

# 612

Relazione finanziaria  
semestrale  
al 30 giugno 2012



**seat-pg**  
PAGINE GIALLE

# 612

**Relazione finanziaria  
semestrale  
al 30 giugno 2012**



**seatpg**  
P A G I N E G I A L L E

Sede legale: Via Grosio, 10/4 - 20151 Milano  
Sede secondaria: Corso Mortara, 22 - 10149 Torino  
Capitale sociale: Euro 450.265.793,58 i.v.  
Codice fiscale e Partita IVA: 03970540963  
Registro delle imprese di Milano n. 03970540963



## Il gruppo SEAT Pagine Gialle

è una *Local Internet Company* fortemente radicata sul territorio italiano che, accanto ai tradizionali servizi di visibilità cartacei e telefonici, offre alle imprese un supporto a 360° per promuovere la propria attività su Internet, attraverso un network di agenzie (i *WebPoint*). I servizi di web marketing di SEAT PagineGialleS.p.A. spaziano dalla costruzione e gestione di website e mobile site alla creazione di contenuti multimediali, dalle attività inerenti la visibilità nel Web ai servizi di e-commerce e web marketing, dalla gestione della presenza sui social network al couponing.

## Sommario

---

### Dati di sintesi e informazioni generali

- 6 Organi Sociali
- 7 Principali dati economici, patrimoniali e finanziari del Gruppo
- 10 Informazioni per gli Azionisti
- 14 Macrostruttura societaria del Gruppo

### Relazione sulla gestione

- 19 Sommario
- 20 Andamento economico-finanziario del Gruppo
- 41 Fatti di rilievo avvenuti nel corso del primo semestre 2012
- 43 Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2012
- 44 Evoluzione della gestione
- 45 Valutazione sulla continuità aziendale
- 47 Andamento economico-finanziario per Aree di Business
- 69 Altre informazioni

### Bilancio consolidato semestrale abbreviato

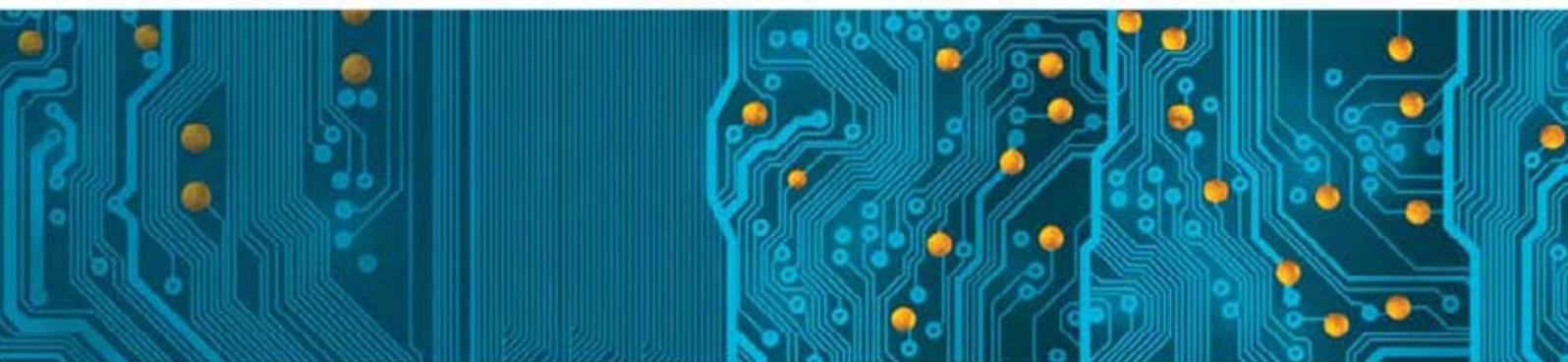
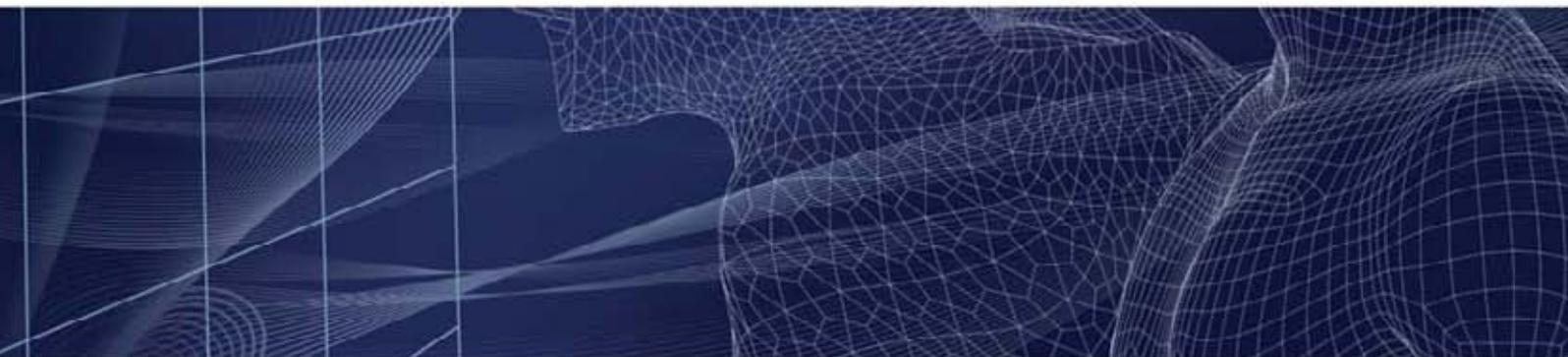
- 85 Premessa
- 88 Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata semestrale
- 90 Schemi di bilancio
- 91 Conto economico consolidato semestrale
- 92 Conto economico complessivo consolidato semestrale
- 93 Rendiconto finanziario consolidato semestrale
- 94 Movimenti di patrimonio netto consolidato dal 31.12.2011 al 30.06.2012
- Movimenti di patrimonio netto consolidato dal 31.12.2010 al 30.06.2011
- Principi contabili e note esplicative

### Altre informazioni

- 143 Deliberative Attestazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs. n. 58/98
- 144 Relazione della Società di Revisione



SIMONETTI/LOCO



## Seat. Rete di relazioni, motore di sviluppo.

Moltiplicare le opportunità delle aziende partendo dalle relazioni. Questo fa SeatPG da 85 anni. Leader nei servizi di local marketing communication, crea reti di contatti qualificati e mette in moto il business delle imprese italiane.



**seatpg**  
PAGINE GIALLE  
*motore di relazioni*

# 612

Dati di sintesi  
e informazioni  
generali



LOADING

# Organi Sociali \

(informazioni aggiornate al 7 agosto 2012)

---

## Consiglio di Amministrazione (\*)

### Presidente

Enrico Giliberti

### Consiglieri

Lino Benassi <sup>(1)</sup>

Dario Cossutta

Maurizio Dallochio <sup>(1)</sup>

Alberto Giussani <sup>(1)</sup>

Pietro Masera

Antonio Tazartes

Marco Tugnolo

Nicola Volpi

---

## Comitato per la Remunerazione

### Presidente

Lino Benassi

Pietro Masera

Nicola Volpi

---

## Comitato per il Controllo Interno

### Presidente

Alberto Giussani

Maurizio Dallochio

Marco Tugnolo

---

## Collegio Sindacale (\*)

### Presidente

Enrico Cervellera

### Sindaci Effettivi

Vincenzo Ciruzzi

Andrea Vasapolli

### Sindaci Supplenti

Guido Costa

Guido Vasapolli

---

## Rappresentante comune degli Azionisti di risparmio

Stella D'Atri

---

## Direttore Generale (\*\*)

Ezio Cristetti

---

## Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Massimo Cristofori

---

## Società di Revisione (\*)

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

(\*) Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e la Società di Revisione sono stati nominati dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi il 12 giugno 2012.

(\*\*) Il Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 10 maggio 2011 nominò l'Amministratore Delegato, Alberto Cappellini, quale Direttore Generale della Società. Alberto Cappellini è deceduto il 24 marzo 2012.

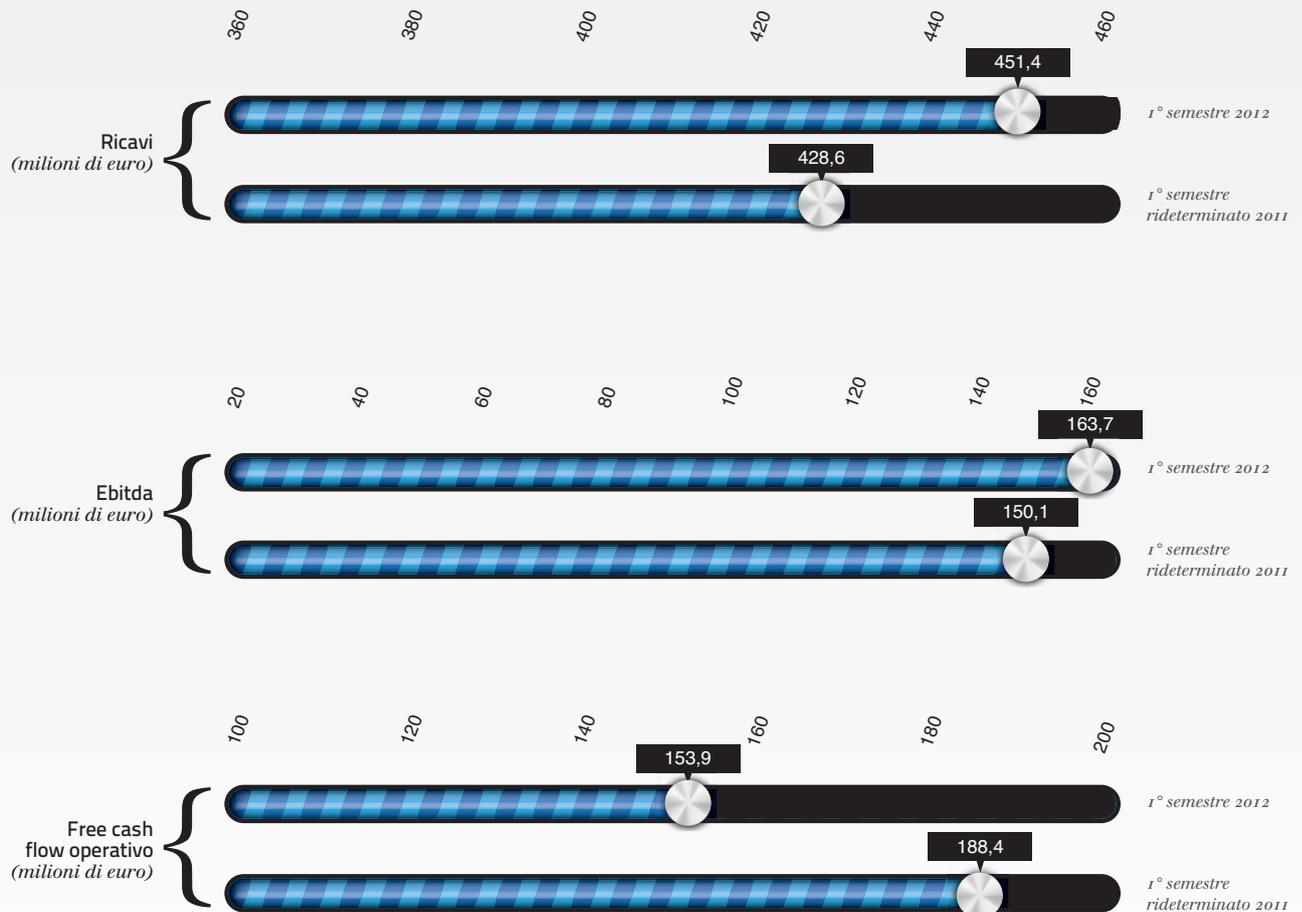
In data 4 aprile 2012, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di mantenere nell'organizzazione aziendale la funzione organizzativa di Direzione Generale fino all'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione che sarà designato una volta completato il vigente processo di ristrutturazione finanziaria, salva diversa decisione del Consiglio di Amministrazione e, comunque, non oltre il periodo di durata in carica dell'organo amministrativo (che sarà nominato in occasione della prossima Assemblea). Al ruolo di responsabile della Direzione Generale, per tale periodo interinale, è stato designato il Dott. Ezio Cristetti.

<sup>(1)</sup> In possesso dei requisiti contemplati dall'art. 148, comma 3, D.Lgs. n. 58/98 nonché dal Codice di Autodisciplina delle Società Quotate per essere qualificato come indipendente.

## Principali dati economici, patrimoniali e finanziari del Gruppo

I risultati economici-finanziari del gruppo SEAT Pagine Gialle del primo semestre 2012 e del primo semestre 2011 sono stati predisposti secondo i Principi contabili Internazionali emessi dall'International Accounting Standards Board e omologati dall'Unione Europea (IFRS).

- RICAVI consolidati a € 451,4 milioni, in aumento del 5,3% (in diminuzione del 5,1% a parità di elenchi pubblicati e di tassi di cambio), e sostenuti dalla performance dell'offerta online in Italia (in aumento del 17,7%).
- EBITDA consolidato a € 163,7 milioni, in aumento del 9,1% (in calo del 10,4% a parità di elenchi pubblicati e di tassi di cambio) con una marginalità operativa del 36,3%, grazie principalmente al contenimento dei costi.
- FREE CASH FLOW OPERATIVO a € 153,9 milioni e INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO al 30 giugno 2012 a € 2.674,6 milioni.



<i>(milioni di euro)</i>	1° semestre 2012	1° semestre 2011 rideterminato(**)	Esercizio 2011 rideterminato(**)
<b>Dati economico-patrimoniali</b>			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	451,4	428,6	948,0
MOL (*)	195,3	174,8	409,8
EBITDA (*)	163,7	150,1	369,6
EBIT (*)	66,1	92,9	(432,5)
Utile (perdita) prima delle imposte	(9,4)	(36,6)	(701,3)
Utile (perdita) derivante dalle attività in funzionamento	(26,5)	(32,1)	(788,6)
Utile (perdita) di competenza del Gruppo	(26,8)	(32,6)	(789,8)
FCF (*)	153,9	188,4	364,6
Investimenti industriali	17,4	20,5	47,8
Capitale investito netto (*)	2.069,0	2.840,5	2.147,5
<i>di cui goodwill e customer data base</i>	1.937,2	2.630,5	1.951,9
<i>di cui capitale circolante netto operativo (*)</i>	83,3	87,7	96,1
Patrimonio netto di Gruppo	(599,0)	192,3	(568,8)
Indebitamento finanziario netto (*)	2.674,6	2.682,5	2.734,2
<b>Indici reddituali</b>			
EBITDA/Ricavi	36,3%	35,0%	39,0%
EBIT/Ricavi	14,6%	21,7%	(45,6%)
EBIT/Capitale investito netto	3,2%	3,3%	(20,1%)
Risultato del periodo/Patrimonio netto di Gruppo	n.s.	(17,0%)	138,9%
Free cash flow operativo/Ricavi	34,1%	44,0%	38,5%
Capitale circolante netto operativo/Ricavi	18,5%	20,5%	10,1%
<b>Forza lavoro</b>			
Forza lavoro a fine periodo (numero di teste)	4.042	4.552	4.257
Forza lavoro media del periodo	3.465	3.808	3.755
Ricavi/Forza lavoro media	130	113	252

(\*) Si rinvia al successivo paragrafo "Indicatori alternativi di performance" per le modalità di determinazione della voce.

(\*\*) Si rinvia alla "Relazione sulla gestione, paragrafo Premessa" per maggiori dettagli sulle modalità di rideterminazione dei valori riferiti al primo semestre 2011 rideterminato.

## Indicatori alternativi di performance

Nella presente Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2012, in aggiunta agli indicatori convenzionali previsti dagli IFRS, vengono presentati alcuni indicatori alternativi di performance al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria.

Tali indicatori non sono identificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non devono essere considerati una misura alternativa per la valutazione dell'andamento economico del Gruppo e della relativa posizione patrimoniale e finanziaria. Poiché la determinazione di queste misure non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, le modalità di calcolo applicate dalla Società potrebbero non essere omogenee con quelle adottate da altri e, pertanto, questi indicatori potrebbero non essere comparabili. Tali indicatori sono:

- **MOL** o *Margine operativo lordo* è rappresentato dall'EBITDA al lordo dei proventi e oneri diversi di gestione e degli stanziamenti netti rettificativi ed a fondi per rischi e oneri.
- **EBITDA** o *Risultato operativo prima degli ammortamenti, degli altri oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione* è rappresentato dall'**EBIT** (*Risultato operativo*) al lordo degli oneri netti di natura non ricorrente e di ristrutturazione e degli ammortamenti e svalutazioni operativi (riferiti alle attività immateriali a vita utile definita e alle attività materiali) ed extra-operativi (riferiti al goodwill e customer data base).
- **Capitale Circolante Operativo e Capitale Circolante Extra-operativo** sono calcolati rispettivamente come attività correnti operative (cioè legate a ricavi operativi) al netto delle passività correnti operative (cioè legate a costi operativi) e come attività correnti extra-operative al netto delle passività correnti extra-operative: entrambe le voci escludono le attività e passività finanziarie correnti.
- **Capitale Investito Netto** è calcolato come somma tra capitale circolante operativo, capitale circolante extra-operativo, goodwill e customer data base, altre attività e passività non correnti operative ed extra-operative.
- **Indebitamento Finanziario Netto "Contabile"** è calcolato come somma delle disponibilità liquide e delle attività e passività finanziarie correnti e non correnti.
- **Indebitamento Finanziario Netto** corrisponde all'indebitamento finanziario netto "contabile" al lordo degli adeguamenti netti relativi a contratti di "cash flow hedge" e degli oneri di accensione e di rifinanziamento.
- **FCF** o *Free cash flow*, è determinato dall'EBITDA rettificato per riflettere gli effetti sulla posizione finanziaria netta derivanti dagli investimenti industriali, dalla variazione del capitale circolante operativo e della variazione delle passività operative non correnti.

## Informazioni per gli Azionisti \

---

### Azioni

---

		Al 30.06.2012	Al 31.12.2011	Al 30.06.2011
<i>(migliaia di euro)</i>				
Capitale sociale	euro	450.265.793,58	450.265.793,58	450.265.793,58
Numero azioni ordinarie	n.	1.927.027.333	1.927.027.333	1.927.027.333
Numero azioni risparmio	n.	680.373	680.373	680.373
Capitalizzazione di borsa				
- su media prezzi ufficiali marzo 2012	euro/mln	64	56	122
Peso azioni SEAT Pagine Gialle S.p.A. (SPG ordinarie)				
- su indice Ftse Italia All Share (ex Mibtel)		0,021%	0,016%	0,019%
Patrimonio netto per azione	euro	(0,311)	(0,295)	0,100
Utile (perdita) per azione	euro	(0,014)	(0,410)	(0,017)

### Rating di SEAT Pagine Gialle S.p.A. \ (Informazioni aggiornate al 07 agosto 2012)

---

Agenzia di Rating	Corporate	Outlook
S&P's	D	Negativo
Moody's	Ca	Negativo

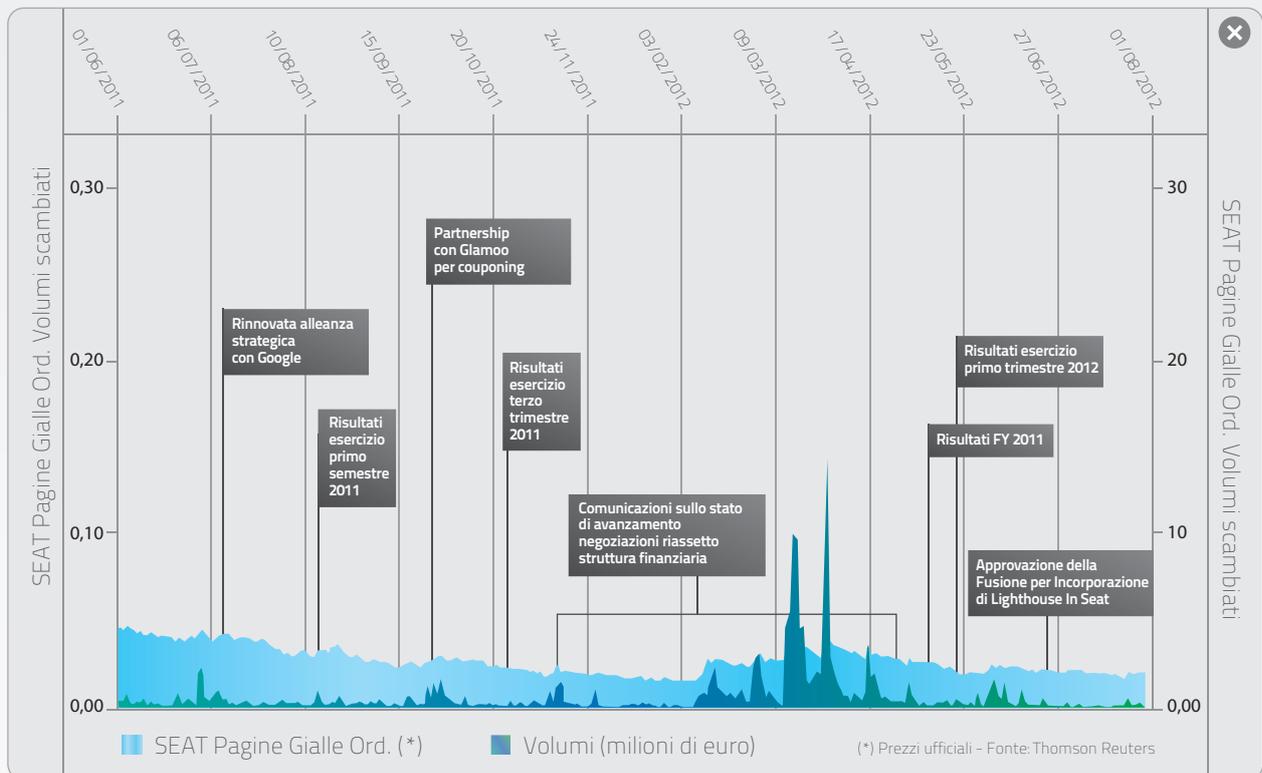
## Andamento del titolo ordinario in Borsa negli ultimi dodici mesi e relativi volumi

Il titolo SEAT Pagine Gialle ha chiuso le quotazioni al 30 giugno 2012 ad un prezzo di € 0,031 in crescita rispetto al prezzo di € 0,025 del 31 dicembre 2011 in seguito anche alle notizie relative alla ristrutturazione.

La performance positiva del titolo SEAT Pagine Gialle è stata influenzata dalla struttura dell'Enterprise Value della Società, costituito in misura prevalente dalla componente "indebitamento". Lievi miglioramenti dell'Enterprise Value (con il debito calcolato al valore nominale e non al valore di mercato) della Società si traducono in aumenti sempre più

significativi del suo valore di mercato, rappresentato dalle quotazioni borsistiche. Da fine dicembre 2011 a fine giugno 2012 l'Enterprise Value espresso dai valori di SEAT Pagine Gialle è aumentato dello 0,7%.

In calo gli andamenti delle altre società del settore sia dell'Enterprise Value, (negativo per la canadese Yellow Media -38,19%, Yell -18,9%, Eniro -15,7%), che dei valori di Borsa del periodo (Yellow Media Canada -81,1%, Yell -70,7%, Pages Jaunes -38,9%).

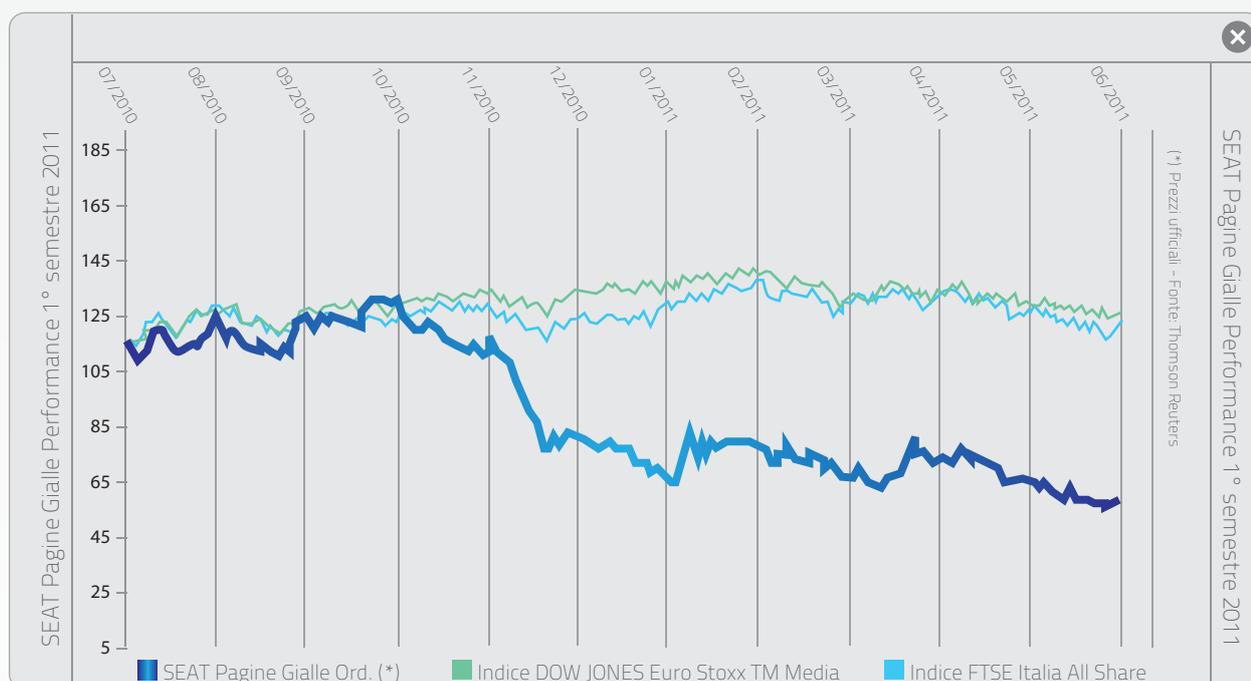


## Performance del primo semestre 2012 azioni SEAT Pagine Gialle S.p.A. vs. Indici Ftse Italia All Share e Dow Jones Euro Stoxx TM Media

(Informazioni aggiornate al 01 agosto 2012)



## Performance del primo semestre 2011 azioni SEAT Pagine Gialle S.p.A. vs. Indici Ftse Italia All Share e Dow Jones Euro Stoxx TM Media



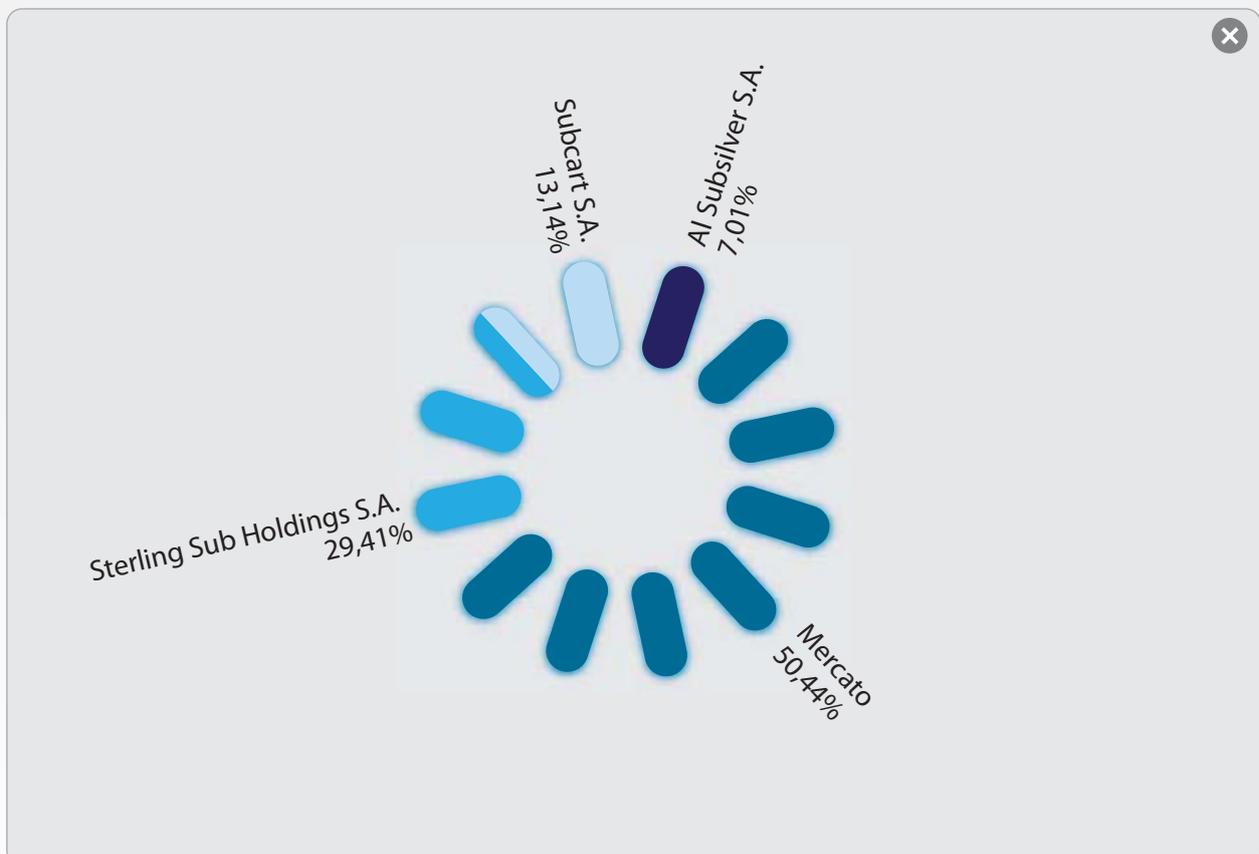
## Azionisti

Nella tabella che segue viene riportato l'elenco degli Azionisti titolari di azioni ordinarie SEAT Pagine Gialle S.p.A. che detengono una partecipazione superiore al 2% del capitale sociale della Società al 30 giugno 2012.

Azionisti al 30 giugno 2012	n. azioni ordinarie possedute	% sul capitale ordinario
Sterling Sub Holdings S.A.	566.683.788 (*)	29,41
Subcart S.A.	253.219.895 (*)	13,14
Al Subsilver S.A.	135.113.995 (*)	7,01

(\*) Si precisa per quanto di rilevanza, che (i) in data 22 aprile 2004, è stato stipulato un Atto di Pegno (come successivamente esteso e confermato) avente a oggetto le azioni di proprietà degli azionisti diretti sopra menzionati, a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni rivenienti, tra l'altro, dal contratto di finanziamento sottoscritto dalla Società in data 25 maggio 2005 con, tra gli altri, Royal Bank of Scotland Plc e dei documenti finanziari ad esso collegati, nonché delle obbligazioni connesse all'emissione, da parte di Lighthouse International Limited S.A. dei titoli denominati "€ 1,300,000,000 8% Senior Notes Due 2014", (ii) in data 28 gennaio 2010, è stato stipulato un ulteriore Atto di Pegno sulle predette azioni, a garanzia dell'adempimento da parte della Società di tutte le proprie obbligazioni derivanti dal prestito obbligazionario emesso in pari data e denominato "€ 550,000,000 10½ Senior Secured Notes Due 2017", e (iii) in data 8 ottobre 2010, è stato stipulato un ulteriore Atto di Pegno avente a oggetto le medesime azioni, a garanzia dell'adempimento da parte della Società di tutte le proprie obbligazioni connesse all'emissione, avvenuta in pari data, del prestito obbligazionario denominato "€ 200,000,000 10½ Senior Secured Notes Due 2017".

## Azionariato SEAT Pagine Gialle S.p.A. al 30 giugno 2012



# Macrostruttura societaria del Gruppo \

(Informazioni aggiornate al 07 agosto 2012)

Directories Italia	Directories UK	Directory Assistance	Altre Attività
SEAT Pagine Gialle S.p.A.	TDL Infomedia Ltd. 100%	Telegate AG a) 77,37%	Consodata S.p.A. 100%
	Thomson Directories Ltd. 100%	11811 Nueva Información Telefónica S.A.U. 100%	
		Telegate Media AG 100%	Cipi S.p.A. 100%
		Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. 100%	Europages S.A. 98,37%
		Prontoseat S.r.l. 100%	

Legenda  
a) Di cui il 16,24% direttamente ed il 61,13% attraverso Telegate Holding GmbH.

# WebAGE

La svolta digitale





## L'Italia che lavora è un'impresa che conosciamo bene.

Moltiplicare le opportunità di business delle aziende italiane generando contatti qualificati. Questo fa SeatPG da 85 anni. Oggi leader nei servizi di local marketing communication a fianco delle imprese.



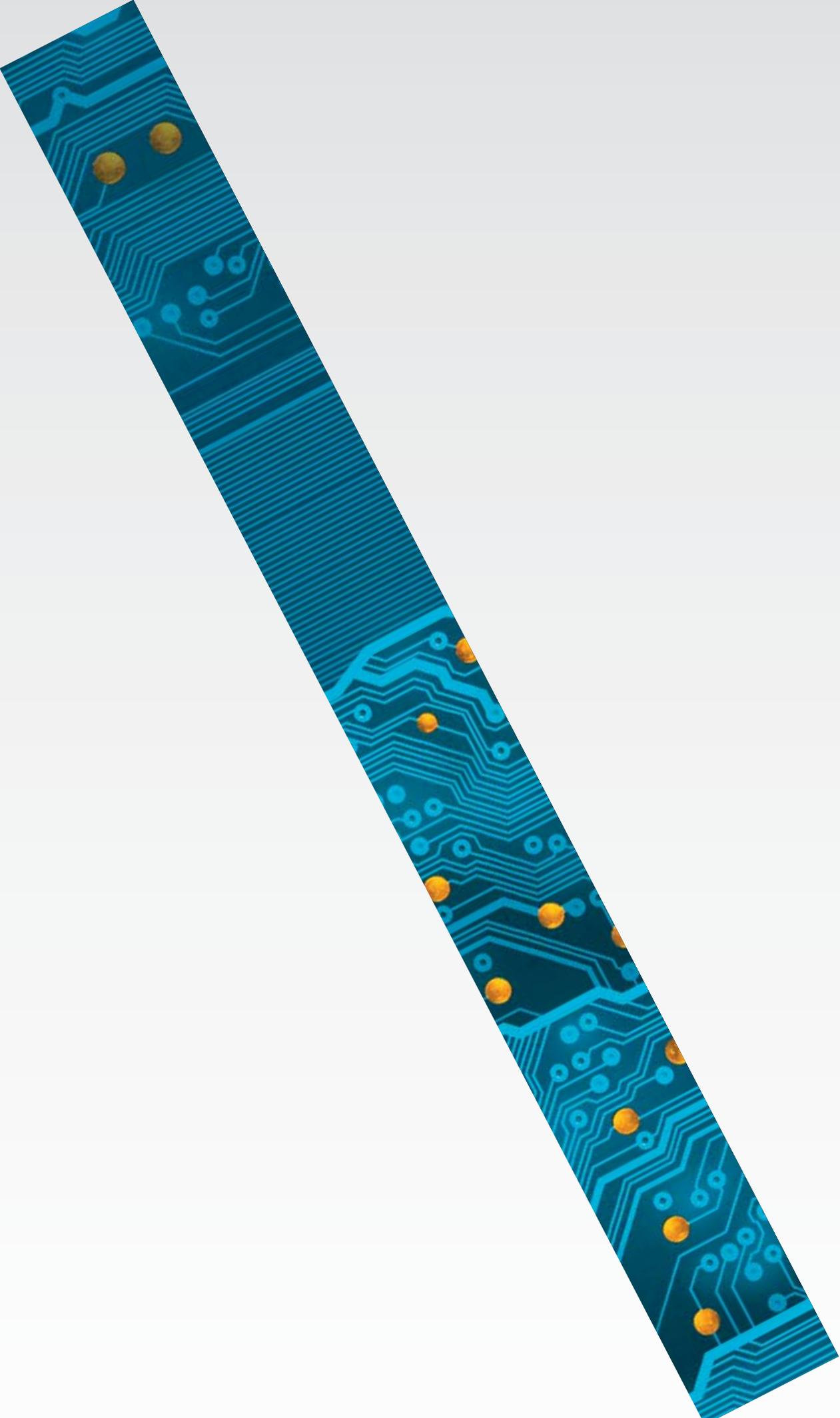
**seatpg**  
PAGINE GIALLE  
*motore di relazioni*

# 612

Relazione  
sulla  
gestione



LOADING



## Sommario \ Relazione sulla gestione \

	<b>Andamento economico-finanziario del Gruppo</b>
20	Premesse
20	Conto economico consolidato riclassificato del primo semestre 2012
24	Situazione patrimoniale consolidata riclassificata al 30 giugno 2012
27	Flussi finanziari consolidati del primo semestre 2012
36	
41	<b>Fatti di rilievo avvenuti nel corso del primo semestre 2012</b>
43	<b>Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2012</b>
44	<b>Evoluzione della gestione</b>
45	<b>Valutazione sulla continuità aziendale</b>
47	<b>Andamento economico-finanziario per Aree di Business</b>
49	Directories Italia
55	Directories UK
58	Directory Assistance
63	Altre Attività
69	<b>Altre informazioni</b>
69	Risorse umane
76	Procedimenti amministrativi, giudiziali ed arbitrari
78	Corporate Governance
81	Sostenibilità ambientale

# Andamento economico-finanziario del Gruppo

## Premesse

Si segnala che, Telegate AG ha avviato nel corso del primo semestre 2012 il processo di vendita delle proprie controllate 11811 Nueva Informacion Telefonica S.A.U. e 11850 Uno Ocho Cinco Cero Guias S.L., attive nel mercato spagnolo, con l'obiettivo di focalizzarsi sul proprio business tedesco. Conseguentemente i risultati economici e finanziari del primo semestre 2012 ed i valori patrimoniali di fine periodo

di tali società sono stati riclassificati tra le "Attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute", in linea con le disposizioni dell'IFRS 5. Sempre in base alle disposizioni contenute nell'IFRS 5, sono stati rideterminati i valori di conto economico e rendiconto finanziario relativi al primo semestre e all'esercizio 2011, rispetto a quanto a suo tempo pubblicato.

## Ristrutturazione finanziaria della società

### A. L'avvio delle negoziazioni e l'adesione dei creditori alla proposta finale della Società

Come noto e più diffusamente illustrato nelle Premesse della Relazione sulla Gestione al Bilancio Consolidato e d'esercizio della Società al 31 dicembre 2011, approvato dall'Assemblea dei Soci in data 12 giugno 2012, la Società, con l'ausilio dei propri *advisor*, ha avviato, sin dal mese di marzo 2011, lo studio delle possibili opzioni per la stabilizzazione di lungo termine della struttura finanziaria del Gruppo, concentrando la propria attenzione, già alla data di approvazione della relazione semestrale al 30 giugno 2011, sulla cd. opzione di "equitisation" (vale a dire, la conversione – diretta o indiretta - in capitale sociale di una porzione significativa dell'indebitamento di Lighthouse International Company S.A. – "Lighthouse" - con conseguente estinzione di una porzione significativa dell'indebitamento subordinato della Società derivante dal contratto di finanziamento denominato "Proceeds Loan", di ammontare pari a Euro 1.300 milioni, in essere tra la Società e la medesima Lighthouse).

La Società ha dato progressivo avvio alle attività negoziali con le varie categorie di soggetti interessati e, in particolare, con i comitati che si sono fin da subito costituiti con la funzione di operare quale prima "interfaccia" negoziale con la Società.

Il complesso e prolungato percorso negoziale allora avviato e teso alla definizione di un accordo per la ristrutturazione finanziaria della Società, nel quale la medesima è stata impegnata allo scopo di trovare una posizione di mediazione dei vari interessi coinvolti, è infine sfociato nell'elaborazione e approvazione da parte della Società, in data 31 gennaio 2012, di una proposta finale per la ristrutturazione finanziaria consensuale (la "Proposta Finale"), i cui termini principali sono stati indicati in apposito *term-sheet*, allegato al comunicato stampa in tale data emesso.

La Proposta Finale ha previsto, tra l'altro, che:

- (i) il totale del credito dei portatori delle obbligazioni emesse da Lighthouse ai sensi del prestito obbligazionario denominato "€ 1,300,000,000 8% Senior Notes Due 2014" (gli **Obbligazionisti Lighthouse**), nei confronti della medesima Lighthouse e per l'ammontare in linea capitale e comprensivo degli interessi maturati alla data del 31 dicembre 2011, ma escludendo un importo complessivo in linea capitale pari ad Euro 65 milioni (il **Debito Residuo**), sia oggetto di "equitization" e che agli Obbligazionisti *Lighthouse* siano attribuite azioni ordinarie di Seat, rappresentative di una quota di capitale pari al 90%;
- (ii) le Obbligazioni Lighthouse relative all'ammontare del Debito Residuo, non oggetto di conversione in azioni ordinarie di Seat, siano scambiate con nuove obbligazioni emesse dalla Società a favore degli Obbligazionisti *Lighthouse*, ai termini previsti dal *term-sheet* (lo **Stub Bond**);
- (iii) gli azionisti ordinari che siano tali alla data immediatamente precedente la data di esecuzione dell'operazione di ristrutturazione detengano in aggregato, immediatamente dopo l'esecuzione della medesima e per effetto della suddetta conversione del credito degli Obbligazionisti Lighthouse, una quota rappresentativa del 10% del capitale ordinario della Società e che tali azionisti abbiano il diritto di ricevere nuove azioni ordinarie per un ammontare complessivamente pari al 2% del capitale sociale ordinario post-ristrutturazione, nei 30 giorni successivi alla data di esecuzione dell'operazione di ristrutturazione, e, condizionatamente al verificarsi delle condizioni indicate nel *term-sheet*, il 3% del capitale sociale ordinario post-ristrutturazione nei due anni successivi alla medesima data;

- (iv) Seat conferisca sostanzialmente tutte le proprie attività e passività a favore di una società interamente posseduta ("**OpCo**"), che assumerà la responsabilità per i debiti connessi a (a) il contratto di finanziamento senior, (b) le obbligazioni cd. "*senior secured*" e (c) lo Stub Bond, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2560 del codice civile in materia di debiti afferenti all'azienda oggetto di trasferimento, fermo restando che la Società continuerà a risponderne nei confronti dei terzi creditori, seppure in via gradata;
- (v) Seat costituisca un pegno a favore dei creditori Senior su tutte le azioni di OpCo al fine di garantire le obbligazioni di cui al punto (iv) che precede, lettere (a), (b) e (c) e che il conferimento del compendio aziendale sia attuato anche a fronte della cancellazione del pegno esistente su circa il 49,6% delle azioni della Società in titolarità dei tre maggiori azionisti della Società (gli **Azionisti di Riferimento**);
- (vi) le due linee di credito a termine che compongono il *Senior Facilities Agreement* del 25 marzo 2005, come successivamente modificato (il **Contratto di Finanziamento Senior**), stipulato tra, inter-alios, la Società e The Royal Bank of Scotland (il **Creditore Senior**), vengano consolidate in un'unica linea di credito a termine pari ad Euro 596,1 milioni con data di scadenza finale al 30 giugno 2016 e che la linea di credito *revolving* pari ad Euro 90 milioni venga riconfermata, il tutto ai termini contrattuali contemplati nel suddetto *term-sheet*, ivi incluse le garanzie a servizio.

La Società, in data 7 marzo 2012, ha infine rilevato la piena accettazione della Proposta Finale - come da ultimo modificata in data 22 febbraio 2012 e riflessa nel *term-sheet* allegato al comunicato stampa emesso in pari data - da parte di tutte le categorie di creditori finanziari (*i.e.*, gli Obbligazionisti Lighthouse, il Creditore Senior e i titolari delle obbligazioni cd. "*senior secured*") in misura notevolmente superiore alla soglia necessaria (tra gli altri, superiore al 90% per gli Obbligazionisti Lighthouse e superiore al 98% per i titolari delle obbligazioni cd. "*senior secured*"). Anche gli Azionisti di Riferimento hanno espresso parere favorevole alla suddetta proposta.

## B. La sottoscrizione dei primi accordi

Pressoché contestualmente all'accettazione della Proposta Finale, la Società ha, pertanto, sottoscritto con gli Obbligazionisti Lighthouse e con gli Azionisti di Riferimento idonei accordi tesi, da un lato, a disciplinare termini e condizioni dei reciproci impegni a fare quanto opportuno e/o necessario per l'esecuzione dell'operazione di ristrutturazione finanziaria e, dall'altro, a cristallizzare il livello dei consensi raggiunti con appositi impegni di c.d. *lock-up* per il tempo necessario a portare a termine il percorso di ristrutturazione concordato.

Nello specifico la Società ha sottoscritto i seguenti accordi aventi efficacia a far data dal 12 marzo 2012:

- (i) un accordo di c.d. *lock-up* con gli Obbligazionisti Lighthouse rappresentanti una percentuale superiore al 90% delle Obbligazioni Lighthouse che ha ad oggetto, *inter alia*, obblighi di intrasferibilità temporanea degli strumenti di debito dagli stessi detenuti, nonché di supporto all'operazione di ristrutturazione;
- (ii) un accordo con gli Azionisti di Riferimento, nel quale questi ultimi si sono impegnati a sostenere l'operazione;
- (iii) un accordo, pubblicato ai sensi di legge, disciplinante l'impegno, da parte degli Azionisti di Riferimento, a votare nelle opportune sedi a favore dell'operazione, nonché a non trasferire le partecipazioni azionarie da questi detenute in Seat ai termini in esso previsti.

Con riferimento ai titolari delle obbligazioni cd. "*senior secured*", ai quali - nell'ambito della negoziazione - sono state richieste, ai fini del buon esito dell'operazione, talune rinunce ad esercitare diritti ai sensi degli accordi disciplinanti termini e condizioni contrattuali dei relativi prestiti obbligazionari ("*Indenture*"), nonché alcune modifiche di tipo tecnico a tali disposizioni contrattuali, il raggiungimento del consenso - successivamente confermato con voto favorevole nelle assemblee degli obbligazionisti, tenutesi entrambe (in seconda convocazione) in data 30 marzo 2012 - ha portato alla sottoscrizione, in data 11 aprile 2012, delle "*Supplemental Indentures*" relative alle due emissioni di obbligazioni cd. "*senior secured*".

Si segnala, peraltro, che, come risulta dal comunicato stampa del 23 marzo 2012, la Società ha ricevuto la positiva attestazione della ragionevolezza del piano di risanamento sotteso alla Proposta Finale da parte di un esperto indipendente (munito dei requisiti di cui all'articolo 28 lett. (a) e (b) della legge fallimentare) secondo quanto allora stabilito dall'articolo 67 comma 3 lett. d) della legge fallimentare.

## C. La fase implementativa

A seguito della sottoscrizione dei suddetti accordi, la Società ha, da un lato, avviato la fase di negoziazione e definizione con le controparti interessate della documentazione implementativa dell'operazione di ristrutturazione consensuale delineata nella Proposta Finale e, dall'altro lato, intrapreso plurime attività esecutive strumentali al perfezionamento di tale operazione. Si segnala che nell'ambito delle negoziazioni inerenti il Contratto di Finanziamento Senior sono state sollevate, da talune controparti, obiezioni in merito alle conseguenze delle modalità di ristrutturazione dell'attuale debito *senior* sul regime fiscale del medesimo. Al riguardo, si ritiene, con il supporto delle analisi condotte dai consulenti fiscali della Società, che tali modalità non modifichino di per sé il regime fiscale del Contratto di Finanziamento Senior.

I principali snodi attuativi dell'operazione di ristrutturazione, che presuppongono il compimento di numerosi e complessi passaggi tecnici, contrattuali e societari (anche disciplinati da legislazioni straniere), sono qui di seguito indicati:

- (i) la presentazione, approvazione, omologazione - da parte della Corte inglese - ed efficacia del c.d. *scheme of arrangement*<sup>1</sup>;
- (ii) l'*equitisation* delle Obbligazioni Lighthouse in azioni di Lighthouse, previa richiesta di ammissione di tale società alla procedura cd. di "*Administration*" ai sensi dell'Insolvency Act di diritto inglese del 1986;
- (iii) la fusione per incorporazione di Lighthouse nella Società - per effetto della quale verranno emesse azioni Seat a favore degli Obbligazionisti Lighthouse divenuti, a seguito della suddetta *equitisation*, azionisti della stessa Lighthouse - e concessione di *warrant* agli azionisti esistenti della Società;
- (iv) l'emissione dello Stub Bond e lo scambio con le obbligazioni emesse a fronte del Debito Residuo;
- (v) il conferimento di sostanzialmente tutte le attività e passività della Società a favore di OpCo;
- (vi) il rifinanziamento del debito senior.

Con riferimento alle attività necessarie al completamento dell'operazione di ristrutturazione consensuale e già poste in essere alla data del 30 giugno 2012, si richiama in particolare, la deliberazione di approvazione della fusione per incorporazione di Lighthouse nella Società, assunta in data 12 giugno 2012 dall'Assemblea degli Azionisti della Società, ai termini indicati nel progetto comune di fusione - ivi inclusi la rimodulazione dell'allocazione del capitale ad esito della fusione tra Obbligazionisti Lighthouse e azionisti esistenti, mediante assegnazione di azioni rappresentative dell'88% del capitale sociale ai primi e del 12% ai secondi, con attribuzione agli azionisti esistenti, quale parte integrante del rapporto di cambio, di *warrant* gratuiti che, a determinati termini e condizioni, consentiranno ai titolari dei medesimi di ricevere il 3% del capitale della Società post-fusione.

La suddetta operazione di fusione è stata approvata dall'Assemblea degli Azionisti anche al fine di sanare la situazione di patrimonio netto negativo in cui correntemente versa la Società e rimuovere, conseguentemente, la ricorrenza della fattispecie di cui all'art. 2447 cod. civ., rilevata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 30 aprile 2012 con l'approvazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2011<sup>2</sup>.

Per quanto concerne il periodo successivo al 30 giugno 2012, con riferimento a quanto occorso sino alla data di approvazione della presente relazione semestrale, si evidenzia, in particolare quanto segue:

- (i) la Società ha sottoscritto un accordo quadro di ristrutturazione con, *inter alios*, Lighthouse, un comitato *ad-hoc* i cui componenti comprendono possessori delle Obbligazioni Lighthouse, il Creditore Senior e i membri di un comitato comprendente il Creditore Senior e alcuni altri soggetti interessati, al fine di disciplinare i termini e le condizioni di dettaglio regolanti l'implementazione dell'operazione di ristrutturazione consensuale, nonché la relativa tempistica di attuazione (**l'Accordo Quadro di Ristrutturazione**);
- (ii) alcuni soggetti e istituzioni finanziarie, che sono stati surrogati nei diritti del Creditore Senior per quanto concerne determinati ammontari in linea capitale dovuti ai sensi del Contratto di Finanziamento Senior, hanno aderito all'Accordo Quadro di Ristrutturazione;
- (iii) ai fini della ristrutturazione dell'indebitamento derivante dal Contratto di Finanziamento Senior, la Società ha presentato la propria proposta di "*scheme of arrangement*", ai sensi della Part 26 dell'English Companies Act 2006;
- (iv) Lighthouse è stata ammessa alla procedura di cd. "*Administration*" ai sensi dell'Insolvency Act del 1986;
- (v) in data 1 agosto 2012, Lighthouse, secondo quanto dalla medesima comunicato alla Società, ha lanciato la

<sup>1</sup> Lo *scheme of arrangement*, previsto dalla normativa inglese e, in particolare, dalla Section 895, Part 26, del Companies Act 2006, è essenzialmente un accordo tra una società - "*liable to be wound up*" ai sensi dell'Insolvency Act 1986 - e, per quanto qui rileva, i suoi creditori, ovvero una o più classi di suoi creditori, che si considera raggiunto e vincolante, anche nei confronti di quei creditori (della classe) che non abbiano prestato il proprio consenso all'accordo, allorquando (i) sulla proposta di accordo, che viene formulata nel contesto di una procedura sotto la supervisione della Corte inglese, consti la maggioranza per capita rappresentante il 75% per valore di ciascuna classe di "*scheme creditors*" presenti e votanti allo "*scheme creditors' meeting*" rilevante e (ii) tale accordo venga successivamente omologato dalla Corte inglese.

<sup>2</sup> È stato peraltro approvato dalla medesima Assemblea degli Azionisti in data 12 giugno 2012 che, nel caso in cui la fusione per incorporazione di Lighthouse in Seat non acquistasse efficacia entro il congruo termine che - tenuto conto di ogni rilevante circostanza - sarà individuato dal Consiglio di Amministrazione della Società in una data comunque non successiva al 31 dicembre 2012, il Consiglio di Amministrazione medesimo adotti i provvedimenti relativi alla messa in liquidazione della Società.

procedura di "consent solicitation" al fine di ottenere l'adesione all'Accordo Quadro di Ristrutturazione da parte del 90% (per valore) degli Obbligazionisti Lighthouse, adesione che costituisce una delle condizioni previste nel suddetto accordo alla cd. *equitization*, nonché la modifica delle previsioni contrattuali relative alle Obbligazioni Lighthouse ai fini dell'*equitization* medesima e dell'emissione delle Stub Notes.

La Società continua ad essere oggi fortemente impegnata nell'esecuzione delle attività necessarie a dare piena attuazione, nel corso del corrente esercizio 2012, alla complessa operazione di ristrutturazione consensuale, con l'obiettivo di assicurarne il completamento secondo la tempistica indicativa rappresentata in data 12 giugno 2012 mediante informativa al pubblico resa ai sensi dell'art. 114, comma 5, del D. Lgs. N. 58/1998.

## Fattispecie previste dall'articolo 2447 del codice civile e relativi provvedimenti

In data 30 aprile 2012 il Consiglio di Amministrazione di SEAT PG S.p.A. ha approvato il bilancio consolidato e il progetto di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011 che presentavano un patrimonio negativo rispettivamente di € 568.759 migliaia e di € 557.111 migliaia. Quest'ultimo risultato ha determinato per la Capogruppo, che già versava in una situazione di cui all'articolo 2446 del codice civile, la fattispecie prevista dall'articolo 2447 del codice civile.

In data 12 giugno 2012 l'Assemblea degli Azionisti, convocata dal Consiglio di Amministrazione, in sede straordinaria ha deliberato di approvare:

- (i) la situazione economica e patrimoniale di Seat Pagine Gialle S.p.A. al 31 marzo 2012, quale illustrata nella relazione redatta ai sensi degli articoli 2446 e 2447 del codice civile e dell'art. 74 del Regolamento Emittenti e dalla quale emerge un patrimonio netto negativo pari a € 558.289 migliaia;
- (ii) l'operazione di fusione per incorporazione di Lighthouse International Company S.A. in Seat Pagine Gialle S.p.A.

secondo i termini indicati nel Progetto Comune di Fusione anche quale rimedio sanante della situazione di cui all'art 2447 del codice civile, e di procedere (a) all'emissione di azioni ordinarie, prive di valore nominale, da attribuirsi agli azionisti di Lighthouse, e (b) all'emissione di warrant gratuiti relativi ad azioni ordinarie e di risparmio da attribuirsi prima della data di efficacia della fusione stessa;

- (iii) che, in caso la suddetta operazione di fusione non acquistasse efficacia entro il congruo termine che sarà individuato dal Consiglio di Amministrazione in una data comunque non successiva al 31 dicembre 2012, il medesimo Consiglio adotti i provvedimenti relativi alla messa in liquidazione di Seat Pagine Gialle S.p.A., nominando peraltro a tal fine quale organo di liquidazione un Collegio di Liquidatori composto dal Prof. Silvano Corbella (Presidente), Dott. Francesco D'Aniello e dal Dott. Alessandro Gallone, rinviando ad una futura assemblea la determinazione del relativo compenso.

## Conto economico consolidato riclassificato del primo semestre 2012

I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** ammontano nel primo semestre del 2012 a € 451.357 migliaia, con una diminuzione del 5,1% a parità di edizioni pubblicate e di tassi di cambio tra euro e sterlina rispetto al primo semestre 2011 *rideterminato*. In particolare si segnala che, nell'area di Business Directories Italia, è stata anticipata al primo semestre la pubblicazione dei volumi relativi a 27 aree elenco che avevano generato € 44.082 migliaia nel secondo semestre 2011.

Al lordo delle elisioni tra Aree di Business, i ricavi delle vendite e delle prestazioni sono così composti:

- ricavi dell'Area di Business "Directories Italia" (SEAT Pagine Gialle S.p.A.) che hanno raggiunto nel primo semestre 2012 € 367.337 migliaia, in calo del 3,2%, a parità di elenchi pubblicati, rispetto al primo semestre 2011. I prodotti core (carta-internet&mobile-telefono) hanno chiuso il primo semestre 2012 con ricavi in calo del 2,5%, a parità di elenchi pubblicati, per effetto della flessione dei prodotti carta e telefono, mitigata dalla crescita delle attività internet (+17,7%) sostenuta dalla continua attività di sviluppo prodotti e lancio di nuovi servizi nell'ambito di un'offerta multimediale, e con una quota di ricavi internet sul totale, che nel primo semestre 2012, si è attestata al 61%. A ridurre il tasso di crescita complessivo dei ricavi, sono stati, analogamente ai trimestri precedenti, il calo dei ricavi da traffico telefonico generati dai servizi 89.24.24 Pronto PAGINEGIALLE® e 12.40 Pronto PAGINEBIANCHE®;
- ricavi dell'Area di Business "Directories UK" (gruppo TDL Infomedia) che si sono attestati nel primo semestre 2012 a € 24.286 migliaia, in diminuzione del 15,6% a parità di tasso di cambio e di elenchi pubblicati rispetto al primo semestre 2011. La performance dei ricavi del primo semestre riflette il rallentamento della crescita dei prodotti internet, per i quali è in atto una fase di ristrutturazione del sito e dell'offerta commerciale. I ricavi sugli elenchi cartacei sono sostanzialmente stabili (+1% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente): tale risultato beneficia di un differente calendario di pubblicazione rispetto al primo semestre 2011;
- ricavi dell'Area di Business "Directory Assistance" (gruppo Telegate, Seat Pagine Gialle Italia e Prontoseat) che sono stati pari a € 49.803 migliaia nel primo semestre 2012, in diminuzione del 11,7% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente *rideterminato* (€ 56.360 migliaia). Il calo è principalmente imputabile al gruppo Telegate che nel corso del primo semestre 2012 ha consuntivato ricavi pari a € 45.065 migliaia, in calo di circa il 12% rispetto al primo semestre 2011 *rideterminato* (€ 51.236 migliaia), per effetto del perdurare delle difficoltà strutturali del mercato dei servizi di assistenza telefonica con volumi di

chiamate in diminuzione, solo parzialmente compensato dalla crescita dei ricavi online. I ricavi di Prontoseat sono stati pari a € 4.323 migliaia nel primo semestre 2012, in flessione del 10,4% rispetto al primo semestre 2011, per effetto del continuo calo dei ricavi inbound (-44,1%);

- ricavi dell'Area di Business "Altre attività" (Europages, Consodata e Cipi) che sono stati pari a € 20.356 migliaia nel primo semestre 2012, in diminuzione del 1,4% rispetto al primo semestre 2011 (€ 20.683 migliaia), imputabile principalmente al calo dei ricavi di Cipi.

I **costi per materiali e servizi esterni**, ridotti delle quote di costo addebitate a terzi incluse negli schemi di bilancio IFRS nella voce "altri ricavi e proventi", sono stati pari nel primo semestre 2012 a € 167.608 migliaia, in aumento di € 2.744 migliaia rispetto al primo semestre 2011 *rideterminato* (€ 164.864 migliaia). Tale andamento riflette l'anticipazione al primo semestre 2012 della pubblicazione dei volumi relativi a 27 aree elenco (tra cui Savona, Aosta, Imperia) che nel 2011 era avvenuta nel secondo semestre. Pertanto l'aumento complessivo di € 4.983 migliaia dei costi *industriali* (pari a € 66.097 migliaia) è in parte determinato dall'effetto derivante dall'anticipazione degli elenchi sopra menzionata (relativamente ai consumi di carta, ai costi di produzione ed ai costi di distribuzione e magazzinaggio) ed in parte legato alla crescita effettiva per € 1.618 migliaia dei costi per prestazioni telematiche e servizi digitali connessi alla realizzazione dei prodotti online e per € 591 migliaia delle commissioni a *web publisher* nell'ambito della gestione delle nuove offerte internet mirate ad incrementare il traffico web.

I costi *commerciali* sono stati pari a € 56.587 migliaia nel primo semestre 2012 (€ 59.152 migliaia nel primo semestre 2011 *rideterminato*). Tale riduzione è essenzialmente riconducibile al contenimento delle spese pubblicitarie (in calo di € 3.291 migliaia rispetto al primo semestre 2011 *rideterminato*).

I costi *generali* si sono attestati a € 44.924 migliaia, sostanzialmente in linea con il primo semestre 2011 *rideterminato* (€ 44.598 migliaia).

Il **costo del lavoro**, ridotto dei relativi recuperi di costo, inclusi negli schemi di bilancio IFRS nella voce "altri ricavi e proventi", ammonta a € 88.439 migliaia nel primo semestre 2012, in diminuzione di € 483 migliaia rispetto al primo semestre 2011 *rideterminato* (€ 88.922 migliaia). Tale variazione è imputabile al gruppo Telegate (-€ 3.555 migliaia) quale conseguenza di una minore forza media retribuita, che è passata da 1.542 unità nel primo semestre 2011 *rideterminato* a 1.219 unità nel primo semestre 2012, parzialmente compensata da un

incremento in Seat dovuto principalmente al rinnovo del contratto collettivo nazionale del lavoro.

La forza lavoro di Gruppo - comprensiva di amministratori, lavoratori a progetto e stagisti - è stata di 4.042 unità al 30 giugno 2012 (4.257 unità al 31 dicembre 2011 *rideterminato*). La presenza media retribuita (FTE) nel primo semestre 2012 è stata di 3.465 unità (di 3.808 unità nel primo semestre 2011 *rideterminato*).

Il **marginale operativo lordo (MOL)**, di € 195.310 migliaia nel primo semestre 2012, presenta una crescita di € 20.504 migliaia rispetto al primo semestre 2011 *rideterminato* (€ 174.806 migliaia). La marginalità operativa del primo semestre 2012 si è attestata a 43,3% rispetto al 40,8% dello stesso periodo dell'esercizio precedente *rideterminato*.

Gli **stanziamenti netti rettificativi ed a fondi per rischi e oneri** ammontano a € 29.669 migliaia nel primo semestre 2012 (€ 22.723 nel primo semestre 2011 *rideterminato*). Gli stanziamenti netti rettificativi (€ 25.951 migliaia nel primo semestre 2012) si riferiscono per € 25.824 migliaia allo stanziamento al fondo svalutazione crediti commerciali, in aumento di € 10.709 migliaia rispetto al primo semestre 2011 *rideterminato* per consentire di mantenere adeguata la percentuale di copertura dei crediti scaduti. La voce include, inoltre, gli stanziamenti netti a fondi per rischi ed oneri operativi di € 3.718 migliaia (€ 7.615 migliaia nel primo semestre 2011) in diminuzione di € 3.897 migliaia a seguito di minori stanziamenti al fondo rischi commerciali nella Capogruppo.

I **proventi ed oneri diversi di gestione** hanno presentato nel primo semestre 2012 un saldo netto negativo di € 1.969 migliaia (negativo di € 2.004 migliaia nel primo semestre 2011 *rideterminato*).

Il **risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione (EBITDA)**, di € 163.672 migliaia nel primo semestre 2012, è aumentato del 9,1% rispetto al primo semestre 2011 *rideterminato* (€ 150.079 migliaia), con una marginalità operativa del 36,3% (35,0% nel primo semestre 2011 *rideterminato*). A parità di tassi di cambio e di elenchi pubblicati l'EBITDA diminuisce del 10,4%.

Gli **ammortamenti e svalutazioni operative**, di € 25.181 migliaia nel primo semestre 2012 sono in calo di € 4.635 migliaia (€ 29.816 migliaia nel primo semestre 2011 *rideterminato*). Sono riferiti ad attività immateriali con vita utile definita per € 19.420 migliaia (€ 24.046 migliaia nel primo semestre 2011 *rideterminato*) e ad immobili, impianti e macchinari per € 5.761 migliaia (€ 5.770 migliaia nel primo semestre 2011 *rideterminato*).

Gli **ammortamenti e svalutazioni extra-operative** presentano un valore pari a € 14.864 migliaia (€ 18.980 migliaia nel primo semestre 2011) e comprendono oltre alla quota di ammortamento del Customer Database iscritto nella controllata tedesca Telegate, la svalutazione sull'avviamento del Gruppo TDL pari a € 13.578. Nel primo semestre 2011 in tale voce erano incluse le svalutazioni sull'avviamento del Gruppo TDL (€ 16.364 migliaia e di Telegate Holding GmbH (€ 1.329 migliaia) iscritte a seguito dell'effettuazione dei test di impairment.

Gli **oneri netti di natura non ricorrente e di ristrutturazione** ammontano a € 57.522 migliaia nel primo semestre 2012 (€ 8.364 migliaia nel primo semestre 2011). Gli oneri di natura non ricorrente ammontano a € 56.454 migliaia (€ 7.023 migliaia nel primo semestre 2011) e sono riferiti per € 54.672 migliaia alla Capogruppo, principalmente per le spese inerenti la ristrutturazione dell'indebitamento finanziario. La voce comprende inoltre € 1.306 migliaia di costi relativi al gruppo Telegate in parte riferiti alla razionalizzazione dei call center in Germania ed in parte alle attività di supporto al management finalizzate ad accelerare lo sviluppo del business new media. Gli oneri di ristrutturazione ammontano a € 1.068 migliaia (€ 1.341 migliaia nel primo semestre 2011) e comprendono principalmente uno stanziamento di € 913 migliaia ad integrazione del fondo di ristrutturazione effettuato in Telegate per la chiusura di call center, per i quali era già stato stanziato un accantonamento nello scorso esercizio.

Il **risultato operativo (EBIT)** si attesta nel primo semestre 2012 a € 66.105 migliaia (€ 92.919 migliaia nel primo semestre 2011 *rideterminato*). Il risultato operativo riflette oltre gli andamenti del business registrati a livello di MOL e di EBITDA, anche gli effetti derivanti dagli oneri stanziati per la stabilizzazione della struttura finanziaria.

Gli **oneri finanziari netti**, di € 75.489 migliaia nel primo semestre 2012 (€ 129.510 migliaia nel primo semestre 2011 *rideterminato*) sono costituiti dal saldo tra oneri finanziari per € 80.123 migliaia (€ 139.115 migliaia nel primo semestre 2011 *rideterminato*) e proventi finanziari per € 4.634 migliaia (€ 9.605 migliaia nel primo semestre 2011). Il saldo netto è diminuito di € 54.021 migliaia come diretta conseguenza dell'Accordo di Ristrutturazione del debito che prevede che a partire dal 1° gennaio 2012, non maturino più interessi sul debito verso la società collegata Lighthouse International Company SA destinato ad essere oggetto dell'operazione di *equitization* nell'ambito del suddetto accordo.

In particolare, gli *oneri finanziari* del primo semestre 2012 includono:

- € 26.039 migliaia (€ 24.865 migliaia nel primo semestre 2011) di interessi passivi sul finanziamento *Senior Credit Agreement* tra SEAT Pagine Gialle S.p.A. e The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch (di seguito The Royal Bank of Scotland). Tale ammontare comprende per € 5.717 migliaia la quota di competenza del periodo degli oneri di accensione e di rifinanziamento, per € 1.561 migliaia il contributo negativo netto derivante dai derivati di copertura sul rischio tassi e per € 2.178 migliaia gli interessi sulla linea di credito revolving;
- € 42.769 migliaia (€ 41.866 migliaia nel primo semestre 2011) di interessi passivi sulle obbligazioni del *Senior Secured Bond*. Tale ammontare comprende per € 1.421 migliaia la quota di competenza del periodo degli oneri di accensione e per € 1.973 migliaia la quota di competenza del disaggio di emissione;
- € 6.847 migliaia relativi alla quota di ammortamento, a saldo, di competenza del periodo degli oneri di accensione sul finanziamento *Subordinato* a tasso fisso con la società collegata Lighthouse International Company S.A.;
- € 741 migliaia (€ 1.161 migliaia nel primo semestre 2011) di interessi passivi sui debiti verso Leasint S.p.A., relativi ai sette contratti di leasing finanziario accesi per l'acquisto del complesso immobiliare di Torino, Corso Mortara, dove SEAT Pagine Gialle S.p.A. ha i propri uffici;
- € 2.964 migliaia di oneri finanziari diversi (€ 4.936 migliaia nel primo semestre 2011 *rideterminato*) che comprendono tra gli altri € 2.830 migliaia (€ 2.254 migliaia nel primo semestre 2011) di interessi passivi di attualizzazione di attività e passività non correnti;
- € 763 migliaia (€ 9.941 migliaia nel primo semestre 2011) di oneri di cambio, più che compensati dai proventi di cambio iscritti tra i proventi finanziari per € 1.631 migliaia.

I *proventi finanziari* del primo semestre 2012 includono principalmente:

- € 1.116 migliaia (€ 1.106 migliaia nel primo semestre 2011) di proventi finanziari da attività non correnti relativi, in particolare, alle attività destinate a finanziare il fondo pensione del gruppo TDL Infomedia;
- € 1.833 migliaia (€ 530 migliaia nel primo semestre 2011) di interessi attivi derivanti dall'impiego di liquidità a breve termine sul sistema bancario a tassi di mercato, sostanzialmente superiori all'euribor;
- € 1.631 migliaia (€ 7.853 migliaia nel primo semestre 2011) di proventi di cambio contabilizzati prevalentemente a seguito dell'esposizione in sterline.

Nel primo semestre 2012 il costo complessivo medio dell'indebitamento finanziario di SEAT Pagine Gialle S.p.A. è stato del 7,55% (8,34% nel primo semestre 2011). Tale dato, inferiore a quello relativo all'intero esercizio 2011 (8,5%), è determinato dalla attuale situazione transitoria di ristrutturazione del debito in quanto a partire dal primo gennaio non vengono computati più gli interessi all'8% circa sul *proceeds loan* di € 1,3 miliardi verso Lighthouse e gli interessi sul debito bancario *Senior* non riflettono ancora le nuove condizioni che saranno applicate a decorrere dal perfezionamento dell'operazione di ristrutturazione.

Le **imposte sul reddito dell'esercizio** presentano un saldo negativo di € 17.071 migliaia (positivo per € 4.479 migliaia nel primo semestre 2011 *rideterminato*). In accordo con le disposizioni contenute nello IAS 34, le imposte sono state conteggiate applicando al risultato lordo ante imposte le aliquote medie effettive previste per l'intero esercizio 2012.

L'**utile (perdita) del periodo da attività in funzionamento** ha presentato un saldo negativo di € 26.455 migliaia (negativo di € 32.112 migliaia nel primo semestre 2011 *rideterminato*).

L'**utile (perdita) netto da attività non correnti cessate/destinate ad essere** corrisponde ad una perdita netta di € 546 migliaia e si riferisce alle controllate spagnole del Gruppo Telegate "11811 Nueva Informacion Telefonica S.A.U e 11850 Uno Uno Ocho Cinco Cero Guias S.L." per le quali è stato avviato un processo di vendita.

L'**utile (perdita) del periodo di competenza dei Terzi** corrisponde ad una perdita di € 167 migliaia (utile pari a € 462 migliaia nel primo semestre 2011) ed è principalmente di competenza degli Azionisti Terzi del gruppo Telegate.

L'**utile (perdita) del periodo di competenza del Gruppo** è negativo per € 26.834 migliaia (negativo per € 32.584 migliaia nel primo semestre 2011).

## Situazione patrimoniale consolidata riclassificata al 30 giugno 2012

### Premessa

In ottemperanza alle condizioni del contratto di finanziamento con The Royal Bank of Scotland, dell'Indenture con Lighthouse International Company S.A., del prestito obbligazionario emesso a gennaio e ad ottobre 2010, SEAT Pagine Gialle S.p.A. ha rilasciato le seguenti principali garanzie, consuete per operazioni di questo tipo:

- pegno sui principali marchi della Società;
- pegno sulle azioni delle principali partecipate;

- pegno su parte delle azioni della Società di titolarità degli azionisti Sterling Sub Holdings S.A., Subcart S.A. e Al Subsilver S.A.

Inoltre, SEAT Pagine Gialle S.p.A ha costituito un privilegio speciale, a favore di The Royal Bank of Scotland per effetto del contratto di finanziamento Senior, sui propri beni materiali aventi valore netto di libro superiore od uguale a € 25.000.

### Capitale investito netto

Il **capitale investito netto**, di € 2.069.027 migliaia al 30 giugno 2012, diminuisce di € 78.521 migliaia rispetto al 31 dicembre 2011.

Il capitale investito netto risulta così composto:

- **goodwill e customer data base** ammonta a € 1.937.201 migliaia al 30 giugno 2012, di cui € 1.927.003 migliaia relativi a goodwill e € 10.198 migliaia relativi ai customer data base, iscritti tra gli attivi del Gruppo a seguito di operazioni di acquisizione. La voce diminuisce di € 14.656 migliaia rispetto al 31 dicembre 2011 per effetto:
  - della svalutazione iscritta sull'avviamento del Gruppo TDL (€ 13.578 migliaia);
  - dell'ammortamento (€ 1.286 migliaia) dei customer data base iscritti tra gli attivi del Gruppo in occasione di operazioni di acquisizione, come allocazione di parte del differenziale tra il prezzo pagato e la quota di patrimonio netto acquisito, in base a valutazioni interne e/o di esperti, secondo quanto disposto dall'IFRS 3;
- **altri attivi non correnti**, di € 170.344 migliaia al 30 giugno 2012, in diminuzione di € 4.901 migliaia rispetto al 31 dicembre 2011 (€ 175.245 migliaia). Tali attivi includono:
  - *capitale fisso operativo, immateriale e materiale*, di € 143.321 migliaia al 30 giugno 2012 (€ 151.653 migliaia al 31 dicembre 2011), in diminuzione di € 8.332 migliaia rispetto all'esercizio precedente. La variazione riflette l'incremento degli attivi a seguito di investimenti industriali per € 17.393 migliaia (€ 20.471 migliaia nel primo semestre 2011), più che compensati da ammortamenti e svalutazioni operative per € 25.181 migliaia.

Gli *investimenti industriali* hanno riguardato le seguenti aree di attività:

- in SEAT Pagine Gialle S.p.A. (€ 11.599 migliaia nel primo semestre 2012; € 14.616 migliaia nel primo semestre 2011):
  - miglorie evolutive sui sistemi di erogazione Web e Mobile; in particolare l'area Web è stata interessata ad attività di *Content enrichment* (acquisizione free listing aziende e privati per attività di self provisioning, CMS per gestione base dati e acquisizione di nuovi contenuti), di *Crossing linking* tra servizi del cliente (*What, Where, WEB*) oltre a potenziamento infrastrutturale legato al disaster recovery del data center internet;
  - miglorie evolutive di prodotti Web su offerta commerciale principalmente relative alla partnership con Glamoo, nonché all'evoluzione del prodotto PGCommerce per garantire alle PMI di disporre di un servizio qualificato di e-commerce sempre più completo e in grado di assolvere efficacemente al processo di digitalizzazione degli acquisti;
  - miglorie evolutive e acquisti su sistemi infrastrutturali e su applicativi commerciali e amministrativi nel contesto di azioni finalizzate alle iniziative di cost saving aziendale;
- nel gruppo Telegate (€ 1.542 migliaia; € 2.247 migliaia nel primo semestre 2011 *rideterminato*) per la sostituzione e l'ammodernamento delle dotazioni tecnologiche presenti nei call center unitamente all'ammodernamento delle infrastrutture nei settori vendite e amministrazione;

- in Consodata S.p.A. (€ 1.964 migliaia; € 1.505 migliaia nel primo semestre 2011) per l'acquisto e lo sviluppo di piattaforme software, l'arricchimento dei database (inclusi i database georeferenziati) e l'acquisto di banche dati ed il rifacimento del sistema di contabilità e pianificazione della gestione risorse aziendali (E.R.P.).

- *attività nette per imposte anticipate*, di € 25.723 migliaia al 30 giugno 2012 (€ 22.800 migliaia al 31 dicembre 2011) e sono riferite per € 15.238 migliaia a SEAT Pagine Gialle S.p.A., € 2.553 migliaia al gruppo TDL Infomedia e per € 7.482 migliaia al gruppo Telegate;

- **passivi non correnti operativi** di € 50.752 migliaia al 30 giugno 2012 (€ 49.029 migliaia al 31 dicembre 2011). La voce include, in particolare:

- *i fondi pensionistici a benefici definiti*, di € 14.445 migliaia al 30 giugno 2012 (€ 13.047 migliaia al 31 dicembre 2011), esposti al netto delle attività destinate a finanziare tali fondi, pari a € 52.661 migliaia al 30 giugno 2012 (€ 48.374 migliaia al 31 dicembre 2011). Sia le passività, che le relative attività, sono state valutate da un attuario indipendente, utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito. Nel corso del primo semestre 2012 sono stati versati € 2.914 migliaia a beneficio delle attività al servizio dei piani in conformità al piano di rientro del fondo pensione del gruppo TDL Infomedia, negoziato lo scorso anno. Ai sensi della disciplina esposta nello IAS 19 paragrafo 93A gli utili attuariali netti generati nel primo semestre, pari a € 3.308 migliaia, sono stati rilevati in bilancio con diretta imputazione al patrimonio netto di Gruppo, al netto del relativo effetto fiscale;

- *il trattamento di fine rapporto*, di € 14.592 migliaia al 30 giugno 2012 (13.144 migliaia al 31 dicembre 2011);

- *il fondo per indennità agenti*, di € 20.168 migliaia al 30 giugno 2012, in diminuzione di € 401 migliaia rispetto al 31 dicembre 2010 (€ 20.569 migliaia). Tale fondo rappresenta il debito maturato a fine esercizio nei confronti degli agenti in attività per l'indennità loro dovuta nel caso di interruzione del rapporto di agenzia, così come previsto dall'attuale normativa. Il fondo, in considerazione dei flussi finanziari attesi futuri, è stato attualizzato applicando un tasso di mercato medio, per debiti di pari durata, stimando le probabilità future del suo utilizzo nel tempo in base anche alla durata media dei contratti di agenzia;

- **passivi non correnti extra-operativi** di € 5.449 migliaia al 30 giugno 2012 (€ 9.501 migliaia al 31 dicembre 2011) si riferiscono per € 4.970 migliaia a imposte differite passive, relative principalmente al gruppo Telegate. La diminuzione rispetto allo scorso anno è imputabile al giroconto della parte corrente del fondo di ristrutturazione (€ 2.989 migliaia) a fronte della continuazione del piano di riorganizzazione della Capogruppo;

- **capitale circolante operativo**, positivo per € 83.297 migliaia al 30 giugno 2012 (positivo per € 96.051 migliaia al 31 dicembre 2011).

Nel seguito vengono descritte le principali variazioni intervenute nel corso dell'anno con particolare riferimento:

- ai *crediti commerciali*, pari a € 458.830 migliaia al 30 giugno 2012, che sono diminuiti di € 61.967 migliaia rispetto al 31 dicembre 2011) principalmente in SEAT Pagine Gialle S.p.A (per € 53.515 migliaia);

- ai *debiti per prestazioni da eseguire ed altre passività correnti*, pari a € 246.548 migliaia al 30 giugno 2012, che sono diminuiti di € 19.283 migliaia rispetto al 31 dicembre 2011 principalmente a seguito delle tempistiche di acquisizione e fatturazione delle prestazioni pubblicitarie;

- ai *debiti commerciali*, pari a € 172.796 migliaia al 30 giugno 2012, la diminuzione pari a € 19.812 migliaia rispetto al 31 dicembre 2011, è essenzialmente riferibile a SEAT Pagine Gialle S.p.A.

- **capitale circolante extra-operativo**, negativo al 30 giugno per € 67.716 migliaia (negativo per € 16.770 migliaia al 31 dicembre 2011). La variazione di € 50.946 migliaia rispetto al 31 dicembre 2011 è imputabile principalmente a:

- *debiti tributari per imposte sul reddito* per € 21.292 migliaia al 30 giugno 2012 (€ 1.992 migliaia al 31 dicembre 2011), in aumento di € 19.300 migliaia rispetto al 31 dicembre 2011 imputabili allo stanziamento a conto economico delle imposte di competenza del periodo;

- *attività fiscali correnti* per € 27.114 migliaia al 30 giugno 2012 (€ 26.180 migliaia al 31 dicembre 2011), in aumento di € 934 migliaia rispetto al 31 dicembre;

- *fondi per rischi ed oneri extra-operativi correnti* per € 56.097 migliaia (€ 27.470 migliaia al 31 dicembre 2011). Includono il fondo di ristrutturazione personale, il fondo ristrutturazione rete di vendita nonché il fondo accantonato nel corso del primo semestre dalla Capogruppo, principalmente a copertura delle consent fees (pari a circa € 25 milioni) dovute ai creditori che hanno prestato entro i termini previsti il consenso richiesto alla proposta di accordo formulata da SEAT e che verranno pagate alla chiusura del processo di ristrutturazione del debito.

## Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è negativo per € 586.435 migliaia al 30 giugno 2012 (negativo per 555.078 migliaia al 31 dicembre 2011, di cui l'ammontare negativo di € 599.023 migliaia è di spettanza della Capogruppo (€ 568.759 migliaia al 31 dicembre 2011). Il patrimonio netto di spettanza degli Azionisti Terzi è positivo per € 12.588 migliaia (€ 13.681 migliaia al 31 dicembre 2011).

Il decremento di € 30.265 migliaia, registrato nella quota di spettanza della Capogruppo, è imputabile:

- alla perdita del periodo di € 26.834 migliaia,
- a un incremento di € 3.721 migliaia (al netto del relativo effetto fiscale) delle perdite attuariali iscritte con riferimento ai fondi pensionistici a benefici definiti parzialmente compensato da:

- una variazione positiva di € 1.561 migliaia della Riserva per contratti "cash flow hedge" (saldo negativo per € 1.561 migliaia al 31 dicembre 2011): i contratti derivati di copertura esistenti sono giunti a scadenza e la relativa riserva si è azzerata.

Per maggiori dettagli si rinvia al punto 14 della Nota esplicativa al Bilancio consolidato semestrale abbreviato.

## Indebitamento finanziario netto

Al 30 giugno 2012 l'**indebitamento finanziario netto** ammonta a € 2.674.600 migliaia, in miglioramento di € 59.588 migliaia rispetto al 31 dicembre 2011; differisce dall'indebitamento finanziario netto "contabile", in quanto esposto al "lordo" degli oneri sostenuti (i) per l'accensione ed il rifinanziamento del debito Senior a medio e lungo termine con The Royal Bank of Scotland, (ii) per il finanziamento Subordinato verso Lighthouse International Company S.A. e (iii) per l'emissione del Senior Secured Bond, che

ammontano complessivamente, al netto delle quote già ammortizzate, a € 19.138 migliaia. L'indebitamento finanziario netto, inoltre, non include il valore netto derivante dalla valutazione a valori di mercato dei contratti "cash flow hedge" in essere a fine periodo o, se chiusi anticipatamente, con efficacia differita ad esercizi successivi. Tale valore ammontava complessivamente al 31 dicembre 2011 ad una passività netta di € 1.561 migliaia e si è azzerato al 30 giugno 2012.

L'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2012 è strutturato come segue

<i>(migliaia di euro)</i>		Al 30.06.2012	Al 31.12.2011	Variazioni
A	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	293.530	172.732	120.798
B	Altre disponibilità liquide	-	-	-
C	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-
D=(A+B+C)	Liquidità	293.530	172.732	120.798
E.1	Crediti finanziari correnti verso terzi	2.688	3.486	(798)
E.2	Crediti finanziari correnti verso parti correlate	-	-	-
F	Debiti finanziari correnti verso banche	759.193	740.250	18.943
G	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	3.021	3.017	4
H.1	Altri debiti finanziari vs terzi	72.352	31.376	40.976
H.2	Altri debiti finanziari verso parti correlate	1.369.500	1.369.500	-
I=(F+G+H)	Indebitamento finanziario corrente	2.204.066	2.144.143	59.923
J=(I-E-D)	Indebitamento finanziario corrente netto	1.907.848	1.967.925	(60.077)
K	Debiti bancari non correnti	-	-	-
L	Obbligazioni emesse	724.215	722.242	1.973
M.1	Altri debiti finanziari non correnti	44.825	46.319	(1.494)
M.2	Altri debiti finanziari non correnti verso parti correlate	-	-	-
N=(K+L+M)	Indebitamento finanziario non corrente	769.040	768.561	479
O	Crediti finanziari non correnti verso terzi	2.288	2.298	(10)
P=(N-O)	Indebitamento finanziario non corrente netto	766.752	766.263	489
Q=(J+P)	Indebitamento finanziario netto	2.674.600	2.734.188	(59.588)
	Oneri di accensione, di rifinanziamento e di cartolarizzazione da ammortizzare e Adeguamenti netti relativi a contratti "cash flow hedge"	(19.138)	(31.562)	12.424
	Indebitamento finanziario netto contabile	2.655.462	2.702.626	(47.164)

L'indebitamento finanziario netto previsto dalla Raccomandazione ESMA non include i Crediti finanziari non correnti verso terzi:

Q	Indebitamento finanziario netto	2.674.600	2.734.188	(59.588)
O	Crediti finanziari non correnti verso terzi	2.288	2.298	(10)
R=(Q+O)	Indebitamento finanziario netto (Raccomandazione ESMA 81/2011)	2.676.888	2.736.486	(59.598)

Nell'ottica di pervenire ad una stabilizzazione finanziaria di lungo termine, la Società ha intrapreso nel corso del 2011 negoziati per la ristrutturazione consensuale della propria struttura finanziaria ottenendo in data 7 marzo 2012 il sostanziale assenso delle parti interessate che ha consentito di passare alla fase implementativa dell'operazione. In tale contesto la società, previa consultazione con i propri advisors, ha deciso a partire da ottobre 2011 di non dare corso al rimborso delle rate capitale e al pagamento degli interessi dovuti verso The Royal Bank of Scotland e gli obbligazionisti. In particolare l'accordo raggiunto con i creditori finanziari prevede che: i) i debiti maturati per quote interessi e quote capitali verso The Royal Bank of Scotland e verso gli obbligazionisti Senior Secured vengano pagati a conclusione del processo di ristrutturazione finanziaria; ii) i debiti maturati per le quote interessi fino a dicembre 2011 verso Lighthouse International Company S.A saranno oggetto dell'operazione di *equitization* e successiva fusione per incorporazione in SEAT; iii) a partire dal primo gennaio 2012 non maturino più gli interessi sul debito verso Lighthouse International Company S.A.

Il mancato pagamento della cedola verso gli obbligazionisti Senior Secured non ha dato luogo ad un *payment default* in funzione dell'accordo raggiunto in data 7 marzo 2012, che vincola tutti i finanziatori a non procedere alla cosiddetta accelerazione del debito e pertanto l'ammontare dell'Obbligazione emessa Senior Secured Bond pari a 724.215 migliaia non è stata riclassificata nello indebitamento corrente ai sensi dello IAS 1 paragrafo 74.

Di seguito il dettaglio dell'indebitamento:

- **indebitamento finanziario non corrente** ammonta al 30 giugno 2012 a € 769.040 migliaia (€ 768.561 migliaia al 31 dicembre 2011) ed è composto dalle seguenti voci:

- **Obbligazioni emesse Senior Secured Bond** ammontano a € 724.215 migliaia, corrispondente al valore netto all'emissione (€ 716.809 migliaia) più la quota complessiva maturata di disaggio al 30 giugno 2012 (€ 7.406 migliaia). Le due emissioni, pari ad un valore nominale complessivo di € 750.000 migliaia, hanno medesima scadenza al 31 gennaio 2017 e tasso nominale del 10,5% da corrispondere semestralmente a fine gennaio e a fine luglio di ogni anno. Per effetto degli sconti di emissione (la prima tranche è stata emessa il 28 gennaio 2010 ad un prezzo pari al 97,5998%, la seconda l'8 ottobre 2010 ad un prezzo pari al 90,0%) il rendimento al collocamento di tali obbligazioni corrispondeva all'11% p.a. per la prima emissione e al 12,85% p.a. per la seconda emissione.

- **Altri debiti finanziari non correnti** pari al 30 giugno 2012 a complessivi € 44.825 migliaia, si riferiscono ai sette contratti di leasing finanziario (sei contratti con decorrenza dicembre 2008 e uno con decorrenza fine ottobre 2009) relativi all'acquisto del complesso immobiliare di Torino della SEAT Pagine Gialle S.p.A. I suddetti contratti prevedono rimborsi mediante il pagamento di residue 46 rate sui contratti decorsi dal dicembre 2008 e di residue 50 rate sul contratto decorso da ottobre 2009, tutte rate trimestrali posticipate con l'applicazione di un tasso variabile parametrato all'euribor trimestrale maggiorato di uno spread di circa 65 basis points p.a.. Il valore di riscatto è stabilito nella misura dell'1% circa del valore del complesso immobiliare.

- **indebitamento finanziario corrente** ammonta a € 2.204.066 migliaia al 30 giugno 2012 (€ 2.144.143 migliaia al 31 dicembre 2011) e si compone principalmente di:

- **Debiti finanziari correnti verso banche:** pari a € 759.193 migliaia al 30 giugno 2012 (€ 740.250 migliaia al 31 dicembre 2011) si riferiscono principalmente all'indebitamento sul finanziamento *Senior* con The Royal Bank of Scotland, così dettagliato:

- a) € 184.517 migliaia relativi alla tranche A, che include la rata capitale di € 35.196 migliaia dovuta al 28 dicembre 2011 e la rata capitale di € 149.321 migliaia dovuta all'8 giugno 2012, non rimborsate per le motivazioni sopra esposte, con applicazione di un tasso di interesse variabile pari all'euribor maggiorato di uno spread, pari al 3,41% p.a.. Inoltre sulle quote capitale giunte a scadenza e non rimborsate matura un interesse di mora aggiuntivo pari al 1%;
- b) € 446.794 migliaia relativi alla tranche B, con rimborso in un'unica soluzione l'8 giugno 2013 e con applicazione di un tasso di interesse variabile pari all'euribor maggiorato di uno spread, pari al 3,91% p.a.;
- c) € 90.000 migliaia relativi alla linea di credito revolving finalizzata alla copertura di fabbisogni di capitale circolante di SEAT Pagine Gialle S.p.A. o delle sue controllate, dovuta all'8 giugno 2012 ma non rimborsata per le motivazioni sopra esposte, con applicazione di un tasso di interesse variabile pari a quello applicabile alla tranche A, così come gli interessi di mora. Tale linea di credito è stata interamente utilizzata a partire dal 21 aprile 2011 per far fronte alle esigenze di finanziamento del circolante conseguenti alla chiusura del programma rotativo di cartolarizzazione dei crediti commerciali perfezionata il 15 giugno 2011;

d) € 34.802 migliaia relativi agli interessi passivi maturati e non ancora liquidati sulla tranche A e B e sulla linea di credito revolving con The Royal Bank of Scotland; l'importo delle rate interessi scadute a dicembre 2011 e nel corso del primo semestre 2012 il cui pagamento è stato sospeso ammonta a € 34.540 migliaia;

e) € 2.899 migliaia per debiti relativi al mancato pagamento degli interessi dei differenziali residui sui contratti di copertura accessori al finanziamento verso The Royal Bank of Scotland.

- Altri debiti finanziari verso terzi pari a € 72.352 migliaia. Si riferiscono principalmente agli interessi passivi maturati e non ancora liquidati verso gli obbligazionisti Senior Secured; l'importo della cedola semestrale scaduta il 31 gennaio 2012 e non pagata ammonta a € 39.375 migliaia.

- Altri debiti finanziari verso parti correlate si riferiscono ai debiti verso Lighthouse International Company S.A. e ammontano a € 1.369.500 migliaia al 30 giugno 2012. Tale ammontare include la quota capitale di € 1.300.000 migliaia e gli interessi di € 69.500 migliaia maturati e non ancora liquidati al 31 dicembre 2011, di cui € 52.125 migliaia dovuti al 31 ottobre 2011 e non pagati, in quanto saranno oggetto dell'operazione di *equitization*.

Il contratto di finanziamento con The Royal Bank of Scotland prevede il rispetto da parte di SEAT Pagine Gialle S.p.A. di specifici *covenants*, verificati trimestralmente e riferiti al mantenimento di determinati rapporti tra i) debito netto e EBITDA; ii) EBITDA e interessi sul debito; iii) cash flow e servizio del debito (comprensivo di interessi e quote capitali pagabili in ciascun periodo di riferimento).

La verifica dei suddetti *covenants* e del rispetto di tutti i vincoli posti dal contratto di finanziamento al 30 giugno 2012 (data di riferimento della presente relazione) ha dato esito negativo con la conseguente determinazione di un ulteriore evento di *default* ai sensi del contratto, oggetto di "forbearance".

Il debito Senior con The Royal Bank of Scotland, così come il debito verso Leasint S.p.A., sono caratterizzati dall'applicazione di tassi di interesse variabili parametrati all'euribor. In funzione dell'elevata incidenza dell'indebitamento a tasso fisso non è stato ritenuto necessario stipulare nuovi contratti di copertura.

Con riferimento al triennio 2012-2014, circa il 60% del debito totale sarà a tasso fisso, percentuale che sale all'82% con riferimento al biennio 2015-2016, sulla base della struttura finanziaria prevista per effetto dell'operazione di ristrutturazione in corso di perfezionamento.

- crediti finanziari correnti e disponibilità liquide** che ammontano a € 296.218 migliaia al 30 giugno 2012 (€ 176.218 migliaia al 31 dicembre 2011) ed includono € 293.530 migliaia di disponibilità liquide (€ 172.732 migliaia al 31 dicembre 2011). Tali disponibilità liquide risentono positivamente del menzionato mancato servizio del debito per complessive € 164.135 migliaia;

- crediti finanziari non correnti** che ammontano a € 2.288 migliaia al 30 giugno 2012 (€ 2.298 migliaia al 31 dicembre 2011) e sono costituite da prestiti al personale dipendente erogati a tassi di mercato per operazioni di tale natura.

#### Rischio connesso all'elevato indebitamento finanziario

Al 30 giugno 2012 il gruppo SEAT Pagine Gialle presenta un livello di indebitamento elevato, caratterizzato da una leva finanziaria superiore di circa sette volte l'EBITDA e una vita media complessiva al 31 dicembre 2011 di 4 anni.

Le scadenze contrattuali degli strumenti finanziari in essere sono articolate come segue

(migliaia di euro)	Scadenza entro						Oltre	Totale
	30.06.2013	30.06.2014	30.06.2015	30.06.2016	30.06.2017			
Senior Secured Bond (*)	-	-	-	-	750.000	-	750.000	
The Royal Bank of Scotland	274.517	446.794	-	-	-	-	721.311	
Lighthouse International Company S.A.	-	1.300.000	-	-	-	-	1.300.000	
Leasint S.p.A.	3.087	3.251	3.422	3.601	3.793	30.680	47.834	
<b>Totale debiti finanziari (valore lordo)</b>	<b>277.604</b>	<b>1.750.045</b>	<b>3.422</b>	<b>3.601</b>	<b>753.793</b>	<b>30.680</b>	<b>2.819.145</b>	

(\*) In bilancio la voce ammonta a € 724.215 migliaia ed è esposta al netto del disaggio di emissione.

A seguito dell'accordo sulla stabilizzazione finanziaria raggiunto in data 7 marzo 2012 da tutte le categorie di creditori finanziari interessati, le scadenze degli strumenti finanziari previste dall'operazione di ristrutturazione sono

(migliaia di euro)	Scadenza entro					Oltre	Totale
	30.06.2013	30.06.2014	30.06.2015	30.06.2016	30.06.2017		
Senior Secured Bond (*)	-	-	-	-	815.000	-	815.000
The Royal Bank of Scotland (**)	185.196	75.000	87.500	373.615	-	-	721.311
Leasint S.p.A.	3.087	3.251	3.422	3.601	3.793	30.680	47.834
<b>Totale debiti finanziari (valore lordo)</b>	<b>188.283</b>	<b>78.251</b>	<b>90.922</b>	<b>377.216</b>	<b>818.793</b>	<b>30.680</b>	<b>1.584.145</b>

(\*) In bilancio al 30 giugno 2012 la voce ammonta a € 724.215 migliaia ed è esposta al netto del disaggio di emissioni. Il totale rappresentato al 2017 è composto dal valore nominale delle due obbligazioni "Senior Secure" già emesse per € 750 milioni più € 65 milioni di obbligazioni "Stub Bond" da emetterà nell'ambito delle operazioni di ristrutturazione.

(\*\*) L'importo esposto come in scadenza al 30 giugno 2012 include € 35 milioni per il pagamento della ratae relativa tranche. Scaduta il 28 dicembre 2011 le rate che scadranno in coerenza al nuovo contratto del 28 dicembre 2012 e il 28 giugno 2013 rispettivamente per € 25 milioni e per € 35 milioni oltre reale importi include il valore ed il rimborso della linea Revolving, sebbene tale linea sia a disposizione della società sino al 28 giugno 2015.

La situazione di tensione finanziaria e, più in particolare, le decisioni relative ai mancati pagamenti si sono riflesse nei rating assegnati a SEAT Pagine Gialle S.p.A. dalle agenzie Standard & Poor's e Moody's. Alla data di approvazione della presente relazione i rating di Standard & Poor's è D mentre Moody's ha posto la società Under review il 5 aprile 2012.

A seguito dell'esito positivo della ristrutturazione consensuale della struttura finanziaria verrà posto in essere un processo di *rating assessment* finalizzato all'ottenimento di rating adeguati.

#### **Rischi connessi all'insufficienza di liquidità ed al reperimento di risorse finanziarie**

L'evidente rischio di reperimento di risorse finanziarie legate all'insufficienza di liquidità ha comportato l'avvio delle negoziazioni per la ristrutturazione consensuale della struttura finanziaria, descritte nei precedenti paragrafi.

#### **Accordi significativi dei quali SEAT e/o sue controllate siano parti e che acquistano efficacia, sono modificati ovvero si estinguono in caso di cambio di controllo di Seat**

La seguente descrizione sintetica si riferisce agli accordi esistenti alla data del 30 giugno 2012.

1. *Indenture relativa al prestito obbligazionario emesso da Lighthouse International Company S.A. denominato "€ 1,300,000,000 8% Senior Notes Due 2014".*

Sulla base della Indenture (documento di diritto americano), che detta la disciplina delle notes (obbligazioni) emesse per complessivi Euro 1.300.000.000 in data 22 aprile 2004 dalla

società lussemburghese Lighthouse International Company S.A. e garantite da SEAT, qualora, inter alia, (i) un soggetto diverso dai fondi di investimento che, congiuntamente considerati, indirettamente detengono, alla data di approvazione del presente documento, una partecipazione pari a circa il 49,6% del capitale sociale ordinario di SEAT, divenga direttamente o indirettamente titolare ("beneficial owner", così come tale termine è definito nell'Indenture) di più del 30% del capitale avente diritto di voto di SEAT (e la percentuale del capitale avente diritto di voto di SEAT complessivamente detenuta in via indiretta dai suddetti fondi scenda al di sotto di tale percentuale e gli stessi fondi, collettivamente considerati, non abbiano il diritto o la possibilità di nominare o candidare la maggioranza dei membri del Consiglio di Amministrazione); o (ii) si realizzi una cessione di tutti o sostanzialmente tutti gli assets di SEAT, determinati su base consolidata (salvo che si tratti di una cessione a seguito della quale il cessionario diventi un soggetto obbligato relativamente alle notes emesse da Lighthouse International Company S.A. e una società controllata del soggetto cedente tali assets); o (iii) Lighthouse International Trust Limited (o un altro trust il cui beneficiario sia un ente benefico) e Seat cessino di detenere collettivamente il 99% del capitale sociale di Lighthouse International Company S.A.; in tutti tali casi ciascun titolare delle notes avrà ai termini e condizioni previsti nell'Indenture, il diritto di richiedere che Lighthouse International Company S.A. riacquisti tutti o parte dei titoli dallo stesso detenuti ad un prezzo, da corrispondersi in contanti, pari al 101% del valore nominale delle notes detenute (oltre a interessi

maturati e non ancora corrisposti alla data del riacquisto). Sulla base degli strumenti contrattuali in essere, in tale ipotesi SEAT si troverebbe a dover fornire a Lighthouse International Company S.A. la provvista per effettuare tali eventuali riacquisti.

Nell'ambito del processo di ristrutturazione finanziaria della Società, è previsto che il debito derivante dalle notes emesse ai sensi dell'Indenture venga rilasciato e sostituito con nuovi strumenti emessi da Lighthouse International Company S.A. che saranno, in parte, convertibili in azioni Lighthouse e, in parte, scambiabili con nuove obbligazioni emesse da SEAT ai sensi dell'indenture relativa al prestito obbligazionario denominato "€ 550,000,000 10½% Senior Secured Notes Due 2017". A tali nuove obbligazioni si applicheranno pertanto le medesime previsioni in tema di cambio controllo descritte al paragrafo che segue.

*2. Indenture relative ai prestiti obbligazionari emessi da SEAT e denominati, rispettivamente, "€ 550,000,000 10½% Senior Secured Notes Due 2017" e "€ 200,000,000 10.5% Senior Secured Notes Due 2017"*

Sulla base delle due Indenture (documenti di diritto americano), che dettano la disciplina delle notes (obbligazioni) emesse in data rispettivamente 28 gennaio 2010 e 8 ottobre 2010 da SEAT per complessivi Euro 750.000.000, qualora (i) anche a seguito di un'operazione di fusione di SEAT con o in un'altra entità ("Person", così come tale termine è definito in ogni Indenture), un soggetto diverso dai soggetti facenti capo ai fondi di investimento che, congiuntamente considerati, indirettamente detengono, alla data di approvazione della presente relazione, una partecipazione pari a circa il 49,6% del capitale sociale ordinario di SEAT, divenga direttamente o indirettamente titolare ("beneficial owner", così come tale termine è definito in ciascuna Indenture) di più del 30% del capitale avente diritto di voto di SEAT (e la percentuale del capitale avente diritto di voto di SEAT complessivamente detenuta in via indiretta dai suddetti fondi scenda al di sotto di tale percentuale e gli stessi fondi, collettivamente considerati, non abbiano il diritto o la possibilità di nominare o candidare la maggioranza dei membri del Consiglio di Amministrazione); o (ii) si realizzi una cessione di tutti o sostanzialmente tutti gli assets di SEAT, determinati su base consolidata (salvo che si tratti di una cessione a seguito della quale il cessionario diventi un soggetto obbligato relativamente alle notes emesse da SEAT e una società controllata del soggetto cedente tali assets), in tutti tali casi ciascun titolare delle notes avrà, ai termini e condizioni previsti in ciascuna Indenture, il diritto di richiedere che SEAT riacquisti tutti o soltanto una porzione dei titoli dallo stesso detenuti ad un prezzo, da pagarsi in contanti, pari al 101% del valore nominale dei medesimi, più gli eventuali interessi maturati e non pagati alla data del riacquisto da parte di SEAT.

Si precisa che, ai termini e alle condizioni delle due Supplemental Indentures, sottoscritte in data 11 aprile 2012, con le quali sono state, inter alia, modificate talune previsioni delle Indenture relative ai prestiti obbligazionari di cui al presente paragrafo:

- a) è escluso che costituisca cambio di controllo ai sensi delle clausole delle Indentures sopra descritte il compimento di talune operazioni e atti previsti ai fini dell'implementazione della proposta per la ristrutturazione consensuale di SEAT, come contenuta nel term-sheet pubblicato dalla medesima in data 22 febbraio 2012. In particolare (e sia pur in via di sintesi), sono esclusi dall'ambito applicativo della clausola di cambio di controllo contenuta in ciascuna Indenture, l'emissione di azioni ordinarie di SEAT a favore di Lighthouse International Company S.A. ovvero dei titolari delle obbligazioni da quest'ultima emesse, ovvero la stipulazione di accordi o il compimento di atti da parte (i) di Lighthouse International Company S.A., (ii) dei detentori delle obbligazioni dalla stessa emesse, (iii) dei soggetti facenti capo ai fondi di investimento che, congiuntamente considerati, indirettamente detengono, alla data di approvazione della presente relazione, una partecipazione pari a circa il 49,6% del capitale sociale ordinario di SEAT e (iv) di SEAT, il tutto purchè condizionatamente ai termini ivi previsti, compiuto nel contesto e ai fini dell'implementazione dell'operazione di ristrutturazione finanziaria di SEAT ed entro la data della prima assemblea della medesima, successiva alla data di esecuzione di tale operazione, con la quale venga deliberata la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione;
- b) con efficacia a partire dalla data di esecuzione dell'operazione di ristrutturazione finanziaria di SEAT, la clausola di cambio di controllo prevista da ciascuna Indenture non conterrà più alcun riferimento ai soggetti facenti capo ai sopra menzionati fondi di investimento ed opererà qualora (i) anche a seguito di un'operazione di fusione di SEAT con o in un'altra entità ("Person", così come tale termine è definito in ciascuna Indenture), un soggetto divenga direttamente o indirettamente titolare ("beneficial owner", così come tale espressione è definita in ciascuna Indenture) di più del 30% del capitale avente diritto di voto di SEAT o (ii) si realizzi una cessione di tutti o sostanzialmente tutti gli assets di SEAT ovvero di SEAT Interco (una società di diritto italiano interamente e direttamente partecipata da SEAT, individuata secondo quanto previsto e consentito dalle Supplemental Indentures), determinati su base consolidata (salvo che si tratti di cessione a seguito della quale il cessionario diventi un soggetto obbligato relativamente alle notes emesse da SEAT e una società controllata del soggetto cedente tali assets).

### 3. *Term and Revolving Facilities Agreement*

Ai sensi del paragrafo 8.6 del contratto di finanziamento denominato *Term and Revolving Facilities Agreement*, sottoscritto, tra gli altri, da SEAT, in qualità di Borrower, e The Royal Bank of Scotland Plc (RBS), in qualità di Lender, in data 25 maggio 2005 per complessivi Euro 2.620.100.000 (come successivamente modificato), nel caso si verifichi un "Change of Control", l'impegno del Lender a erogare nuove somme ai sensi del suddetto contratto di finanziamento verrà immediatamente meno, e (ii) il Borrower dovrà immediatamente rimborsare anticipatamente tutti i finanziamenti erogati a suo favore e tutti gli importi relativi alle lettere di credito emesse nel suo interesse ai sensi del medesimo contratto di finanziamento. Ai sensi di tale contratto di finanziamento il "Change of Control" si verifica qualora: (a) gli attuali soci, diretti o indiretti, di ciascuna delle società Sterling Holdings S.A., Silcart S.A., Siltarc S.A. e Al Silver S.A., cessino di detenere, in complesso, direttamente o indirettamente, almeno il 50% del capitale sociale avente diritto di voto di ciascuna delle stesse, o (b) una qualsiasi tra Sterling Sub Holdings S.A., Subcart S.A., Al Subsilver S.A. cessi di essere interamente (meno una azione ciascuna) detenuta, direttamente o indirettamente, da, rispettivamente, Sterling Holdings S.A., Silcart S.A. e Siltarc S.A.

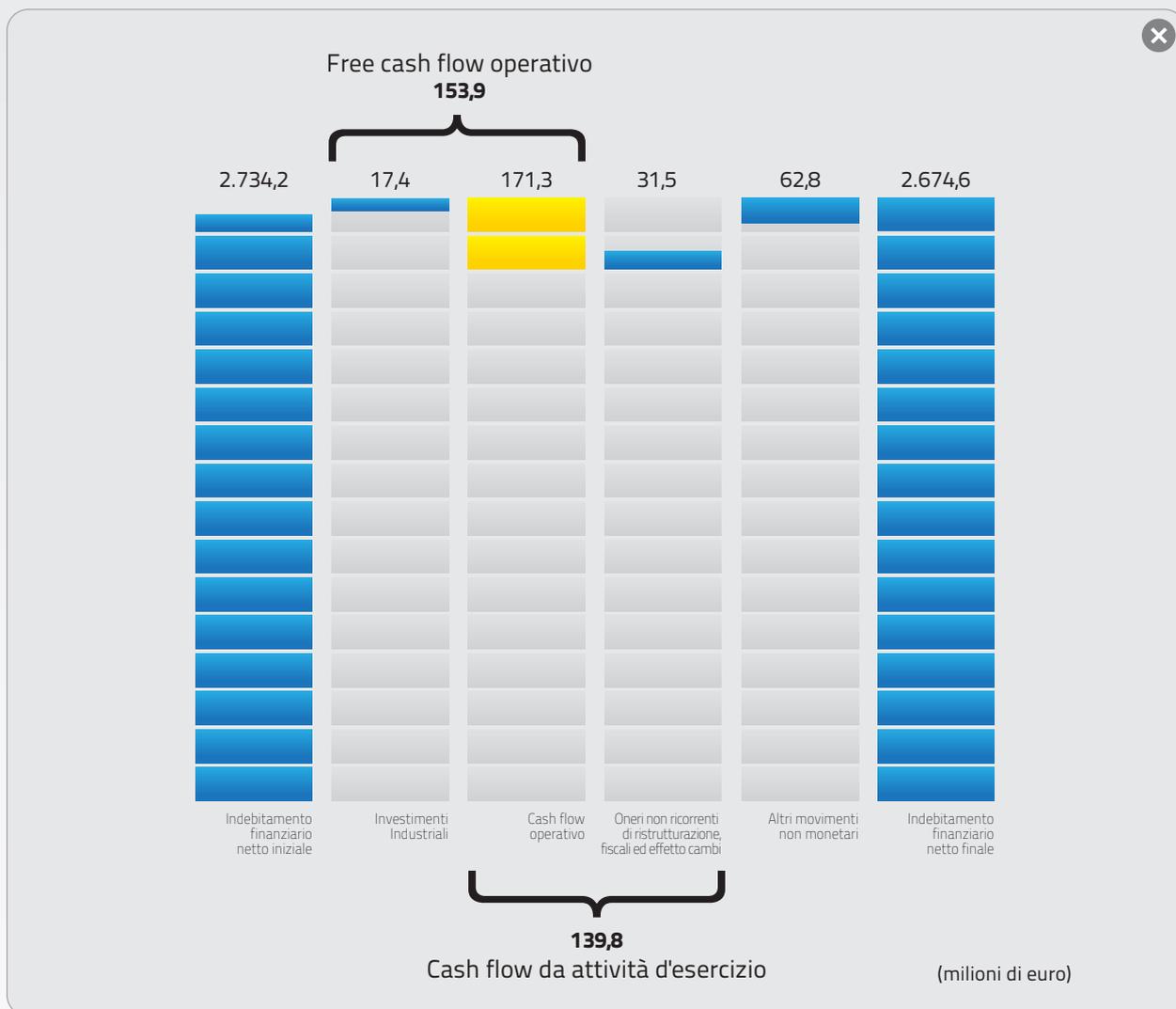
(congiuntamente considerate) e Al Silver S.A., o (c) le società Sterling Sub Holdings S.A., Subcart S.A., Al Subsilver S.A. detengano o vengano a detenere in aggregato una percentuale inferiore al 30% del capitale sociale con diritto di voto di SEAT, o (d) si verifichi un qualsiasi fatto o circostanza definito quale Change of Control ("Cambio di Controllo") ai sensi dei documenti denominati, rispettivamente, Indenture (vale a dire il contratto di diritto americano sottoscritto in data 22 aprile 2004 fra, inter alios, SEAT e RBS e disciplinante le notes emesse in pari data da Lighthouse International Company S.A.), SSB Indenture e AFI Loan Facilities Agreement (entrambi come definiti nell'accordo tra creditori denominato "Intercreditor Deed" stipulato, tra gli altri, da SEAT e RBS in data 25 maggio 2005, come successivamente modificato). Nell'ambito del processo di ristrutturazione finanziaria della Società, è prevista la sottoscrizione di un nuovo contratto di finanziamento che conterrà una clausola di "change of control" che terrà conto anche del nuovo assetto proprietario di SEAT ad esito della ristrutturazione.

#### **Rischio di credito**

Non si segnalano modifiche rispetto a quanto indicato nel Bilancio consolidato e d'esercizio al 31 dicembre 2011.

## Flussi finanziari consolidati del primo semestre 2012

Il grafico seguente sintetizza i principali elementi che hanno inciso sulla variazione dell'indebitamento finanziario netto nel corso del primo semestre 2012



Il **free cash flow operativo**, generato nel corso del primo semestre 2012 (€ 153.937 migliaia), è risultato inferiore di € 34.469 migliaia rispetto a quello generato nel corso del primo semestre 2011 *rideterminato* (€ 188.406 migliaia); tale riduzione riflette il calo di € 58.321 migliaia dei flussi derivanti dalla variazione del capitale circolante operativo

(diminuzione del primo semestre 2012 di € 12.344 migliaia a fronte di una diminuzione di € 70.665 migliaia nel primo semestre 2011 *rideterminato*) legato in gran parte al diverso timing di pubblicazione degli elenchi, parzialmente compensato da minori investimenti industriali per € 3.078 migliaia.

## Conto economico consolidato riclassificato

<i>(migliaia di euro)</i>	1° semestre	1° semestre	Variazioni		Esercizio
	2012	2011 rideterminato	Assolute	%	2011 rideterminato
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	451.357	428.592	22.765	5,3	948.008
Costi per materiali e servizi esterni (*)	(167.608)	(164.864)	(2.744)	(1,7)	(359.727)
Costo del lavoro (*)	(88.439)	(88.922)	483	0,5	(178.499)
MOL	195.310	174.806	20.504	11,7	409.782
<i>% sui ricavi</i>	43,3%	40,8%	-	-	43,2%
Stanziameti netti rettificativi ed a fondi per rischi e oneri	(29.669)	(22.723)	(6.946)	(30,6)	(38.448)
Proventi ed oneri diversi di gestione	(1.969)	(2.004)	35	1,7	(1.775)
EBITDA	163.672	150.079	13.593	9,1	369.559
<i>% sui ricavi</i>	36,3%	35,0%	-	-	39,0%
Ammortamenti e svalutazioni operative	(25.181)	(29.816)	4.635	15,5	(62.084)
Ammortamenti e svalutazioni extra-operative	(14.864)	(18.980)	4.116	21,7	(698.858)
Oneri netti di natura non ricorrente e di ristrutturazione	(57.522)	(8.364)	(49.158)	n.s.	(41.134)
EBIT	66.105	92.919	(26.814)	(28,9)	(432.517)
<i>% sui ricavi</i>	14,6%	21,7%	-	-	(45,6%)
Oneri finanziari netti	(75.489)	(129.510)	54.021	41,7	(268.378)
Utili (perdite) da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	-	-	-	n.s.	(378)
Risultato prima delle imposte	(9.384)	(36.591)	27.207	74,4	(701.273)
Imposte sul reddito	(17.071)	4.479	(21.550)	n.s.	(87.313)
Utile (perdita) da attività in funzionamento	(26.455)	(32.112)	5.657	17,6	(788.586)
Utile (perdita) netta da attività non correnti cessate/ destinate ad essere cedute	(546)	(10)	(536)	n.s.	(382)
Utile (perdita) del periodo	(27.001)	(32.122)	5.121	15,9	(788.968)
- di cui di competenza del Gruppo	(26.834)	(32.584)	5.750	17,6	(789.750)
- di cui di competenza dei Terzi	(167)	462	(629)	n.s.	782

(\*) Ridotti delle quote di costo addebitate ai terzi e incluse negli schemi di bilancio IFRS nella voce "altri ricavi e proventi".

## Conto economico complessivo consolidato

		1° semestre 2012	1° semestre 2011	Variazioni	Esercizio 2011
<i>(migliaia di euro)</i>					
Utile (perdita) del periodo	(A)	(27.001)	(32.122)	5.121	(788.968)
Utile (perdita) per contratti "cash flow hedge"		1.561	7.395	(5.834)	11.047
Utile (perdita) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere		(742)	956	(1.698)	(138)
Utile (perdita) attuariale		(3.721)	2.422	(6.143)	(2.700)
<b>Totale altri utili (perdite) complessivi al netto dell'effetto fiscale</b>	<b>(B)</b>	<b>(2.902)</b>	<b>10.773</b>	<b>(13.675)</b>	<b>8.209</b>
<b>Totale utile (perdita) complessivo del periodo</b>	<b>(A+B)</b>	<b>(29.903)</b>	<b>(21.349)</b>	<b>(8.554)</b>	<b>(780.759)</b>
- di cui di competenza del Gruppo		(29.736)	(21.811)	(7.925)	(781.541)
- di cui di competenza dei Terzi		(167)	462	(629)	782

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata riclassificata

	Al 30.06.2012	Al 31.12.2011	Variazioni	Al 30.06.2011	
<i>(migliaia di euro)</i>					
Goodwill e customer data base	1.937.201	1.951.857	(14.656)	2.630.505	
Altri attivi non correnti (*)	170.344	175.245	(4.901)	204.889	
Passivi non correnti operativi	(50.752)	(49.029)	(1.723)	(47.979)	
Passivi non correnti extra-operativi	(5.449)	(9.501)	4.052	(10.060)	
Capitale circolante operativo	83.297	96.051	(12.754)	87.670	
- Attivi correnti operativi	531.664	594.136	(62.472)	654.390	
- Passivi correnti operativi	(448.367)	(498.085)	49.718	(566.720)	
Capitale circolante extra-operativo	(67.716)	(16.770)	(50.946)	(24.308)	
- Attivi correnti extra-operativi	27.561	26.387	1.174	43.761	
- Passivi correnti extra-operativi	(95.277)	(43.157)	(52.120)	(68.069)	
Attività nette non correnti cessate/destinate ad essere cedute	(2.102)	(305)	2.407	(250)	
Capitale investito netto	2.069.027	2.147.548	(78.521)	2.840.467	
Patrimonio netto di Gruppo	(599.023)	(568.759)	(30.264)	192.252	
Patrimonio netto di Terzi	12.588	13.681	(1.093)	13.363	
Totale patrimonio netto	(A)	(586.435)	(555.078)	(31.357)	205.615
Attività finanziarie correnti e disponibilità liquide	(296.218)	(176.218)	(120.000)	(159.070)	
Attività finanziarie non correnti	(2.288)	(2.298)	10	(2.136)	
Passività finanziarie correnti	2.204.066	2.144.143	59.923	328.907	
Passività finanziarie non correnti	769.040	768.561	479	2.514.765	
Indebitamento finanziario netto	2.674.600	2.734.188	(59.588)	2.682.466	
Oneri di accensione, di rifinanziamento e di cartolarizzazione da ammortizzare e adeguamenti netti relativi a contratti cash flow hedge	(19.138)	(31.562)	12.424	(47.614)	
Indebitamento finanziario netto "contabile"	(B)	2.655.462	2.702.626	(47.164)	2.634.852
Totale	(A+B)	2.069.027	2.147.548	(78.521)	2.840.467

(\*) La voce include le attività finanziarie disponibili per la vendita.

## Flussi finanziari consolidati

<i>(migliaia di euro)</i>	1° semestre 2012	1° semestre 2011 rideterminato	Variazioni	Esercizio 2011 rideterminato
EBITDA	163.672	150.079	13.593	369.559
Interessi netti di attualizzazione di attività/passività operative	(1.401)	(814)	(587)	(2.039)
Diminuzione (aumento) capitale circolante operativo	12.344	70.665	(58.321)	56.475
(Diminuzione) aumento passività non correnti operative (*)	(3.296)	(11.091)	7.795	(11.690)
Investimenti industriali	(17.393)	(20.471)	3.078	(47.799)
(Plusvalenze) minusvalenze da cessione di attivi non correnti operativi	11	38	(27)	60
Free cash flow operativo	153.937	188.406	(34.469)	364.566
Pagamento di interessi ed oneri finanziari netti	1.596	(112.830)	114.426	(162.934)
Pagamento di imposte sui redditi	(2.434)	(5.258)	2.824	(93.998)
Pagamento di oneri non ricorrenti e di ristrutturazione	(28.173)	(15.000)	(13.173)	(33.747)
Distribuzione di dividendi	(1.514)	(2.163)	649	(2.163)
Effetto cambi ed altri movimenti	(63.822)	(4.591)	(59.231)	(74.882)
Variazione dell'indebitamento finanziario netto	59.588	48.566	11.022	(3.156)

(\*) La variazione esposta non include gli effetti non monetari relativi gli utili e perdite attuariali contabilizzati a patrimonio netto.

## Fatti di rilievo avvenuti nel corso del primo semestre 2012

### Ristrutturazione finanziaria della società

Nel primo semestre 2012, la Società ha continuato le azioni già intraprese nel corso del 2011 per pervenire ad una stabilizzazione della struttura finanziaria.

In particolare, in data 7 marzo 2012 è stato raggiunto il sostanziale assenso da parte di tutte le categorie di creditori finanziari (i.e. Bondholders, Creditore Senior e SSB) e degli Azionisti di Riferimento che ha consentito di passare alla fase implementativa dell'operazione.

Per maggiori dettagli si rimanda ai fatti descritti nella Premessa riguardanti la ristrutturazione finanziaria – alla presente Relazione sulla gestione.

### Diffida da parte dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni ("AGCom")

A seguito della delibera notificata a dicembre 2010 a SEAT Pagine Gialle S.p.A. con cui l'AGCom ha rilevato l'omesso versamento del contributo dovuto per le spese di funzionamento dell'Autorità per il periodo 2006-2010 diffidando al pagamento di circa € 8,3 milioni, la Società il 29 gennaio 2011 ha impugnato la Delibera innanzi al TAR del Lazio eccependone l'illegittimità per violazione della normativa vigente in materia di obbligo di versamento dei contributi al funzionamento dell'AGCom e per difetto di motivazione.

In seguito all'istanza di rettifica, successivamente integrata su sollecitazione dell'AGCom il 16 febbraio 2011, l'Autorità – in data 28 febbraio 2011 – ha adottato una nuova Delibera con la quale è stato ridotto a circa € 3,5 milioni l'ammontare del contributo asseritamente dovuto per gli anni 2006-2010.

Con lettera dell'11 aprile 2011, SEAT Pagine Gialle S.p.A. ha chiesto all'Autorità di avviare un procedimento di riesame della nuova Delibera e – parallelamente – in data 2 maggio 2011, ha depositato – nell'ambito del giudizio già pendente innanzi al TAR del Lazio avverso la Delibera originaria – dei motivi aggiunti avverso la nuova Delibera.

Con lettera del 20 ottobre 2011 l'AGCom ha comunicato alla Società il rigetto dell'istanza di riesame, invitandola al tempo stesso a formulare una proposta di transazione sulle modalità di pagamento del contributo asseritamente

dovuto per gli anni 2006-2010. In seguito ad incontri intercorsi con l'Autorità, SEAT ha proposto il pagamento immediato del contributo nella misura ridotta di € 1,1 milioni, e – in via meramente subordinata il pagamento dell'intera somma richiesta dall'Autorità e pari a € 3.450.284, in 72 rate mensili, a decorrere dalla definizione del ricorso pendente innanzi al Tar del Lazio, ove sfavorevole a Seat.

Stante il silenzio dell'AGCom a fronte della proposta di transazione formulata, con motivi aggiunti del 21 dicembre 2011, SEAT Pagine Gialle S.p.A. ha impugnato la comunicazione di rigetto dell'istanza di riesame. In data 24 gennaio 2012, l'AGCom ha rigettato la proposta di transazione.

L'udienza per la trattazione nel merito del ricorso innanzi al TAR si è tenuta il 9 maggio 2012, ad esito della quale il Tar del Lazio – su richiesta di Seat – ha sospeso, con ordinanza del 22 maggio 2012, il giudizio fino alla definizione della questione pregiudiziale rimessa alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea nell'ambito del ricorso incardinato da Telecom Italia avverso le determinazioni assunte dall'AGCOM in materia di Contributo.

Tutto ciò considerato la Società ha provveduto a stanziare l'accantonamento a copertura della totalità del Contributo 2006-2010 attualmente calcolato dall'Autorità nella misura di € 3.450.284.

---

## Downgrading Agenzie di Rating Standard & Poor's

In data 6 gennaio 2012, la società di rating Standard & Poor's ha assunto la decisione di modificare il rating del debito bancario Senior Secured di SEAT da CCC- a D.

In data 7 febbraio 2012, la società di rating Standard & Poor's ha assunto la decisione di modificare il corporate rating della Società da SD a D.

## Scomparsa dell'Amministratore Delegato e Nomina Direttore Generale

A seguito della prematura scomparsa dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale, Alberto Cappellini (avvenuta in data 24 marzo 2012), in data 4 aprile 2012 il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di mantenere la funzione aziendale di Direzione Generale fino al completamento del vigente processo di ristrutturazione finanziaria, in esito al quale, nei prossimi mesi, la compagine sociale subirà, come noto, un profondo riassetto per effetto dell'operazione di conversione del debito subordinato a capitale.

Al ruolo di responsabile della Direzione Generale, per tale periodo interinale, è stato designato il Dott. Ezio Cristetti, attuale responsabile della Direzione Risorse ed Organizzazione, che in tale veste era stato chiamato

dall'Ing. Cappellini ad assicurare l'attuazione dei programmi di trasformazione aziendale in corso e l'adeguatezza delle risorse e dei sistemi necessari in coerenza con la visione strategica di gruppo.

Il Dott. Cristetti avrà il compito di guidare e coordinare il lavoro in team delle direzioni aziendali, assicurando l'univoco indirizzo nella fase realizzativa ed esecutiva del business plan, tracciato dall'Ing. Cappellini

La Direzione Amministrazione Finanza e Controllo - il cui responsabile, Dott. Massimo Cristofori riferirà, per il tramite dello Steering Committee, al Consiglio di Amministrazione - avrà la funzione di coordinare il processo istruttorio ed implementativo dell'operazione di ristrutturazione finanziaria in corso.

## Nomina società di revisione

In data 12 giugno 2012, l'Assemblea degli Azionisti, ha deliberato di conferire a PricewaterhouseCoopers S.p.A. per gli esercizi sociali compresi nel novennio 2012-2020 l'incarico di revisione legale dei conti di Seat Pagine Gialle S.p.A.

## Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2012 \

---

### Nuovo modello commerciale

A partire da luglio 2012, sono state costituite, a cura di Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. (già Pagine Gialle Phone Service S.r.l.), alcune società unipersonali a responsabilità limitata radicate operativamente sul territorio, quale strumento per garantire un maggior presidio della rete commerciale ed

erogare un adeguato livello di supporto agli agenti e ai clienti. Tale processo tende ad uniformare e adeguare il livello di servizio alla forza vendita da parte delle strutture territoriali.

### Contenzioso con Deutsche Telekom

Sulla controversia tra Datagate GmbH, Telegate Media AG, Telegate AG e Deutsche Telekom AG in merito ai costi connessi alla fornitura dei dati degli abbonati telefonici, in data 16 luglio 2012 la Corte Federale di Giustizia tedesca ha rigettato la richiesta di Deutsche Telekom AG di avere accesso ad un'ulteriore fase di impugnazione avverso i provvedimenti

assunti in data 13 aprile 2011 dalla Corte Regionale di Düsseldorf, rendendo questi ultimi definitivi. La Corte ha condannando Deutsche Telekom AG a restituire le somme corrisposte in eccesso per la fornitura dei dati degli abbonati telefonici per un ammontare di € 33,6 milioni oltre ad interessi per € 11,5 milioni.

## Evoluzione della gestione \

Nel corso del 2012, in Italia, nell'ambito di uno scenario economico recessivo, con un PIL previsto ancora in calo a fine anno e atteso stabilizzarsi solo a partire dal 2013, la Società continuerà a perseguire la sua strategia a sostegno delle piccole e medie imprese italiane e delle attività commerciali che vogliono far leva sulle potenzialità del web per promuovere i propri prodotti ed incrementare il proprio business. *Local*, *mobile* e *social* continueranno a rappresentare, come nel 2011, le direttrici strategiche dello sviluppo dei nuovi prodotti e servizi che, insieme all'offerta di prodotto già esistente per le piccole e medie imprese, consentiranno a SEAT Pagine Gialle S.p.A. di consolidare

ulteriormente il suo ruolo di "The Local Internet Company", proponendosi come interlocutore unico per le esigenze di comunicazione dei clienti e fornendo loro un pacchetto di prodotti e servizi "chiavi in mano" e un'assistenza qualificata. In tale contesto, in Italia, ci si attende che la performance dei ricavi del primo semestre 2012 non sarà rappresentativa del trend dell'intero anno, a fronte di un secondo semestre che sarà maggiormente impattato dagli effetti del peggioramento dello scenario economico. A livello di Gruppo, in uno scenario di ricavi in calo, l'Ebitda e la generazione di cassa saranno sostenuti dalle azioni di contenimento dei costi e dall'attività di miglioramento del capitale circolante.



## Valutazione sulla continuità aziendale \

Il Gruppo SEAT Pagine Gialle ha chiuso il primo semestre 2012 con una perdita di € 26.834 migliaia e il patrimonio netto consolidato negativo per € 599.023 migliaia.

In data 30 aprile 2012 il Consiglio di Amministrazione di SEAT PG S.p.A. ha approvato il bilancio consolidato e il progetto di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011 che presentavano un patrimonio negativo rispettivamente di € 568.759 migliaia e di € 557.111 migliaia. Quest'ultimo risultato, che non discendeva dall'ordinaria gestione ma dalla svalutazione iscritta nell'esercizio 2011 degli avviamenti, delle partecipazioni e dei crediti finanziari verso società controllate ad esito dei *test di impairment*, ha determinato per la Capogruppo, che già versava in una situazione di cui all'articolo 2446 del codice civile, la fattispecie prevista dall'articolo 2447 del codice civile.

Rispetto alla situazione rappresentata nella relazione semestrale al 30 giugno 2011 e alla conseguente decisione da parte della Consob di inserire la società nella c.d. *black list*, l'evoluzione delle trattative per il riassetto finanziario della Società ha portato al conseguimento di un risultato che, sebbene ancora intermedio sotto il profilo dell'attuazione dell'operazione, consente di superare quei profili di incertezza in ordine al giudizio di continuità aziendale che il Consiglio di Amministrazione aveva doverosamente sottolineato nella relazione semestrale in funzione dello stato delle trattative a quella data.

Come reso noto al pubblico e come risulta nel paragrafo relativo alla "Ristrutturazione finanziaria della società" della presente relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2012, infatti, dopo un'intensa fase negoziale, l'auspicato accordo commerciale tra la Società e i vari interlocutori è stato finalmente raggiunto e la fase implementativa dell'operazione intrapresa.

A titolo esemplificativo di quanto sopra esposto si evidenziano i seguenti accadimenti:

- la piena accettazione in data 7 marzo 2012 della Proposta Finale della Società - come da ultimo pubblicata in data 22 febbraio 2012 - da parte di tutte le categorie di creditori finanziari (i.e., gli Obbligazionisti Lighthouse, il Creditore Senior e i titolari delle obbligazioni cd. "senior secured") in misura notevolmente superiore alla soglia necessaria (tra gli altri, superiore al 90% per gli Obbligazionisti Lighthouse e superiore al 98% per i titolari delle obbligazioni cd. "senior secured"), unitamente al parere favorevole degli Azionisti di Riferimento;

- la sottoscrizione con gli Obbligazionisti Lighthouse e gli Azionisti di Riferimento di idonei accordi di c.d. *lock-up* e supporto alla ristrutturazione e la sottoscrizione con gli Azionisti di Riferimento di un ulteriore accordo, pubblicato ai sensi di legge, avente ad oggetto l'impegno di questi ultimi a votare favorevolmente rispetto alle delibere assembleari concernenti l'esecuzione della ristrutturazione conformemente a quanto previsto nel relativo *term-sheet*;
- la sottoscrizione delle modifiche ai due prestiti obbligazionari cd. "senior secured" (c.d. "Supplemental Indentures"), in linea con il processo di ristrutturazione in atto;
- la sottoscrizione dell'Accordo Quadro di Ristrutturazione tra la Società e, *inter alios*, Lighthouse, un comitato *ad-hoc* di Obbligazionisti Lighthouse, il Creditore Senior e i membri di un comitato comprendente il Creditore Senior e alcuni altri soggetti interessati.

In questo quadro, tenuto altresì conto dello stato di progressione delle attività implementative dell'operazione di ristrutturazione, è ragionevole ritenere che, nonostante la non comune complessità dell'*iter* implementativo, sussistano tutte le condizioni per poter portare a termine l'operazione di ristrutturazione contemplata dai suddetti accordi.

Non emergono infatti, allo stato, elementi ostativi rilevanti che potrebbero compromettere il buon esito dell'operazione stessa.

Un approccio prudenziale da parte del Consiglio di Amministrazione impone tuttavia di evidenziare la sussistenza delle seguenti circostanze: (a) il fatto che il perfezionamento dell'operazione richieda tuttora vari e complessi passaggi tecnici, contrattuali e societari da eseguirsi nell'ambito di diverse giurisdizioni, (b) la ricorrenza della fattispecie di cui all'articolo 2447 cod. civ. in capo alla Capogruppo e (c) la necessità che non si verifichi alcuna delle condizioni suscettibili di dar luogo a risoluzione o recesso dagli accordi commerciali raggiunti.

Con riferimento agli aspetti sopra indicati il Consiglio evidenzia quanto segue:

- quanto alla complessità dell'operazione, il Consiglio di Amministrazione della Società rileva che la stessa è stata elaborata, analizzata e valutata sotto i vari profili legali, finanziari e contabili con l'ausilio di autorevoli *advisor* operativi nelle diverse giurisdizioni coinvolte, i quali hanno

---

all'uopo fornito pareri e consulenze scritte sugli aspetti di rilievo. Alla luce di quanto sopra si ritiene che la principale alea dipenda dall'effettiva fase di esecuzione, il cui risultato non può essere determinato *ex ante*;

- quanto alla ricorrenza della fattispecie di cui all'articolo 2447 cod. civ., il Consiglio di Amministrazione, confortato da analisi economiche e contabili, oltre che di natura legale, ritiene che la fusione di Lighthouse in Seat, successiva all'esecuzione dell'operazione di *equitisation* delle Obbligazioni Lighthouse, avrà efficacia sanante della situazione ex articolo 2447 cod. civ. (e, conseguentemente, della posizione di patrimonio netto negativo, come da ultimo accertata alla data del 30 giugno 2012) e consentirà alla Società, una volta ristrutturata, di svolgere l'attività in una logica di continuità aziendale;

- infine, si rileva che non sono noti al Consiglio di Amministrazione della Società eventi o circostanze che potrebbero determinare la risoluzione e/o il recesso dagli accordi contrattuali rilevanti e ciò è ancor più confortato dal fatto che tutti gli interlocutori stanno lavorando fattivamente al fine di dare esecuzione all'operazione in corso.

Dopo aver effettuato le necessarie verifiche, il Consiglio di Amministrazione, anche alla luce di quanto sopra esposto, ha dunque acquisito la ragionevole aspettativa che l'operazione di ristrutturazione in corso possa verosimilmente essere completata in tempi ragionevoli e tali da consentire l'auspicato riequilibrio finanziario del Gruppo.

Si continua pertanto ad adottare il presupposto della continuità aziendale nella preparazione della presente relazione semestrale al 30 giugno 2012.

## Andamento economico-finanziario per Aree di Business

(milioni di euro)		Directories Italia	Directories UK	Directory Assistance	Altre Attività	Totale Aggregato	Elisioni e altre rettifiche	Totale Consolidato
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1° semestre 2012	367,3	24,3	49,8	20,4	461,8	(10,4)	451,4
	1° semestre 2011							
	<i>rideterminato (*)</i>	335,5	26,0	56,4	20,7	438,6	(10,0)	428,6
	Esercizio 2011							
	<i>rideterminato (*)</i>	748,5	60,9	111,2	49,2	969,8	(21,8)	948,0
MOL	1° semestre 2012	190,0	(2,2)	6,7	0,2	194,7	0,6	195,3
	1° semestre 2011							
	<i>rideterminato (*)</i>	164,6	0,5	9,0	0,4	174,5	0,3	174,8
	Esercizio 2011							
	<i>rideterminato (*)</i>	379,8	7,0	16,5	5,7	409,0	0,8	409,8
EBITDA	1° semestre 2012	161,8	(3,1)	5,2	(0,2)	163,7	-	163,7
	1° semestre 2011							
	<i>rideterminato (*)</i>	143,6	(0,4)	6,8	0,1	150,1	-	150,1
	Esercizio 2011							
	<i>rideterminato (*)</i>	345,9	4,6	13,8	5,2	369,5	0,1	369,6
EBIT	1° semestre 2012	87,7	(18,2)	(0,6)	(2,7)	66,2	(0,1)	66,1
	1° semestre 2011							
	<i>rideterminato (*)</i>	112,8	(18,3)	0,7	(2,3)	92,9	-	92,9
	Esercizio 2011							
	<i>rideterminato (*)</i>	(402,9)	(21,4)	(8,8)	0,5	(432,6)	0,1	(432,5)
Totale attività	30 giugno 2012	2.751,6	44,6	176,7	41,7	3.014,6	(46,0)	2.968,6
	30 giugno 2011	3.463,8	67,2	208,2	45,2	3.784,4	(89,6)	3.694,8
	31 dicembre 2011	2.700,5	57,4	187,2	48,0	2.993,1	(66,4)	2.926,7
Totale passività	30 giugno 2012	3.458,5	76,0	63,5	25,2	3.623,2	(68,1)	3.555,1
	30 giugno 2011	3.397,3	85,7	74,9	37,1	3.595,0	(105,9)	3.489,1
	31 dicembre 2011	3.378,5	66,7	70,4	37,4	3.553,0	(71,2)	3.481,8
Capitale investito netto	30 giugno 2012	1.995,3	(12,7)	77,9	15,4	2.075,9	(6,9)	2.069,0
	30 giugno 2011	2.734,5	8,9	88,6	15,2	2.847,2	(6,7)	2.840,5
	31 dicembre 2011	2.060,6	4,7	74,4	14,7	2.154,4	(6,9)	2.147,5
Investimenti industriali	1° semestre 2012	11,6	2,0	1,6	2,3	17,5	(0,1)	17,4
	1° semestre 2011							
	<i>rideterminato (*)</i>	14,6	1,5	2,5	1,8	20,4	0,1	20,5
	Esercizio 2011							
	<i>rideterminato (*)</i>	37,0	3,3	3,0	4,6	47,9	(0,1)	47,8
Forza lavoro media	1° semestre 2012	1.065	636	1.429	335	3.465	-	3.465
	1° semestre 2011							
	<i>rideterminato (*)</i>	1.027	630	1.818	333	3.808	-	3.308
	Esercizio 2011							
	<i>rideterminato (*)</i>	1.029	620	1.767	339	3.755	-	3.755
Agenti di vendita (numero medio)	1° semestre 2012	1.196	-	-	51	1.247	-	1.247
	1° semestre 2011	1.406	-	2	43	1.451	-	1.451
	Esercizio 2011	1.350	-	1	46	1.397	-	1.397

(\*) Si rinvia alla "Relazione sulla gestione, paragrafo Premessa" per maggiori dettagli sulle modalità di rideterminazione dei valori al 30 giugno 2011 e 31 dicembre 2011.

## Principali dati operativi del Gruppo

	1° semestre 2012	1° semestre 2011
<b>Directories pubblicate</b>		
PAGINEBIANCHE®	58	31
PAGINEGIALLE®	112	63
ThomsonLocal	61	53
<b>Volumi distribuiti (dati in milioni)</b>		
PAGINEBIANCHE®	11,5	8,8
PAGINEGIALLE®	8,7	6,1
ThomsonLocal	7,6	6,2
<b>Numero di visite (dati in milioni)</b>		
<i>accessi al sito senza interruzione temporale di 30 minuti</i>		
PAGINEBIANCHE.it® (*)	75,9	81,1
PAGINEGIALLE.it® (*)	137,3	99,0
TuttoCittà.it®	14,2	14,7
Europages.com	28,2	28,6

(\*) Traffico complessivo comprensivo delle visite provenienti sia dal web che dal mobile e sui siti online e mobile dei clienti

## Directories Italia \

### Scenario di mercato

Il gruppo SEAT Pagine Gialle è una *Local Internet Company* fortemente radicata sul territorio italiano che, accanto ai tradizionali servizi di visibilità cartacei e telefonici, offre alle imprese un supporto a 360° per promuovere la propria attività su Internet, attraverso un network di agenzie (i *WebPoint*). I servizi di web marketing di SEAT Pagine Gialle S.p.A. spaziano dalla costruzione e gestione di siti web e mobile alla creazione di contenuti multimediali, dalle attività inerenti la visibilità nel Web ai servizi di e-commerce e web marketing, dalla gestione della presenza sui social network al couponing.

Nel corso del primo semestre 2012, SEAT Pagine Gialle S.p.A. ha proseguito nell'evoluzione della sua strategia multimediale, attraverso l'implementazione di un'offerta che ha portato le piccole e medie imprese ad operare nell'ambito dell'ecosistema internet, facendo leva, in particolare, sulle potenzialità offerte dai servizi di marketing online.

In tale contesto, nonostante la presenza di un mercato molto frammentato, costituito in prevalenza da piccole e medie *web agencies* e da *web designer freelance*, la Società è comunque riuscita ad acquisire un posizionamento di leadership grazie, in particolare, ad alcuni vantaggi competitivi riconducibili a (i) una maggiore competitività sui costi legata ad economie di scala e alla standardizzazione dei processi, (ii) la possibilità per i clienti di far leva sull'elevato *page rank* (ovvero l'indice di popolarità di un sito internet secondo Google) dei siti di proprietà di SEAT, (iii) le elevate competenze sulle tecniche di SEO - *search engine optimization* (ossia quelle attività finalizzate ad aumentare il volume di traffico che un sito web riceve attraverso i motori di ricerca) per incrementare la visibilità dei clienti sul web, (iv) alcune partnership strategiche con i maggiori portali e motori di ricerca e (v) l'offerta ai clienti di contenuti multimediali (attraverso i canali print-voice-web/mobile).

### Risultati per prodotto

				6 mesi 2012 incidenza % sul totale ricavi
<b>Carta</b>				
	PAGINE GIALLE®	elenco categorico delle attività economiche italiane		9,3
	PAGINE BIANCHE®	elenco abbonati al telefono		9,6
	Altri prodotti carta			7,2
<b>Internet &amp; Mobile</b>				
	PAGINE GIALLE.it®	motore di ricerca specializzato nelle ricerche di tipo commerciale		45,1
	PAGINE BIANCHE.it®	motore di ricerca specializzato nelle ricerche di abbonati al telefono		16,2
<b>Telefono</b>				
	89.24.24. Pronto PAGINEGIALLE®	fornisce servizi a valore aggiunto di directory assistance		4,5
	12.40. Pronto PAGINEBIANCHE®	fornisce servizi di base di informazione abbonati		
<b>Totale ricavi core</b>				<b>91,9</b>

## Dati economici e finanziari

I risultati operativi dei primi sei mesi del 2012 sono stati realizzati nell'ambito di un contesto economico difficile, con un Prodotto Interno Lordo (PIL) che, secondo i più recenti dati diffusi dall'Istat, nel primo trimestre 2012 è calato dello 0,8% rispetto al trimestre precedente e dell'1,4% rispetto al primo trimestre 2011. Alla luce di tale rilevazione, la peggiore dal primo trimestre 2009, quando per l'economia italiana si era registrato un calo del 3,5% rispetto al trimestre precedente, l'Istat ha confermato che l'Italia è in recessione. In particolare, l'Istat ha reso noto che, nel primo trimestre 2012,

sono crollati gli investimenti (-3,6% rispetto al trimestre precedente) ed è calata la spesa delle famiglie (-1,0% rispetto al trimestre precedente).

A tale riguardo, si evidenzia che la Commissione UE, lo scorso maggio, ha manifestato elementi di preoccupazione per la recessione in corso, che pone l'Italia un passo indietro rispetto alla media dei Paesi dell'Eurozona, e ha deciso il taglio delle stime sul Pil italiano relativo al 2012, dal +0,1% al -1,4%, oltre a quelle del 2013, dal +0,7% al +0,4%.

Nella tabella sono riportati i principali risultati del primo semestre 2012 posti a confronto con quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

(milioni di euro)	1° semestre	1° semestre	Variazioni		Esercizio 2011
	2012	2011	Absolute	%	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	367,3	335,5	31,8	9,5	748,5
MOL	190,0	164,6	25,4	15,4	379,8
EBITDA	161,8	143,6	18,2	12,7	345,9
EBIT	87,7	112,8	(25,1)	(22,3)	(402,9)
Capitale investito netto	1.995,3	2.734,5	(739,2)	(27,0)	2.060,6
Investimenti industriali	11,6	14,6	(3,0)	(20,5)	37,0
Forza lavoro media	1.065	1.027	38	3,7	1.029

Di seguito il commento dei dati del primo semestre 2012 rispetto ai dati del primo semestre 2011 a parità di elenchi pubblicati; si segnala, in particolare, che è stata anticipata al primo semestre 2012 la pubblicazione degli elenchi nelle aree di Liguria, Marche, Abruzzo, Molise e Valle d'Aosta; l'importo netto dei ricavi relativi ai suddetti elenchi generati nel secondo semestre 2011 è stata pari a € 44,1 milioni.

I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** di SEAT Pagine Gialle S.p.A. si sono attestati nel primo semestre 2012 € 367,3 milioni, in calo del 3,2% rispetto al primo semestre 2011 (€ 379,5 milioni), a parità di edizioni pubblicate. Tale risultato ha riflesso una performance dell'offerta core (carta-internet&mobile-telefono) in calo del 2,5%, con un andamento migliore rispetto a quello degli altri prodotti, grazie, in particolare alla crescita delle attività internet (+17,7%), la cui incidenza sui ricavi totali si è attestata al 61%, rispetto a circa il 50% dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

Nel corso del 2012, infatti, SEAT Pagine Gialle S.p.A., ha proseguito nella sua attività volta a favorire l'ingresso delle piccole e medie imprese sul web, grazie al continuo focus sull'innovazione e sul lancio di nuovi prodotti e servizi e sulla strategia di diversificazione del business, rispetto a quello tradizionale.

Più nel dettaglio:

**a) Ricavi core:** si sono attestati a € 337,5 milioni nel primo semestre 2012, in calo del 2,5%, a parità di elenchi pubblicati, rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Risultano così composti:

- *carta*: i ricavi dei prodotti cartacei, comprensivi dei ricavi derivanti dalle due applicazioni e-book Pagine Gialle e Pagine Bianche per iPad lanciate a fine aprile 2011, sono pari a € 95,9 milioni nel primo semestre 2012 e si sono ridotti del 29,4% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, con una diminuzione dei ricavi sia delle PAGINEBIANCHE® che delle PAGINEGIALLE®;

- *internet&mobile*: i prodotti online, hanno consuntivato € 224,9 milioni di ricavi nel primo semestre 2012, in aumento del 17,7% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente ed in miglioramento rispetto alla crescita del 12,8% registrata nel primo trimestre dell'anno. L'andamento del traffico complessivo, comprensivo delle visite su PAGINEGIALLE.it®, provenienti sia dal web che dal mobile, e sui siti online e mobile dei clienti, ha consuntivato nel primo semestre 2012 circa 137,3 milioni di visite, in aumento del 38,5% rispetto al primo semestre 2011. In forte crescita sia le visite su PAGINEGIALLE.it® e PagineGialle Mobile (+24,3% a 95,7 milioni) che quelle sui siti web e mobile realizzati per i clienti SEAT (+88% a 41,6 milioni). Il traffico complessivo su PAGINEBIANCHE.it® ha, invece consuntivato nel primo semestre 2012 circa 75,9 milioni di visite, in marginale calo (-6,4%) rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Con riferimento al mobile, si segnala, in particolare, che a fine giugno, le applicazioni mobile di SEAT, hanno raggiunto la soglia di 3 milioni di download (+165% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente) considerando sia il mondo Apple, sia le altre principali piattaforme, con oltre 1,6 milioni di download (circa il 55% del totale) per PagineGialle Mobile, 765 mila download (circa il 25% del totale) per PagineBianche Mobile, 210 mila download per 89.24.24 Mobile e 420 mila download, a meno di tre mesi dal lancio, per TuttoCittà Mobile che nel mese di aprile è stata la applicazione più scaricata su iPhone. A livello di innovazione prodotto, tra le principali novità introdotte, si segnala che nel mese di giugno, la Società ha lanciato l'applicazione PagineBianche Mobile per WindowsPhone, che permette di ricercare in modo geolocalizzato indirizzi e informazioni su privati, aziende e istituzioni e che rappresenta un ulteriore passo avanti nell'ecosistema di applicazioni di SEAT Pagine Gialle S.p.A.. Sempre a giugno la Società ha rilasciato l'aggiornamento dell'applicazione PagineGialle Mobile per Windows Phone, con la possibilità per gli utenti di ricercare informazioni con le funzioni di "realtà aumentata" (visualizzazione dei risultati delle ricerche in forma grafica, sovrapposti a quanto si vede nella realtà e con l'indicazione della direzione e della distanza dei luoghi ricercati rispetto ad una data posizione);

- *telefono*: i ricavi pubblicitari dei servizi 89.24.24 Pronto PAGINEGIALLE® e 12.40 Pronto PAGINEBIANCHE® si sono attestati a € 16,7 milioni, in calo di € 2,7 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, con una sostanziale tenuta dei ricavi pubblicitari di 12.40 Pronto PAGINEGIALLE®. Nel mese di giugno la Società, nell'ambito della sua strategia di lancio di servizi a valore aggiunto a sostegno dei servizi di Directory Assistance classici,

ha reso possibile per gli utenti la prenotazione e l'acquisto di biglietti per il cinema attraverso l'89.24.24 Pronto PAGINEGIALLE®, un servizio totalmente nuovo in Italia che permette di scegliere i posti a sedere attraverso un Assistente Personale e di riceverli poi direttamente con un SMS sul cellulare, senza costi aggiuntivi.

**b) Altri ricavi e prodotti minori**: i ricavi derivanti dagli altri prodotti si sono attestati nel primo semestre 2012 a € 29,8 milioni, in diminuzione di € 3,4 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Si riferiscono, in particolare, ai ricavi da traffico telefonico (€ 18,1 milioni) generati dai servizi 89.24.24 Pronto PAGINEGIALLE® e 12.40 Pronto PAGINEBIANCHE®, in calo del 22,7% rispetto al primo semestre 2011. La voce include anche, tra gli altri, € 3,8 milioni di ricavi dei prodotti di Direct Marketing, delle attività di merchandising e dell'offerta Sky, in aumento di € 0,2 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Il **MOL** si è attestato a € 190,0 milioni nel primo semestre 2012, in diminuzione, a parità di elenchi pubblicati, di € 6,3 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente e, con un'incidenza sui ricavi del 51,7% in linea con il primo semestre 2011. La diminuzione del 3,2% dei ricavi, infatti, è stata compensata solo parzialmente dalla riduzione dei costi operativi. I costi per materiali e servizi esterni, ridotti delle quote di costo addebitate a terzi e incluse negli schemi di bilancio IFRS nella voce "altri ricavi e proventi", ammontano a € 140,5 milioni nel primo semestre 2012, in diminuzione di € 9,4 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (-6,3%). In particolare i costi *industriali*, di € 59,8 milioni nel primo semestre 2012, risultano essere sostanzialmente in linea rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente a parità di elenchi pubblicati (€ 59,7 milioni) per effetto di un minor numero di signature stampate ed il contenimento dei costi di lavorazione. Il calo dei volumi di chiamate ai servizi 89.24.24 Pronto PAGINEGIALLE® e di 12.40 Pronto PAGINEBIANCHE®, oltretutto la riduzione delle tariffe conseguita con l'esternalizzazione dei call center, ha determinato una contrazione dei costi per prestazioni di call center inbound (-€ 1,1 milioni a € 7,5 milioni), mentre si continua a registrare una crescita dei costi per servizi digitali (+€ 1,7 milioni a € 10,1 milioni) e delle commissioni a *web publisher* (+€ 0,6 milioni a € 10,6 milioni) nell'ambito della gestione delle nuove offerte internet mirate ad incrementare il traffico web. I costi *commerciali*, pari a € 54,1 milioni nel primo semestre 2012, sono in diminuzione di € 8,4 milioni rispetto al primo semestre 2011 (€ 62,5 milioni) principalmente per effetto delle minori spese pubblicitarie (-€ 3,4 milioni) e dei minori costi per provvigioni e spese di vendita.

I costi *generali* pari a € 26,5 milioni nel primo semestre 2012 sono in calo di € 1,2 milioni rispetto allo stesso periodo 2011 a fronte delle azioni di contenimento costi poste in essere. Il costo del lavoro, al netto dei recuperi di costo per personale distaccato presso altre Società del Gruppo, ammonta a € 36,8 milioni nel primo semestre 2012, in aumento del 10,6% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (€ 33,3 milioni). Tale incremento è dovuto principalmente al rinnovo del contratto collettivo nazionale del lavoro, unitamente all'aumento della forza media retribuita che è passata da 1.027 unità nel primo semestre 2011 a 1.065 unità nel primo semestre 2012.

La forza lavoro al 30 giugno 2012, comprensiva di amministratori, lavoratori a progetto e stagisti, è di 1.220 unità (1.254 unità al 31 dicembre 2011).

L'**EBITDA** si è posizionato a € 161,8 milioni nel primo semestre 2012, in diminuzione a parità di elenchi pubblicati di € 13,6 milioni rispetto al primo semestre 2011 con un'incidenza sui ricavi del 44,0% (46,2% nello stesso periodo del 2011). Il margine riflette sostanzialmente l'andamento negativo del MOL ed è stato altresì influenzato da maggiori stanziamenti al fondo svalutazione crediti commerciali (+€ 11,5 milioni), al fine di consentire di mantenere adeguata la percentuale di copertura dei crediti scaduti, parzialmente compensato da minori accantonamenti al fondo rischi commerciali (- € 3,9 milioni) strettamente correlato allo andamento dei ricavi.

L'**EBIT** si è attestato a € 87,7 milioni nel primo semestre 2012 (€ 144,5 milioni nel primo semestre 2011) in diminuzione di € 56,8 milioni principalmente per effetto dei maggiori oneri di natura non ricorrente sostenuti da SEAT Pagine Gialle S.p.A. per la ristrutturazione del proprio indebitamento finanziario

Il **capitale investito netto**, ammonta ad € 1.995,3 milioni al 30 giugno al netto del valore di carico delle partecipazioni in imprese controllate, in diminuzione di € 65,3 milioni rispetto al 31 dicembre 2011 (€ 2.060,6 milioni).

Gli **investimenti industriali** ammontano nel primo semestre 2012 a € 11,6 milioni relativi principalmente a (i) miglievie evolutive sui sistemi di erogazione Web e Mobile; in particolare l'area Web è stata interessata ad attività di *Content enrichment* (acquisizione free listing aziende e privati per attività di self provisioning, CMS per gestione base dati e acquisizione di nuovi contenuti), di *Crossing linking* tra servizi del cliente (*What, Where, WEB*) oltre a potenziamento infrastrutturale legato al disaster recovery data center internet; (ii) miglievie evolutive di prodotti Web su offerta commerciale principalmente relative alla partnership con Glamoo, nonché all'evoluzione del prodotto PGCommerce per garantire alle PMI di disporre di un servizio qualificato di e-commerce sempre più completo e in grado di assolvere efficacemente al processo di digitalizzazione degli acquisti; (iii) miglievie evolutive e acquisti su sistemi infrastrutturali e su applicativi commerciali e amministrativi nel contesto di azioni finalizzate alle iniziative di cost saving aziendale.

La **forza lavoro media** è pari a 1.065 unità nel primo semestre 2012 rispetto alle 1.027 unità del primo semestre 2011; l'incremento di 38 unità riflette l'inserimento di 52 stagisti e la riduzione dell'organico di 17 dipendenti.

## Quadro normativo di riferimento

Il quadro normativo di riferimento per le attività svolte dal gruppo SEAT, in generale, e da SEAT Pagine Gialle S.p.A., in particolare, deriva dal pacchetto di Direttive Europee sulle telecomunicazioni:

- 2002/19/CE (Accesso alle reti di comunicazione elettronica);
- 2002/20/CE (Autorizzazioni per le reti e i servizi di comunicazione elettronica);
- 2002/21/CE (Quadro normativo comune per le reti e i servizi di comunicazione elettronica);
- 2002/22/CE (Servizio Universale);
- 2002/58/CE (Trattamento dei dati personali e alla tutela della vita privata nel settore delle comunicazioni elettroniche).

Nello specifico, le norme di maggior interesse del Gruppo riguardano:

- la **Direttiva di Accesso**, che consente ai fornitori di servizi di informazione abbonati, solitamente sprovvisti di una propria rete di telecomunicazioni, di ottenere l'interconnessione alla rete di tutti gli Operatori di telefonia fissa e mobile (quindi, che i propri servizi siano raggiungibili da tutti gli abbonati di tutte le reti) e, soprattutto, di fruire di una serie di servizi a prezzi orientati al costo, da parte degli Operatori in posizione dominante;
- la **Direttiva sul Servizio Universale**, con particolare riguardo alla previsione di un Data Base Unico (DBU) degli abbonati fissi e mobili (che diano espresso consenso all'inserimento), DBU che deve essere costituito da tutti i Gestori nazionali ed essere messo a disposizione, agli utilizzatori dei contenuti di tale database, a prezzi equi, non discriminatori e orientati al costo;
- la **Direttiva sulle Autorizzazioni**, che, tra l'altro, ha semplificato le modalità di ottenimento dei titoli per lo svolgimento di attività di Operatore di telefonia (estendendolo anche a soggetti prima non previsti).

Tali direttive sono state riviste e, a fine 2009, la Commissione ha approvato un nuovo pacchetto di norme:

- Direttiva 2009/140/EC (per la "Migliore Regolamentazione");
- Direttiva 2009/136/EC (sui "Diritti dei Cittadini");
- Regolamento 2009/1211 istitutivo dell'organismo di regolamentazione sovra-nazionale "BEREC" (Body of European Regulators for Electronic Communications).

La riforma è entrata in vigore il 25 maggio 2011 nella maggior parte dei Paesi UE, invece in Italia i tempi di recepimento sono stati più lunghi:

- Il 1 giugno 2012 è entrato in vigore il nuovo Codice delle Comunicazioni elettroniche con Decreto Legislativo n. 70 del 28 maggio 2012 (che recepisce la Direttiva UE 140/CE/2009). Per quanto di interesse di SEAT Pagine Gialle, la novità di maggior rilievo introdotta dal Decreto riguarda la fuoriuscita dell'elenco telefonico dal perimetro degli obblighi di Servizio Universale.
- Il 28 maggio 2012 è stato emanato il Decreto Legislativo n. 69 che dà attuazione alle direttive comunitarie n. 136/2009 e n. 140/2009; tale decreto introduce numerose modifiche al Codice in materia di protezione di dati personali, o Codice della privacy (d. lgs. n. 69/2012), e per quanto di nostro maggiore interesse detta la disciplina per il trattamento dei cookies. Nel dettaglio tale disciplina prevede che ai fini dell'installazione di cookies è necessario che l'utente ne sia informato ed esprima un consenso (secondo un principio di opt-in).

Nel mese di giugno 2012 l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni ha emanato la Delibera 52/12/CIR con cui a distanza di quattro anni ha rivisto il Piano di Numerazione Nazionale (PNN) che disciplina contenuti, regole di offerta e prezzi al pubblico di tutte le numerazioni di Tlc disponibili in Italia. Per quel che riguarda SeatPG ed i servizi di Directory Assistance non ci sono novità di rilievo.

Nel mese di febbraio il Garante della Privacy ha emanato il provvedimento n. 73 del 24/2/2011 ("Modelli di informativa e di richiesta di consenso al trattamento dei dati personali relativi agli abbonati ai servizi di telefonia fissa e mobile") che, alla luce dell'introduzione del nuovo regime di "opt-out" per effettuare attività di telemarketing (cfr. paragrafo successivo), si rivolge agli Operatori delle Telecomunicazioni per chiarire le modalità di inserimento e/o mantenimento dei dati degli abbonati nel DBU e la relativa pubblicazione negli elenchi.

---

**Privacy - Telemarketing - Nuove norme in materia di trattamento di dati relativi a soggetti compresi in pubblici Elenchi di abbonati ai servizi telefonici: introduzione del principio di "opt-out" e istituzione del Registro delle Opposizioni**

Con legge 20 novembre 2009 n. 166 ("Disposizioni urgenti per l'attuazione di obblighi comunitari e per l'esecuzione di sentenze della Corte di Giustizia delle Comunità Europee"), è stato convertito il decreto n. 135 del 25 settembre 2009 (c.d. "emendamento Malan") e sono state introdotte modificazioni significative all'art. 130 del Codice in materia di protezione dei dati personali ("Comunicazioni indesiderate"). Le nuove disposizioni di legge permettono il trattamento, mediante impiego del telefono, dei dati degli abbonati inseriti in elenchi telefonici, per finalità di invio di materiale pubblicitario, di vendita diretta e per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale nei confronti di chi non abbia esercitato il diritto di opposizione (c.d. *opt-out*). L'opposizione può essere espressa mediante l'iscrizione del numero di telefono dell'interessato in un registro pubblico delle opposizioni, istituito il 2 novembre 2010 a seguito della pubblicazione del D.P.R. n. 178 del 7 settembre 2010 "Registro Pubblico degli abbonati che si oppongono all'utilizzo del proprio numero telefonico per finalità di contatto per Direct Marketing". La gestione del Registro è stata affidata alla Fondazione Ugo Bordoni (FUB) e la relativa attivazione è avvenuta il 1° febbraio 2011.

Da tale data:

- le società che operano nel settore del telemarketing non possono più contattare i numeri degli abbonati che si sono iscritti nel registro. Pertanto, tutte le liste finalizzate a televendita e tratte dagli Elenchi telefonici (sia Pagine Bianche, sia Pagine Gialle) devono essere riscontrate preventivamente con il DB di coloro che si sono opposti. Le liste con i nominativi contattabili hanno una validità ridotta (15 giorni);
- le società di Direct Marketing devono qualificarsi come tali presso la FUB e sottoscrivere un apposito contratto per l'attività di "matching" tra le proprie liste e il DB di coloro che si sono opposti.

Il Provvedimento del Garante della Privacy datato 19 gennaio 2011 ("Prescrizioni per il trattamento di dati personali per finalità di marketing, mediante l'impiego del telefono con operatore a seguito dell'istituzione del registro pubblico delle opposizioni"), chiarisce che il nuovo contesto normativo riconosce il diritto di opposizione anche agli operatori economici e, quindi, le attività di televendita dei prodotti di qualunque società indirizzate anche ad un pubblico "business" possono essere effettuate attraverso l'attivazione della procedura di "matching" descritta sopra (o, in alternativa, a fronte di liste dotate di un esplicito consenso degli interessati). Pertanto, SEAT si è iscritta al Registro delle Opposizioni per effettuare l'attività di "matching".

Infine, in data 22 maggio 2011 all'interno del c.d. "Decreto Sviluppo" (D.Lgs. n.70 del 22/5/11 - art. 6) è stata modificata la norma precedente in materia di marketing postale istituendo un sistema di "opt-out" (possibilità di essere contattato senza alcun consenso esplicito) fatto salvo il diritto degli interessati ad esprimere un diniego al marketing postale, attraverso l'iscrizione allo stesso Registro pubblico delle Opposizioni. In tal modo, la normativa del Direct Marketing, sia esso telefonico, sia postale, viene equiparata. Per SEAT, l'impatto di questa novità è relativo solo all'eliminazione del simbolo "bustina" stampato nell'elenco Pagine Bianche, per esplicitare (nel precedente regime) il consenso degli abbonati a ricevere azioni di marketing postale. Tale intervento sarà effettuato non appena sarà emanato un provvedimento attuativo da parte del Garante Privacy.

## Directories UK \

### Scenario di mercato e posizionamento strategico

Il gruppo TDL Infomedia - presente nel mercato inglese dell'annuaristica telefonica dal 1980 - è entrato nel gruppo SEAT Pagine Gialle a fine 2000. A giugno il Gruppo conta 646 dipendenti e ha prodotto 61 edizioni degli elenchi Thomson Local distribuiti in oltre 7 milioni di copie in tutto il Regno Unito ed è il terzo operatore dopo Yell e British Telecom.

Il Gruppo opera in tre business contigui, i cui principali prodotti sono i seguenti:

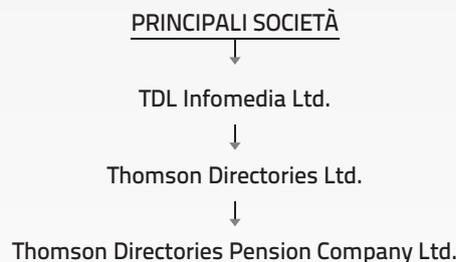
- elenchi cartacei categorici con marchio Thomson Local, con una focalizzazione locale. Il prodotto include, oltre alla sezione categorica degli operatori economici, anche sezioni con informazioni di pubblica utilità, degli eventi di intrattenimento locali nonché mappe stradali;
- elenchi online attraverso il sito proprietario [www.ThomsonLocal.com](http://www.ThomsonLocal.com). Tale sito rappresenta la versione online del prodotto cartaceo e fornisce servizi di ricerca tramite "parole chiave" su piattaforma online. Il sito internet offre al consultatore servizi di ricerca sul database proprietario di Thomson, fruibile anche attraverso un network di partner sulla rete;
- Business Information, attraverso la vendita di licenze di consultazione online del proprio database proprietario e del prodotto Business Search Pro.

Thomson ha fronteggiato le difficoltà del mercato, proseguendo nella politica di razionalizzazione e ristrutturazione della propria struttura organizzativa e rafforzando la propria offerta commerciale attraverso la vendita di pacchetti multimediali "web driven" e l'immissione sul mercato, in partnership con Mobile Commerce di applicativi per tutte le piattaforme mobile (Apple, Android, Nokia e Blackberry). Inoltre la società ha siglato nel corso del 2011 un accordo come "qualified reseller" di Bing (Microsoft); tale accordo ha la doppia valenza di essere il primo accordo siglato da Bing in UK e diventare per i clienti un'alternativa al prodotto offerto da Google.

Thomson ha altresì realizzato una partnership commerciale con CBS outdoor, leader nel mercato UK delle affissioni e nel mercato outdoor, per offrire ai propri clienti la possibilità di fruire di una piattaforma oggi loro non accessibile sia per ragioni di prezzo che di canale.

### Struttura dell'Area di Business

L'Area di Business Directories UK è organizzata nel seguente modo



## Principali eventi societari

Nel primo semestre 2012 non si segnalano eventi di rilievo.

## Dati economici e finanziari

Nella tabella sono riportati i principali risultati del primo semestre 2012 posti a confronto con quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

(milioni di euro)	1° semestre 2012	1° semestre 2011	Variazioni		Esercizio 2011
			Assolute	%	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	24,3	26,0	(1,7)	(6,5)	60,9
MOL	(2,2)	0,5	(2,7)	n.s.	7,0
EBITDA	(3,1)	(0,4)	(2,7)	n.s.	4,6
EBIT	(18,2)	(18,3)	0,1	0,5	(21,4)
Capitale investito netto	(12,7)	8,9	(21,6)	n.s.	4,7
Investimenti industriali	2,0	1,5	0,5	33,3	3,3
Forza lavoro media	636	630	6	1,0	620

I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** si sono attestati nel primo semestre 2012 a € 24,3 milioni (20,0 milioni di sterline), in diminuzione di € 1,7 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

La performance dei ricavi del primo semestre 2012 riflette il rallentamento della crescita dei prodotti internet, per i quali è in atto una fase di ristrutturazione del sito e dell'offerta commerciale. La ristrutturazione del sito che perdurerà per tutto il 2012, sta già producendo effetti per quanto riguarda il traffico, che a Giugno 2012 si è attestato a 1,6 milioni di visite, in aumento del 20% rispetto a Giugno 2011 e di oltre il 50% rispetto a fine esercizio 2011.

I ricavi dei prodotti cartacei sono sostanzialmente stabili; tale risultato beneficia di un effetto cambio favorevole e di un differente calendario di pubblicazione rispetto allo stesso periodo dello scorso esercizio: più precisamente fino a giugno 2012 sono state pubblicati 61 elenchi Thomson Local rispetto ai 53 del primo semestre 2011. A parità di elenchi

pubblicati e di tassi di cambio tra euro e sterlina, i ricavi del primo semestre 2012 avrebbero fatto segnalare un calo del 15,6% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

In aumento i ricavi di direct marketing ed i ricavi di altre vendite per € 0,8 milioni rispetto al primo semestre 2011, dovuto in particolare al contratto con British Telecom per la distribuzione di elenchi cartacei nel Regno Unito.

L'andamento delle diverse linee di ricavo riflette il posizionamento che, tenuto conto del mutato scenario di mercato, Thomson ha cercato di assumere negli ultimi due anni, nell'ottica di trasformare la directory classica in un "media local" capace di intercettare tutte le esigenze delle PMI.

Il **MOL** è negativo per € 2,2 milioni nel primo semestre 2012 (positivo per € 0,5 milioni nel primo semestre 2011); a parità di cambio ed elenchi pubblicati il margine peggiorerebbe ulteriormente rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente con un calo complessivo di € 3,8 milioni.

Tale risultato riflette la performance dei ricavi e l'aumento dei costi industriali di produzione, in particolare dei maggiori costi di distribuzione e magazzinaggio legati al contratto con British Telecom per la distribuzione di elenchi.

L'**EBITDA**, negativo per € 3,1 milioni (2,6 milioni di sterline) è in calo di € 2,7 milioni rispetto al primo semestre 2011 e presenta un andamento in linea con il MOL.

L'**EBIT** presenta nel primo semestre 2012 un saldo negativo per € 18,2 milioni (negativo per € 18,3 milioni nello stesso periodo dell'esercizio 2011). Tale risultato riflette oltre agli andamenti del business già registrati a livello di MOL e di EBITDA l'iscrizione della svalutazione dell'avviamento per € 13,6 milioni a seguito dell'effettuazione dell'impairment test.

Il **capitale investito netto** del gruppo TDL Infomedia presenta un saldo negativo per € 12,7 milioni al 30 giugno 2012 (positivo per € 4,7 milioni al 31 dicembre 2011) ed include un fondo pensione a benefici definiti per un valore netto di € 14,2 milioni.

Gli **investimenti industriali** ammontano a € 2,0 milioni nel primo semestre 2012, in aumento di € 0,5 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente e sono riferiti essenzialmente ad investimenti per la revisione completa di sistemi di *order processing* e di fatturazione, nonché alle attività di ristrutturazione del sito e dell'ottimizzazione delle pagine per favorire traffico da motori di ricerca.

La **forza media** pari a 636 unità nel primo semestre 2012 è risultata in aumento di 6 unità rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

## Quadro normativo di riferimento

Non si segnalano novità di rilievo rispetto a quanto esposto nel Bilancio consolidato e d'esercizio al 31 dicembre 2011.

## Directory Assistance \

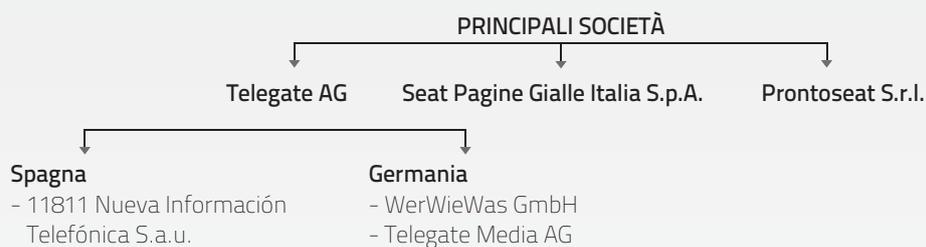
### Scenario di mercato e posizionamento strategico

L'Area di Business Directory Assistance eroga servizi informativi per via telefonica attraverso il Gruppo facente capo alla controllata tedesca Telegate AG e le controllate dirette di SEAT Pagine Gialle S.p.A.: Prontoseat S.r.l. e Seat Pagine Gialle Italia S.p.A.

Telegate AG ha avviato nel corso del primo semestre 2012 il processo di vendita delle proprie controllate 11811 Nueva Informacion Telefonica S.A.U e 11850 Uno Uno Ocho Cinco Cero Guias S.L., attive nel mercato spagnolo, con l'obiettivo di focalizzarsi sul proprio business tedesco.

### Struttura dell'Area di Business

L'Area di Business Directory Assistance è organizzata nel seguente modo.



### Dati economici e finanziari

A seguito della decisione di porre in vendita le controllate spagnole 11811 Nueva Informacion Telefonica S.A.U e 11850 Uno Uno Ocho Cinco Cero Guias S.L., i risultati

economici e finanziari del primo semestre 2012 ed i valori patrimoniali di fine periodo sono stati riclassificati tra le "Attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute".

Nella tabella sono riportati i principali risultati del primo semestre 2012 posti a confronto con quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente rideterminato, ai sensi dell'IFRS 5, per permettere un confronto omogeneo delle voci.

(milioni di euro)	1° semestre 2012	1° semestre 2011 rideterminato	Variazioni		Esercizio 2011 rideterminato
			Absolute	%	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	49,8	56,4	(6,6)	(11,7)	111,2
MOL	6,7	9,0	(2,3)	(25,6)	16,5
EBITDA	5,2	6,8	(1,6)	(23,5)	13,8
EBIT	(0,6)	0,7	(1,3)	n.s.	(8,8)
Capitale investito netto	77,9	88,6	(10,7)	(12,1)	74,4
Investimenti industriali	1,6	2,5	(0,9)	(36,0)	3,0
Forza lavoro media	1.429	1.818	(389)	(21,4)	1.767

Nel primo semestre 2012 i **ricavi delle vendite e delle prestazioni** dell'Area di Business Directory Assistance sono stati pari a € 49,8 milioni, in diminuzione del 11,7% rispetto al primo semestre 2011 *rideterminato* (€ 56,4 milioni).

L'**EBITDA** ha registrato un calo di € 1,6 milioni rispetto al primo semestre 2011 *rideterminato*, attestandosi a

€ 5,2 milioni. Tali scostamenti sono da imputare principalmente al gruppo Telegate per effetto della crisi del mercato delle directory assistance solo parzialmente compensata dalla crescita delle attività online.

Per una lettura più approfondita dei numeri si rinvia alla successiva analisi per Società ed area geografica.

## Gruppo Telegate

Partecipazione di SEAT Pagine Gialle S.p.A. al 16,24% e di Telegate Holding GmbH al 61,13%

### Principali eventi societari

- In data 27 giugno 2012 si è tenuta l'assemblea dei soci di Telegate A.G. (società in cui SEAT Pagine Gialle S.p.A. detiene una partecipazione diretta pari al 16,24% del capitale sociale, e indiretta, per il tramite di Telegate Holding GmbH, pari al 61,13%) che ha deliberato, tra l'altro di destinare a dividendo da distribuirsi agli azionisti un importo pari a € 0,35 per ciascuna delle 19.111.091 azioni.
- Nel corso del primo semestre 2012 la controllata Telegate AG ha avviato il processo di vendita delle controllate spagnole 11811 Nueva Informacion Telefonica S.A.U e 11850 Uno Uno Ocho Cinco Cero Guias, S.L, in quanto considerate non più strategiche.
- Con riferimento al contenzioso con Deutsche Telekom, in data 16 luglio 2012 la Corte Federale ha rigettato la richiesta di Deutsche Telekom AG di avere accesso ad un'ulteriore fase di impugnazione avverso i provvedimenti assunti in data 13 aprile 2011 dalla Corte Regionale di Düsseldorf, rendendo questi ultimi definitivi. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Procedimenti Amministrativi giudiziali ed arbitrali in cui sono coinvolte le società del Gruppo SEAT Pagine Gialle".

Nella tabella sono riportati i principali risultati del primo semestre 2012 posti a confronto con quelli dell'esercizio precedente *rideterminato*, ai sensi dell'IFRS 5, per permettere un confronto omogeneo delle voci.

(milioni di euro)	1° semestre	1° semestre	Variazioni		Esercizio 2011 <i>rideterminato</i>
	2012	2011 <i>rideterminato</i>	Assolute	%	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	45,1	51,2	(6,1)	(11,9)	101,3
MOL	6,6	8,8	(2,2)	(25,0)	16,1
EBITDA	5,1	6,7	(1,6)	(23,9)	13,6
EBIT	(0,6)	0,8	(1,4)	n.s.	(8,5)
Capitale investito netto	58,5	67,4	(8,9)	(13,2)	55,7
Investimenti industriali	1,5	2,2	(0,7)	(31,8)	2,7
Forza lavoro media	1.219	1.542	(323)	(20,9)	1.500

I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** si sono attestati ad € 45,1 milioni nel primo semestre 2012, in calo di € 6,1 milioni rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente *rideterminato*, a causa del continuo calo dei volumi di chiamate dei servizi tradizionali della directory assistance, inclusa la componente dei servizi a valore aggiunto e in outsourcing. In lieve aumento i ricavi pubblicitari internet che hanno raggiunto € 17,4 milioni nel primo semestre 2012.

In particolare, in **Germania**, dove nel corso del 2012 è continuato il calo strutturale del mercato dei servizi di assistenza telefonica, i ricavi telefono sono scesi a € 27,7 milioni, registrando una contrazione pari al 18,5% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente; in termini di fatturato il calo del volume delle chiamate è stato in parte compensato da un aumento della durata delle stesse.

È continuato nel corso del primo semestre 2012 il processo di trasformazione del proprio modello di business focalizzando le proprie attività sul mercato della Local Search, proponendosi come *Local Advertising Specialist* per le piccole e medie imprese. In tale ottica, la società perseguendo altresì una politica di fidelizzazione della propria clientela, ha rafforzato la propria offerta internet sui propri portali 11880.com e www.klicktel.de, affiancando innovativi servizi, che comprendono tra l'altro la costruzione di siti internet e la presenza sul mobile. In particolare, si segnala, con riferimento agli indicatori mobile che nel primo semestre 2012, le applicazioni mobile hanno raggiunto la soglia di 1,5 milioni di download (+60% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente) e le ricerche hanno raggiunto i 27 milioni rispetto ai 10 milioni del primo semestre 2011.

I ricavi pubblicitari internet si sono attestati a € 17,4 milioni nel primo semestre 2012 (pari a circa il 39,0% dei ricavi complessivi del mercato tedesco), in linea rispetto al pari data 2011; la componente online è stata sostenuta dal positivo contributo dei ricavi derivanti dalla realizzazione dei siti internet e dalla vendita di Google Adwords™ (€ 5 milioni), programma pubblicitario che permette alle aziende di promuovere prodotti e servizi sul motore di ricerca dell'azienda americana.

A livello di **MOL**, il gruppo Telegate ha realizzato nel corso del primo semestre 2012 € 6,6 milioni, in peggioramento di € 2,2 milioni rispetto al primo semestre 2011 *rideterminato*. Il calo dei ricavi è stato solo parzialmente assorbito dalla diminuzione delle spese pubblicitarie, dei costi di utilizzo di base dati e dei costi di struttura. In calo di € 3,6 milioni il costo del lavoro a seguito della politica di razionalizzazione attuata dalla società.

L'**EBITDA** del primo semestre 2012 si è attestato a € 5,1 milioni, in diminuzione di € 1,6 milioni e presenta un andamento in linea con il MOL.

L'**EBIT** negativo per € 0,6 milioni presenta un calo di € 1,4 milioni rispetto al primo semestre 2011 *rideterminato*. Tale risultato riflette gli andamenti del business già evidenziati a livello di MOL e di Ebitda ed include oneri di ristrutturazione e di natura non ricorrente per € 2,2 milioni di Euro connessi alla razionalizzazione dei call center in Germania.

Il **capitale investito netto** del gruppo Telegate ammonta a € 58,5 milioni al 30 giugno 2012 (di cui € 50,5 milioni di goodwill e customer database) in aumento di € 2,8 milioni rispetto al 31 dicembre 2011 *rideterminato*.

Gli **investimenti industriali** sono stati pari a € 1,5 milioni, in calo di € 0,7 milioni rispetto allo stesso periodo precedente esercizio *rideterminato*, e sono riferiti alla sostituzione e ammodernamento delle dotazioni tecnologiche presenti nei call center unitamente all'ammodernamento delle infrastrutture nei settori CRM e amministrazione.

La **forza lavoro media** del gruppo Telegate nel primo semestre 2012 è stata pari a 1.219 unità (1.542 unità nello stesso periodo 2011 *rideterminato*); il calo è riconducibile al minor numero di operatori telefonici a seguito della riorganizzazione e razionalizzazione di alcuni call center.

## Seat Pagine Gialle Italia S.p.A.

Partecipazione di SEAT Pagine Gialle S.p.A. al 100%

### Principali eventi societari

- In data 29 giugno 2012 il Consiglio di Amministrazione di Pagine Gialle Phone Service S.r.l. ha deliberato di approvare, per quanto di propria competenza, l'operazione di ristrutturazione di lungo termine intrapresa dalla propria controllante Seat Pagine Gialle S.p.A. nel suo complesso, con particolare riferimento al ruolo di conferitaria che la Società assumerà nell'ambito della stessa e la documentazione collegata e/o connessa e/o strumentale.
- In data 20 luglio 2012 l'Assemblea di Pagine Gialle Phone Service S.r.l. ha deliberato la trasformazione della Società dalla sua attuale forma in quella di società per azioni, l'adozione della nuova denominazione sociale "Seat Pagine Gialle Italia S.p.A." e del nuovo testo di statuto sociale.

Nella tabella sono riportati i principali risultati del primo semestre 2012 posti a confronto con quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

(milioni di euro)	1° semestre 2012	1° semestre 2011	Variazioni		Esercizio 2011
			Assolute	%	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0,4	0,3	0,1	33,3	0,8
MOL	(0,2)	(0,2)	-	-	(0,2)
EBITDA	(0,2)	(0,2)	-	-	(0,2)
EBIT	(0,3)	(0,4)	0,1	25,0	(0,7)
Capitale investito netto	(0,6)	0,5	(1,1)	n.s.	(0,3)
Forza lavoro media	-	-	-	n.s.	2

I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** si sono attestati nel primo semestre 2012 a € 0,4 milioni sostanzialmente in linea rispetto ai ricavi dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

Il **MOL** e l'**EBITDA** sono negativi per 0,2 milioni di Euro, in linea con il primo semestre 2011.

## Prontoseat S.r.l.

Partecipazione di SEAT Pagine Gialle S.p.A. al 100%

### Principali eventi societari

In data 27 aprile 2012 l'Assemblea Straordinaria di Prontoseat S.r.l. ha deliberato, tra l'altro, la modifica dell'art. 23 dello statuto sociale, al fine di permettere alla Società di nominare quale organo di controllo, anche in

presenza di obbligatorietà di nomina, in alternativa, un organo di controllo monocratico (c.d. sindaco unico), oppure un organo di controllo in forma collegiale oppure la società di revisione.

Nella tabella sono riportati i principali risultati del primo semestre 2012 posti a confronto con quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

(milioni di euro)	1° semestre 2012	1° semestre 2011	Variazioni		Esercizio 2011
			Assolute	%	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4,3	4,8	(0,5)	(10,4)	9,0
MOL	0,3	0,4	(0,1)	(25,0)	0,6
EBITDA	0,3	0,3	-	-	0,5
EBIT	0,2	0,2	-	-	0,4
Capitale investito netto	0,1	(0,4)	0,5	n.s.	0,2
Investimenti industriali	-	0,2	(0,2)	(100,0)	0,3
Forza lavoro media	210	276	(66)	(23,9)	264

I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** si sono attestati nel primo semestre 2012 a € 4,3 milioni, in calo del 10,4% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. La riduzione del fatturato è essenzialmente imputabile al calo dei ricavi inbound (-€ 0,7 milioni rispetto al primo semestre 2011), a fronte della contrazione del numero chiamate gestite dal servizio 89.24.24 Pronto PAGINEGIALLE®.

Sostanzialmente stabili i ricavi outbound legati alle vendite telefoniche per il rinnovo di inserzioni pubblicitarie sui prodotti cartacei, mentre mostrano un lieve rallentamento le vendite telefoniche per il rinnovo di inserzioni pubblicitarie sul servizio 12.40 Pronto PAGINEBIANCHE®.

A fronte di una riduzione dei ricavi di € 0,5 milioni il **MOL** è inferiore rispetto al primo semestre 2011 di € 0,1 milioni per effetto del minor costo del lavoro, a seguito di un minor numero di operatori telefonici e di una politica di contenimento costi.

L'**EBITDA** e l'**EBIT** presentano un andamento in linea con il MOL.

La **forza lavoro media** (210 unità nel primo semestre 2012) è risultata in calo di 66 unità rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

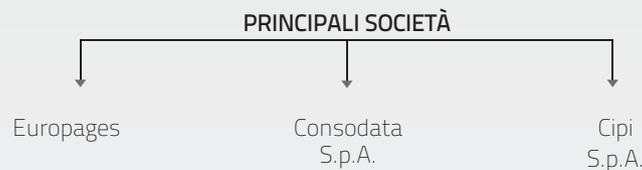
### Quadro normativo di riferimento

Non si segnalano novità di rilievo rispetto a quanto esposto nel Bilancio consolidato e d'esercizio al 31 dicembre 2011.

## Altre attività \

### Struttura dell'Area di Business

Si tratta di un'Area di Business residuale, che accoglie tutte le attività non rientranti nelle precedenti Aree. In particolare è organizzata nel seguente modo.



### Principali eventi societari

In data 29 maggio 2012 l'Assemblea di Europages S.A. ha, tra l'altro, deliberato un aumento di capitale pari a € 8.303.008,00 attraverso l'emissione di 518.938 nuove azioni del valore nominale pari a € 16,00 ciascuna. SEAT ha sottoscritto la porzione dell'aumento di sua spettanza pari a 485.526 nuove azioni e le 33.412 nuove azioni rimaste inoplate, mediante conferimento del credito vantato nei confronti della società.

Il Consiglio di Amministrazione, valendosi dei poteri conferiti dall'Assemblea, ha successivamente preso atto della riduzione del capitale per un importo pari a € 10.103.008,00 attraverso la riduzione del valore nominale delle azioni da € 16,00 a € 1,45. Conseguentemente l'attuale capitale sociale è divenuto pari a € 1.000.000,00 suddiviso in 693.938 azioni del valore pari a € 1,45 ciascuna di cui SEAT detiene una porzione pari a complessive 682.672 azioni e al 98,37% del capitale sociale.

### Dati economici e finanziari

Nella tabella sono riportati i principali risultati del primo semestre 2012 posti a confronto con quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

<i>(milioni di euro)</i>	1° semestre	1° semestre	Variazioni		Esercizio 2011
	2012	2011	Assolute	%	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	20,4	20,7	(0,3)	(1,4)	49,2
MOL	0,2	0,4	(0,2)	(50,0)	5,7
EBITDA	(0,2)	0,1	(0,3)	n.s.	5,2
EBIT	(2,7)	(2,3)	(0,4)	(17,4)	0,5
Capitale investito netto	15,4	15,2	0,2	1,3	14,7
Investimenti industriali	2,3	1,8	0,5	27,8	4,6
Forza lavoro media	335	333	2	0,6	339

Nel seguito l'analisi dei valori suddivisa per le diverse Società che compongono l'Area di Business.

## Europages

Partecipazione di SEAT Pagine Gialle S.p.A. al 98,37%

Europages è una delle più importanti piattaforme Business to Business online in Europa.

La piattaforma è consultabile liberamente grazie a un motore di ricerca plurilingue: le ricerche si possono effettuare

in 26 lingue su un database di 2.300.000 aziende di 35 paesi in 26 settori di attività; il database è strutturato in 4.000 categorie merceologiche e oltre 50.000 parole chiave.

Nella tabella sono riportati i principali risultati del primo semestre 2012 posti a confronto con quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

(milioni di euro)	1° semestre 2012	1° semestre 2011	Variazioni		Esercizio 2011
			Absolute	%	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8,5	8,3	0,2	2,4	16,7
MOL	1,1	1,1	-	-	2,1
EBITDA	0,9	0,9	-	-	1,9
EBIT	0,7	0,5	0,2	40,0	1,3
Capitale investito netto	1,1	(1,5)	2,6	n.s.	(1,9)
Investimenti industriali	0,2	0,3	(0,1)	(33,3)	0,6
Forza lavoro media	84	79	5	6,3	82

Nel primo semestre 2012 i **ricavi delle vendite e delle prestazioni** si sono attestati a € 8,5 milioni, in leggero aumento (€ 0,2 milioni) rispetto al primo semestre 2011, principalmente per effetto dell'aumento del fatturato in Italia che ha compensato il lieve calo delle vendite in Spagna. Sostanzialmente stabili i ricavi in Francia.

Gli indicatori di traffico sul portale evidenziano una significativa crescita delle pagine viste (+16% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente), sia del numero di clicks verso i siti dei clienti (+20% rispetto a Giugno 2011). Sostanzialmente stabile rispetto al primo semestre 2011 il numero delle visite sul portale pari a 28,2 milioni.

Il **MOL** ha consuntivato un saldo positivo pari a € 1,1 milioni, in linea con il risultato realizzato nel primo semestre 2011 favorito dal perseguimento di un'attenta politica di contenimento dei costi.

L'**EBITDA** pari a € 0,9 milioni mostra un andamento in linea con il MOL.

L'**EBIT** positivo per € 0,7 milioni presenta una crescita pari a € 0,2 milioni; al sostanziale miglioramento hanno contribuito i minori ammortamenti a seguito dei minori investimenti sostenuti rispetto al passato.

Il **capitale investito netto** ammonta a € 1,1 milioni al 30 giugno 2012 (negativo per 1,9 milioni al 31 dicembre 2011).

Nel corso del primo semestre 2012 gli **investimenti industriali** sono stati pari a € 0,2 milioni nel primo semestre 2012 ed hanno riguardato il rinnovo del parco hardware, interventi sul sito e lo sviluppo della piattaforma di *marketplace*.

La **forza lavoro media** è di 84 unità nel primo semestre 2012 rispetto alle 79 unità del primo semestre 2011.

## Consodata S.p.A.

Partecipazione di SEAT Pagine Gialle S.p.A. al 100%

Consodata S.p.A., leader in Italia del one-to-one market e del geomarketing, da più di 20 anni offre servizi completi e innovativi di direct marketing a migliaia di imprese operanti nei diversi settori merceologici. Consodata S.p.A. grazie

alla ricchezza di contenuti del proprio database offre ai clienti informazioni riguardanti i comportamenti di milioni di consumatori, con strumenti evoluti di marketing intelligence.

Nella tabella sono riportati i principali risultati del primo semestre 2012 posti a confronto con quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

(milioni di euro)	1° semestre	1° semestre	Variazioni		Esercizio 2011
	2012	2011	Assolute	%	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7,5	7,4	0,1	1,4	20,5
MOL	0,1	0,2	(0,1)	(50,0)	4,1
EBITDA	-	0,1	(0,1)	(100,0)	4,0
EBIT	(1,9)	(1,5)	(0,4)	(26,7)	0,5
Capitale investito netto	7,7	8,2	(0,5)	(6,1)	8,9
Investimenti industriali	2,0	1,5	0,5	33,3	3,7
Forza lavoro media	103	106	(3,0)	(2,8)	109

I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** si sono attestati a € 7,5 milioni nel primo semestre 2012, in crescita del 1,4% rispetto allo stesso periodo del 2011. Tale incremento è imputabile principalmente alle performance della rete di agenti SEAT Pagine Gialle S.p.A. sulla vendita dei prodotti di marketing diretto collegati agli importanti eventi sportivi del 2012 (campionati europei di calcio e olimpiadi).

I prodotti commercializzati dal canale Grandi Clienti Consodata, hanno performato nel primo semestre 2012 in linea con il corrispondente periodo 2011, con la sola esclusione dei prodotti legati al geomarketing che nel primo semestre del 2011 godevano dei benefici di un'importante commessa per una base dati geolocalizzata. In linea rispetto al primo semestre 2011 tutte le altre linee di prodotto commercializzate dagli agenti Consodata.

In termini di **MOL**, il diverso mix tra prodotti con marginalità differenti si è riflesso in un lieve calo del margine di € 0,1 milioni.

L'**EBITDA** e l'**EBIT** presentano un andamento in linea con il **MOL**.

Il **capitale investito netto** ammonta a €7,7 milioni al 30 giugno 2012 (€ 8,9 milioni al 31 dicembre 2011).

Gli **investimenti industriali** nel primo semestre 2012 sono stati pari a € 2,0 milioni, in aumento di € 0,5 milioni sul pari data del precedente esercizio, per effetto di un timing anticipato degli investimenti connessi al database Lifestyle. Essi sono stati rivolti, oltre che all'usuale sviluppo delle piattaforme software, all'arricchimento dei database, all'acquisto di banche dati, anche ad un importante progetto di rifacimento del sistema di contabilità e pianificazione della gestione risorse aziendali (E.R.P.) che andrà a compimento nella seconda metà dell'anno in corso, nonché al potenziamento delle piattaforme informatiche di produzione ed erogazione.

La **forza lavoro media** è di 103 unità nel primo semestre 2012, in calo di 3 unità rispetto allo stesso periodo 2011.

---

## Quadro normativo di riferimento

### **Tutela dei dati personali (D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196)**

Nel mese di giugno 2008, il Garante per la protezione dei dati personali, a conclusione di una procedura di indagine posta in essere nei confronti di alcune società specializzate nella creazione e nella vendita di banche dati degli abbonati ai servizi telefonici, aveva emesso nei confronti di Consodata S.p.A. un provvedimento, notificato nel mese di settembre 2008, con il quale inibiva alla stessa (nonché ad alcuni operatori telefonici) di continuare ad effettuare ulteriori trattamenti di dati personali provenienti da elenchi telefonici pubblicati prima del 1° agosto 2005, sull'assunto che tali dati personali sarebbero stati acquisiti senza idonea informativa e, nelle ipotesi in cui previsto per legge, senza uno specifico consenso.

In particolare, secondo il Garante, l'utilizzo delle informazioni relative agli abbonati contenute negli elenchi telefonici e nelle banche dati costituite anteriormente al 1° agosto 2005 per finalità di carattere promozionale, pubblicitario o commerciale, e la cessione degli stessi a soggetti terzi (anche non operanti nel settore delle telecomunicazioni), sarebbe avvenuta in violazione della vigente disciplina legislativa. Quest'ultima impone, tra l'altro, l'applicazione di alcune garanzie per gli abbonati, individuate con provvedimento del Garante del 23 maggio 2002 n. 1032397, in virtù delle quali *i)* deve essere richiesto un consenso specifico - ulteriore rispetto a quello del semplice inserimento dei dati nell'elenco telefonico - per l'utilizzo dei dati a fini di informazione commerciale e invio di materiale pubblicitario ovvero per il compimento di ricerche di mercato e di comunicazione commerciale interattiva, e *ii)* è prevista una procedura uniforme che tutti gli operatori sono tenuti ad utilizzare al fine di esplicitare la manifestazione del consenso degli abbonati all'utilizzo dei propri dati per fini di informazione commerciale o pubblicitari, consistente nell'indicazione di alcuni simboli grafici a fianco di tali nominativi.

A seguito della notifica del predetto provvedimento, Consodata S.p.A., ritenendo di aver acquisito in modo legittimo i dati contenuti nel proprio database, ha presentato ricorso al Tribunale di Roma per l'annullamento dello stesso; la discussione della causa era fissata nel mese di giugno 2009. Il Tribunale di Roma ha rigettato il ricorso alla luce del nuovo contesto legislativo introdotto dal c.d. Decreto "Milleproroghe" che consentiva fino al 31 dicembre 2009 l'utilizzo dei dati telefonici raccolti ante agosto 2005 da parte delle aziende operanti nel settore del direct marketing.

A fine novembre 2009, con notifica a febbraio 2010, il Garante ha emanato un provvedimento inibitorio (conclusivo del procedimento che era stato avviato con un'ispezione presso la Società nel febbraio 2009) nei confronti del quale Consodata S.p.A. ha presentato una memoria interpretativa e ha chiarito la propria posizione attraverso incontri ed audizioni dinanzi agli uffici dell'Autorità medesima. Avverso il provvedimento inibitorio, Consodata ha proposto anche ricorso al Tribunale di Roma (depositato il 19 marzo 2010), cui ha fatto seguito l'ordinanza di sospensione adottata dal Tribunale il 25 maggio 2010. Il giudice, infatti, ha ritenuto non applicabile la sanzione di inutilizzabilità per il pregresso, in relazione ai dati desunti da alcuni database Consodata a causa della mancanza del consenso modulare, nei termini specificati dal Garante. La discussione della causa è stata rinviata al febbraio 2011 e successivamente ad ottobre 2011. Il 5 ottobre 2011 il Tribunale di Roma ha emesso sentenza di rigetto totale del ricorso presentato da Consodata il 19 marzo 2010. Viene pertanto confermata l'impossibilità per Consodata di utilizzare i dati raccolti senza consenso modulare salvo che per meri invii di mailing cartacei.

A seguito della sentenza Consodata ha richiesto, tramite i propri legali esterni, udienza al dipartimento sanzionatorio del Garante Privacy per la determinazione concreta della sanzione amministrativa ancora da corrispondere a seguito della definizione del ricorso giurisdizionale, ed è in attesa delle determinazioni di questo ufficio.

A febbraio 2010, il Garante ha anche notificato, tramite contestazione, l'avvio di un procedimento sanzionatorio relativo ad alcuni database utilizzati da Consodata S.p.A. che prevede la possibilità di presentare memorie difensive presso la stessa Autorità o il pagamento, in misura ridotta tramite oblazione, delle sanzioni irrogate. Anche in questo caso, la Società ha presentato delle memorie difensive a chiarimento del proprio operato.

In risposta a tale memoria l'Autorità ha preso atto delle nuove impostazioni operative di Consodata nella titolarità del trattamento dati e ha ribadito la necessità, nella raccolta dei consensi al trattamento dati, di una modularità rispetto al mezzo utilizzato per il contatto. L'Autorità ha altresì accettato la proposta della Società di utilizzabilità dei dati presenti in alcuni database di proprietà forniti di consenso, purché rispettosi della modalità del "monoutilizzo" (il cliente si impegna a restituire o cancellare i dati al termine del periodo d'uso concordato).

Il 7 aprile 2010 Consodata ha presentato al Garante apposita istanza volta ad ottenere l'esonero o la semplificazione dell'adempimento dell'informativa privacy su base individuale per l'utilizzo dei dati desunti dal database unico (contenente le numerazioni degli elenchi telefonici, quelle dei telefoni cellulari ed i dati dei possessori di carte prepagate non contenuti negli elenchi telefonici) per finalità non commerciali.

Il 16 settembre 2010 l'Autorità ha rigettato l'istanza dichiarando l'illiceità del trattamento dei dati del database unico per finalità diverse da quelle proprie degli elenchi telefonici. Il garante ha contestualmente precisato il distinguo tra DBU ed elenco telefonico intesi come due oggetti autonomi e distinti; stanti le diverse finalità costitutive e le diverse tipologie di dati in essi contenuti.

Il 20 dicembre 2010 Consodata ha presentato al Garante apposita istanza volta ad ottenere l'esonero o la semplificazione dell'adempimento all'informativa privacy a tutti coloro che, con riferimento ai loro dati resi disponibili sugli elenchi telefonici, hanno manifestato il consenso a ricevere comunicazioni promozionali cartacee o comunicazioni telefoniche tramite operatore, non avendo a tutt'oggi ricevuto alcuna risposta.

## Cipi S.p.A.

Partecipazione di SEAT Pagine Gialle S.p.A. al 100%

Cipi S.p.A. opera nel settore dell'oggettistica promozionale e dei regali aziendali, coprendo l'intera catena del valore che va dall'importazione degli oggetti alla loro personalizzazione

con il marchio del cliente e alla vendita diretta, o attraverso la Capogruppo, al cliente finale.

Nella tabella sono riportati i principali risultati del primo semestre 2012 posti a confronto con quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

(milioni di euro)	1° semestre 2012	1° semestre 2011	Variazioni		Esercizio 2011
			Assolute	%	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4,3	5,0	(0,7)	(14,0)	12,1
MOL	(1,1)	(0,9)	(0,2)	(22,2)	(0,6)
EBITDA	(1,1)	(1,0)	(0,1)	(10,0)	(0,7)
EBIT	(1,6)	(1,3)	(0,3)	(23,1)	(1,3)
Capitale investito netto	6,6	8,2	(1,6)	(19,5)	7,8
Investimenti industriali	0,1	0,1	-	-	0,3
Forza lavoro media	148	148	-	-	149

I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** si sono attestati a € 4,3 milioni nel primo semestre 2012, in calo del 14% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente malgrado le strategie, messe in atto soprattutto sul mercato delle PMI, di mantenimento ed acquisizione facenti leva sia su nuove azioni outbound, che su offerte di prezzo. Il calo di fatturato si è verificato soprattutto nei primi 4 mesi dell'anno, dopo i quali si è registrata una stabilizzazione.

A fronte di un calo dei ricavi di € 0,7 milioni il **MOL** è diminuito di € 0,2 milioni principalmente per effetto della politica di contenimento del costo del lavoro realizzato attraverso il ricorso a ferie e riduzioni di lavoro per CIGS con una flessione del 6% delle ore lavorate.

L'**EBITDA** e l'**EBIT** negativi rispettivamente per € 1,1 milioni e per € 1,6 milioni, mostrano un andamento analogo al MOL.

Il **capitale investito netto** ammonta a € 6,6 milioni al 30 giugno 2012, in calo di € 1,2 milioni rispetto al 31 dicembre 2011.

Gli **investimenti industriali** sostenuti dalla società nel corso del primo semestre 2012 sono stati molto contenuti in linea con la politica di efficienza perseguita dalla società.

La **forza lavoro media** è pari a 148 unità nel primo semestre 2012 in linea con lo stesso periodo dell'esercizio precedente.

## Altre informazioni \

### Risorse umane \

#### Gruppo SEAT Pagine Gialle

	Al 30.06.2012	Al 31.12.2011 rideterminato	Variazioni
Organico dipendente	3.985	4.169	(184)
Amministratori, lavoratori a progetto e stagisti	57	88	(31)
Totale forza lavoro a fine periodo	4.042	4.257	(215)
	1° semestre 2012	1° semestre 2011 rideterminato	Variazioni
Forza lavoro media del periodo	3.465	3.808	(343)

Il gruppo SEAT Pagine Gialle dispone di una forza lavoro complessiva di 4.042 unità al 30 giugno 2012, in diminuzione di 215 unità rispetto il 31 dicembre 2011 *rideterminato*, con una presenza media nel primo semestre 2012 di 3.465 unità (3.808 unità nel primo semestre 2011 *rideterminato*). La diminuzione di 215 unità della forza lavoro è da imputare principalmente alla riduzione di operatori telefonici nel gruppo Telegate a seguito della riorganizzazione e chiusura dei call center.

Il calo di 343 unità della forza lavoro media del periodo rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente è riconducibile principalmente alla riduzione delle risorse impiegate nei call center del gruppo Telegate (-323 unità) e della controllata Prontoseat S.r.l. (-66 unità).

Per quanto riguarda la ripartizione delle risorse umane tra le varie Aree di Business, si evidenzia che la Capogruppo, pur avendo generato nel corso dell'esercizio circa l'80% dei ricavi del gruppo SEAT Pagine Gialle, ha impiegato solo il 31% della forza lavoro media complessiva. Tale fatto è riconducibile alle seguenti ragioni:

- in Italia la forza vendita è prevalentemente composta da agenti (1.196 al 30 giugno 2012), mentre all'estero è composta da dipendenti;
- i call center, utilizzati per erogare i servizi di directory assistance, impiegano un elevato numero di telefonisti. Nell'Area di Business Directory Assistance, infatti, a fronte di ricavi pari a circa l'11% del totale di Gruppo, è stato impiegato nel primo semestre 2012 il 41% della forza lavoro media complessiva.

---

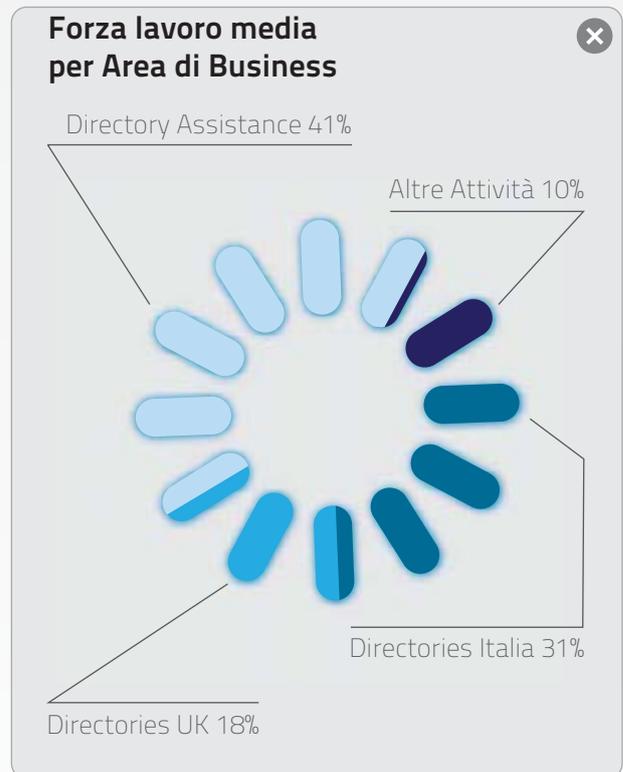
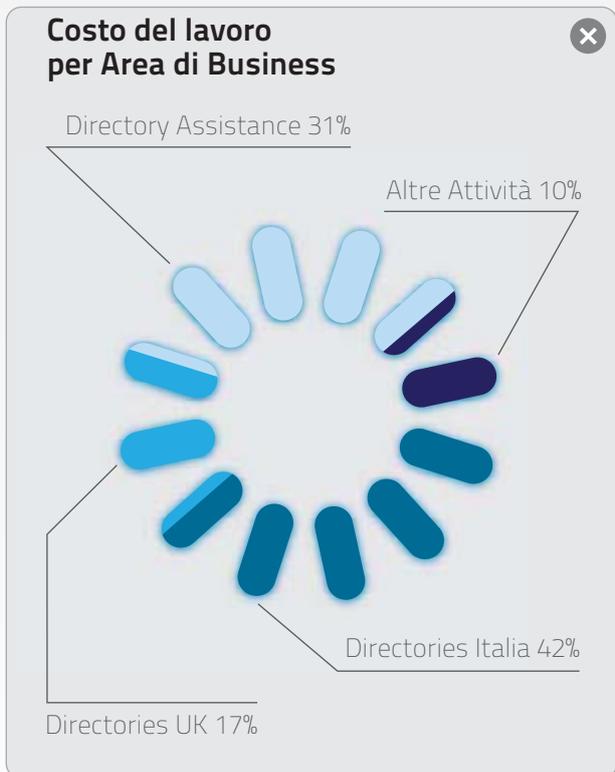
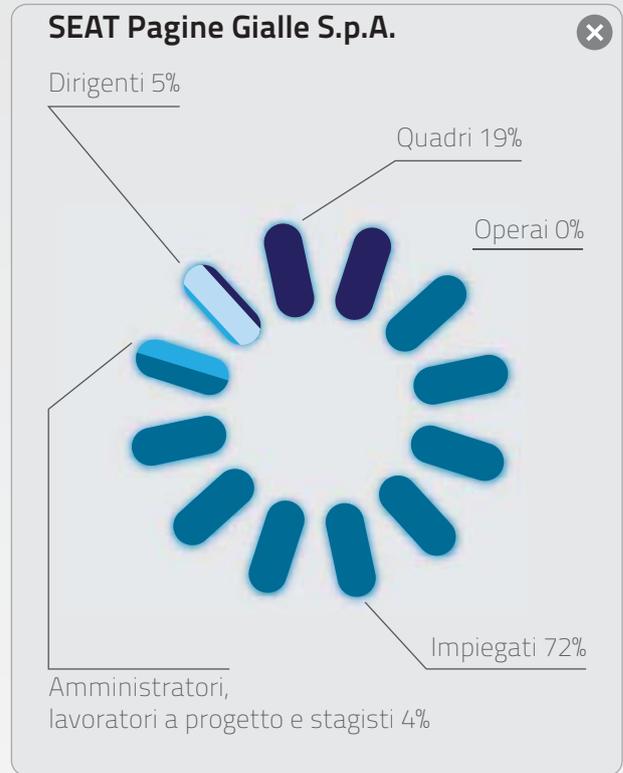
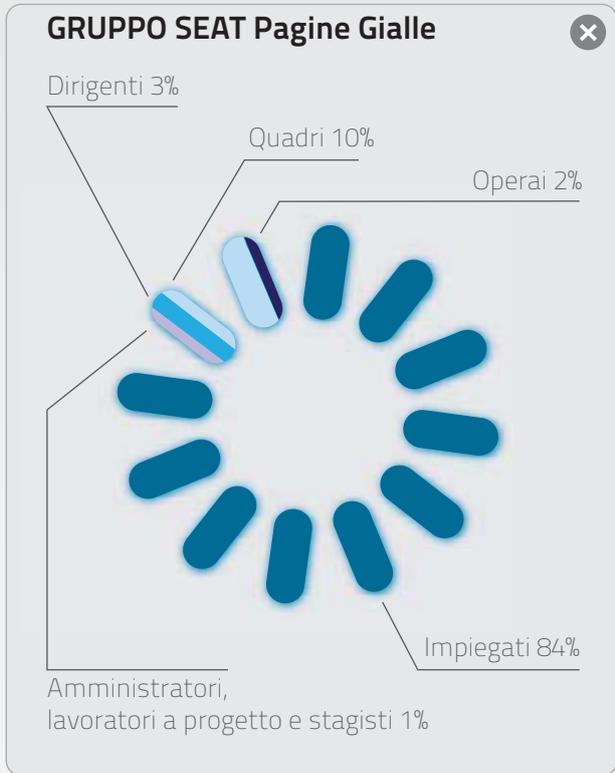
## SEAT Pagine Gialle S.p.A.

	Al 30.06.2012	Al 31.12.2011	Variazioni
Organico dipendente	1.170	1.172	(2)
Amministratori, lavoratori a progetto e stagisti	50	82	(32)
Totale forza lavoro a fine periodo	1.220	1.254	(34)
	1° semestre 2012	1° semestre 2011	Variazioni
Forza lavoro media del periodo	1.065	1.027	38

La forza lavoro media di SEAT Pagine Gialle S.p.A. si è attestata a 1.065 unità sui primi sei mesi del 2012, con un incremento di circa il 4% rispetto alla fine dell'esercizio precedente, dovuto principalmente all'incremento della forza media di personale in stage (22 FTE medi nel corso del 2011 contro 59 FTE medi nel primo semestre 2012).

L'attuale Piano di Riorganizzazione prevede, oltre al ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria, un processo di riqualificazione professionale che ha visto coinvolte oltre 50 persone nel corso del primo semestre 2012.

Durante il primo semestre 2012 è proseguito il progetto "Talent Factory", con l'obiettivo di reclutare e formare giovani profili commerciali e di vendita; il numero di neolaureati con contratto di stage inseriti al 30 giugno 2012 è di 38 risorse.



---

## Rete di vendita

La rete di vendita di SEAT Pagine Gialle S.p.A. è costituita al 30 giugno 2012 da 1.180 agenti e procacciatori (1.343 agenti e procacciatori a giugno 2011) e 89 dipendenti (85 dipendenti al 30 giugno 2011), articolata in Customer Business Units, organizzate in funzione della segmentazione della clientela e del potenziale di mercato: "Grandi Clienti & Top" e "PMI & Local". In particolare:

- la Customer Business Unit "*Grandi Clienti e Top Customer*", rivolta ad aziende di livello nazionale con articolate esigenze di comunicazione e a PMI locali di fascia di investimento elevato, si propone ai clienti attraverso team di specialisti altamente qualificati. La struttura di intelligence della CBU "*Grandi Clienti e Top Customer*", è composta dal Customer Marketing per presidiare le evoluzioni del mercato, rispondere alle richieste di innovazione e di specializzazione, proporre e sviluppare nuove soluzioni, garantire un approccio al mercato per livelli di servizio *web driven*, diffondere le competenze all'interno dell'organizzazione attraverso una struttura di Coaching e Progettazione. Della medesima struttura di intelligence fanno parte l'area di business analysis che identifica i cambiamenti necessari per la realizzazione degli obiettivi strategici e l'area di Qualità e Supporti di Vendita per monitorare la qualità delle vendite e fornire supporti in pre e post vendita.

Le linee di vendita sono organizzate e specializzate per bisogni di comunicazione, distinguendo la parte *National*, composta da grandi brand e clienti complessi con le reti diffuse sul territorio nazionale, che richiedono elevati livelli di personalizzazione, dalla *Pubblica Amministrazione locale e centrale* con esigenze istituzionali e di servizio al cittadino, alla *linea di vendita TOP* con necessità di servizi locali e specializzati.

Questi mercati sono serviti da una forza vendita di 29 dipendenti ripartiti tra: Responsabile di Direzione, 5 "Sales Manager / responsabili vendite", 16 "Key Account" e 7 "Area Managers TOP".

Tra agenti e procacciatori ci sono 7 persone specializzate nel segmento della Pubblica Amministrazione; mentre per seguire i clienti complessi la rete è formata da 44 agenti TOP.

- la Customer Business Unit "*PMI & Local*" è dedicata a seguire il segmento delle PMI e quello dei piccoli e medi operatori economici, con l'obiettivo di presidiare interamente e nel modo più adeguato mercato e territorio nazionale, con offerta ed approccio commerciale differenziati per segmento di clientela. Il territorio è ripartito in 3 macro-aree (Area Field Sales Nord /Centro/ Sud) al cui interno sono state individuate 10 Aree secondo criteri di omogeneità territoriale, potenzialità commerciale e ottimizzazione gestionale.

È stata confermata anche nel 2012 l'attività, già iniziata nel 2009, da parte di Service Telesales a supporto delle attività commerciali di "Vendita PMI", con lo scopo di aumentare il servizio alla clientela e di sviluppare un maggior numero di contatti.

La CBU "PMI & Local" opera attraverso una rete di 1.129 agenti, coordinati da 29 "Market Manager" e 5 "City Manager" che presidiano il mercato di comunicazione delle PMI di fascia media o medio-piccola, e attraverso circa 460 postazioni di vendita telefonica.

Nel primo semestre è stata effettuata una fase di studio propedeutica ad una rivisitazione organizzativa della struttura di vendita field per rendere il presidio del territorio e del mercato più efficace ed ottimizzare il governo della rete di vendita.

## Organizzazione

A seguito della scomparsa dell'Amministratore Delegato / Direttore Generale Ing. Alberto Cappellini, in data 4 aprile 2012 il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di mantenere la funzione aziendale di Direzione Generale fino al completamento del processo di ristrutturazione finanziaria, incaricando al ruolo di Direttore Generale, per tale periodo interinale, il Dott. Ezio Cristetti, che continua a mantenere la responsabilità della Direzione Risorse ed Organizzazione. Inoltre è stato definito che la Direzione Amministrazione Finanza e Controllo - il cui responsabile, Dott. Massimo Cristofori riferirà, per il tramite dello Steering Committee, al Consiglio di Amministrazione - avrà la funzione di coordinare il processo istruttorio ed implementativo dell'operazione di ristrutturazione finanziaria in corso.

Sempre nell'ambito della Direzione Amministrazione Finanza e Controllo è stata riorganizzata la funzione Affari Legali e Societari: la funzione Affari Legali è confluita nell'ambito della Direzione Risorse & Organizzazione mentre a diretto riporto del CFO sono rimasti i Rapporti con le Autorità di Borsa ed è stata costituita la funzione Affari Societari. Infine ancora all'interno di AFC la funzione Investor Relations ha assunto la responsabilità delle attività di Merger & Acquisition.

## Selezione, formazione e sviluppo

Il 2012 per quanto riguarda le attività di recruiting e selezione, si è aperto con una massiccia attività finalizzata alla costruzione di una struttura commerciale e di marketing per supportare il nuovo progetto Glamoo; nei primi mesi dell'anno si è svolta una importante attività di scouting del mercato del lavoro in ambito couponing che ha toccato i principali competitors portando all'inserimento di 4 agenti, 6 account dipendenti e 3 marketing specialist.

Parallelamente sono proseguite le attività di posizionamento dell'Azienda sul mercato del lavoro, recruiting e selezione dei dipendenti per le aree strategiche e più innovative dell'azienda, in particolare BU Web & Mobile, e della forza vendita che hanno portato 120 nuovi agenti attivati.

Da segnalare l'utilizzo di moderni strumenti di employer branding e recruiting, in particolare la creazione di una career page aziendale su LinkedIn.

Il Talent@Factory è definitivamente uscito dalla iniziale fase progettuale per diventare una solida realtà aziendale di successo: i 113 stage attivati (dato complessivo del progetto 2011 e 2012) hanno portato, nei primi mesi dell'anno in corso, all'attivazione di 19 agenti, con 6 ulteriori in fase di attivazione, e 3 inserimenti in area di staff; nel corso degli stage sono stati chiusi 138 contratti per un valore di 67.500 euro. Nell'ambito di questo progetto il percorso formativo sviluppato ha coinvolto nel primo semestre 2012 gli stagisti in aula per 11.424 ore e si è evoluto in ottica web oriented prevedendo anche un Web Talent Award.

Per i dipendenti sono state realizzate iniziative di formazione per accrescere le conoscenze e le competenze professionali sia manageriali attraverso corsi aventi tematiche quali Leadership, Decision Making, Finance, Comunicazione, Project Management, sia di cultura web mediante workshop sull'offerta commerciale Seat.

Inoltre sono stati avviati corsi di lingua in modalità blended, ovvero in parte in aula in parte attraverso sessioni di distance learning, che hanno coinvolto in questo primo semestre 84 risorse tra manager e professional.

Rispetto al lancio del nuovo processo di valutazione delle performance della forza vendita è stata erogato un corso volto a illustrare le modalità di accesso e compilazione del sistema di valutazione Evaluation a Market Manager e Sales Manager nelle sedi di Milano, Bologna, Torino e Napoli.

Per quanto riguarda la formazione specialistica sono stati prevalentemente organizzati corsi tecnici rivolti al personale IT e alla BU Web & Mobile; corsi di aggiornamento su Office Automation che hanno coinvolto circa 60 persone (sono previste altre edizioni da settembre a dicembre); in collaborazione con Security Governance, nella prima parte dell'anno, sono stati organizzati dei workshop sulla "Sicurezza dei dati personali e aziendali" a fronte degli obblighi formativi previsti dalla legge 196/2003 e della necessità di alzare il livello di protezione dei dati aziendali ai quali hanno partecipato circa 50 persone, altre edizioni sono

in programma entro la fine dell'anno. Per la realizzazione di tali attività, ove possibile, sono stati attivati 2 piani formativi finanziati attraverso l'utilizzo dei fondi interprofessionali (Fondimpresa), grazie agli accordi sindacali che hanno consentito l'utilizzabilità di tali strumenti.

A febbraio e marzo sono stati organizzati 2 workshop coinvolgendo i vari gruppi funzionali della Internet Factory e della DRO – IT, Processi, Governance & Service Creation nel corso dei quali gli owner hanno presentato i loro asset core, cosa fanno e come sono strutturati, per mettere a fattor comune le esperienze sulle tecnologie.

Per quanto riguarda la formazione Sales&Marketing oltre alle normali attività di formazione di inserimento degli Agenti neo inseriti (Merchant, Agenti PMI, T@lent, Media Consultant) sono stati effettuati interventi per la CBUPMIL: a gennaio è stato realizzato il Web Site Award, un contest innovativo rivolto ai responsabili di vendita del territorio coinvolgendo 100 persone nella creazione a squadre di un sito commerciale professionale al fine di aumentare la consapevolezza delle logiche tecniche e di comunicazione partendo da esigenze specifiche.

È stato lanciato il progetto di mappatura e certificazione delle competenze Web, il sistema è stato progettato internamente e consente di realizzare test attraverso PC e iPad. Il progetto ha coinvolto 1.089 agenti ed è servito per rilevare le competenze Web identificando le aree di carenze formative di prodotto, permettendo l'individuazione di tre Cluster di intervento formativo: Directory e siti, Traffico ed Internet evoluto.

Sono stati quindi progettati tre workshop, uno per ogni cluster di riferimento, al termine dei quali viene riproposto il test specifico di verifica con rilascio automatico dell'attestato di partecipazione con profitto. Nel primo semestre dell'anno si è completato il rilascio verso il cluster specifico del Workshop Directory e Siti, 53 edizioni e 320 Partecipanti, mentre il rilascio del Workshop Traffico è in corso (15 Edizioni). Per il Cluster Internet evoluto è iniziata l'erogazione del corso "Universo internet 2.0" con temi riguardanti crossmedialità ed esplosione dell'utilizzo dei device Mobile. Inoltre su richiesta specifica del Territorio sono stati realizzati interventi d'aula sulle Tecniche di Vendita, sulla Concorrenza e sulla Vendita Telefonica.

Infine è partita la progettazione del nuovo piano funzionale di Vendita attualizzato all'era digitale.

Gli interventi formativi della Faculty Sales&Marketing per la CBUGC&TOP hanno previsto la mappatura tramite test online delle competenze di prodotti specifici e di argomenti di competenza digitale dell'intera BU: Agenti TOP, Account, Marketing e Staff di Direzione.

È stato progettato ed erogato il corso "Mobile Explosion" con l'obiettivo di accrescere ed uniformare la cultura web e far conoscere le nuove tendenze della comunicazione digitale più avanzata.

È in fase di costruzione un modulo formativo per ampliare l'analisi del Cliente Seat, in ottica User- centrica.

SEAT Pagine Gialle ha rafforzato la sua offerta formativa in modalità e-learning continuando la produzione di contenuti fruibili attraverso i diversi canali sull'innovativa piattaforma Quick Learning Point. I contenuti sono dedicati alla comprensione del mondo Web attraverso brevi pillole online di informazione sui prodotti e sui fenomeni della rete destinato sia agli agenti, sia ai dipendenti per favorire un aggiornamento costante e diffuso.

Nel secondo semestre dell'anno verrà rilasciato l'ambiente di Test a fine Video per allenarsi e verificare il proprio livello di apprendimento. È in progettazione la App del QLP, un sistema di formazione in mobilità che recepisce il sistema dei Cluster Agenti del progetto mappatura e propone contenuti profilati. Il sistema QLP ha generato 9.841 Visite e 1.755 Utenti unici e 93 Moduli disponibili per un totale di 1.440 ore formazione equivalenti.

Nel corso del primo semestre dell'anno è ripreso il Progetto di Riqualficazione Professionale (L.102/2009) per le risorse in Cigs così come previsto dagli accordi sindacali siglati dall'Azienda; il Progetto, tuttora in fieri, è condotto attraverso azioni formative di attività d'aula, training on the job, invio materiale formativo.

Nel corso del semestre si è inoltre concluso il processo di Performance Management 2011 del personale dipendente con la valutazione delle prestazioni relative all'anno 2011, la compilazione delle relative schede su sistema on-line e la restituzione dei colloqui di feedback alle persone coinvolte. Il processo, che ha coinvolto 654 risorse, si è concluso con una percentuale di valutazione rispetto al target coinvolto pari al 91%. Sono stati valutati: 8% Dirigenti, 30% Quadri, 49% AS e A, 13% altri livelli.

Contestualmente è stato avviato il nuovo processo di Performance Review 2012 che prevede, in questa fase, l'assegnazione degli obiettivi/attività per l'anno in corso. Così come lo scorso anno, il processo è rivolto ai dipendenti dal livello A in su e, facoltativamente, anche agli altri livelli.

## Servizi alle persone

Nel corso del primo semestre 2012 il progetto SEAT4PEOPLE prosegue l'attività nello stipulare convenzioni, oggi oltre 280, e nel creare iniziative a favore delle persone SEAT – dipendenti ed agenti come ad esempio sportelli che offrono servizi ai dipendenti all'interno delle sedi aziendali, convenzioni, eventi viaggio.

Le novità vengono divulgate alla community SEAT attraverso l'intranet aziendale tramite il sito SEAT4PEOPLE, l'affissione nelle bacheche aziendali e tramite email customizzate. SEAT4PEOPLE si è anche occupata della gestione delle iniziative in sinergia con il CRAL DLF di Torino e con le sedi territoriali del CRAL DLF.

SEAT4PEOPLE per i figli dei dipendenti tra i 6 e i 12 anni ha promosso per il quarto anno consecutivo le colonie aziendali. È in corso l'organizzazione degli eventi di fine anno, relativi alla seniority aziendale e al Natale.

In un'ottica di contenimento dei costi è stata effettuata una gestione più razionale del parco auto tramite l'inserimento di più fornitori e grazie ad ordini scontati a gruppi di 10 e 20 veicoli per volta.

Per la CASSA MUTUA viene assicurato agli oltre 4000 soci il supporto di polizza.

Nel corso del primo semestre 2012, si è dato seguito alla consueta attività di sopralluoghi, monitoraggio e manutenzione che hanno interessato a diverso titolo tutte le sedi territoriali.

Presso la sede di Torino si è prestata particolare attenzione agli apparati di prevenzione incendi, si è operato un impegnativo moving che ha interessato le palazzine C1 e C2 e si è dato supporto e presidio agli eventi organizzati presso la sede (Digital Festival, Web Site Award).

A seguito della locazione del primo piano della sede di Milano posta in essere nel corso del 2011, si è dato corso alle diverse attività (edili, elettriche e cablaggio) necessarie alla ristrutturazione degli ambienti e propedeutiche all'allestimento di ulteriori spazi lavorativi; una volta terminate dette attività si è operato il moving presso i nuovi uffici di circa 100 persone facenti capo alle attività della internet factory, a seguito di ciò si è potuto procedere alla ristrutturazione degli spazi ad uso ufficio del quinto piano con l'obiettivo di rivedere completamente l'organizzazione degli stessi per realizzare un layout più funzionale alle contingenti esigenze aziendali anche in relazione ai diversi progetti in corso. Sempre presso la sede di Milano si è dato seguito alla razionalizzazione della distribuzione delle postazioni di lavoro del terzo piano, ciò in coerenza alle attività svolte dai diversi gruppi di lavoro.

Stante la necessità di una nuova allocazione per gli uffici di Treviso, si è proceduto alla ricerca ed all'individuazione di una nuova sede ed alla successiva pianificazione delle attività necessarie all'allestimento degli uffici, con data prevista di trasferimento presso la nuova sede tra agosto e settembre 2012.

## Relazioni industriali

Nel corso del primo semestre 2012 si è dato corso alla gestione del piano di riorganizzazione aziendale (7 marzo 2011- 6 marzo 2013) e del correlato processo di CIGS ex L.416/81 e ss., con il positivo superamento delle visite ispettive presso le sedi competenti e la seguente chiusura positiva del primo anno di piano, l'apertura formale del primo semestre del secondo anno e l'ottenimento del relativo Decreto Ministeriale autorizzativo. In parallelo è proseguito il percorso di riqualificazione professionale ex L. 102/2009 e ss.

per le risorse coinvolte nel processo ma non in possesso dei requisiti per il pensionamento anticipato ai sensi delle norme citate. Durante tutto il primo semestre 2012 si è dato seguito alla gestione di Relazioni Sindacali coerenti con le linee guida delineate nell'accordo alla base del piano di riorganizzazione aziendale; in particolare da segnalare la sottoscrizione di un accordo sindacale in materia di premio di risultato aziendale, con obiettivi correlati a produttività e redditività, per il triennio 2012-2014.

---

## Procedimenti amministrativi, giudiziali ed arbitrari

### a) Procedimenti amministrativi, giudiziali ed arbitrari in cui è coinvolta SEAT Pagine Gialle S.p.A.

Con riferimento ai contenziosi per i quali SEAT Pagine Gialle S.p.A. - quale beneficiaria della scissione parziale proporzionale di Telecom Italia Media S.p.A. (di seguito "Società Scissa") - risulta solidalmente responsabile con quest'ultima, ai sensi dell'art. 2506-quater, comma 3, del codice civile, per i debiti derivanti da tali contenziosi che non siano stati soddisfatti dalla Società Scissa, vi sono ancora due procedimenti aperti nei confronti del Gruppo Cecchi Gori.

#### 1) Atto di pegno

Si tratta del giudizio promosso da Finmavi e Media davanti al Tribunale di Milano, per l'accertamento della nullità, o della inefficacia dell'atto di pegno con il quale erano state date in garanzia alla Società Scissa le azioni Cecchi Gori Communication S.p.A. (ora HMC), detenute da Media e, in ogni caso, la condanna della Società Scissa al risarcimento dei danni in misura non inferiore a 750 miliardi di lire, oltre rivalutazione e interessi.

Anche in questo caso Finmavi e Media, dopo essere rimaste soccombenti nei primi due gradi di giudizio, avevano proposto ricorso in Cassazione.

All'udienza del 20 settembre 2007 la Corte ha accolto il ricorso di Finmavi e di Media, ma anche un motivo di ricorso incidentale promosso dalla Società Scissa, con rinvio ad altra sezione della Corte di Appello di Milano anche per le spese di Cassazione. Con atto di citazione notificato il 10 novembre 2008, Finmavi e Media hanno riassunto la causa di fronte alla Corte di Appello di Milano e la Società Scissa si è costituita in giudizio all'udienza del 24 marzo 2009.

La causa è stata rinviata per precisazione delle conclusioni all'udienza del 26 giugno 2012. Alla data della presente relazione SEAT Pagine Gialle S.p.A. non ha ricevuto aggiornamenti al riguardo.

\*\*\*\*\*

In data 6 aprile 2011, Fallimento Cecchi Gori Group Fin.Ma.Vi S.p.A. in liquidazione e Cecchi Gori Group Media Holding S.r.l. in liquidazione hanno notificato alla Società Scissa una "intimazione di pagamento" di € 387.342.672,32 corrispondente al controvalore di n. 11.500 azioni del valore nominale di lire 1 milione rappresentative dell'intero capitale sociale della Cecchi Gori Communications S.p.A..

Con tale intimazione, le due controparti chiedevano il pagamento del controvalore delle azioni costituite in pegno a favore della Società Scissa.

La richiesta si inserisce nell'ambito del contenzioso di cui al presente paragrafo, pendente dinanzi alla Corte di Appello di Milano; già in tale sede le società del Gruppo Cecchi Gori si erano infatti riservate di attivare l'azione risarcitoria avente ad oggetto il pagamento del controvalore delle azioni date in pegno (l'attuale intimazione di pagamento sembrerebbe inviata essenzialmente al fine di interrompere la prescrizione relativa alla predetta azione risarcitoria, visto che la medesima azione non è stata più coltivata nel giudizio pendente).

A tale intimazione TI Media ha replicato con lettera del 7 aprile 2011.

#### 2) Impugnazione della Delibera assembleare dell'11 Agosto 2000

Si tratta del giudizio promosso da Finmavi e da Media nei confronti di HMC avente ad oggetto le deliberazioni assunte in data 11 Agosto 2000 dall'Assemblea Straordinaria di Cecchi Gori Communications S.p.A. medesima, con la quale furono introdotte le modifiche allo statuto sociale volte ad attribuire diritti speciali alle azioni di categoria "B".

Dopo due gradi di giudizio in cui sono rimaste soccombenti, Finmavi e Media hanno proposto ricorso per cassazione e la Società Scissa si è costituita nel giudizio con controricorso e ricorso incidentale del 16 ottobre 2007.

Ad oggi non è ancora stata fissata l'udienza di discussione.

\*\*\*\*\*

Va infine rilevato che la Società Scissa e SEAT Pagine Gialle S.p.A., nell'ambito dell'operazione di scissione, hanno sottoscritto un accordo mediante il quale hanno confermato che eventuali passività imputabili al ramo d'azienda rimasto in capo alla Società Scissa (come quelle inerenti ai contenziosi sopradescritti) o a quello trasferito a SEAT Pagine Gialle S.p.A. rimarranno interamente a carico della parte rispettivamente proprietaria di detto ramo.

b) Procedimenti amministrativi, giudiziali ed arbitrari in cui sono coinvolte le società del gruppo SEAT Pagine Gialle

**Controversie tra Datagate GmbH, Telegate Media AG, Telegate AG e Deutsche Telekom AG in merito ai costi connessi alla fornitura dei dati degli abbonati telefonici**

In data 16 luglio 2012, la Corte Federale, ha rigettato la richiesta di Deutsche Telekom AG di avere accesso ad un'ulteriore fase di impugnazione avverso i provvedimenti assunti in data 13 aprile 2011 dalla Corte Regionale di Düsseldorf, rendendo questi ultimi definitivi. Il 13 aprile 2011, la Corte Regionale di Düsseldorf si è, infatti, pronunciata nei giudizi promossi dalle controllate di Telegate AG - Datagate GmbH e Telegate Media AG - contro Deutsche Telekom AG. La Corte ha condannato Deutsche Telekom AG a restituire le somme corrisposte in eccesso per la fornitura dei dati degli abbonati telefonici per un ammontare di € 33,6 milioni oltre ad interessi per € 11,5 milioni.

In data 8 giugno la Corte regionale di Düsseldorf si è, inoltre, pronunciata nel giudizio tra Telegate e Deutsche Telekom AG avente ad oggetto la restituzione delle somme pagate in eccesso da Telegate per la fornitura dei dati nel periodo 1997 e 2000 condannando nuovamente Deutsche Telekom alla restituzione delle somme pagate in eccesso da Telegate ma riducendo gli importi da € 52,0 a € 41,3 milioni oltre ad aver riconosciuto gli interessi dall'inizio del giudizio (per un importo pari a circa € 8 milioni).

Tale provvedimento non è stato riconosciuto ulteriormente appellabile, tuttavia Deutsche Telekom AG ha chiesto di avere accesso ad un'ulteriore fase di impugnazione.

### Premessa

Si segnala che la Società ha redatto e pubblicato, ai sensi dell'art. 123 bis del Dlgs. n. 58/98, la Relazione sul governo societario e sugli assetti proprietari riferita all'esercizio 2011. La Relazione è consultabile sul sito internet della

Società all'indirizzo [www.seat.it](http://www.seat.it).

Di seguito, si fornisce un aggiornamento con esclusivo riguardo agli eventi del primo semestre dell'esercizio in corso.

### Assemblee

In data 30 marzo 2012, nell'ambito dei passaggi necessari per l'implementazione dell'operazione di ristrutturazione, le **Assemblee dei portatori dei prestiti obbligazionari** denominati "€550,000,000 10 ½ % Senior Secured Notes due 2017" (CODICI ISIN: XS0482702395; XS0482720025) e "€200,000,000 10 ½ % Senior Secured Notes due 2017" (CODICI ISIN: XS0546483834; XS0546484303) hanno preso atto e, per quanto di propria competenza, approvato le modifiche alla documentazione contrattuale relativa a ciascuno dei citati prestiti, secondo le proposte formulate dal Consiglio di Amministrazione della Società, conferendo altresì i necessari poteri per la modifica di tale documentazione contrattuale.

In data 12 aprile 2012 l'**Assemblea Speciale degli Azionisti di Risparmio** della Società, riunitasi in seconda convocazione, ha deliberato a maggioranza la costituzione di un Fondo Comune ai sensi dell'articolo 146 TUF per la tutela degli interessi della categoria, stabilendone l'importo in Euro 150.000 da reintegrarsi, ove utilizzato, in ciascun esercizio. La medesima Assemblea ha inoltre deliberato, sempre a maggioranza, di conferire mandato al rappresentante comune, dott.ssa Stella D'Atri, di individuare, insieme con la Società e gli altri stakeholder, le soluzioni idonee ad assicurare il rispetto dei diritti della categoria nell'ambito del processo di ristrutturazione del debito della Società.

In data 12 giugno 2012, l'**Assemblea degli Azionisti**, oltre ad approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011, ha altresì deliberato (in **Parte Ordinaria**):

- di determinare in 9 il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione, fissandone la durata in carica sino all'approvazione del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 e stabilendo in € 307.000 l'emolumento spettante complessivamente ai componenti del Consiglio di Amministrazione così nominato;
- di nominare quali Amministratori i sig.ri Enrico Giliberti, Dario Cossutta, Pietro Masera, Antonio Tazartes, Marco Tugnolo, Nicola Volpi, Lino Benassi, Alberto Giussani e Maurizio Dallochio, nominando altresì l'avv. Enrico Giliberti Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Gli amministratori nominati sono tutti tratti dall'unica lista depositata per l'Assemblea, presentata dal Consiglio di Amministrazione uscente della Società e votata dalla maggioranza. I sig.ri Lino Benassi, Alberto Giussani e Maurizio Dallochio hanno dichiarato di essere in possesso dei requisiti di indipendenza, previsti dall'art. 148, comma 3 del Decreto Legislativo n. 58/1998 e dal Codice di Autodisciplina delle Società Quotate;

- di nominare quali Sindaci Effettivi i sig.ri Enrico Cervellera, Andrea Vasapoli e Vincenzo Ciruzzi e quali Sindaci Supplenti i sig.ri Guido Costa e Guido Vasapoli nominando altresì Enrico Cervellera Presidente del Collegio Sindacale e determinando in € 180.000 il compenso annuo spettante al Presidente del Collegio Sindacale e in € 120.000 il compenso annuo spettante a ciascun Sindaco Effettivo. Il Collegio Sindacale è stato nominato sulla base dell'unica lista depositata per l'Assemblea, presentata dall'azionista Sterling Sub Holdings S.A. e votata dalla maggioranza;
- di conferire a PricewaterhouseCoopers S.p.A. per gli esercizi sociali compresi nel novennio 2012-2020 l'incarico di revisione legale dei conti di Seat Pagine Gialle S.p.A.;
- di esprimere parere favorevole alla Sezione I della Relazione sulla Remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998;
- di approvare la proposta presentata dai soci AI Sub Silver S.A., Sterling Sub Holdings S.A. e Subcart S.A., approvando e ratificando, tra l'altro, l'operato dei soggetti che hanno agito quali componenti del Consiglio di Amministrazione a far data dal 9 aprile 2009, dei soggetti che siano stati componenti del Collegio Sindacale a far data dal 9 aprile 2009 e dei soggetti che hanno agito quale Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari in carica, rinunciando all'esperimento di qualsiasi azione di responsabilità nei confronti dei medesimi, anche relativamente agli atti compiuti in mandati precedenti al 9 aprile 2009, nonché manlevando e tenendo gli stessi indenni da eventuali domande e/o pretese e/o richieste di risarcimento danni che dovessero subire da parte di

creditori sociali e/o terzi e/o soci ai sensi degli artt. 2395 e/o 2407 del codice civile e/o sanzioni civili o amministrative di natura pecuniaria che dovessero essere loro comminate, anche in relazione all'operato come amministratori o sindaci in società controllate da Seat Pagine Gialle S.p.A

Inoltre, la medesima Assemblea in **Parte Straordinaria** ha deliberato:

- di approvare la situazione economica e patrimoniale di Seat Pagine Gialle S.p.A. al 31 marzo 2012, quale illustrata nella relazione redatta ai sensi degli articoli 2446 e 2447 del codice civile e dell'art. 74 del Regolamento Emittenti e dalla quale emerge un patrimonio netto negativo pari a € 558,3 milioni;
- di approvare l'operazione di fusione per incorporazione di Lighthouse International Company S.A. in Seat Pagine Gialle S.p.A. ai termini indicati nel Progetto Comune di Fusione e, per l'effetto, procedere (i) all'emissione di azioni ordinarie, prive di valore nominale, da attribuirsi agli azionisti di Lighthouse, e (ii) all'emissione di warrant gratuiti relativi ad azioni ordinarie e di risparmio da

attribuirsi prima della data di efficacia della fusione stessa, anche quale rimedio sanante della situazione di cui all'art 2447 del codice civile;

- di approvare che, in caso la suddetta operazione di fusione non acquistasse efficacia entro il congruo termine che sarà individuato dal Consiglio di Amministrazione in una data comunque non successiva al 31 dicembre 2012, il medesimo Consiglio adotti i provvedimenti relativi alla messa in liquidazione di Seat Pagine Gialle S.p.A., nominando peraltro a tal fine quale organo di liquidazione un Collegio di Liquidatori composto dal Prof. Silvano Corbella (Presidente), Dott. Francesco D'Aniello e dal Dott. Alessandro Gallone, rinviando ad una futura assemblea la determinazione del relativo compenso;
- di approvare le modifiche statutarie conseguenti alle delibere sopra citate nonché le modifiche proposte agli articoli 4 (Oggetto), 14 (Composizione del Consiglio di Amministrazione), 22 (Collegio Sindacale) dello Statuto Sociale, nonché l'inserimento di un articolo 28 (Disposizioni transitorie).

## Consiglio di Amministrazione

Nel corso dei primi sei mesi dell'esercizio, il Consiglio di Amministrazione si è riunito in diciassette occasioni.

## Direttore Generale

A seguito dell'improvvisa scomparsa (avvenuta in data 24 marzo 2012) dell'Amministratore Delegato, Ing. Alberto Cappellini, in data 4 aprile 2012 il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di mantenere la funzione aziendale di Direzione Generale fino al completamento del vigente processo di ristrutturazione finanziaria, in esito al quale, nei prossimi mesi, la compagine sociale subirà un profondo riassetto per effetto dell'operazione

di conversione del debito subordinato a capitale. Al ruolo di responsabile della Direzione Generale, per tale periodo interinale, è stato designato il Dott. Ezio Cristetti, attuale responsabile della Direzione Risorse ed Organizzazione, che in tale veste era stato chiamato dall'Ing. Cappellini ad assicurare l'attuazione dei programmi di trasformazione aziendale in corso e l'adeguatezza delle risorse e dei sistemi necessari in coerenza con la visione strategica di gruppo.

## Comitato per il Controllo Interno

Il Consiglio di Amministrazione, in data 21 giugno 2012, ha provveduto ad eleggere per un periodo comunque non superiore ad un anno, il Comitato per il Controllo Interno, riconfermando la precedente composizione: Alberto Giussani (Presidente), Maurizio Dallochio e Marco Tugnolo.

Nel corso del primo semestre 2012 il Comitato per il Controllo Interno si è riunito in due occasioni e una volta nei mesi successivi. Nel corso delle riunioni il Comitato ha svolto, tra l'altro, le seguenti attività:

- esaminato e valutato l'avanzamento delle attività previste nel programma di interventi di internal audit predisposto per l'esercizio 2012 e le relative risultanze;

- incontrato i massimi livelli della Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo, il Collegio Sindacale ed il Partner della Società di Revisione per l'esame delle connotazioni essenziali della relazione semestrale al 30 giugno 2012 ed il corretto utilizzo dei principi contabili adottati;
- incontrato il management aziendale per l'esame di alcuni aspetti di natura contabile;
- incontrato il Partner della Società di Revisione per l'esame delle risultanze dell'attività di revisione svolta;
- esaminato e valutato le risultanze del processo di Enterprise Risk Management (ERM) finalizzato all'individuazione, valutazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi aziendali.

---

## Comitato per la Remunerazione

Il Consiglio di Amministrazione, in data 21 giugno 2012, ha altresì provveduto ad eleggere, per un periodo comunque non superiore ad un anno, il Comitato per la remunerazione, composto dagli Amministratori Lino Benassi (Presidente), Nicola Volpi e Pietro Masera.

Durante il primo semestre dell'anno, il Comitato si è riunito in una occasione, nel corso della quale, tra l'altro, ha espresso parere favorevole in merito allo schema di ability to pay da applicare al sistema di MBO aziendale per il 2012 ed esaminato alcune questioni organizzative nell'ambito dell'operazione di ristrutturazione finanziaria, nonché

ha approvato (i) la scheda obiettivi a consuntivo dell'Amministratore Delegato e del Direttore Generale per il 2011 e la relativa quantificazione degli obiettivi raggiunti; (ii) le proposte di designazione del Dott. Paolo Giuri quale CEO del Gruppo Thomson e del Dott. Elio Schiavo quale CEO di Telegate AG, con decorrenza dal 1° aprile 2012 e Presidente non esecutivo del Board di Thomson Directories; (iii) la politica generale per la remunerazione proposta dal Comitato per la Remunerazione ai sensi dell'art. 7 del Codice di Autodisciplina.

## Collegio sindacale

Il Collegio sindacale si è riunito in due occasioni nel corso del primo semestre 2012.

Si precisa che nel corso di tali riunioni il Collegio sindacale, tra l'altro, ha provveduto a verificare la corretta applicazione

dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio per valutare l'indipendenza dei propri componenti.

## Dirigente preposto

Il Consiglio di Amministrazione, in data 21 giugno 2012, ha riconfermato il Dott. Massimo Cristofori nella nomina di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

## Organismo di Vigilanza

Il Consiglio di Amministrazione, sempre in data 21 giugno 2012, ha nominato l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs n. 231/2001, composto da Marco Reboa (Professore Universitario in discipline economico-aziendali e già Consigliere indipendente della Società, con il ruolo di Presidente) e da due componenti interni: Marco Beatrice e Francesco Nigri.

Durante il primo semestre 2012, l'Organismo di Vigilanza si è riunito in una occasione ed ha proseguito nell'attività ordinaria di vigilanza.

Si precisa che, in considerazione del fatto che l'attuale Consiglio è stato nominato dall'Assemblea tenutasi in data 12 giugno 2012 per un anno e tenuto conto che, in esito all'operazione di ristrutturazione, si assume un significativo mutamento della composizione dell'organo amministrativo, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di rinviare al futuro ogni decisione in merito all'adeguamento al Codice di Autodisciplina, come modificato nel dicembre 2011, e di attenersi alle previgenti indicazioni in materia di governance societaria.

## Sostenibilità ambientale

Dalla fine del 2009, SEAT Pagine Gialle S.p.A. è tra i promotori di un progetto pan-europeo ed inserita all'interno di un pool di Operatori e di Associazioni che rappresentano l'intera filiera della carta.

Sotto un unico brand, "Print Power", tale progetto si articola in due iniziative volte a dimostrare al mercato la sostenibilità dei mezzi su carta stampata, sia in termini di loro efficacia pubblicitaria, sia in termini di impatto ambientale:

- "**Print Power**": è una campagna pubblicitaria volta a sostenere valenze specifiche della carta stampata e la loro efficacia (rafforzativa e complementare rispetto a campagne su internet o su altri media). Si rivolge al target dei decisori degli investimenti pubblicitari in azienda, i centri media e le agenzie di advertising. La campagna multi-soggetto è stata lanciata da settembre 2010 e, grazie alla messa a disposizione di pagine gratuite da parte di tutti gli aderenti al progetto - ha generato 250 uscite su tutti i maggiori quotidiani nazionali, regionali e sulle principali riviste di settore, per un valore stimato di € 1,5 milioni.
- "**Two Sides - il lato verde della carta**": è una campagna informativa relativa alla sostenibilità ambientale dell'industria della carta che, attraverso fatti e cifre, si propone di superare alcuni stereotipi circa i presunti impatti ecologici negativi connessi a tale materiale:
  - la carta non è sinonimo di deforestazione ed inquinamento ma al contrario contribuisce alla gestione sostenibile delle foreste grazie all'impegno di tutta la filiera della carta;
  - la carta è il materiale più riciclato sia in Europa che in Italia e può essere riciclata fino a 7 volte, tant'è che più della metà della carta prodotta nasce dal riciclo.

Nel 2011 **Print Power Europe** ha commissionato un'indagine Synovate che ha coinvolto oltre quattrocento decisori di *spending* pubblicitario nei cinque maggiori Paesi aderenti al progetto (Francia, Germania, Italia, Spagna, Inghilterra) per misurare l'efficacia del progetto.

Tra il 2010 (prima dell'avvio della campagna di comunicazione) ed il 2011 si assiste a: (i) un lieve aumento nell'uso di newspapers e riviste di settore, (ii) un aumento delle intenzioni di investimento, per il prossimo anno, su newspaper e magazine, (iii) un'elevata intenzione di mantenere l'investimento su carta stampata nei prossimi 2 anni. Inoltre, è in fase di realizzazione un'indagine, sempre a livello europeo, per sondare la percezione del pubblico nei confronti dell'industria cartaria in materia di sostenibilità. Nel mese di giugno 2012 Print Power Italy ha organizzato l'evento "Io sono qui, la carta nella comunicazione multicanale" presso la Mediateca Santa Teresa di Milano. Obiettivo dell'incontro è stato di illustrare i risultati della ricerca commissionata a Lorien Consulting sul valore, l'impiego e la percezione dei mezzi cartacei da parte di investitori pubblicitari e fruitori e di esporre alcuni casi di successo italiani.

**Two Sides** si rivolge ad un target ampio di individui e la relativa campagna è stata avviata a fine 2010 con la pubblicazione di una pagina sulle PAGINEBIANCHE® edizioni di Roma, Napoli e Palermo.

A maggio 2011 è partita la seconda fase della comunicazione del progetto Two Sides, veicolata attraverso il comunicato stampa "Naturale Rinnovabile Riciclabile", che ha generato 110 uscite su stampa nazionale, locale e periodici, e pubblicazioni per un valore stimato di oltre € 500.000. In parallelo, è stata realizzata anche la versione italiana del sito web ([www.it.TwoSides.info](http://www.it.TwoSides.info)) con link ai social network. Inoltre, nel 2011 sono state nuovamente pubblicate le pagine della campagna sulle PAGINEBIANCHE® edizioni di Modena e Cuneo.



## Con noi diventi grande.

Sei appena uscito dalla scuola o stai per uscire dall'università? Ti senti abbastanza sicuro di te da intraprendere la carriera dell'agente commerciale? C'è un'azienda in costante sviluppo che vuole crescere insieme a te: in ambizione, sicurezza, indipendenza, professionalità. È SeatPG. Se hai spirito imprenditoriale e ami il mondo della comunicazione multimediale potrai sviluppare la tua professionalità guadagnando da subito. Avrai tutor a tua disposizione e potrai frequentare i corsi di Seat Corporate University. Se hai deciso di crescere, è il momento.

Vai subito su [www.seat.it](http://www.seat.it) nella sezione "lavora con noi" o invia il curriculum a [jobber@seat.it](mailto:jobber@seat.it)

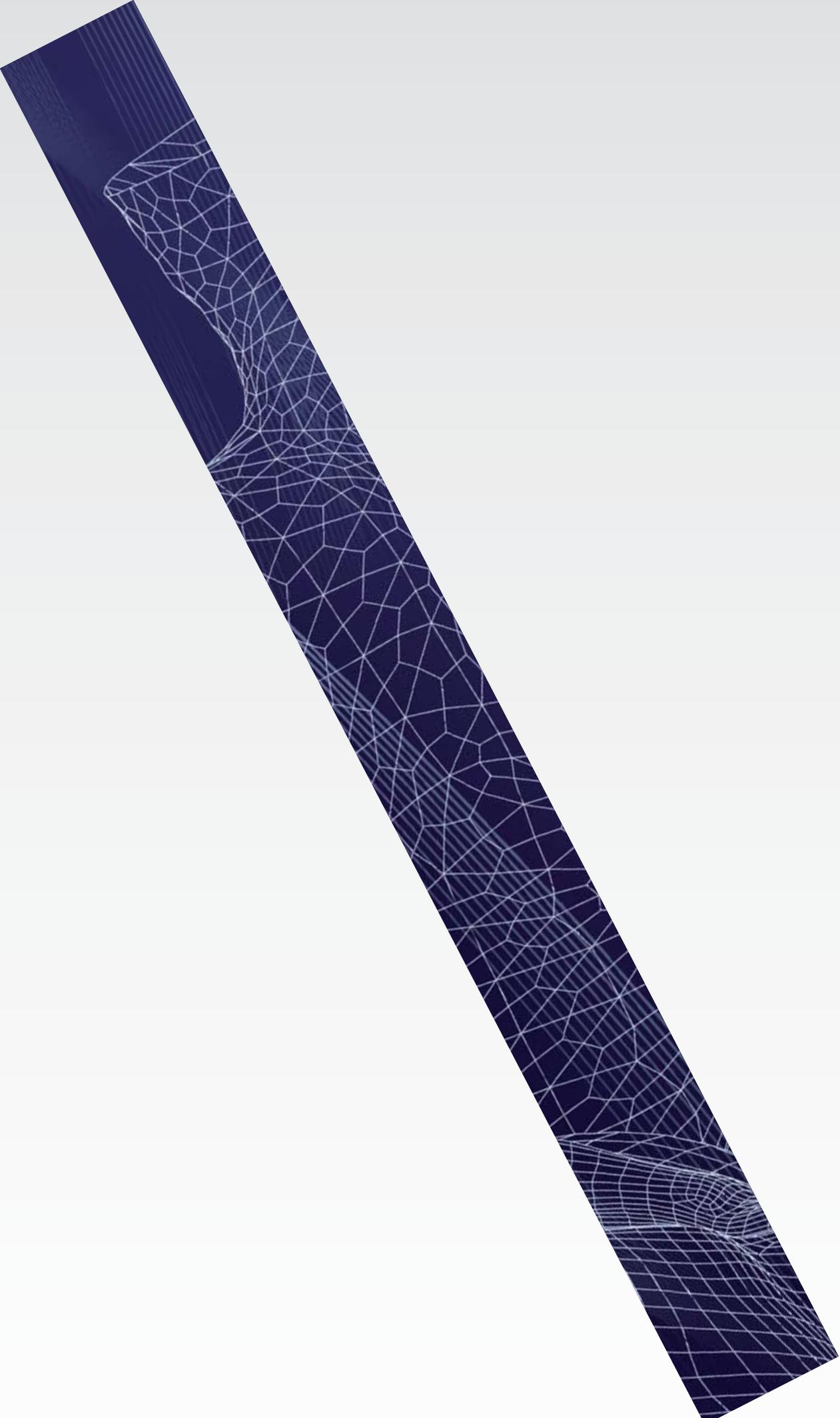


# 612

Bilancio  
consolidato  
semestrale  
abbreviato



LOADING



## Premessa \

### Ristrutturazione finanziaria della società \

#### A. L'avvio delle negoziazioni e l'adesione dei creditori alla proposta finale della Società

Come noto e più diffusamente illustrato nelle Premesse della Relazione sulla Gestione al Bilancio Consolidato e d'esercizio della Società al 31 dicembre 2011, approvato dall'Assemblea dei Soci in data 12 giugno 2012, la Società, con l'ausilio dei propri *advisor*, ha avviato, sin dal mese di marzo 2011, lo studio delle possibili opzioni per la stabilizzazione di lungo termine della struttura finanziaria del Gruppo, concentrando la propria attenzione, già alla data di approvazione della relazione semestrale al 30 giugno 2011, sulla cd. opzione di "equitisation" (vale a dire, la conversione – diretta o indiretta – in capitale sociale di una porzione significativa dell'indebitamento di Lighthouse International Company S.A. – "Lighthouse" – con conseguente estinzione di una porzione significativa dell'indebitamento subordinato della Società derivante dal contratto di finanziamento denominato "Proceeds Loan", di ammontare pari a Euro 1.300 milioni, in essere tra la Società e la medesima Lighthouse).

La Società ha dato progressivo avvio alle attività negoziali con le varie categorie di soggetti interessati e, in particolare, con i comitati che si sono fin da subito costituiti con la funzione di operare quale prima "interfaccia" negoziale con la Società.

Il complesso e prolungato percorso negoziale allora avviato e teso alla definizione di un accordo per la ristrutturazione finanziaria della Società, nel quale la medesima è stata impegnata allo scopo di trovare una posizione di mediazione dei vari interessi coinvolti, è infine sfociato nell'elaborazione e approvazione da parte della Società, in data 31 gennaio 2012, di una proposta finale per la ristrutturazione finanziaria consensuale (la "**Proposta Finale**"), i cui termini principali sono stati indicati in apposito *term-sheet*, allegato al comunicato stampa in tale data emesso.

La Proposta Finale ha previsto, tra l'altro, che:

- (i) il totale del credito dei portatori delle obbligazioni emesse da Lighthouse ai sensi del prestito obbligazionario denominato "€ 1,300,000,000 8% Senior Notes Due 2014" (gli **Obbligazionisti Lighthouse**), nei confronti della medesima Lighthouse e per l'ammontare in linea capitale e comprensivo degli interessi maturati alla data del 31 dicembre 2011, ma escludendo un importo complessivo in linea capitale pari ad Euro 65 milioni (il **Debito Residuo**), sia oggetto di "equitization" e che agli Obbligazionisti Lighthouse siano attribuite azioni ordinarie di Seat, rappresentative di una quota di capitale pari al 90%;
- (ii) le Obbligazioni Lighthouse relative all'ammontare del Debito Residuo, non oggetto di conversione in azioni ordinarie di Seat, siano scambiate con nuove obbligazioni emesse dalla Società a favore degli Obbligazionisti Lighthouse, ai termini previsti dal *term-sheet* (lo **Stub Bond**);
- (iii) gli azionisti ordinari che siano tali alla data immediatamente precedente la data di esecuzione dell'operazione di ristrutturazione detengano in aggregato, immediatamente dopo l'esecuzione della medesima e per effetto della suddetta conversione del credito degli Obbligazionisti Lighthouse, una quota rappresentativa del 10% del capitale ordinario della Società e che tali azionisti abbiano il diritto di ricevere nuove azioni ordinarie per un ammontare complessivamente pari al 2% del capitale sociale ordinario post-ristrutturazione, nei 30 giorni successivi alla data di esecuzione dell'operazione di ristrutturazione, e, condizionatamente al verificarsi delle condizioni indicate nel *term-sheet*, il 3% del capitale sociale ordinario post-ristrutturazione nei due anni successivi alla medesima data;
- (iv) Seat conferisca sostanzialmente tutte le proprie attività e passività a favore di una società interamente posseduta ("**OpCo**"), che assumerà la responsabilità per i debiti connessi a (a) il contratto di finanziamento *senior*, (b) le obbligazioni cd. "*senior secured*" e (c) lo *Stub Bond*, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2560 del codice civile in materia di debiti afferenti all'azienda oggetto di trasferimento, fermo restando che la Società continuerà a risponderne nei confronti dei terzi creditori, seppure in via gradata;
- (v) Seat costituisca un pegno a favore dei creditori Senior su tutte le azioni di OpCo al fine di garantire le obbligazioni di cui al punto (iv) che precede, lettere (a), (b) e (c) e che il conferimento del compendio aziendale sia attuato anche a fronte della cancellazione del pegno esistente su circa il 49,6% delle azioni della Società in titolarità dei tre maggiori azionisti della Società (gli **Azionisti di Riferimento**);
- (vi) le due linee di credito a termine che compongono il *Senior Facilities Agreement* del 25 marzo 2005, come successivamente modificato (il **Contratto di Finanziamento Senior**), stipulato tra, *inter-alias*, la Società e The Royal Bank of Scotland (il "**Creditore Senior**"), vengano consolidate in un'unica linea di credito a termine pari ad Euro 596,1 milioni con data di scadenza finale al 30 giugno 2016 e che la linea di credito *revolving* pari ad Euro 90 milioni venga riconfermata, il tutto ai termini contrattuali contemplati nel suddetto *term-sheet*, ivi incluse le garanzie a servizio.

La Società, in data 7 marzo 2012, ha infine rilevato la piena accettazione della Proposta Finale - come da ultimo modificata in data 22 febbraio 2012 e riflessa nel *term-sheet* allegato al comunicato stampa emesso in pari data - da parte di tutte le categorie di creditori finanziari (i.e., gli Obbligazionisti Lighthouse, il Creditore Senior e i titolari delle obbligazioni cd. "senior secured") in misura notevolmente superiore alla soglia necessaria (tra gli altri, superiore al 90% per gli Obbligazionisti Lighthouse e superiore al 98% per i titolari delle obbligazioni cd. "senior secured"). Anche gli Azionisti di Riferimento hanno espresso parere favorevole alla suddetta proposta.

## B. La sottoscrizione dei primi accordi

Pressoché contestualmente all'accettazione della Proposta Finale, la Società ha, pertanto, sottoscritto con gli Obbligazionisti Lighthouse e con gli Azionisti di Riferimento idonei accordi tesi, da un lato, a disciplinare termini e condizioni dei reciproci impegni a fare quanto opportuno e/o necessario per l'esecuzione dell'operazione di ristrutturazione finanziaria e, dall'altro, a cristallizzare il livello dei consensi raggiunti con appositi impegni di c.d. *lock-up* per il tempo necessario a portare a termine il percorso di ristrutturazione concordato.

Nello specifico la Società ha sottoscritto i seguenti accordi aventi efficacia a far data dal 12 marzo 2012:

- (i) un accordo di c.d. *lock-up* con gli Obbligazionisti Lighthouse rappresentanti una percentuale superiore al 90% delle Obbligazioni Lighthouse che ha ad oggetto, *inter alia*, obblighi di intrasferibilità temporanea degli strumenti di debito dagli stessi detenuti, nonché di supporto all'operazione di ristrutturazione;
- (ii) un accordo con gli Azionisti di Riferimento, nel quale questi ultimi si sono impegnati a sostenere l'operazione;
- (iii) un accordo, pubblicato ai sensi di legge, disciplinante l'impegno, da parte degli Azionisti di Riferimento, a votare nelle opportune sedi a favore dell'operazione, nonché a non trasferire le partecipazioni azionarie da questi detenute in Seat ai termini in esso previsti.

Con riferimento ai titolari delle obbligazioni cd. "senior secured", ai quali - nell'ambito della negoziazione - sono state richieste, ai fini del buon esito dell'operazione, talune rinunce ad esercitare diritti ai sensi degli accordi disciplinanti termini e condizioni contrattuali dei relativi prestiti

obbligazionari ("*Indenture*"), nonché alcune modifiche di tipo tecnico a tali disposizioni contrattuali, il raggiungimento del consenso - successivamente confermato con voto favorevole nelle assemblee degli obbligazionisti, tenutesi entrambe (in seconda convocazione) in data 30 marzo 2012 - ha portato alla sottoscrizione, in data 11 aprile 2012, delle "*Supplemental Indentures*" relative alle due emissioni di obbligazioni cd. "senior secured".

Si segnala, peraltro, che, come risulta dal comunicato stampa del 23 marzo 2012, la Società ha ricevuto la positiva attestazione della ragionevolezza del piano di risanamento sotteso alla Proposta Finale da parte di un esperto indipendente (munito dei requisiti di cui all'articolo 28 lett. (a) e (b) della legge fallimentare) secondo quanto stabilito dall'articolo 67 comma 3 lett. d) della legge fallimentare.

## C. La fase implementativa

A seguito della sottoscrizione dei suddetti accordi, la Società ha, da un lato, avviato la fase di negoziazione e definizione con le controparti interessate della documentazione implementativa dell'operazione di ristrutturazione consensuale delineata nella Proposta Finale e, dall'altro lato, intrapreso plurime attività esecutive strumentali al perfezionamento di tale operazione. Si segnala che nell'ambito delle negoziazioni inerenti il Contratto di Finanziamento Senior sono state sollevate, da talune controparti, obiezioni in merito alle conseguenze delle modalità di ristrutturazione dell'attuale debito *senior* sul regime fiscale del medesimo. Al riguardo, si ritiene, con il supporto delle analisi condotte dai consulenti fiscali della Società, che tali modalità non modifichino di per sé il regime fiscale del Contratto di Finanziamento Senior.

I principali snodi attuativi dell'operazione di ristrutturazione, che presuppongono il compimento di numerosi e complessi passaggi tecnici, contrattuali e societari (anche disciplinati da legislazioni straniere), sono qui di seguito indicati:

- (i) la presentazione, approvazione, omologazione - da parte della Corte inglese - ed efficacia del c.d. *scheme of arrangement*<sup>1</sup>;
- (ii) l'*equitisation* delle Obbligazioni Lighthouse in azioni di Lighthouse, previa richiesta di ammissione di tale società alla procedura cd. di "*Administration*" ai sensi dell'*Insolvency Act* di diritto inglese del 1986;

<sup>1</sup> Lo *scheme of arrangement*, previsto dalla normativa inglese e, in particolare, dalla Section 895, Part 26, del Companies Act 2006, è essenzialmente un accordo tra una società - "*liable to be wound up*" ai sensi dell'*Insolvency Act* 1986 - e, per quanto qui rileva, i suoi creditori, ovvero una o più classi di suoi creditori, che si considera raggiunto e vincolante, anche nei confronti di quei creditori (della classe) che non abbiano prestato il proprio consenso all'accordo, allorquando (i) sulla proposta di accordo, che viene formulata nel contesto di una procedura sotto la supervisione della Corte inglese, consti la maggioranza *per capita* rappresentante il 75% per valore di ciascuna classe di "*scheme creditors*" presenti e votanti allo "*scheme creditors' meeting*" rilevante e (ii) tale accordo venga successivamente omologato dalla Corte inglese.

- (iii) la fusione per incorporazione di Lighthouse nella Società - per effetto della quale verranno emesse azioni Seat a favore degli Obbligazionisti Lighthouse divenuti, a seguito della suddetta *equitisation*, azionisti della stessa Lighthouse - e concessione di *warrant* agli azionisti esistenti della Società;
- (iv) l'emissione dello Stub Bond e lo scambio con le obbligazioni emesse a fronte del Debito Residuo;
- (v) il conferimento di sostanzialmente tutte le attività e passività della Società a favore di OpCo;
- (vi) il rifinanziamento del debito *senior*.

Con riferimento alle attività necessarie al completamento dell'operazione di ristrutturazione consensuale e già poste in essere alla data del 30 giugno 2012, si richiama in particolare, la deliberazione di approvazione della fusione per incorporazione di Lighthouse nella Società, assunta in data 12 giugno 2012 dall'Assemblea degli Azionisti della Società, ai termini indicati nel progetto comune di fusione - ivi inclusi la rimodulazione dell'allocazione del capitale ad esito della fusione tra Obbligazionisti Lighthouse e azionisti esistenti, mediante assegnazione di azioni rappresentative dell'88% del capitale sociale ai primi e del 12% ai secondi, con attribuzione agli azionisti esistenti, quale parte integrante del rapporto di cambio, di *warrant* gratuiti che, a determinati termini e condizioni, consentiranno ai titolari dei medesimi di ricevere il 3% del capitale della Società post-fusione. La suddetta operazione di fusione è stata approvata dall'Assemblea degli Azionisti anche al fine di sanare la situazione di patrimonio netto negativo in cui correntemente versa la Società e rimuovere, conseguentemente, la ricorrenza della fattispecie di cui all'art. 2447 cod. civ., rilevata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 30 aprile 2012 con l'approvazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2011<sup>2</sup>.

Per quanto concerne il periodo successivo al 30 giugno 2012, con riferimento a quanto occorso sino alla data di approvazione della presente relazione semestrale, si evidenzia, in particolare quanto segue:

- (i) la Società ha sottoscritto un accordo quadro di ristrutturazione con, *inter alios*, Lighthouse, un comitato *ad-hoc* i cui componenti comprendono possessori delle Obbligazioni Lighthouse, il Creditore Senior e i membri di un comitato comprendente il Creditore Senior e alcuni altri soggetti interessati, al fine di disciplinare i termini e le condizioni di dettaglio regolanti l'implementazione dell'operazione di ristrutturazione consensuale, nonché la relativa tempistica di attuazione (**l'Accordo Quadro di Ristrutturazione**);
- (ii) alcuni soggetti e istituzioni finanziarie, che sono stati surrogati nei diritti del Creditore Senior per quanto concerne determinati ammontari in linea capitale dovuti ai sensi del Contratto di Finanziamento Senior, hanno aderito all'Accordo Quadro di Ristrutturazione;
- (iii) ai fini della ristrutturazione dell'indebitamento derivante dal Contratto di Finanziamento Senior, la Società ha presentato la propria proposta di "*scheme of arrangement*", ai sensi della Part 26 dell'English Companies Act 2006;
- (iv) Lighthouse è stata ammessa alla procedura di cd. "*Administration*" ai sensi dell'Insolvency Act del 1986;
- (v) in data 1 agosto 2012, Lighthouse, secondo quanto dalla medesima comunicato alla Società, ha lanciato la procedura di "*consent solicitation*" al fine di ottenere l'adesione all'Accordo Quadro di Ristrutturazione da parte del 90% (per valore) degli Obbligazionisti Lighthouse, adesione che costituisce una delle condizioni previste nel suddetto accordo alla cd. *equitisation*, nonché la modifica delle previsioni contrattuali relative alle Obbligazioni Lighthouse ai fini dell'*equitisation* medesima e dell'emissione delle Stub Notes.

La Società continua ad essere oggi fortemente impegnata nell'esecuzione delle attività necessarie a dare piena attuazione, nel corso del corrente esercizio 2012, alla complessa operazione di ristrutturazione consensuale, con l'obiettivo di assicurarne il completamento secondo la tempistica indicativa rappresentata in data 12 giugno 2012 mediante informativa al pubblico resa ai sensi dell'art. 114, comma 5, del D. Lgs. N. 58/1998

<sup>2</sup> È stato peraltro approvato dalla medesima Assemblea degli Azionisti in data 12 giugno 2012 che, nel caso in cui la fusione per incorporazione di Lighthouse in Seat non acquistasse efficacia entro il congruo termine che - tenuto conto di ogni rilevante circostanza - sarà individuato dal Consiglio di Amministrazione della Società in una data comunque non successiva al 31 dicembre 2012, il Consiglio di Amministrazione medesimo adotti i provvedimenti relativi alla messa in liquidazione della Società.

# Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata semestrale

## Attivo

	Al 30.06.2012	Al 31.12.2011	Variazioni	Note	Al 30.06.2011
<i>(migliaia di euro)</i>					
<b>Attività non correnti</b>					
Attività immateriali con vita utile indefinita	1.927.003	1.940.373	(13.370)	(4)	2.617.734
Attività immateriali con vita utile definita	72.628	78.591	(5.963)	(6)	82.505
Immobili, impianti e macchinari	29.885	31.725	(1.840)	(7)	31.396
Beni in leasing	51.006	52.821	(1.815)	(8)	54.618
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	-	-	-	(9)	378
Altre attività finanziarie non correnti	2.404	2.414	(10)	(10)	2.251
Attività nette per imposte anticipate	25.723	22.800	2.923	(29)	47.810
Altre attività non correnti	1.184	676	508	(13)	838
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>(A)</b> 2.109.833	2.129.400	(19.567)	-	2.837.530
<b>Attività correnti</b>					
Rimanenze	10.231	10.409	(178)	(11)	12.630
Crediti commerciali	458.830	520.797	(61.967)	(12)	570.678
Attività fiscali correnti	27.992	27.237	755	(29)	44.579
Altre attività correnti	62.172	62.080	92	(13)	70.264
Attività finanziarie correnti	2.688	3.486	(798)	(17)	29.437
Disponibilità liquide	293.530	172.732	120.798	(17)	129.633
<b>Totale attività correnti</b>	<b>(B)</b> 855.443	796.741	58.702	-	857.221
Attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute	(C) 3.345	602	2.743	(30)	-
<b>Totale attivo</b>	<b>(A+B+C)</b> 2.968.621	2.926.743	41.878	-	3.694.751

## Passivo

	Al 30.06.2012	Al 31.12.2011	Variazioni	Note	Al 30.06.2011	
<i>(migliaia di euro)</i>						
<b>Patrimonio netto di Gruppo</b>						
Capitale sociale	450.266	450.266	-	(14)	450.266	
Riserva sovrapprezzo azioni	466.847	466.847	-	(14)	466.843	
Riserva di traduzione cambi	(39.817)	(39.075)	(742)	(14)	(37.981)	
Riserva per contratti "cash flow hedge"	-	(1.561)	1.561	(14)	(5.213)	
Riserva di utili (perdite) attuariali	(24.999)	(21.278)	(3.721)	(14)	(16.156)	
Altre riserve	(1.424.486)	(634.208)	(790.278)	(14)	(632.923)	
Utile (perdita) del periodo	(26.834)	(789.750)	762.916		(32.584)	
<b>Totale patrimonio netto di Gruppo</b>	<b>(A)</b>	<b>(599.023)</b>	<b>(568.759)</b>	<b>(14)</b>	<b>192.252</b>	
<b>Patrimonio netto di Terzi</b>						
Capitale e riserve	12.755	12.899	(144)		12.901	
Utile (perdita) del periodo	(167)	782	(949)		462	
<b>Totale patrimonio netto di Terzi</b>	<b>(B)</b>	<b>12.588</b>	<b>13.681</b>	<b>(1.093)</b>	<b>13.363</b>	
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>(A+B)</b>	<b>(586.435)</b>	<b>(555.078)</b>	<b>(31.357)</b>	<b>205.615</b>	
<b>Passività non correnti</b>						
Passività finanziarie non correnti	752.561	750.661	1.900	(17)	2.461.938	
Fondi non correnti relativi al personale	29.994	27.832	2.162	(20)	25.383	
Fondo imposte differite passive e debiti tributari non correnti	4.970	5.977	(1.007)	(29)	25.383	
Altre passività non correnti	21.237	24.721	(3.484)	(22)	26.147	
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>(C)</b>	<b>808.762</b>	<b>809.191</b>	<b>(429)</b>	<b>2.519.977</b>	
<b>Passività correnti</b>						
Passività finanziarie correnti	2.201.407	2.130.481	70.926	(17)	334.120	
Debiti commerciali	172.796	192.608	(19.812)	(24)	171.615	
Debiti per prestazioni da eseguire ed altre passività correnti	264.436	279.526	(15.090)	(24)	363.629	
Fondi per rischi ed oneri correnti	77.893	51.113	26.780	(23)	47.099	
Debiti tributari correnti	28.519	17.995	10.524	(29)	52.446	
<b>Totale passività correnti</b>	<b>(D)</b>	<b>2.745.051</b>	<b>2.671.723</b>	<b>73.328</b>	<b>968.909</b>	
Passività direttamente correlate ad attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute	(E)	1.243	907	336	(30)	250
<b>Totale passività</b>	<b>(C+D+E)</b>	<b>3.555.056</b>	<b>3.481.821</b>	<b>73.235</b>	<b>3.489.136</b>	
<b>Totale passivo</b>	<b>(A+B+C+D+E)</b>	<b>2.968.621</b>	<b>2.926.743</b>	<b>41.878</b>	<b>3.694.751</b>	

## Conto economico consolidato semestrale

(migliaia di euro)	1° semestre 2012	1° semestre 2011 rideterminato	Variazioni Assolute	%	Note	Esercizio 2011 rideterminato
Ricavi delle vendite	7.366	7.552	(186)	(2,5)	(26)	17.873
Ricavi delle prestazioni	443.991	421.040	22.951	5,5	(26)	930.135
<b>Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>451.357</b>	<b>428.592</b>	<b>22.765</b>	<b>5,3</b>	<b>(26)</b>	<b>948.008</b>
Altri ricavi e proventi	2.279	1.324	955	72,1	(27)	5.064
<b>Totale ricavi</b>	<b>453.636</b>	<b>429.916</b>	<b>23.720</b>	<b>5,5</b>	<b>-</b>	<b>953.072</b>
Costi per materiali	(12.629)	(10.077)	(2.552)	(25,3)	(27)	(29.634)
Costi per servizi esterni	(156.263)	(155.644)	(619)	(0,4)	(27)	(331.994)
Costo del lavoro	(88.704)	(89.182)	478	0,5	(27)	(179.035)
Stanziamenti rettificativi	(25.951)	(15.108)	(10.843)	(71,8)	(12)	(25.697)
Stanziamenti netti a fondi per rischi e oneri	(3.718)	(7.615)	3.897	51,2	(22;23)	(12.751)
Oneri diversi di gestione	(2.699)	(2.211)	(488)	(22,1)		(4.402)
<b>Risultato operativo prima degli ammortamenti e degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione</b>	<b>163.672</b>	<b>150.079</b>	<b>13593</b>	<b>9,1</b>		<b>369.559</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(40.045)	(48.796)	8.751	17,9	(4-8)	(760.942)
Oneri netti di natura non ricorrente	(56.454)	(7.023)	(49.431)	n.s.	(27)	(29.809)
Oneri netti di ristrutturazione	(1.068)	(1.341)	273	20,4	(27)	(11.325)
<b>Risultato operativo</b>	<b>66.105</b>	<b>92.919</b>	<b>(26.814)</b>	<b>28,9</b>	<b>-</b>	<b>(432.517)</b>
Oneri finanziari	(80.123)	(139.115)	58.992	42,4	(28)	(284.419)
Proventi finanziari	4.634	9.605	(4.971)	(51,8)	(28)	16.041
Utili (perdite) di partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	-	-	-	n.s.		(378)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(9.384)</b>	<b>(36.591)</b>	<b>27.207</b>	<b>74,4</b>		<b>(701.273)</b>
Imposte sul reddito	(17.071)	4.479	(21.550)	n.s.	(29)	(87.313)
<b>Utile (perdita) da attività in funzionamento</b>	<b>(26.455)</b>	<b>(32.112)</b>	<b>5.657</b>	<b>17,6</b>		<b>(788.586)</b>
Utile (perdita) netta da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute	(546)	(10)	(536)	n.s.	(30)	(382)
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>(27.001)</b>	<b>(32.122)</b>	<b>5.121</b>	<b>15,9</b>		<b>(788.968)</b>
- di cui di competenza del Gruppo	(26.834)	(32.584)	5.750	17,6		(789.750)
- di cui di competenza dei Terzi	(167)	462	(629)	n.s.		782
		Al 30.06.2012	Al 31.12.2011			Al 31.06.2011
Numero azioni SEAT Pagine Gialle S.p.A.		1.927.707.706	1.927.707.706			1.927.707.706
- ordinarie	n.	1.927.027.333	1.927.027.333			1.927.027.333
- risparmio	n.	680.373	680.373			680.373
Utile (perdita) del periodo	€/migliaia	(26.834)	(789.750)			(32.584)
Utile (perdita) per azione	€	(0,014)	(0,410)			(0,017)

## Conto economico complessivo consolidato semestrale

		1 ° semestre 2012	1 ° semestre 2011	Variazioni	Note	Esercizio 2011
<i>(migliaia di euro)</i>						
Utile (perdita) del periodo	(A)	(27.001)	(32.122)	5.121		(788.968)
Utile (perdita) per contratti "cash flow hedge"		1.561	7.395	(5.834)	(14)	11.047
Utile (perdita) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere		(742)	956	(1.698)	(14)	(138)
Utile (perdita) attuariale		(3.721)	2.422	(6.143)		(2.700)
Totale altri utili (perdite) complessivi al netto dell'effetto fiscale	(B)	(2.902)	10.773	(13.675)		8.209
Totale utile (perdita) complessivo del periodo	(A+B)	(29.903)	(21.349)	(8.554)		(780.759)
- di cui di competenza del Gruppo		(29.736)	(21.811)	(7.925)		(781.541)
- di cui di competenza dei Terzi		(167)	462	(629)		782

## Rendiconto finanziario consolidato semestrale

(migliaia di euro)	1° semestre 2012	1° semestre 2011 rideterminato	Variazioni	Esercizio 2011 rideterminato
<b>Flusso monetario da attività d'esercizio</b>				
Risultato operativo	66.105	92.919	(26.814)	(432.517)
Ammortamenti e svalutazioni	40.045	48.796	(8.751)	760.942
(Plusvalenza) minusvalenza da realizzo attivi non correnti	11	38	(27)	60
Variazione del capitale circolante	42.042	64.208	(22.166)	60.542
Imposte pagate	(2.434)	(5.258)	2.824	(93.998)
Variazione passività non correnti	(5.046)	(12.084)	7.038	(14.258)
Effetto cambi ed altri movimenti	(913)	1.180	(2.093)	4.789
<b>Flusso monetario da attività d'esercizio</b>	<b>(A)</b>	<b>139.810</b>	<b>189.799</b>	<b>(49.989)</b>
<b>Flusso monetario da attività d'investimento</b>				
Investimenti in attività immateriali con vita utile definita	(14.887)	(16.683)	1.796	(38.203)
Investimenti in immobili, impianti e macchinari	(2.506)	(3.788)	1.282	(9.596)
Altri investimenti	(566)	(139)	(427)	(116)
Realizzo per cessioni di attività non correnti	41	126	(85)	292
<b>Flusso monetario da attività d'investimento</b>	<b>(B)</b>	<b>(17.918)</b>	<b>(20.484)</b>	<b>2.566</b>
<b>Flusso monetario da attività di finanziamento</b>				
Ricorso alla linea di credito revolving verso The Royal Bank of Scotland	-	90.000	( 90.000)	90.000
Rimborsi di finanziamenti non correnti	(1.762)	(226.903)	225.141	(228.633)
Pagamento di interessi ed oneri finanziari netti	1.596	(112.830)	114.426	(162.934)
Variazione altre attività e passività finanziarie	588	(29.516)	30.104	(3.205)
Distribuzione di dividendi	(1.514)	(2.163)	649	(2.163)
<b>Flusso monetario da attività di finanziamento</b>	<b>(C)</b>	<b>(1.092)</b>	<b>(281.412)</b>	<b>(306.935)</b>
<b>Flusso monetario da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute</b>				
	(D)	(2)	2	(4)
<b>Flusso monetario del periodo</b>	<b>(A+B+C+D)</b>	<b>120.798</b>	<b>(112.095)</b>	<b>232.893</b>
Disponibilità liquide ad inizio periodo	172.732	241.728	(68.996)	241.728
Disponibilità liquide a fine periodo	293.530	129.633	163.897	172.732

## Movimenti di patrimonio netto consolidato dal 31.12.2011 al 30.06.2012 \

(migliaia di euro)	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva di traduzione cambi	Riserva per contratti "cash flow hedge"	Riserve di utili (perdite) attuariali	Altre riserve	Utile (perdita) del periodo	Totale	Interessenza di pertinenza di terzi	Totale
Al 31.12.2011	450.266	466.847	(39.075)	(1.561)	(21.278)	(634.208)	(789.750)	(568.759)	13.681	(555.078)
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	-	-	-	-	-	(789.750)	789.750	-	-	-
Dividendi distribuiti	-	-	-	-	-	-	-	-	(1.514)	(1.514)
Totale utile (perdita) complessivo del periodo	-	-	(743)	1.561	(3.721)	-	(26.834)	(29.737)	(167)	(29.904)
Altri movimenti	-	-	1	-	-	(528)	-	(527)	588	61
Al 30.06.2012	450.266	466.847	(39.817)	-	(24.999)	(1.424.486)	(26.834)	(599.023)	12.588	(586.435)

## Movimenti di patrimonio netto consolidato dal 31.12.2010 al 30.06.2011 \

(migliaia di euro)	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva di traduzione cambi	Riserva per contratti "cash flow hedge"	Riserve di utili (perdite) attuariali	Altre riserve	Utile (perdita) del periodo	Totale	Interessenza di pertinenza di terzi	Totale
Al 31.12.2010 rideterminato	450.266	466.843	(38.937)	(12.608)	(18.578)	84.751	(718.147)	213.590	15.064	228.654
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	-	-	-	-	-	(718.147)	718.147	-	-	-
Dividendi distribuiti	-	-	-	-	-	-	-	-	(2.163)	(2.163)
Totale utile (perdita) complessivo del periodo rideterminato	-	-	956	7.395	2.422	-	(32.584)	(21.811)	462	(21.349)
Altri movimenti	-	-	-	-	-	473	-	473	-	473
Al 30.06.2011	450.266	466.843	(37.981)	(5.213)	(16.156)	(632.923)	(32.584)	192.252	13.363	205.615

## Principi contabili e note esplicative

Si segnala che, Telegate AG ha avviato nel corso del primo semestre 2012 il processo di vendita delle proprie controllate 11811 Nueva Informacion Telefonica S.A.U e 11850 Uno Uno Ocho Cinco Cero Guias S.L., attive nel mercato spagnolo, con l'obiettivo di focalizzarsi sul proprio business tedesco. Conseguentemente i risultati economici e finanziari del primo semestre 2012 ed i valori patrimoniali di fine periodo

di tali società sono stati riclassificati tra le "Attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute", in linea con le disposizioni dell'IFRS 5. Sempre in base alle disposizioni contenute nell'IFRS 5, sono stati rideterminati i valori di conto economico e rendiconto finanziario relativi al primo semestre e all'esercizio 2011, rispetto a quanto a suo tempo pubblicato.

### 1. Informazioni societarie

Il gruppo SEAT Pagine Gialle è oggi una grande piattaforma multimediale che offre, a decine di milioni di utenti, informazioni dettagliate e sofisticati strumenti di ricerca e, ai propri inserzionisti, un'ampia offerta di mezzi pubblicitari multipiattaforma (carta, internet&mobile, telefono), in particolare prodotti altamente innovativi per internet, directories su carta e servizi di assistenza telefonica, oltre

che un'ampia gamma di strumenti complementari di comunicazione pubblicitaria.

La Capogruppo SEAT Pagine Gialle S.p.A. ha sede legale in Milano Via Grosio 10/4 e capitale sociale di € 450.266 migliaia. Le principali attività del Gruppo sono descritte nella "Relazione sulla gestione, Andamento economico-finanziario per Aree di Business".

### 2. Criteri di redazione

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2012 è stato redatto ai sensi dell'art. 154 ter del D.Lgs. n. 58/98 ed è stato predisposto in conformità ai principi IAS/IFRS applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 e, in particolare dello IAS 34 - bilanci intermedi - nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005. Non include tutte le informazioni richieste in un bilancio consolidato annuale e, pertanto, deve essere letto unitamente al Bilancio consolidato del gruppo SEAT Pagine Gialle redatto per l'esercizio 2011.

Il gruppo SEAT Pagine Gialle ha adottato gli IAS/IFRS a partire dal 1° gennaio 2005 a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento Europeo n. 1606 del 19 luglio 2002.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto in base al principio del costo storico, tranne che per le attività a servizio dei fondi pensione, gli strumenti finanziari derivati e le attività finanziarie destinate alla vendita, iscritte al valore equo (fair value).

Gli schemi di bilancio adottati sono coerenti con quelli previsti dallo IAS 1. In particolare:

- *il prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata* è predisposto classificando le attività e le passività secondo il criterio "corrente/ non corrente" e con l'evidenza, in due voci separate, delle "Attività/passività non correnti cessate/destinate ad essere cedute", come richiesto dall'IFRS 5;
- *il conto economico consolidato* è predisposto classificando i costi operativi per natura, in quanto tale forma di esposizione è ritenuta più idonea a rappresentare lo

specifico business del Gruppo ed è conforme alle modalità di reporting interno. Inoltre, le risultanze economiche delle attività in funzionamento sono separate dall'"utile (perdita) netta da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute", come richiesto dall'IFRS 5. Secondo quanto previsto dalla delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, nel contesto del conto economico per natura, sono stati specificatamente identificati i proventi e gli oneri derivanti da operazioni non ricorrenti, evidenziando il loro effetto sul risultato operativo della gestione.

Nei proventi e oneri non ricorrenti vengono incluse quelle fattispecie che per loro natura non si verificano continuamente nella normale attività operativa, quali ad esempio:

- costi per riorganizzazione aziendale;
- consulenze dal contenuto fortemente strategico di natura straordinaria (principalmente consulenze relative ad attività volte all'identificazione ed implementazione di opzioni finanziarie per la stabilizzazione della struttura finanziaria mediante rinegoziazione dell'indebitamento esistente);
- costi legati alla cessazione dalla propria carica di amministratori e direttori di funzione;
- *il conto economico complessivo consolidato* indica le voci di costo e/o di ricavo non ancora transitate a conto economico e con effetto sul patrimonio netto di Gruppo alla data di chiusura del periodo;
- *il rendiconto finanziario consolidato* è predisposto esponendo i flussi finanziari derivanti dalle attività operative secondo il "metodo indiretto", come consentito dallo IAS 7, evidenziando separatamente i flussi finanziari

derivanti dalle attività d'esercizio, di investimento, finanziarie e dalle attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute.

Il denaro e i mezzi equivalenti presenti in bilancio comprendono denaro, assegni, scoperti bancari e titoli a breve termine prontamente convertibili in valori di cassa.

I flussi finanziari relativi all'attività d'esercizio sono presentati rettificando il risultato operativo dell'esercizio dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, di qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi e da elementi di ricavi o costi connessi con flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento, finanziaria, o relativa alle attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute.

- Il *prospetto di movimentazione del patrimonio netto* che illustra le variazioni intervenute nelle voci di patrimonio netto relative a:
  - destinazione dell'utile d'esercizio della Capogruppo e delle controllate ad azionisti terzi;
  - composizione dell'utile perdita complessiva;
  - effetto derivante da errori o eventuali cambiamenti di principi contabili.

I dati sono presentati in euro e tutti i valori sono arrotondati alle migliaia se non altrimenti indicato.

La pubblicazione del bilancio semestrale consolidato abbreviato al 30 giugno 2012 del Gruppo SEAT Pagine Gialle è stata autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 7 agosto 2012.

## 2.1 Valutazione sulla continuità aziendale

Il Gruppo SEAT Pagine Gialle ha chiuso il primo semestre 2012 con una perdita di € 26.834 migliaia e il patrimonio netto consolidato negativo per € 599.023 migliaia.

In data 30 aprile 2012 il Consiglio di Amministrazione di SEAT PG S.p.A. ha approvato il bilancio consolidato e il progetto di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011 che presentavano un patrimonio negativo rispettivamente di € 568.759 migliaia e di € 557.111 migliaia. Quest'ultimo risultato, che non discendeva dall'ordinaria gestione ma dalla svalutazione iscritta nell'esercizio 2011 degli avviamenti, delle partecipazioni e dei crediti finanziari verso società controllate ad esito dei *test di impairment*, ha determinato per la Capogruppo, che già versava in una situazione di cui all'articolo 2446 del codice civile, la fattispecie prevista dall'articolo 2447 del codice civile.

Rispetto alla situazione rappresentata nella relazione semestrale al 30 giugno 2011 e alla conseguente decisione da parte della Consob di inserire la società nella c.d. *black list*, l'evoluzione delle trattative per il riassetto finanziario della Società ha portato al conseguimento di un risultato che, sebbene ancora intermedio sotto il profilo

dell'attuazione dell'operazione, consente di superare quei profili di incertezza in ordine al giudizio di continuità aziendale che il Consiglio di Amministrazione aveva doverosamente sottolineato nella relazione semestrale in funzione dello stato delle trattative a quella data.

Come reso noto al pubblico e come risulta nel paragrafo relativo alla "Ristrutturazione finanziaria della società" della presente relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2012, infatti, dopo un'intensa fase negoziale, l'auspicato accordo commerciale tra la Società e i vari interlocutori è stato finalmente raggiunto e la fase implementativa dell'operazione intrapresa.

A titolo esemplificativo di quanto sopra esposto si evidenziano i seguenti accadimenti:

- la piena accettazione in data 7 marzo 2012 della Proposta Finale della Società - come da ultimo pubblicata in data 22 febbraio 2012 - da parte di tutte le categorie di creditori finanziari (*i.e.*, gli Obbligazionisti Lighthouse, il Creditore Senior e i titolari delle obbligazioni cd. "*senior secured*") in misura notevolmente superiore alla soglia necessaria (tra gli altri, superiore al 90% per gli Obbligazionisti Lighthouse e superiore al 98% per i titolari delle obbligazioni cd. "*senior secured*"), unitamente al parere favorevole degli Azionisti di Riferimento;
- la sottoscrizione con gli Obbligazionisti Lighthouse e gli Azionisti di Riferimento di idonei accordi di c.d. *lock-up* e supporto alla ristrutturazione e la sottoscrizione con gli Azionisti di Riferimento di un ulteriore accordo, pubblicato ai sensi di legge, avente ad oggetto l'impegno di questi ultimi a votare favorevolmente rispetto alle delibere assembleari concernenti l'esecuzione della ristrutturazione conformemente a quanto previsto nel relativo *term-sheet*;
- la sottoscrizione delle modifiche ai due prestiti obbligazionari cd. "*senior secured*" (c.d. "*Supplemental Indentures*"), in linea con il processo di ristrutturazione in atto;
- la sottoscrizione dell'Accordo Quadro di Ristrutturazione tra la Società e, *inter alios*, Lighthouse, un comitato *ad-hoc* di Obbligazionisti Lighthouse, il Creditore Senior e i membri di un comitato comprendente il Creditore Senior e alcuni altri soggetti interessati.

In questo quadro, tenuto altresì conto dello stato di progressione delle attività implementative dell'operazione di ristrutturazione, è ragionevole ritenere che, nonostante la non comune complessità dell'*iter* implementativo, sussistano tutte le condizioni per poter portare a termine l'operazione di ristrutturazione contemplata dai suddetti accordi.

Non emergono infatti, allo stato, elementi ostativi rilevanti che potrebbero compromettere il buon esito dell'operazione stessa.

Un approccio prudentiale da parte del Consiglio di Amministrazione impone tuttavia di evidenziare la sussistenza delle seguenti circostanze: (a) il fatto che il perfezionamento dell'operazione richiede tuttora vari e complessi passaggi tecnici, contrattuali e societari da eseguirsi nell'ambito di diverse giurisdizioni, (b) la ricorrenza della fattispecie di cui all'articolo 2447 cod. civ. in capo alla Capogruppo e (c) la necessità che non si verifichi alcuna delle condizioni suscettibili di dar luogo a risoluzione o recesso dagli accordi commerciali raggiunti.

Con riferimento agli aspetti sopra indicati il Consiglio evidenzia quanto segue:

- quanto alla complessità dell'operazione, il Consiglio di Amministrazione della Società rileva che la stessa è stata elaborata, analizzata e valutata sotto i vari profili legali, finanziari e contabili con l'ausilio di autorevoli *advisor* operativi nelle diverse giurisdizioni coinvolte, i quali hanno all'uopo fornito pareri e consulenze scritte sugli aspetti di rilievo. Alla luce di quanto sopra si ritiene che la principale alea dipenda dall'effettiva fase di esecuzione, il cui risultato non può essere determinato *ex ante*;
- quanto alla ricorrenza della fattispecie di cui all'articolo 2447 cod. civ., il Consiglio di Amministrazione, confortato da analisi economiche e contabili, oltre che di natura legale, ritiene che la fusione di Lighthouse in Seat, successiva all'esecuzione dell'operazione di *equitisation* delle Obbligazioni Lighthouse, avrà efficacia sanante della situazione ex articolo 2447 cod. civ. (e, conseguentemente, della posizione di patrimonio netto negativo, come da ultimo accertata alla data del 30 giugno 2012) e consentirà alla Società, una volta ristrutturata, di svolgere l'attività in una logica di continuità aziendale;
- infine, si rileva che non sono noti al Consiglio di Amministrazione della Società eventi o circostanze che potrebbero determinare la risoluzione e/o il recesso dagli accordi contrattuali rilevanti e ciò è ancor più confortato dal fatto che tutti gli interlocutori stanno lavorando fattivamente al fine di dare esecuzione all'operazione in corso.

Dopo aver effettuato le necessarie verifiche, il Consiglio di Amministrazione, anche alla luce di quanto sopra esposto, ha dunque acquisito la ragionevole aspettativa che l'operazione di ristrutturazione in corso possa verosimilmente essere completata in tempi ragionevoli e tali da consentire l'auspicato riequilibrio finanziari del Gruppo.

Si continua pertanto ad adottare il presupposto della continuità aziendale nella preparazione della presente relazione semestrale al 30 giugno 2012.

## 2.2 Principi di consolidamento

Il bilancio consolidato semestrale include i bilanci semestrali di SEAT Pagine Gialle S.p.A. e delle sue controllate. Tali bilanci, ove necessario, sono stati modificati per uniformarli ai criteri di valutazione adottati dalla Capogruppo.

Le imprese controllate sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale a partire dalla data di acquisizione, ovvero dalla data in cui il Gruppo ne ha acquisito il controllo e cessano di essere consolidate dalla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo.

Si segnalano, inoltre, i seguenti principi di consolidamento utilizzati:

- assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi nel loro ammontare complessivo, prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta e attribuendo ai Soci di minoranza, in apposite voci, la quota del patrimonio netto e del risultato dell'esercizio di loro spettanza;
- eliminazione dei crediti e dei debiti, nonché dei costi e dei ricavi relativi ad operazioni infragruppo;
- eliminazione dei dividendi infragruppo.

Non sono stati eliminati gli utili infragruppo non realizzati in quanto di ammontare non significativo.

Le imprese collegate e quelle a controllo congiunto sono state consolidate con il metodo del patrimonio netto.

L'acquisizione di nuove controllate è contabilizzata utilizzando il *acquisition method*, con conseguente allocazione del costo dell'aggregazione aziendale ai fair value delle attività, passività e passività potenziali acquisite alla data di acquisizione. Se acquisite nel semestre, il Bilancio consolidato semestrale abbreviato include il risultato di tali società riferito al periodo intercorrente tra la data di acquisizione e la fine del mese di giugno.

Gli interessi di minoranza rappresentano le quote di risultato economico e di patrimonio netto delle società controllate non detenute dal Gruppo. Sono presentate separatamente dalle quote di spettanza del Gruppo nel conto economico e nel patrimonio netto consolidati.

I Bilanci semestrali di Società controllate redatti in moneta estera di Paesi non aderenti all'euro sono convertiti in euro applicando alle singole poste di stato patrimoniale i cambi di fine periodo (metodo dei cambi correnti) ed alle singole poste di conto economico i cambi medi del periodo. Le differenze originate dalla conversione del patrimonio netto iniziale, nonché del risultato economico ai cambi di fine periodo, sono classificate come voce di patrimonio netto fino al momento della cessione della partecipazione. Nella preparazione del rendiconto finanziario consolidato sono stati utilizzati i cambi medi del periodo per convertire i flussi di cassa delle imprese controllate estere.

I tassi di cambio utilizzati sono i seguenti

Valuta/euro	Cambio medio 1° semestre 2012	Cambio finale al 30 giugno 2012	Cambio medio 1° semestre 2011	Cambio finale al 30 giugno 2011	Cambio medio esercizio 2011	Cambio finale al 31 dicembre 2011
Lire sterline	1,2158	1,2395	1,1657	1,1080	1,1518	1,1972

### 2.3 Valutazioni discrezionali e stime contabili

La redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato, in applicazione degli IAS/IFRS richiede, da parte della Direzione, l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di chiusura. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime.

Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti e sui ricavi, connessi all'esecuzione degli impegni contrattuali assunti, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici a dipendenti, imposte, fondi di ristrutturazione, altri accantonamenti e fondi.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse immediatamente a conto economico.

## 3. Principi contabili e interpretazioni emessi dallo IASB/IFRIC

I principi contabili adottati per la redazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato sono conformi a quelli adottati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2011.

### 3.1 Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni emessi dallo IASB/IFRIC, adottati dall'Unione Europea applicati dal 1° gennaio 2012

A decorrere dal 1 gennaio 2012 sono applicabili le modifiche all'IFRS 7 (Informazioni integrative - Trasferimenti di attività finanziarie) che hanno per oggetto analisi quantitative e qualitative per le attività finanziarie eliminate integralmente o parzialmente nelle quali la società mantiene un coinvolgimento residuo. Tali modifiche non hanno comportato alcun effetto sul bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo.

### 3.2 Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni emessi dallo IASB/IFRIC, adottati dall'Unione Europea e applicabili dal 1° gennaio 2013

È stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale L. 146 del 6 giugno 2012 il Regolamento (UE) 475/2012 della Commissione del 5 giugno 2012 che adotta le modifiche allo IAS 1 "Esposizione

nel bilancio delle voci delle altre componenti di conto economico complessivo" e allo IAS 19 "Benefici per i dipendenti".

L'obiettivo delle modifiche allo IAS 1 è rendere più chiara l'esposizione del numero crescente di voci delle altre componenti di conto economico complessivo e aiutare gli utilizzatori dei bilanci a distinguere tra le voci delle altre componenti di conto economico complessivo che possono o meno essere riclassificate successivamente nel prospetto dell'utile (perdita) d'esercizio. Non si prevedono impatti significativi per il Gruppo.

Lo IAS 19 prevede in particolare, per i piani a benefici definiti, ad esempio il TFR, la rilevazione delle variazioni di utili/perdite attuariali fra le altre componenti del conto economico complessivo e quindi direttamente a patrimonio netto, eliminando così le altre opzioni precedentemente previste. Tale modifica non avrà impatti sul Gruppo, che già contabilizza i piani a benefici definiti secondo tale modalità, in accordo con una delle opzioni previste ammesse dalla precedente versione del principio.

Le modifiche allo IAS 1 e allo IAS 19 si applicano a partire dai bilanci degli esercizi che iniziano, rispettivamente, successivamente al 1° luglio 2012 e al 1° gennaio 2013.

---

## 4. Attività immateriali con vita utile indefinita

---

Le attività immateriali con vita utile indefinita ammontano a € 1.927.003 migliaia al 30 giugno 2012 (€ 1.940.373 migliaia al 31 dicembre 2011) e sono così analizzabili.

<i>(migliaia di euro)</i>	1° semestre 2012	1° semestre 2011
Valore iniziale	1.940.373	2.637.197
Effetto cambi	208	(971)
Svalutazioni per impairment	(13.578)	(17.693)
Variazione area di consolidamento e altri movimenti	-	(799)
Valore finale	1.927.003	2.617.734

In particolare:

- per € 1.869.542 migliaia al 30 giugno 2012 (invariato rispetto al 31 dicembre 2011) sono relativi principalmente ai disavanzi emergenti da fusioni effettuate in esercizi passati dalla Capogruppo SEAT Pagine Gialle S.p.A..
- per € 57.461 migliaia al 30 giugno 2012 (€ 70.831 migliaia al 31 dicembre 2011) sono relativi alla differenza tra il

valore di acquisto delle partecipazioni consolidate integralmente ed il valore della loro corrispondente quota di patrimonio netto al momento dell'acquisto. La voce è diminuita nel periodo principalmente per effetto della svalutazione per impairment test effettuata sul gruppo TDL Infomedia per € 13.578 migliaia (per maggiori dettagli in merito si rinvia al punto 5 della presente Nota).

## 5. Impairment test

Gli avviamenti acquisiti attraverso aggregazioni aziendali erano stati allocati - alla data di acquisizione - alle rispettive aziende acquisite, che costituiscono unità generatrici di flussi di cassa distinte ai fini della verifica dell'eventuale perdita di valore (CGU - Cash Generating Unit).

La seguente tabella evidenzia gli avviamenti iscritti suddivisi tra le diverse CGU.

(migliaia di euro)	Al 30.06.2012	Al 31.12.2011
SEAT Pagine Gialle S.p.A.	1.866.932	1.866.932
Gruppo Telegate	57.461	57.461
TDL Infomedia Ltd.	-	13.370
Consodata S.p.A.	2.610	2.610
<b>Totale</b>	<b>1.927.003</b>	<b>1.940.373</b>

Nel gruppo SEAT Pagine Gialle i test di impairment vengono di norma effettuati una volta all'anno a fine esercizio o prima, se vengono individuati indicatori di perdita di valore delle attività.

In particolare al 30 giugno 2012, tenuto conto del fatto che l'operazione di ristrutturazione finanziaria intrapresa dalla Capogruppo non si è ancora conclusa e delle tensioni presenti nei mercati finanziari, si è ritenuto preferibile aggiornare i test di impairment effettuati al 31 dicembre 2011.

### Descrizione dei test di impairment e dei risultati ottenuti

I test di impairment sono stati effettuati confrontando il valore contabile di ogni CGU con il rispettivo *valore recuperabile*, pari al suo *valore d'uso* (valore attuale dei flussi di cassa futuri attesi, che si suppone deriveranno dall'uso permanente e dalla dismissione di un'attività alla fine della sua vita utile) determinato in una prospettiva c.d. unlevered o asset side, prescindendo cioè dalla struttura finanziaria della CGU.

Per ogni CGU il valore d'uso è stato stimato mediante il criterio denominato "finanziario unlevered". Tale criterio si basa sull'attualizzazione dei flussi di cassa annui disponibili di ogni CGU (*free cash flow*) ad un tasso rappresentativo del costo medio ponderato del capitale (*weighted average cost of capital, wacc*), il tutto sulla base delle informazioni esistenti alla data di riferimento della stima.

In particolare, i flussi disponibili sono stimati rettificando il risultato della gestione operativa (EBITDA) atteso da ogni CGU nei periodi di previsione in ragione (i) degli investimenti/disinvestimenti ipotizzati nel periodo, sia nel capitale fisso operativo (capex) sia nel capitale circolante netto relativi a ogni CGU e (ii) dei pertinenti effetti fiscali (quantificati anche

tenendo conto della deducibilità degli ammortamenti di periodo).

I principali elementi necessari per la stima dei flussi di ciascuna CGU (EBITDA, capex, investimenti/disinvestimenti in capitale circolante netto e imposte "operative") sono stati desunti, come per i test effettuati a dicembre 2011, dall'aggiornamento delle Linee guida strategiche 2011-2013 e proiezioni di stima sino al 2015, predisposto dal management con l'assistenza dei propri *advisors* (Rothschild e Bain & Company) ed approvato dal Consiglio di Amministrazione a gennaio 2012; tali dati prospettici sono coerenti con le previsioni dello IAS 36, in quanto esprimono uno scenario "medio-rappresentativo" e non includono gli effetti derivanti da future ristrutturazioni, miglioramenti o ottimizzazioni del Gruppo. Il *terminal value* è calcolato capitalizzando il flusso di cassa disponibile atteso dalla CGU nell'esercizio successivo all'ultimo anno di piano mediante la formula della rendita perpetua, ad un tasso di crescita pari a zero, in coerenza con le indicazioni tratte dai più recenti report degli analisti per dare maggior peso alle informazioni di fonte esterna ai sensi dello IAS 36.33 lettera a).

Il tasso di attualizzazione (*wacc*) è calcolato assumendo a riferimento un rapporto debito/equity "medio-rappresentativo" di settore; come prescritto dallo IAS 36 il tasso *wacc* ottenuto riflette i fattori di rischio per i quali i flussi non sono rettificati, è un tasso netto di imposta (coerentemente con i flussi oggetto di attualizzazione), è calcolato nella medesima valuta in cui sono espressi i flussi attualizzati ed è un tasso nominale, in coerenza con i flussi di piano che incorporano l'effetto inflattivo.

I tassi di attualizzazione e di crescita nel valore terminale (g) utilizzati per ciascuna CGU sono i seguenti

	Tasso di attualizzazione (wacc)	g
SEAT Pagine Gialle S.p.A.	10,10%	0,00%
TDL Infomedia Ltd.	8,88%	0,00%
Gruppo Telegate	8,32%	0,00%

Con riferimento alla CGU SEAT Pagine Gialle S.p.A., si precisa che:

- il wacc lordo di imposta corrispondente al wacc netto di imposta utilizzato per l'attualizzazione dei flussi (10,10%) è pari a 14,72%;

- il wacc utilizzato (10,10%) si colloca tra il valore minimo e massimo dei tassi di attualizzazione recentemente stimati dagli analisti che seguono il titolo SEAT e risulta sostanzialmente allineato al valore utilizzato nell'ambito dell'impairment test eseguito al 31 dicembre 2011 (10,40%) in quanto riflette il miglioramento dei tassi (risk free) osservati a giugno 2012 rispetto a dicembre 2011, mantenendo l'utilizzo, tenuto conto della struttura finanziaria della società caratterizzata da un livello di indebitamento significativamente più elevato a quello normale o target, del costo marginale del debito di SEAT per la determinazione del costo del debito;

- con riferimento al *terminal value* il flusso di cassa disponibile atteso nell'esercizio successivo all'ultimo anno di piano è stato assunto pari alla media dei corrispondenti flussi del biennio 2013-2015, al fine di incorporare le incertezze insite nella previsione di dati macroeconomici e di business nel lungo periodo.

Da tali valutazioni non è emersa l'esigenza di svalutare l'avviamento della CGU SEAT Pagine Gialle S.p.A..

Con riferimento alla CGU TDL Infomedia Ltd. si è tenuto conto che la stessa potrebbe trovarsi a fronteggiare, in

futuro, gravose esigenze finanziarie per effetto della rinegoziazione, appena avviata, di versamenti aggiuntivi relativi al fondo pensione. In assenza di dati stimabili in maniera accurata al riguardo, si è deciso prudenzialmente di svalutare per intero l'avviamento iscritto nella CGU pari a € 13.578 migliaia.

#### **Analisi di sensitività**

Considerata l'inevitabile presenza, nelle valutazioni aziendali, di incomprimibili margini di soggettività, si è ritenuto opportuno saggiare la variabilità del *value in use* della CGU SEAT Pagine Gialle S.p.A al mutare, nell'ambito di intervalli ragionevoli, dei principali input valutativi.

Sono stati oggetto di analisi di sensitività i wacc, il saggio di crescita di lungo termine "g" dei flussi e l'ammontare del *terminal value*. In particolare, rispetto:

- al tasso di attualizzazione base, l'analisi è stata condotta con riferimento al range 9,90% – 10,60%;

- al saggio di crescita "g", si è ipotizzata una variazione massima 50 b.p in aumento e in diminuzione;

- al terminal value, l'analisi è stata effettuata con una riduzione di tutti i flussi di cassa attesi pari al 5%.

Dall'analisi di sensitività condotta sulla variazione dei parametri sopra descritti si evince che una variazione congiunta in senso peggiorativo del wacc, del g e dei flussi di cassa attesi condurrebbe alla necessità di una svalutazione di circa € 200 milioni.

## 6. Attività immateriali con vita utile definita

Le attività immateriali con vita utile definita ammontano a € 72.628 migliaia al 30 giugno 2012 (€ 78.591 migliaia al 31 dicembre 2011) e sono così composte

(migliaia di euro)	1° semestre 2012				1° semestre 2011	
	Customer Data Base	Software	Diritti di brevetto, concessioni, marchi e licenze	Altre attività immateriali	Totale	Totale
Costo	1.003.698	268.728	29.918	24.028	1.326.372	1.345.815
Fondo ammortamento	(992.214)	(214.061)	(26.531)	(14.975)	(1.247.781)	(1.254.575)
Valore netto iniziale	11.484	54.667	3.387	9.053	78.591	91.240
- Investimenti	-	10.029	271	4.587	14.887	16.683
- Ammortamenti	(1.286)	(17.397)	(1.247)	(776)	(20.706)	(25.333)
- Variazione area di consolidamento	-	-	-	(245)	(245)	-
- Effetto cambio ed altri movimenti	-	2.716	348	(2.963)	101	(85)
Costo	31.298	280.686	30.537	23.630	366.151	1.304.280
Fondo ammortamento	(21.100)	(230.671)	(27.778)	(13.974)	(293.523)	(1.221.775)
Valore netto finale	10.198	50.015	2.759	9.656	72.628	82.505

Le attività immateriali con vita utile definita sono costituite da:

- *Customer Data Base*, di € 10.198 migliaia al 30 giugno 2012 (€ 11.484 migliaia al 31 dicembre 2011). La voce diminuisce nell'esercizio di € 1.286 migliaia, quale ammortamento del periodo (€ 1.287 migliaia al 30 giugno 2011). Nel corso del primo semestre 2012 è stato stralciato il valore del customer database di SEAT PG S.p.A. pari a € 972.400 migliaia completamente ammortizzato;
- *software*, di € 50.015 migliaia al 30 giugno 2012 (€ 54.667 migliaia al 31 dicembre 2011), che includono i costi per l'acquisto da terzi e la realizzazione interna di programmi in proprietà ed in licenza d'uso utilizzati in particolare nelle aree commerciale, editoriale ed amministrativa.

Si incrementano nel periodo di € 10.029 migliaia per investimenti volti a sostenere, in particolare, le nuove offerte sui sistemi di erogazione Web & Mobile e per migliorare l'offerta commerciale principalmente relative alla partnership con Glamoo in SEAT Pagine Gialle S.p.A.;

- *diritti di brevetto, concessioni, marchi e licenze*, di € 2.759 migliaia al 30 giugno 2012 (€ 3.387 migliaia al 31 dicembre 2011), che includono principalmente le licenze del gruppo Telegate relative ai portali vocali e i diritti per i video di PAGINEGIALLE.it® in SEAT Pagine Gialle S.p.A.;
- *altre attività immateriali*, di € 9.656 migliaia al 30 giugno 2012 (€ 9.053 migliaia al 31 dicembre 2011), si riferiscono principalmente a progetti software in corso di realizzazione.

---

Gli *investimenti* nel primo semestre 2012 ammontano a € 14.887 migliaia (€ 16.683 migliaia nel primo semestre 2011 *rideterminato*). Più nel dettaglio, gli investimenti hanno riguardato le seguenti aree di attività:

- nella Capogruppo (€ 10.726 migliaia; € 13.101 migliaia nel primo semestre 2011):
  - revisione sui sistemi di erogazione Web e Mobile; in particolare l'area Web è stata interessata ad attività di *Content enrichment* (acquisizione free listing aziende e privati per attività di self provisioning, CMS per gestione base dati e acquisizione di nuovi contenuti), di *Crossing linking* tra servizi del cliente (*What, Where, WEB*) oltre a potenziamento infrastrutturale legato al disaster recovery data center internet;
  - revisione di prodotti Web su offerta commerciale principalmente relative alla partnership con Glamoo, nonché all'evoluzione del prodotto PGCommerce per garantire alle PMI di disporre di un servizio qualificato di e-commerce sempre più completo e in grado di assolvere efficacemente al processo di digitalizzazione degli acquisti;
- evolutive e acquisti su sistemi infrastrutturali e su applicativi commerciali e amministrativi nel contesto di azioni finalizzate alle iniziative di cost saving aziendale.
- in Consodata S.p.A. (€ 1.836 migliaia; € 1.449 migliaia nel primo semestre 2011):
  - acquisto e sviluppo delle piattaforme software e delle banche dati connessi principalmente al database Lifestyle;
  - rifacimento del sistema di contabilità e pianificazione della gestione delle risorse aziendali (E.R.P.);
  - potenziamento delle piattaforme informatiche di produzione ed erogazione.
- in TDL (€ 1.608 migliaia; € 935 migliaia nel primo semestre 2011):
  - la revisione completa di sistemi di *order processing*, di fatturazione, di attività di ristrutturazione del sito e di ottimizzazione delle pagine per favorire traffico da motori di ricerca.

## 7. Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari ammontano a € 29.885 migliaia al 30 giugno 2012 (€ 31.725 migliaia al 31 dicembre 2011). Sono esposti al netto di un fondo ammortamento di

€ 101.660 migliaia a fine esercizio, la cui incidenza sul valore lordo è pari al 77,28% (77,50% al 31 dicembre 2011). Sono così analizzabili

(migliaia di euro)	1° semestre 2012			1° semestre 2011	
	Immobili	Impianti e macchinari	Altri beni materiali	Totale	Totale
Costo	20.080	49.114	71.822	141.016	136.099
Fondo ammortamento	(8.731)	(44.111)	(56.449)	(109.291)	(103.882)
Valore netto iniziale	11.349	5.003	15.373	31.725	32.217
- Investimenti	129	1.017	1.360	2.506	3.788
- Ammortamenti e svalutazioni	(382)	(821)	(2.740)	(3.943)	(3.943)
- Variazione area di consolidamento	-	(211)	(437)	(648)	-
- Dismissioni e altri movimenti	189	(16)	72	245	(666)
Costo	20.599	39.551	71.395	131.545	137.442
Fondo ammortamento	(9.314)	(34.579)	(57.767)	(101.660)	(106.046)
Valore netto finale	11.285	4.972	13.628	29.885	31.396

Gli immobili, impianti e macchinari includono:

- *immobili* per € 11.285 migliaia al 30 giugno 2012 (€ 11.349 migliaia al 31 dicembre 2011), riferiti in particolare alle sedi di Milano e Catania in cui la società controllata Cipi S.p.A. svolge la propria attività;
- *impianti e macchinari* per € 4.972 migliaia al 30 giugno 2012 (€ 5.003 migliaia al 31 dicembre 2011). Gli investimenti del primo semestre 2012 di € 1.017 migliaia (€ 788 migliaia nel primo semestre 2011), sono riferiti per € 846 migliaia agli investimenti in infrastrutture tecnologiche presenti nei call center del gruppo Telegate;
- *altri beni materiali* per € 13.628 migliaia al 30 giugno 2012 (€ 15.373 migliaia al 31 dicembre 2011), di cui € 8.697 migliaia relativi ad apparecchiature e sistemi informatici.

Gli investimenti del semestre sono stati di € 1.360 migliaia (€ 3.016 migliaia nel primo semestre 2011), di cui € 515 migliaia relativi all'acquisto di centralizzato sistemi EDP in SEAT Pagine Gialle S.p.A..

L'attuale consistenza dei fondi ammortamento (€ 101.660 migliaia) è ritenuta congrua, per ogni classe di attivo fisso, a fronteggiare il deprezzamento dei cespiti in relazione alla residua vita utile stimata.

La tabella seguente riporta in sintesi le aliquote di ammortamento utilizzate

	1° semestre 2012	1° semestre 2011
Immobili	3%	3%
Impianti e macchinari	10-25%	10-25%
Altri beni materiali	10-40%	10-40%

## 8. Beni in leasing finanziario

I beni in leasing finanziario ammontano a € 51.006 migliaia nel primo semestre 2012 e sono relativi al complesso immobiliare dove la Capogruppo ha i propri uffici a Torino. I beni che costituiscono il complesso immobiliare, ai sensi

dello IAS 17, sono stati inizialmente iscritti in bilancio a fair value, in quanto inferiore al valore attualizzato dei pagamenti minimi dovuti per il leasing. Sono così analizzabili

(migliaia di euro)	1° semestre 2012					1° semestre 2011
	Terreni in leasing	Immobili in leasing	Impianti in leasing	Altri beni in leasing	Totale	Totale
Costo	10.500	33.076	16.524	3.779	63.879	63.959
Fondo ammortamento	-	(2.962)	(6.605)	(1.491)	(11.058)	(7.514)
Valore netto iniziale	10.500	30.114	9.919	2.288	52.821	56.445
- Ammortamenti e svalutazioni	-	(496)	(1.105)	(214)	(1.815)	(1.827)
Costo	10.500	33.076	16.524	3.739	63.839	63.895
Fondo ammortamento	-	(3.458)	(7.710)	(1.665)	(12.833)	(9.277)
Valore netto finale	10.500	29.618	8.814	2.074	51.006	54.618

## 9. Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

Al 31 dicembre 2011 l'ammontare della partecipazione nella collegata Lighthouse International Company S.A è stato completamente svalutato.

## 10. Altre attività finanziarie non correnti

Le altre attività finanziarie non correnti ammontano al 30 giugno 2012 a € 2.404 migliaia (€ 2.414 migliaia al 31 dicembre 2011) ed includono in particolare:

- prestiti al personale dipendente per € 1.940 migliaia, erogati a tassi di mercato per operazioni di tale natura;

- attività destinate alla vendita di € 116 migliaia, riferite per € 110 migliaia alla partecipazione pari al 2,2% del capitale sociale di Emittenti Titoli S.p.A..

## 11. Rimanenze

Sono così dettagliate

	1° semestre 2012				1° semestre 2011	
	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Prodotti per la rivendita	Prodotti in corso di lavorazione	Prodotti finiti	Totale	Totale
<i>(migliaia di euro)</i>						
Valore iniziale	5.489	2.458	2.308	154	10.409	10.399
Aumenti (diminuzioni)	(92)	16	(126)	8	(194)	2.269
Effetto cambi, variazione area di consolidamento e altri movimenti	16	-	-	-	16	(38)
Valore finale	5.413	2.474	2.182	162	10.231	12.630

Le rimanenze al 30 giugno 2012 ammontano a € 10.231 migliaia (€ 10.409 migliaia al 31 dicembre 2011); i prodotti per la rivendita si riferiscono all'attività di merchandising dei

prodotti acquistati per la rivendita da Cipi mentre le materie prime sussidiarie e di consumo sono imputabili alla Capogruppo.

## 12. Crediti commerciali

Sono così dettagliati

	1° semestre 2012		1° semestre 2011	
	Crediti verso clienti	Fondo svalutazione crediti	Valore netto	Valore netto
<i>(migliaia di euro)</i>				
Valore iniziale	596.961	(76.164)	520.797	613.088
Accantonamenti	-	(25.824)	(25.824)	(15.184)
Utilizzi	-	17.748	17.748	20.128
Giroconto ad attività non correnti destinate ad essere cedute	-	-	-	-
Effetto cambi, variazione d'area e altri movimenti	(53.921)	30	(53.891)	(47.354)
Valore finale	543.040	(84.210)	458.830	570.678

I crediti commerciali ammontano al 30 giugno 2012 a € 458.803 migliaia (al netto di un fondo svalutazione di € 84.210 migliaia).

Il *fondo svalutazione crediti* ammonta a € 84.210 migliaia al 30 giugno 2012, di cui € 76.099 migliaia riferiti alla Capogruppo ed è ritenuto congruo a fronteggiare le presumibili perdite.

È stato utilizzato nel primo semestre 2012 per € 17.748 migliaia (€ 20.128 migliaia nel primo semestre 2011); l'utilizzo del fondo è imputabile principalmente alla Capogruppo per € 14.641 migliaia (€ 15.599 migliaia nel primo semestre 2011).

Nel corso dell'esercizio è stato reintegrato con uno stanziamento di € 25.824 migliaia (€ 15.184 migliaia nel primo semestre 2011), che ha consentito di mantenere adeguata la percentuale di copertura dei crediti scaduti.

Per una più approfondita analisi del rischio credito, si rinvia a quanto indicato nel Bilancio consolidato e d'esercizio al 31 dicembre 2011.

### 13. Altre attività (correnti e non correnti)

Le altre attività (correnti e non correnti) ammontano a € 63.356 migliaia al 30 giugno 2012 (€ 62.756 migliaia al 31 dicembre 2011) e sono così dettagliate

(migliaia di euro)	Al 30.06.2012	Al 31.12.2011	Variazioni
Anticipi provvigionali ed altri crediti ad agenti	28.366	32.586	(4.220)
Risconti attivi	16.036	18.310	(2.274)
Anticipi ed acconti a fornitori	10.676	4.121	6.555
Altri crediti	7.094	7.063	31
<b>Totale altre attività correnti</b>	<b>62.172</b>	<b>62.080</b>	<b>92</b>
<b>Altre attività non correnti</b>	<b>1.184</b>	<b>676</b>	<b>508</b>
<b>Totale altre attività correnti e non correnti</b>	<b>63.356</b>	<b>62.756</b>	<b>600</b>

In particolare:

- gli *anticipi provvigionali ed altri crediti ad agenti* ammontano al 30 giugno 2012 a € 28.366 migliaia (€ 32.586 migliaia al 31 dicembre 2011) e sono esposti al netto del relativo fondo di svalutazione pari a € 2.402 migliaia al 30 giugno 2012 (€ 2.466 migliaia al 31 dicembre 2011). Includono € 111 migliaia di crediti con scadenza oltre i 12 mesi, classificati tra le altre attività correnti in

quanto rientranti nel normale ciclo operativo aziendale. Tali crediti sono stati attualizzati applicando un tasso di mercato medio per crediti di pari durata;

- gli *anticipi ed acconti a fornitori*, di € 10.676 migliaia al 30 giugno 2012 (€ 4.121 migliaia al 31 dicembre 2011), includono per € 9.468 migliaia gli anticipi erogati allo stampatore Ilte S.p.A. (€ 3.020 migliaia al 31 dicembre 2011).

## 14. Patrimonio netto

Il patrimonio netto risulta così composto

(migliaia di euro)	Al 30.06.2012	Al 31.12.2011	Variazioni
Capitale sociale	450.266	450.266	-
- azioni ordinarie	446.184	446.184	-
- azioni risparmio	4.082	4.082	-
Riserva sovrapprezzo azioni	466.847	466.847	-
Riserva di traduzione cambi	(39.817)	(39.075)	(742)
Riserva per contratti "cash flow hedge"	-	(1.561)	1.561
Riserva di utili (perdite) attuariali	(24.999)	(21.278)	(3.721)
Altre riserve	(1.424.486)	(634.208)	(790.278)
- Riserva per adozione IAS/IFRS	181.565	181.570	(5)
- Riserva per stock option	1.011	1.011	-
- Riserve diverse e utili (perdite) accumulati	(1.607.062)	(816.789)	(790.273)
Utile (perdita) del periodo	(26.834)	(789.750)	762.916
<b>Totale patrimonio netto di Gruppo</b>	<b>(599.023)</b>	<b>(568.759)</b>	<b>(30.264)</b>
Capitale e riserve	12.755	12.899	(144)
Utile (perdita) del periodo	(167)	782	(949)
<b>Totale patrimonio netto di Terzi</b>	<b>12.588</b>	<b>13.681</b>	<b>(1.093)</b>
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>(586.435)</b>	<b>(555.078)</b>	<b>(31.357)</b>

### **Capitale sociale**

Ammonta a € 450.266 migliaia al 30 giugno 2012 invariato rispetto al 31 dicembre 2011.

Al 30 giugno 2012 il capitale sociale è costituito da n. 1.927.027.333 azioni ordinarie e da n. 680.373 azioni di risparmio, le azioni sono tutte prive di valore nominale.

Si evidenzia che, nell'ambito del capitale sociale, € 13.741 migliaia sono in sospensione di imposta. Su tale importo non sono state conteggiate imposte differite passive in quanto la Capogruppo non ritiene di procedere al rimborso del capitale.

### **Riserva sovrapprezzo azioni**

Ammonta a € 466.847 migliaia al 30 giugno 2012 invariato rispetto al 31 dicembre 2011.

Si ricorda che € 142.619 migliaia della Riserva sovrapprezzo azioni sono da considerarsi in sospensione di imposta per effetto del riallineamento operato nel 2005 tra il valore civilistico e il valore fiscale del Customer Data Base, ai sensi della L. n. 342/2000. Su tale importo non sono state conteggiate imposte differite passive in quanto la Capogruppo non ritiene di procedere alla sua distribuzione.

### **Riserva di traduzione cambi**

La riserva presenta un saldo negativo di € 39.817 migliaia al 30 giugno 2012 (negativo per € 39.075 migliaia al 31 dicembre 2011) ed è riferita al consolidamento del gruppo TDL Infomedia, il cui bilancio è redatto in sterline.

### **Riserva per contratti "cash flow hedge"**

La riserva presenta una variazione positiva di € 1.561 rispetto al 31 dicembre 2011. La riserva rappresenta il valore di mercato dei contratti derivati di copertura dei rischi sulla variabilità dei tassi di interesse (contratti "cash flow hedge")

in essere alla data di bilancio o, se chiusi anticipatamente, con efficacia differita ad esercizi futuri e si è azzerata al 30 giugno 2012.

Si rimanda al punto 19 della presente Nota esplicativa per una descrizione più dettagliata delle operazioni di copertura poste in essere dal Gruppo.

### **Riserva di utili (perdite) attuariali**

La riserva presenta un saldo negativo di € 24.999 migliaia (negativo per € 21.278 migliaia al 31 dicembre 2011) ed accoglie l'effetto cumulato dell'iscrizione in bilancio degli utili (perdite) attuariali sui piani a benefici definiti (pension fund nel gruppo TDL Infomedia e, per le aziende italiane, il trattamento di fine rapporto – quota rimasta in azienda) a seguito del loro riconoscimento in bilancio ai sensi dello IAS 19, paragrafo 93A.

Per maggiori dettagli sulle modalità di determinazione degli importi si rinvia al punto 20 della presente Nota esplicativa.

### **Altre riserve**

Le altre riserve presentano un saldo negativo di € 1.424.486 migliaia al 30 giugno 2012 (negativo per € 634.208 migliaia al 31 dicembre 2011) e si riferiscono a:

- *Riserva per adozione IAS/IFRS* pari a € 181.565 migliaia al 30 giugno 2012;
- *Riserva per stock options* pari a € 1.011 migliaia al 30 giugno 2012, invariata rispetto al 31 dicembre 2011;
- *Riserve diverse e utili (perdite) a nuovo* presenta un saldo negativo di € 1.607.062 migliaia al 30 giugno 2012 (negativo per € 816.789 migliaia al 31 dicembre 2011) e si riferisce alla riserva legale di SEAT Pagine Gialle S.p.A. (€ 50.071 migliaia) e alla riserva *utili (perdite) a nuovo* (€ 1.657.133 migliaia) che si è movimentata nel corso dell'esercizio per effetto della perdita relativa all'esercizio 2011 (€ 789.750 migliaia).

## 15. Altri utili (perdite) complessivi

<i>(migliaia di euro)</i>	1° semestre 2012	1° semestre 2011	Variazioni	Esercizio 2011
Utile (perdita) per contratti "cash flow hedge" generata nel periodo	-	406	(406)	21.852
Perdita (utile) per contratti "cash flow hedge" riclassificata a conto economico	1.561	6.989	(5.428)	(10.805)
Utile (perdita) per contratti "cash flow hedge"	1.561	7.395	(5.834)	11.047
Utile (perdita) derivanti dalla conversione dei bilanci in valuta diversa dall'euro	(742)	956	(1.698)	(138)
Perdita (utile) di traduzione cambi rilasciati a conto economico	-	-	-	-
Utile (perdita) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	(742)	956	(1.698)	(138)
Utile (perdita) attuariale	(5.019)	3.483	(8.502)	1.836
Effetto fiscale relativo ad utile (perdita) attuariale	1.298	(1.061)	2.359	(4.536)
Utile (perdita) attuariale al netto dell'effetto fiscale	(3.721)	2.422	(6.143)	(2.700)
Totale altri utili (perdite) al netto dell'effetto fiscale	(2.902)	10.773	(13.675)	8.209

## 16. Risultato per azione

L'utile (perdita) per azione è calcolato dividendo il risultato economico per il numero medio delle azioni in circolazione durante il periodo.

	Al 30.06.2012	Al 31.12.2011	Al 30.06.2011
Numero azioni SEAT Pagine Gialle S.p.A.	1.927.707.706	1.927.707.706	1.927.707.706
- ordinarie	<i>n.</i> 1.927.027.333	1.927.027.333	1.927.027.333
- risparmio	<i>n.</i> 680.373	680.373	680.373
Utile (perdita) del periodo	€/migliaia (26.834)	(789.750)	(32.584)
Utile (perdita) per azione	€ (0,014)	(0,410)	(0,017)

## 17. Indebitamento finanziario netto

L'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2012 è strutturato come segue

<i>(migliaia di euro)</i>	Al 30.06.2012	Al 31.12.2011	Variazioni
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	293.530	172.732	120.798
Altre disponibilità liquide	-	-	-
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-
Liquidità	293.530	172.732	120.798
Crediti finanziari correnti verso terzi	2.688	3.486	(798)
Crediti finanziari correnti verso parti correlate	-	-	-
Debiti finanziari correnti verso banche	759.193	740.250	18.943
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	3.021	3.017	4
Altri debiti finanziari vs terzi	72.352	31.376	40.976
Altri debiti finanziari verso parti correlate	1.369.500	1.369.500	-
Indebitamento finanziario corrente	2.204.066	2.144.143	59.923
Indebitamento finanziario corrente netto	1.907.848	1.967.925	(60.077)
Debiti bancari non correnti			
Obbligazioni emesse	724.215	722.242	1.973
Altri debiti finanziari non correnti	44.825	46.319	(1.494)
Altri debiti finanziari non correnti verso parti correlate			
Indebitamento finanziario non corrente	769.040	768.561	479
Crediti finanziari non correnti verso terzi (*)	2.288	2.298	(10)
Indebitamento finanziario non corrente netto	766.752	766.263	489
<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>2.674.600</b>	<b>2.734.188</b>	<b>(59.588)</b>
Oneri di accensione, di rifinanziamento e di cartolarizzazione da ammortizzare e Adeguamenti netti relativi a contratti "cash flow hedge"	(19.138)	(31.562)	12.424
Indebitamento finanziario netto contabile	2.655.462	2.702.626	(47.164)

L'indebitamento finanziario netto previsto dalla Raccomandazione ESMA non include i Crediti finanziari non correnti verso terzi:

Indebitamento finanziario netto	2.674.600	2.734.188	(59.588)
Crediti finanziari non correnti verso terzi	2.288	2.298	(10)
Indebitamento finanziario netto (Raccomandazione ESMA 81/2011)	2.676.888	2.736.486	(59.598)

(\*) Questa voce commentata al punto 12 della presente nota è esposta al netto delle "Attività disponibili per la vendita"

Al 30 giugno 2012 l'**indebitamento finanziario netto** ammonta a € 2.674.600 migliaia, in diminuzione di € 59.588 migliaia rispetto al 31 dicembre 2011; differisce dall'indebitamento finanziario netto "contabile", in quanto esposto al "lordo" degli oneri sostenuti (i) per l'accensione ed il rifinanziamento del debito Senior a medio e lungo termine con The Royal Bank of Scotland, (ii) per il finanziamento Subordinato verso Lighthouse International Company S.A. e (iii) per l'emissione del Senior Secured Bond, che ammontano complessivamente, al netto delle quote già ammortizzate, a € 19.138 migliaia. L'indebitamento finanziario netto, inoltre, non include il valore netto derivante dalla valutazione a valori di mercato dei contratti "cash flow hedge" in essere a fine periodo o, se chiusi anticipatamente, con efficacia differita ad esercizi successivi. Tale valore ammontava complessivamente al 31 dicembre 2011 ad una passività netta di € 1.561 migliaia e si è azzerato al 30 giugno 2012.

Nell'ottica di pervenire ad una stabilizzazione finanziaria di lungo termine, la Società ha intrapreso nel corso del 2011 negoziazioni per la ristrutturazione consensuale della propria struttura finanziaria ottenendo in data 7 marzo 2012 il sostanziale assenso delle parti interessate che ha consentito di passare alla fase implementativa dell'operazione. In tale contesto la società, previa

consultazione con i propri advisors, ha deciso a partire da ottobre 2011 di non dare corso al rimborso delle rate capitale e al pagamento degli interessi dovuti verso The Royal Bank of Scotland e gli obbligazionisti. In particolare l'accordo raggiunto con i creditori finanziari prevede che: (i) i debiti maturati per quote interessi e quote capitali verso The Royal Bank of Scotland e verso gli obbligazionisti Senior Secured vengano pagati a conclusione del processo di ristrutturazione finanziaria; (ii) i debiti maturati per le quote interessi fino a dicembre 2011 verso Lighthouse International Company S.A. saranno oggetto dell'operazione di *equitization* e successiva fusione per incorporazione in SEAT; (iii) a partire dal primo gennaio 2012 non maturino più gli interessi sul debito verso Lighthouse International Company S.A.

Il mancato pagamento della cedola verso gli obbligazionisti Senior Secured non ha dato luogo ad un *payment default* in funzione dell'accordo raggiunto in data 7 marzo 2012, che vincola tutti i finanziatori a non procedere alla cosiddetta accelerazione del debito e pertanto l'ammontare dell'Obbligazione emessa Senior Secured Bond pari a 724.215 migliaia non è stata riclassificata nell'indebitamento corrente ai sensi dello IAS 1 paragrafo 74.

Di seguito una descrizione delle voci che compongono l'indebitamento finanziario netto "contabile":

#### Passività finanziarie non correnti

Ammontano al 30 giugno 2012 a € 752.561 migliaia e sono così dettagliate

(migliaia di euro)	Al 30.06.2012	Al 31.12.2011	Variazioni
Obbligazioni emesse	724.215	722.242	1.973
Altri debiti finanziari non correnti	44.825	46.319	(1.494)
Indebitamento finanziario non corrente	769.040	768.561	479
Oneri di accensione, di rifinanziamento e di cartolarizzazione da ammortizzare	(16.479)	(17.900)	1.421
Passività finanziarie non correnti	752.561	750.661	1.900

- *Obbligazioni emesse Senior Secured Bond* ammontano a € 724.215 migliaia, corrispondente al valore netto all'emissione (€ 716.809 migliaia) più la quota complessiva maturata di disaggio al 30 giugno 2012 (€ 7.406 migliaia). Le due emissioni, pari ad un valore nominale complessivo di € 750.000 migliaia, hanno medesima scadenza al 31 gennaio 2017 e tasso nominale del 10,5% da corrispondere semestralmente a fine gennaio e a fine luglio di ogni anno. Per effetto degli sconti di emissione (la prima tranche è stata emessa il 28 gennaio 2010 ad un prezzo pari al 97,5998%, la seconda l'8 ottobre 2010 ad un prezzo pari al 90,0%) il rendimento al collocamento di tali obbligazioni corrispondeva all'11% p.a. per la prima emissione e al 12,85% p.a. per la seconda emissione.

- *Altri debiti finanziari non correnti* pari al 30 giugno 2012 a complessivi € 44.825 migliaia, si riferiscono ai sette contratti di leasing finanziario (sei contratti con decorrenza dicembre 2008 e uno con decorrenza fine ottobre 2009) relativi all'acquisto del complesso immobiliare di Torino della SEAT Pagine Gialle S.p.A.. I suddetti contratti prevedono rimborsi mediante il pagamento di residue 46 rate sui contratti decorsi dal dicembre 2008 e di residue 50 rate sul contratto decorso da ottobre 2009, tutte rate trimestrali posticipate con l'applicazione di un tasso variabile parametrato all'euribor trimestrale maggiorato di uno spread di circa 65 basis point s.p.a.. Il valore di riscatto è stabilito nella misura dell'1% circa del valore del complesso immobiliare.

### Passività finanziarie correnti

Ammontano al 30 giugno 2012 a € 2.201.407 migliaia e sono così dettagliate

(migliaia di euro)	Al 30.06.2012	Al 31.12.2011	Variazioni
Debiti finanziari correnti verso banche	759.193	740.250	18.943
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	3.021	3.017	4
Altri debiti finanziari vs terzi	72.352	31.376	40.976
Altri debiti finanziari verso parti correlate	1.369.500	1.369.500	-
Indebitamento finanziario corrente	2.204.066	2.144.143	59.923
Oneri di accensione, di rifinanziamento e di cartolarizzazione da ammortizzare e Adeguamenti netti relativi a contratti "cash flow hedge"	(2.659)	(13.662)	11.003
Passività finanziarie correnti	2.201.407	2.130.481	70.926

Includono principalmente:

- *Debiti finanziari correnti verso banche*: pari a € 759.193 migliaia al 30 giugno 2012 (€ 740.250 migliaia al 31 dicembre 2011) si riferiscono principalmente all'indebitamento sul finanziamento *Senior* con The Royal Bank of Scotland, così dettagliato:

a) € 184.517 migliaia relativi alla tranche A, che include la rata capitale di € 35.195 migliaia dovuta al 28 dicembre 2011, non rimborsata per le motivazioni sopra esposte, e la rata capitale di € 149.321 migliaia dovuta all'8 giugno 2012, con applicazione di un tasso di interesse variabile pari all'euribor maggiorato di uno spread, pari al 3,41% p.a.; inoltre sulle quote capitale giunte a scadenza e non rimborsate matura un interesse di mora aggiuntivo pari al 1%;

b) € 446.794 migliaia relativi alla tranche B, con rimborso in un'unica soluzione l'8 giugno 2013 e con applicazione di un tasso di interesse variabile pari all'euribor maggiorato di uno spread, pari al 3,91% p.a.;

c) € 90.000 migliaia relativi alla linea di credito revolving finalizzata alla copertura di fabbisogni di capitale circolante di SEAT Pagine Gialle S.p.A. o delle sue controllate, disponibile sino all'8 giugno 2012, ma non rimborsata per le motivazioni sopra esposte, con applicazione di un tasso di interesse variabile pari a quello applicabile alla tranche A, così come gli interessi di mora. Tale linea di credito è stata interamente utilizzata a partire dal 21 aprile 2011 per far fronte alle esigenze di finanziamento del circolante conseguenti all'apertura del programma rotativo di cartolarizzazione dei crediti commerciali perfezionata il 15 giugno 2011;

- d) € 34.802 migliaia relativi agli interessi passivi maturati e non ancora liquidati sulla tranche A e B e sulla linea di credito revolving con The Royal Bank of Scotland; l'importo delle rate interessi scadute a dicembre 2011 e nel corso del primo semestre 2012 il cui pagamento è stato sospeso ammonta a € 34.540 migliaia;
- e) € 2.899 migliaia per debiti relativi al mancato pagamento degli interessi dei differenziali residui sui contratti di copertura accessori al finanziamento verso The Royal Bank of Scotland.
- *Altri debiti finanziari verso terzi* pari a € 72.352 migliaia. Si riferiscono principalmente agli interessi passivi maturati e non ancora liquidati verso gli obbligazionisti Senior Secured; l'importo della cedola semestrale scaduta a gennaio 2012 e non pagata ammonta a € 39.375 migliaia.
- *Altri debiti finanziari correnti verso parti correlate* si riferiscono ai debiti verso Lighthouse International Company S.A. e ammontano a € 1.369.500 migliaia al 30 giugno 2012. Tale ammontare include la quota capitale di € 1.300.000 migliaia e gli interessi di € 69.500 migliaia maturati e non ancora liquidati al 31 dicembre 2011, di cui € 52.125 migliaia dovuti al 31 ottobre 2011 non pagati, in quanto saranno oggetto dell'operazione di *equitization*.

#### Attività finanziarie correnti

Le attività finanziarie correnti ammontano a € 2.688 migliaia al 30 giugno 2012 (€ 3.486 migliaia al 31 dicembre 2011) e si riferiscono principalmente a crediti finanziari per € 2.252 migliaia e per € 436 migliaia a prestiti al personale dipendente.

#### Disponibilità liquide

Aumentano di € 120.798 migliaia rispetto al 31 dicembre 2011 e sono così composte

(migliaia di euro)	Al 30.06.2012	Al 31.12.2011	Variazioni
Depositi bancari	278.052	169.300	108.752
Depositi postali	15.450	3.126	12.324
Cassa	28	306	(278)
Totale disponibilità liquide	293.530	172.732	120.798

Tali disponibilità liquide risentono positivamente del menzionato mancato servizio del debito per complessive € 164.135 migliaia.

---

## 18. Garanzie prestate, impegni e diritti contrattuali rilevanti

---

Le obbligazioni derivanti dal finanziamento con The Royal Bank of Scotland sono garantite, tra l'altro, da pegni su azioni di SEAT Pagine Gialle S.p.A. e di altre Società del gruppo SEAT Pagine Gialle, da un pegno sui principali marchi di proprietà di SEAT Pagine Gialle S.p.A. nonché da un privilegio speciale su alcuni beni strumentali di SEAT Pagine Gialle S.p.A. e da un *fixed e floating charge* di diritto inglese sui beni di TDL Infomedia e Thomson. Le stesse garanzie, fatta eccezione per il privilegio speciale sui beni strumentali di SEAT Pagine Gialle S.p.A., assistono altresì le obbligazioni derivanti dal Senior Secured Bond emesso da SEAT Pagine Gialle S.p.A. a gennaio 2011 e nell'ottobre 2011. Le obbligazioni derivanti dall'Indenture relativa alle "notes" (le obbligazioni) emesse da Lighthouse International Company S.A. nel 2004 e garantite da SEAT Pagine Gialle S.p.A. risultano invece essere garantite, tra l'altro, da un pegno di secondo grado su azioni di SEAT Pagine Gialle S.p.A.. Per quanto riguarda le obbligazioni relative ai contratti di leasing stipulati da SEAT Pagine Gialle S.p.A. con Leasint S.p.A. non risultano essere garantite se non per la circostanza che gli immobili oggetto dei contratti di leasing sono di proprietà della medesima Leasint S.p.A. la quale, in caso di inadempimento di SEAT Pagine Gialle S.p.A., potrà soddisfarsi sul ricavato della vendita degli immobili medesimi.

Si segnala che SEAT Pagine Gialle S.p.A., ai sensi dell'Indenture relativa alle "notes" emesse da Lighthouse International Company S.A. nel 2004, ha rilasciato una garanzia di natura personale avente ad oggetto l'adempimento da parte della medesima Lighthouse International Company S.A. di tutte le obbligazioni (per capitale, interessi ed oneri accessori) derivanti dalle "notes" emesse da quest'ultima; in particolare, con riferimento agli oneri accessori tale garanzia risulta essere limitata ad un importo pari a € 350.000 migliaia.

Inoltre, si evidenzia che il contratto di finanziamento stipulato da SEAT Pagine Gialle S.p.A. e da Lighthouse International Company S.A. il 22 aprile 2004 prevede, inter alia, un impegno di SEAT Pagine Gialle S.p.A. a corrispondere alla società finanziatrice (oltre a capitale ed interessi) un ammontare pari a qualsiasi importo

aggiuntivo da quest'ultima pagato in relazione al prestito obbligazionario del 2004 e a tenere indenne la società finanziatrice in relazione a qualsiasi onere che abbia l'effetto di ridurre l'importo degli interessi pagati alla stessa. Con riferimento a tale ultimo impegno, si precisa che con il versamento dell'imposta sostitutiva effettuato ai sensi dell'art. 23, comma 4, del D.L. n. 98/2011 è venuto meno il rischio di dovere corrispondere a Lighthouse International Company S.A. fino a € 3,4 milioni, di cui si faceva menzione in questa sezione delle note esplicative del Bilancio al 31 dicembre 2011.

Il contratto di finanziamento con The Royal Bank of Scotland prevede il rispetto da parte di SEAT Pagine Gialle S.p.A. di specifici covenants finanziari, verificati trimestralmente e riferiti al mantenimento di determinati rapporti tra (i) debito netto ed EBITDA, (ii) EBITDA e interessi sul debito, (iii) cash flow e servizio del debito (comprensivo di interessi e quote capitali pagabili in ciascun periodo di riferimento).

Inoltre, come di consueto per operazioni di pari natura, il summenzionato contratto di finanziamento disciplina, determinando limiti e condizioni operative, anche altri aspetti, tra i quali gli investimenti, la possibilità di ricorrere ad indebitamento addizionale, di effettuare acquisizioni, di distribuire dividendi e di compiere operazioni sul capitale. Previsioni simili sono contenute anche nei tre contratti di diritto americano denominati "Indenture" che dettano, rispettivamente, la disciplina delle "notes" (le obbligazioni) emesse da Lighthouse International Company S.A. nel 2004 e garantite da SEAT Pagine Gialle S.p.A., nonché la disciplina delle "notes" emesse da SEAT Pagine Gialle S.p.A. nel gennaio 2010 e nell'ottobre 2010.

SEAT Pagine Gialle S.p.A. monitora costantemente il rispetto, anche prospettico, di tutte le condizioni presenti nei suddetti contratti.

La verifica dei suddetti covenants finanziari e del rispetto di tutti i vincoli posti dai summenzionati contratti al 30 giugno 2012 (data di riferimento della presente Relazione) ha dato esito negativo con la conseguente determinazione di un ulteriore evento di *default* ai sensi del contratto, oggetto di "*forbearance*".

## 19. Informazioni sui rischi finanziari

### Rischi di mercato

Nel normale svolgimento della propria operatività, il gruppo SEAT Pagine Gialle è soggetto a rischi di oscillazione dei tassi di interesse e di cambio. Tali rischi di mercato riguardano, in particolare, il debito in essere con The Royal Bank of Scotland, nonché i debiti verso la Società di leasing Leasint S.p.A. e i crediti e i debiti in valuta estera (in particolare sterline).

Il gruppo SEAT Pagine Gialle monitora costantemente i rischi finanziari a cui è esposto, in modo da valutarne anticipatamente i potenziali effetti negativi ed intraprendere le opportune azioni per mitigarli. La gestione di questi rischi avviene attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati, secondo quanto stabilito nelle proprie politiche di gestione del rischio. Nell'ambito di tali politiche l'uso di strumenti finanziari derivati è riservato alla gestione dell'esposizione alle fluttuazioni dei cambi e dei tassi di interesse connessi con i flussi monetari e le poste patrimoniali attive e passive e non sono consentite attività di tipo speculativo. Al fine di limitare l'esposizione al rischio di variabilità dei tassi di interesse, SEAT Pagine Gialle S.p.A. ha stipulato nel tempo, con primarie controparti finanziarie internazionali, contratti derivati di copertura del rischio tasso di interesse. Tutti i contratti di copertura a suo tempo stipulati sono giunti a scadenza in 28 dicembre 2011; in funzione dell'elevata incidenza dell'indebitamento a tasso fisso non è stato ritenuto necessario stipulare nuovi contratti di copertura.

### Politica del gruppo SEAT Pagine Gialle relativa ai rischi di mercato finanziari

Tale politica prevede:

- il costante monitoraggio del livello di esposizione al rischio

di variabilità dei tassi di interesse e di cambio e la valutazione dei livelli massimi di esposizione al rischio;

- l'utilizzo di strumenti finanziari derivati di copertura al fine di gestire i rischi suddetti e non per finalità di speculazione;
- la costante valutazione del livello di affidabilità delle controparti finanziarie al fine di minimizzare il rischio di non-performance. Tutti i contratti derivati di copertura sono conclusi con primarie istituzioni finanziarie e bancarie. Nel caso in cui la controparte sia una Società controllata, l'operazione è effettuata a condizioni di mercato.

### Strumenti derivati di copertura sui tassi di interesse

Il 28 dicembre 2011 sono venuti a scadenza tutti i contratti derivati di copertura esistenti e in funzione dell'elevata incidenza dell'indebitamento a tasso fisso non è stato ritenuto necessario stipulare nuovi contratti di copertura.

Con riferimento al triennio 2012-2014, circa il 60% del debito totale sarà a tasso fisso, percentuale che sale all'82% con riferimento al biennio 2015-2016, sulla base della struttura finanziaria prevista per effetto dell'operazione di ristrutturazione in corso di perfezionamento.

### Rischio connesso all'elevato indebitamento finanziario

Al 30 giugno 2012 il gruppo SEAT Pagine Gialle presenta un livello di indebitamento elevato, caratterizzato da una leva finanziaria superiore di circa sette volte l'EBITDA e una vita media dell'indebitamento finanziario complessiva in essere al 30 giugno 2012 di 4 anni.

Le scadenze contrattuali degli strumenti finanziari in essere sono articolate come segue

(migliaia di euro)	Scadenza entro						Oltre	Totale
	30.06.2013	30.06.2014	30.06.2015	30.06.2016	30.06.2017			
Senior Secured Bond (*)	-	-	-	-	750.000	-	750.000	
The Royal Bank of Scotland	274.517	446.794	-	-	-	-	721.311	
Lighthouse International Company S.A.	-	1.300.000	-	-	-	-	1.300.000	
Leasint S.p.A.	3.087	3.251	3.422	3.601	3.793	30.680	47.834	
<b>Totale debiti finanziari (valore lordo)</b>	<b>277.604</b>	<b>1.750.045</b>	<b>3.422</b>	<b>3.601</b>	<b>753.793</b>	<b>30.680</b>	<b>2.819.145</b>	

(\*) In bilancio la voce ammonta a € 724.215 migliaia ed è esposta al netto del disaggio di emissione.

A seguito dell'accordo sulla stabilizzazione finanziaria raggiunto in data 7 marzo 2012 da tutte le categorie di

creditori finanziari interessati, le scadenze degli strumenti finanziari previste dall'operazione di ristrutturazione sono

(migliaia di euro)	Scadenza entro						Totale
	30.06.2013	30.06.2014	30.06.2015	30.06.2016	30.06.2017	Oltre	
Senior Secured Bond (*)	-	-	-	-	815.000	-	815.000
The Royal Bank of Scotland (**)	185.196	75.000	87.500	373.615	-	-	721.311
Leasint S.p.A.	3.087	3.251	3.422	3.601	3.793	30.680	47.834
<b>Totale debiti finanziari (valore lordo)</b>	<b>188.283</b>	<b>78.251</b>	<b>90.922</b>	<b>377.612</b>	<b>818.793</b>	<b>30.680</b>	<b>1.584.145</b>

(\*) In bilancio al 30 giugno 2012 la voce ammonta a 724.215 migliaia ed è esposta al netto del disaggio di emissione. Il totale rappresentato al 2017 è composto dal valore nominale delle due obbligazioni senior secured già emesse per 750 milioni più 65 milioni di obbligazioni "Stub Bond" da emettersi nell'ambito dell'operazione di ristrutturazione.

(\*\*) L'importo esposto come in scadenza al 30.06.2013 include 35 milioni per il pagamento della rata relativa alla tranche A scaduta il 28.12.2011 e le rate che scadranno in coerenza al nuovo contratto il 28.12.2012 e il 28.06.2013 rispettivamente per 25 milioni e per 35 milioni. Inoltre tale importo include il valore del rimborso della linea Revolving, sebbene tale linea sia a disposizione della società sino al 28.06.2015.

La situazione di tensione finanziaria e, più in particolare, le decisioni relative ai mancati pagamenti si sono riflesse nei rating assegnati a SEAT Pagine Gialle S.p.A. dalle agenzie Standard & Poor's e Moody's. Alla data di approvazione della presente relazione i rating di Standard & Poor's è D mentre Moody's ha posto la società Under review il 5 aprile 2012.

A seguito dell'esito positivo della ristrutturazione consensuale della struttura finanziaria verrà posto in essere un processo di *rating assessment* finalizzato all'ottenimento di rating adeguati.

#### **Rischi connessi all'insufficienza di liquidità ed al reperimento di risorse finanziarie**

L'evidente rischio di reperimento di risorse finanziarie legate all'insufficienza di liquidità ha comportato l'avvio delle negoziazioni per la ristrutturazione consensuale della struttura finanziaria, descritte nei precedenti paragrafi.

#### **Accordi significativi dei quali SEAT e/o sue controllate siano parti e che acquistano efficacia, sono modificati ovvero si estinguono in caso di cambio di controllo di Seat**

La seguente descrizione sintetica si riferisce agli accordi esistenti alla data del 30 giugno 2012.

1. *Indenture relativa al prestito obbligazionario emesso da Lighthouse International Company S.A. denominato "€ 1,300,000,000 8% Senior Notes Due 2014".*

Sulla base della Indenture (documento di diritto americano), che detta la disciplina delle notes (obbligazioni) emesse per complessivi Euro 1.300.000.000 in data 22 aprile 2004 dalla società lussemburghese Lighthouse International Company S.A. e garantite da SEAT, qualora, inter alia, (i) un soggetto diverso dai fondi di investimento

che, congiuntamente considerati, indirettamente detengono, alla data di approvazione del presente documento, una partecipazione pari a circa il 49,6% del capitale sociale ordinario di SEAT, divenga direttamente o indirettamente titolare ("beneficial owner", così come tale termine è definito nell'Indenture) di più del 30% del capitale avente diritto di voto di SEAT (e la percentuale del capitale avente diritto di voto di SEAT complessivamente detenuta in via indiretta dai suddetti fondi scenda al di sotto di tale percentuale e gli stessi fondi, collettivamente considerati, non abbiano il diritto o la possibilità di nominare o candidare la maggioranza dei membri del Consiglio di Amministrazione); o (ii) si realizzi una cessione di tutti o sostanzialmente tutti gli assets di SEAT, determinati su base consolidata (salvo che si tratti di una cessione a seguito della quale il cessionario diventi un soggetto obbligato relativamente alle notes emesse da Lighthouse International Company S.A. e una società controllata del soggetto cedente tali assets); o (iii) Lighthouse International Trust Limited (o un altro trust il cui beneficiario sia un ente benefico) e Seat cessino di detenere collettivamente il 99% del capitale sociale di Lighthouse International Company S.A.; in tutti tali casi ciascun titolare delle notes avrà ai termini e condizioni previsti nell'Indenture, il diritto di richiedere che Lighthouse International Company S.A. riacquisti tutti o parte dei titoli dallo stesso detenuti ad un prezzo, da corrisponderci in contanti, pari al 101% del valore nominale delle notes detenute (oltre a interessi maturati e non ancora corrisposti alla data del riacquisto). Sulla base degli strumenti contrattuali in essere, in tale ipotesi SEAT si troverebbe a dover fornire a Lighthouse International Company S.A. la provvista per effettuare tali eventuali riacquisti.

Nell'ambito del processo di ristrutturazione finanziaria della Società, è previsto che il debito derivante dalle notes emesse ai sensi dell'Indenture venga rilasciato e sostituito con nuovi strumenti emessi da Lighthouse International Company S.A. che saranno, in parte, convertibili in azioni Lighthouse e, in parte, scambiabili con nuove obbligazioni emesse da SEAT ai sensi dell'indenture relativa al prestito obbligazionario denominato "€ 550,000,000 10½% Senior Secured Notes Due 2017". A tali nuove obbligazioni si applicheranno pertanto le medesime previsioni in tema di cambio controllo descritte al paragrafo che segue.

2. *Indenture relative ai prestiti obbligazionari emessi da SEAT e denominati, rispettivamente, "€ 550,000,000 10½% Senior Secured Notes Due 2017" e "€ 200,000,000 10.5% Senior Secured Notes Due 2017"*

Sulla base delle due Indenture (documenti di diritto americano), che dettano la disciplina delle notes (obbligazioni) emesse in data rispettivamente 28 gennaio 2010 e 8 ottobre 2010 da SEAT per complessivi Euro 750.000.000, qualora (i) anche a seguito di un'operazione di fusione di SEAT con o in un'altra entità ("Person", così come tale termine è definito in ogni Indenture), un soggetto diverso dai soggetti facenti capo ai fondi di investimento che, congiuntamente considerati, indirettamente detengono, alla data di approvazione della presente relazione, una partecipazione pari a circa il 49,6% del capitale sociale ordinario di SEAT, divenga direttamente o indirettamente titolare ("beneficial owner", così come tale termine è definito in ciascuna Indenture) di più del 30% del capitale avente diritto di voto di SEAT (e la percentuale del capitale avente diritto di voto di SEAT complessivamente detenuta in via indiretta dai suddetti fondi scenda al di sotto di tale percentuale e gli stessi fondi, collettivamente considerati, non abbiano il diritto o la possibilità di nominare o candidare la maggioranza dei membri del Consiglio di Amministrazione); o (ii) si realizzi una cessione di tutti o sostanzialmente tutti gli assets di SEAT, determinati su base consolidata (salvo che si tratti di una cessione a seguito della quale il cessionario diventi un soggetto obbligato relativamente alle notes emesse da SEAT e una società controllata del soggetto cedente tali assets), in tutti tali casi ciascun titolare delle notes avrà, ai termini e condizioni previsti in ciascuna Indenture, il diritto di richiedere che SEAT riacquisti tutti o soltanto una porzione dei titoli dallo stesso detenuti ad un prezzo, da pagarsi in contanti, pari al 101% del valore nominale dei medesimi, più gli eventuali interessi maturati e non pagati alla data del riacquisto da parte di SEAT.

Si precisa che, ai termini e alle condizioni delle due Supplemental Indentures, sottoscritte in data 11 aprile 2012, con le quali sono state, inter alia, modificate talune previsioni delle Indenture relative ai prestiti obbligazionari di cui al presente paragrafo:

- a) è escluso che costituisca cambio di controllo ai sensi delle clausole delle Indentures sopra descritte il compimento di talune operazioni e atti previsti ai fini dell'implementazione della proposta per la ristrutturazione consensuale di SEAT, come contenuta nel term-sheet pubblicato dalla medesima in data 22 febbraio 2012. In particolare (e sia pur in via di sintesi), sono esclusi dall'ambito applicativo della clausola di cambio di controllo contenuta in ciascuna Indenture, l'emissione di azioni ordinarie di SEAT a favore di Lighthouse International Company S.A. ovvero dei titolari delle obbligazioni da quest'ultima emesse, ovvero la stipulazione di accordi o il compimento di atti da parte (i) di Lighthouse International Company S.A., (ii) dei detentori delle obbligazioni dalla stessa emesse, (iii) dei soggetti facenti capo ai fondi di investimento che, congiuntamente considerati, indirettamente detengono, alla data di approvazione della presente relazione, una partecipazione pari a circa il 49,6% del capitale sociale ordinario di SEAT e (iv) di SEAT, il tutto purchè condizionatamente ai termini ivi previsti, compiuto nel contesto e ai fini dell'implementazione dell'operazione di ristrutturazione finanziaria di SEAT ed entro la data della prima assemblea della medesima, successiva alla data di esecuzione di tale operazione, con la quale venga deliberata la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione;
- b) con efficacia a partire dalla data di esecuzione dell'operazione di ristrutturazione finanziaria di SEAT, la clausola di cambio di controllo prevista da ciascuna Indenture non conterrà più alcun riferimento ai soggetti facenti capo ai sopra menzionati fondi di investimento ed opererà qualora (i) anche a seguito di un'operazione di fusione di SEAT con o in un'altra entità ("Person", così come tale termine è definito in ciascuna Indenture), un soggetto divenga direttamente o indirettamente titolare ("beneficial owner", così come tale espressione è definita in ciascuna Indenture) di più del 30% del capitale avente diritto di voto di SEAT o (ii) si realizzi una cessione di tutti o sostanzialmente tutti gli assets di SEAT ovvero di SEAT Interco (una società di diritto italiano interamente e direttamente partecipata da SEAT, individuata secondo quanto previsto e consentito dalle Supplemental Indentures), determinati su base consolidata (salvo che si tratti di cessione a seguito della quale il cessionario diventi un soggetto obbligato relativamente alle notes emesse da SEAT e una società controllata del soggetto cedente tali assets).

### 3. *Term and Revolving Facilities Agreement*

Ai sensi del paragrafo 8.6 del contratto di finanziamento denominato *Term and Revolving Facilities Agreement*, sottoscritto, tra gli altri, da SEAT, in qualità di Borrower, e The Royal Bank of Scotland Plc (RBS), in qualità di Lender, in data 25 maggio 2005 per complessivi Euro 2.620.100.000 (come successivamente modificato), nel caso si verifichi un "Change of Control", l'impegno del Lender a erogare nuove somme ai sensi del suddetto contratto di finanziamento verrà immediatamente meno, e il Borrower dovrà immediatamente rimborsare anticipatamente tutti i finanziamenti erogati a suo favore e tutti gli importi relativi alle lettere di credito emesse nel suo interesse ai sensi del medesimo contratto di finanziamento. Ai sensi di tale contratto di finanziamento il "Change of Control" si verifica qualora: (a) gli attuali soci, diretti o indiretti, di ciascuna delle società Sterling Holdings S.A., Silcart S.A., Siltarc S.A. e Al Silver S.A., cessino di detenere, in complesso, direttamente o indirettamente, almeno il 50% del capitale sociale avente diritto di voto di ciascuna delle stesse, o (b) una qualsiasi tra Sterling Sub Holdings S.A., Subcart S.A., Al Subsilver S.A. cessi di essere interamente (meno una azione ciascuna) detenuta, direttamente o indirettamente, a, rispettivamente, Sterling Holdings S.A., Silcart S.A. e Siltarc S.A. (congiuntamente considerate) e Al Silver S.A., o (c) le società Sterling Sub Holdings S.A., Subcart S.A., Al Subsilver S.A. detengano o vengano a detenere in aggregato una percentuale inferiore al 30% del capitale sociale con diritto di voto di SEAT, o (d) si verifichi un qualsiasi fatto o circostanza definito quale Change of Control ("Cambio di Controllo") ai sensi dei documenti denominati, rispettivamente, Indenture (vale a dire il contratto di diritto americano sottoscritto in data 22 aprile 2004 fra, inter alios, SEAT e RBS e disciplinante le

notes emesse in pari data da Lighthouse International Company S.A.), SSB Indenture e AFI Loan Facilities Agreement (entrambi come definiti nell'accordo tra creditori denominato "Intercreditor Deed" stipulato, tra gli altri, da SEAT e RBS in data 25 maggio 2005, come successivamente modificato). Nell'ambito del processo di ristrutturazione finanziaria della Società, è prevista la sottoscrizione di un nuovo contratto di finanziamento che conterrà una clausola di "change of control" che terrà conto anche del nuovo assetto proprietario di SEAT ad esito della ristrutturazione.

#### **Rischi connessi all'oscillazione dei tassi di cambio**

La valuta del Bilancio consolidato del gruppo SEAT Pagine Gialle è l'euro. Tuttavia, alcune Società del Gruppo operano in valute diverse dall'euro, prevalentemente sterline inglesi, e pertanto il Gruppo è esposto al rischio derivante dalle fluttuazioni dei tassi di cambio tra le diverse divise.

Al 30 giugno 2012 i ricavi del Gruppo espressi in sterline inglesi e convertiti in euro generati dalle attività nel Regno Unito sono pari al 5,4% dei ricavi totali (6,1% dei ricavi totali al 30 giugno 2011). Variazioni nel valore del tasso di cambio tra l'euro e la sterlina inglese potrebbero far emergere una variazione della riserva di conversione sul patrimonio netto consolidato di SEAT Pagine Gialle.

Inoltre, la Società è esposta a rischio di cambio in relazione ad un finanziamento infragruppo erogato in sterline inglesi al gruppo TDL Infomedia.

La Società ha posto in essere operazioni di copertura del rischio di cambio, i cui effetti sono riflessi nel conto economico consolidato della Società.

#### **Rischio di credito**

Non si segnalano modifiche rispetto a quanto indicato nel Bilancio consolidato e d'esercizio al 31 dicembre 2011.

## 20. Fondi non correnti relativi al personale

Sono così dettagliati

	1° semestre 2012				Totale	1° semestre 2011
	Passività nette per fondi a benefici definiti	Trattamento di fine rapporto - quota rimasta in azienda	Fondi a contribuzione definita	Passività nette per fondo indennità trattamento di fine mandato		Totale
<i>(migliaia di euro)</i>						
Valore iniziale	13.047	13.144	1.241	400	27.832	38.641
Stanziamenti di conto economico	2	-	2.312	38	2.352	2.309
Contributi versati	(2.914)	-	376	-	(2.538)	(7.280)
Benefici pagati/Erogazioni	-	(891)	(2.935)	(438)	(4.264)	(5.087)
Interessi di attualizzazione	1.444	292	-	-	1.736	1.869
Proventi finanziari	(1.116)	-	-	-	(1.116)	(1.107)
(Utili) perdite attuariali imputate						
a patrimonio netto	3.308	1.711	-	-	5.019	(3.276)
Effetto cambi ed altri movimenti	674	336	(37)	-	973	(686)
Valore finale	14.445	14.592	957	-	29.994	25.383

I valori relativi alle attività dei piani pensionistici, le passività verso i dipendenti e i relativi costi di conto economico sono stati determinati sulla base delle valutazioni condotte da un esperto indipendente, utilizzando il *Project Unit Method* secondo le indicazioni contenute nello IAS 19.

### Passività nette per fondi a benefici definiti

Le passività nette per fondi a benefici definiti ammontano al 30 giugno 2012 a € 14.445 migliaia (€ 13.047 migliaia al 31 dicembre 2011). Sono esposte al netto delle attività (€ 52.661 migliaia) destinate a finanziare tali fondi (€ 67.106 migliaia). Si riferiscono per la quasi totalità al piano pensionistico in essere nel gruppo TDL Infomedia.

Si segnala che nell'esercizio 2011 è stato rinegoziato il piano di rientro del fondo pensione a benefici definiti (Thomson Pension Fund) a favore dei dipendenti del gruppo TDL. La rinegoziazione ha comportato per l'anno 2011 i seguenti versamenti: sterline 4.046 migliaia a fine maggio 2011, sterline 2.400 migliaia a fine giugno 2011. Per gli anni dal 2011 al 2013 comporta un versamento di sterline 2.400 migliaia e per gli anni dal 2014 al 2027 sterline 2.000 migliaia.

Inoltre, si sono originate nel primo semestre 2012 perdite attuariali per € 3.308 migliaia. In applicazione dello IAS 19 paragrafo 93A, tali perdite sono state iscritte, al netto del relativo effetto fiscale, direttamente a patrimonio netto.

### Fondo trattamento di fine rapporto – quota rimasta in azienda

Il fondo trattamento di fine rapporto - quota rimasta in azienda, di € 14.592 migliaia al 30 giugno 2012 (€ 13.144 migliaia al 31 dicembre 2011), è stato valutato (in quanto considerato un fondo a benefici definiti) secondo le indicazioni contenute nello IAS 19.

A seguito dell'entrata in vigore della riforma della previdenza complementare (D.Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005) l'istituto del TFR si è mutato a partire dal 1° gennaio 2007 da programma a benefici definiti a programma a contributi definiti. Conseguentemente il debito iscritto in bilancio rappresenta la passività per piano a benefici definiti - valutata in base ai criteri dello IAS 19 - nei confronti dei dipendenti per prestazioni rese sino al 31 dicembre 2006.

## 21. Pagamenti basati su azioni

I piani di stock option vigenti al 30 giugno 2012 sono iscritti in bilancio secondo le disposizioni contenute nell'IFRS 2.

Sono rivolti a particolari categorie di dipendenti ritenute "chiave" per responsabilità e/o competenze e sono realizzati attraverso l'attribuzione ai soggetti beneficiari di diritti personali e non trasferibili inter vivos, validi per la

sottoscrizione a pagamento di altrettante azioni ordinarie di Telegate AG di nuova emissione (c.d. opzioni).

Le loro caratteristiche ed elementi essenziali non hanno subito variazioni e non sono stati deliberati nuovi piani di stock option nel primo semestre 2012.

<i>Beneficiari</i>	Data di assegnazione	Numero di opzioni assegnate	Numero di opzioni estinte	Fine del periodo di maturazione	Prezzo di esercizio (euro)	Numero di opzioni esercitate	Numero di opzioni esercitabili al 30.06.2012	Valore equo	di cui di competenza 1° semestre 2012
<i>(migliaia di euro)</i>									
<b>Piani 2005 gruppo Telegate</b>									
Employees of Telegate A.G.	12/05/2005	293.000	(43.500)	12/05/2007	14,28	(240.500)	9.000	467	-
Employees of Telegate A.G.	01/06/2006	400.000	(272.985)	01/06/2008	16,09	-	127.015	290	-
Employees of Telegate A.G.	01/06/2008	319.000	(150.000)	01/06/2010	11,01	-	169.000	250	-
<b>Totale</b>		<b>1.012.000</b>	<b>(466.485)</b>			<b>- (240.500)</b>	<b>305.015</b>	<b>1.007</b>	<b>-</b>

## 22. Altre passività non correnti

Le altre passività non correnti ammontano a € 21.237 migliaia al 30 giugno 2012 (€ 24.721 migliaia al 31 dicembre 2011) e sono così dettagliate

(migliaia di euro)	1° semestre 2012				1° semestre 2011	
	Fondo indennità agenti	Fondi per rischi e oneri operativi	Fondo di ristrutturazione aziendale	Debiti diversi non operativi	Totale	Totale
Valore iniziale	20.569	628	2.956	568	24.721	36.579
Stanziamenti	1.242	10	-	-	1.252	2.146
Utilizzi/rimborsi	(2.426)	-	-	-	(2.426)	(3.616)
(Utili) perdite da attualizzazione	783	2	33	21	839	300
Altri movimenti	-	(50)	(2.989)	(110)	(3.149)	(9.262)
Valore finale	20.168	590	-	479	21.237	26.147

I saldi al 30 giugno 2012 dei fondi non correnti, in considerazione dei flussi finanziari attesi e futuri sono stati attualizzati utilizzando il tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo. L'incremento dovuto al trascorrere del tempo ed al variare del tasso di attualizzazione applicato è stato rilevato come onere finanziario (€ 839 migliaia).

Si segnala che il *fondo per indennità agenti*, di € 20.168 migliaia al 30 giugno 2012 (€ 20.569 migliaia al 31 dicembre

2011), rappresenta il debito maturato a fine esercizio nei confronti degli agenti di commercio in attività per l'indennità loro dovuta nel caso di interruzione del rapporto di agenzia, così come previsto dall'attuale normativa.

Il *fondo ristrutturazione aziendale quota non corrente* nel primo semestre 2012 è stato totalmente riclassificato a breve termine nella quota di fondo relativa alla Capogruppo. Il presente fondo deve essere considerato congiuntamente alla quota corrente di ristrutturazione aziendale.

## 23. Fondi per rischi ed oneri correnti (operativi ed extra-operativi)

Sono così dettagliati

	1° semestre 2012			1° semestre 2011	
	Fondo per rischi commerciali	Fondi per rischi contrattuali e altri rischi operativi	Fondi extra-operativi	Totale	Totale
(migliaia di euro)					
Valore iniziale	10.831	12.812	27.470	51.113	45.637
Stanziamenti	2.528	1.696	33.494	37.718	8.533
Utilizzi	(4.122)	(1.383)	(7.729)	(13.234)	(15.940)
Rilascio a conto economico per eccedenza	-	(516)	(20)	(536)	(319)
Altri movimenti	-	(50)	2.882	2.832	9.188
Valore finale	9.237	12.559	56.097	77.893	47.099

In particolare i fondi per rischi ed oneri correnti ammontano al 30 giugno 2012 a € 77.893 migliaia, in aumento di € 26.780 migliaia rispetto al 31 dicembre 2011. Sono così composti:

- il *fondo per rischi commerciali*, di € 9.237 migliaia al 30 giugno 2012, è commisurato agli eventuali oneri connessi alla non perfetta esecuzione delle prestazioni contrattuali su PAGINEGIALLE® e PAGINEBIANCHE®;
- i *fondi per rischi contrattuali ed altri rischi operativi*, di € 12.559 migliaia al 30 giugno 2012, includono per € 7.056 migliaia i fondi per vertenze legali e per € 3.855 migliaia i fondi per cause in corso verso agenti e dipendenti;
- i *fondi extra-operativi* – quota corrente – ammontano a € 56.097 migliaia al 30 giugno 2012 (€ 27.470 migliaia al

31 dicembre 2011). Includono per € 15.180 migliaia i *fondi di ristrutturazione aziendale - quota corrente* - relativi principalmente alla Capogruppo (€ 14.089 migliaia) a copertura del piano di riorganizzazione aziendale; per € 4.290 migliaia il fondo di ristrutturazione per la rete di vendita. Infine è stato stanziato un fondo rischi e oneri non operativo per un ammontare pari a € 32.581 migliaia nel primo semestre 2012 a copertura principalmente dei pagamenti delle *consent fees* (pari a circa € 25.000 migliaia, ossia circa l'1% del valore del debito oggetto di ristrutturazione) a favore dei creditori che hanno prestato entro i termini previsti il consenso richiesto alla proposta di accordo formulata da SEAT.

## 24. Debiti commerciali ed altre passività correnti

I debiti commerciali e le altre passività correnti sono così dettagliati

(migliaia di euro)	Al 30.06.2012	Al 31.12.2011	Variazioni
Debiti verso fornitori	126.784	140.109	(13.325)
Debiti verso agenti	17.869	23.252	(5.383)
Debiti verso personale dipendente	19.637	20.668	(1.031)
Debiti verso istituti previdenziali	7.868	7.628	240
Debiti verso altri	638	951	(313)
<b>Totale debiti commerciali</b>	<b>172.796</b>	<b>192.608</b>	<b>(19.812)</b>
Debiti per prestazioni da eseguire	207.367	231.006	(23.639)
Anticipi da clienti	3.006	2.872	134
Altre passività correnti	54.063	45.648	8.415
<b>Totale debiti per prestazioni da eseguire ed altre passività correnti</b>	<b>264.436</b>	<b>279.526</b>	<b>(15.090)</b>

Tutti i debiti commerciali presentano scadenza inferiore ai 12 mesi.

In particolare:

- i *debiti verso fornitori*, di € 126.784 migliaia al 30 giugno 2012 (€ 140.109 migliaia al 31 dicembre 2011), diminuiscono di € 13.325 migliaia rispetto al 31 dicembre 2011. La variazione riflette il minore volume di acquisti rispetto al periodo precedente;
- i *debiti verso agenti*, di € 17.869 migliaia al 30 giugno 2012 (€ 23.252 migliaia al 31 dicembre 2011), sono da porre in

relazione con la voce "anticipi provvigionali" iscritta nelle "altre attività correnti" e pari a € 28.366 migliaia al 30 giugno 2012 (€ 32.586 migliaia al 31 dicembre 2011);

- i *debiti per prestazione da eseguire* ammontano a € 207.367 migliaia al 30 giugno 2012 (€ 231.006 al 31 dicembre 2011) riflettono il differimento dei ricavi derivanti dall'erogazione dei servizi web e voice in quote costanti lungo il periodo contrattualmente pattuito di permanenza on-line e on-voice ed accolgono fatturazioni anticipate di prestazioni pubblicitarie su elenchi cartacei.

---

## 25. Informativa per Area di Business

---

Lo schema di presentazione primario del gruppo SEAT Pagine Gialle è per Aree di Business, dato che i rischi e la redditività del Gruppo risentono in primo luogo delle differenze fra i prodotti e i servizi offerti. Lo schema secondario è per aree geografiche.

Le attività operative del Gruppo sono organizzate e gestite separatamente in base alla natura dei prodotti e servizi forniti ed ogni area rappresenta un'unità strategica di business, che offre prodotti e servizi diversi a mercati diversi. I prezzi di trasferimento tra settori intercompany sono definiti applicando le stesse condizioni che caratterizzano le transazioni con entità terze.

I ricavi, i costi e i risultati per Area di Business comprendono i trasferimenti fra aree, che sono invece elisi a livello consolidato.

Le aree geografiche del Gruppo sono individuate in base all'ubicazione delle attività del Gruppo e coincidono sostanzialmente con le "legal entity" operanti in ciascuna Area di Business.

Nella seguente tabella sono riportati i principali dati economico-finanziari delle Aree di Business del gruppo SEAT Pagine Gialle.

<i>(migliaia di euro)</i>		Directories Italia	Directories UK	Directory Assistance	Altre Attività	Totale Aggregato	Elisioni e altre rettifiche	Totale Consolidato
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1° semestre 2012	367.337	24.286	49.803	20.356	461.782	(10.425)	451.357
	1° semestre 2011 rideterminato (*)	335.451	26.027	56.360	20.683	438.521	(9.929)	428.592
	Esercizio 2011 rideterminato (*)	748.515	60.866	11.183	49.210	969.774	(21.766)	948.008
EBITDA	1° semestre 2012	161.783	(3.104)	5.193	(188)	163.684	(12)	163.672
	1° semestre 2011 rideterminato (*)	143.621	(444)	6.790	53	150.020	59	150.079
	Esercizio 2011 rideterminato (*)	345.865	4.610	13.775	5.226	369.476	83	369.559
EBIT	1° semestre 2012	87.664	(18.184)	(639)	(2.724)	66.117	(12)	66.105
	1° semestre 2011 rideterminato (*)	112.792	(18.291)	668	(2.307)	92.862	57	92.919
	Esercizio 2011 rideterminato (*)	(402.916)	(21.408)	(8.811)	532	(432.603)	86	(432.517)
Totale attività	30 giugno 2012	2.751.604	44.640	176.709	41.676	3.014.629	(46.008)	2.968.621
	30 giugno 2011	3.463.820	67.165	208.154	45.244	3.784.383	(89.632)	3.694.751
	31 dicembre 2011	2.700.455	57.388	187.209	48.017	2.993.069	(66.326)	2.926.743
Totale passività	30 giugno 2012	3.458.504	75.991	63.492	25.245	3.623.232	(68.176)	3.555.056
	30 giugno 2011	3.397.322	85.671	74.942	37.091	3.595.026	(105.890)	3.489.136
	31 dicembre 2011	3.378.457	66.673	70.412	37.435	3.552.977	(71.156)	3.481.821
Capitale investito netto	30 giugno 2012	1.995.297	(12.693)	77.862	15.399	2.075.865	(6.838)	2.069.027
	30 giugno 2011	2.734.484	8.859	88.567	15.244	2.847.154	(6.687)	2.840.467
	31 dicembre 2011	2.060.621	4.706	74.387	14.660	2.154.374	(6.826)	2.147.548
Investimenti industriali	1° semestre 2012	11.599	1.952	1.551	2.291	17.393	-	17.393
	1° semestre 2011 rideterminato (*)	14.613	1.541	2.471	1.846	20.471	-	20.471
	Esercizio 2011 rideterminato (*)	36.952	3.274	2.988	4.611	47.825	(26)	47.799
Forza lavoro media	1° semestre 2012	1.065	636	1.429	335	3.465	-	3.465
	1° semestre 2011 rideterminato (*)	1.027	630	1.818	333	3.808	-	3.808
	Esercizio 2011 rideterminato (*)	1.029	620	1.767	339	3.755	-	3.755
Agenti di vendita (numero medio)	1° semestre 2012	1.196	-	-	51	1.247	-	1.247
	1° semestre 2011	1.406	-	2	43	1.451	-	1.451
	Esercizio 2011	1.350	-	1	46	1.397	-	1.397

(\*) Si rinvia alla "Relazione sulla gestione, paragrafo Premessa" per maggiori dettagli sulle modalità di rideterminazione dei valori al 30 giugno 2011 e 31 dicembre 2011.

---

## 26. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

---

I ricavi delle vendite e delle prestazioni nel primo semestre 2012 ammontano a € 451.357 migliaia, in diminuzione del 5,1% a parità di edizioni pubblicate e di tassi di cambio tra euro e sterlina rispetto al primo semestre 2011 *rideterminato* (€ 428.592 migliaia). La ripartizione dei ricavi per Aree di Business è la seguente:

- ricavi dell'Area di Business "Directories Italia" (SEAT Pagine Gialle S.p.A.): hanno raggiunto nel primo semestre 2012 € 367.337 migliaia, in calo del 3,2%, a parità di elenchi pubblicati, rispetto al primo semestre 2011. In particolare si segnala che è stata anticipata al primo semestre la pubblicazione dei volumi relativi a 27 aree elenco che avevano generato € 44.082 migliaia nel secondo semestre 2011. I prodotti core (carta-internet& mobile-telefono) hanno chiuso il primo semestre 2012 con ricavi in calo del 2,5%, a parità di elenchi pubblicati, per effetto della flessione dei prodotti carta e telefono, mitigata dalla crescita delle attività internet (+17,7%) sostenuta dalla continua attività di sviluppo prodotti e lancio di nuovi servizi nell'ambito di un'offerta multimediale, e con una quota di ricavi internet sul totale, che nel primo semestre 2012, si è attestata al 61%. A ridurre il tasso di crescita complessivo dei ricavi, sono stati, analogamente ai trimestri precedenti, il calo dei ricavi da traffico telefonico generati dai servizi 89.24.24 Pronto PAGINEGIALLE® e 12.40 Pronto PAGINEBIANCHE®;
- ricavi dell'Area di Business "Directories UK" (gruppo TDL Infomedia), che si sono attestati nel primo semestre 2012 a € 24.286 migliaia, in diminuzione del 6,5% rispetto al primo semestre 2011 (in riduzione del 15,6% a parità di

tasso di cambio e di elenchi pubblicati). La performance dei ricavi del primo semestre riflette il rallentamento della crescita dei prodotti internet, per i quali è in atto una fase di ristrutturazione del sito e dell'offerta commerciale. I ricavi sugli elenchi cartacei sono sostanzialmente stabili (+1% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente); tale risultato beneficia di un differente calendario di pubblicazione rispetto al primo semestre 2011;

- ricavi dell'Area di Business "Directory Assistance" (gruppo Telegate, Seat Pagine Gialle Italia e Prontoseat) sono stati pari a € 49.803 migliaia nel primo semestre 2012, in diminuzione del 11,7% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente *rideterminato* (€ 56.360 migliaia). Il calo è principalmente imputabile al gruppo Telegate che nel corso del primo semestre 2012 ha consuntivato ricavi pari a € 45.065 migliaia, in calo di circa il 12% rispetto al primo semestre 2011 *rideterminato* (€ 51.236 migliaia), per effetto del perdurare delle difficoltà strutturali del mercato dei servizi di assistenza telefonica con volumi di chiamate in diminuzione, solo parzialmente compensato dalla crescita dei ricavi online. I ricavi di Prontoseat sono stati pari a € 4.323 migliaia nel primo semestre 2012, in flessione del 10,4% rispetto al primo semestre 2011, per effetto del continuo calo dei ricavi inbound (-44,1%);
- ricavi dell'Area di Business "Altre attività" (Europages, Consodata e Cipi), che sono stati pari a € 20.356 migliaia nel primo semestre 2012, in diminuzione del 1,4% rispetto al primo semestre 2011 (€ 20.683 migliaia), causa imputabile principalmente al calo dei ricavi di Cipi.

## 27. Altri ricavi e costi operativi

### 27.1 Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi ammontano a € 2.279 migliaia nel primo semestre 2012 (€ 1.324 migliaia nel primo semestre 2011). La voce include € 1.284 migliaia di recuperi da terzi di costi postali, legali ed amministrativi (€ 857 migliaia nel primo semestre 2011) e € 655 migliaia di altri ricavi e proventi (€ 157 migliaia nel primo semestre 2011).

### 27.2 Costi per materiali

I costi per materiali ammontano a € 12.629 migliaia nel primo semestre 2012, in diminuzione di € 2.552 migliaia rispetto al primo semestre 2011.

Si riferiscono per € 9.401 migliaia al consumo di carta, in leggero aumento rispetto al primo semestre 2011 (+2.6%). Tale andamento riflette l'anticipazione nel primo semestre 2012 della pubblicazione dei volumi relativi a 27 aree elenco che nel 2011 è avvenuta nel secondo semestre.

La voce include, inoltre, consumi di prodotti per la rivendita per € 2.370 migliaia (€ 663 migliaia nel primo semestre 2011) riferiti all'acquisto di oggettistica personalizzata impiegata nell'ambito dell'attività di merchandising.

### 27.3 Costi per servizi esterni

I costi per servizi esterni ammontano nel primo semestre 2012 a € 156.263 migliaia, in leggero aumento (€ 619 migliaia) rispetto al primo semestre 2011 *rideterminato* (€ 155.644 migliaia). I costi per servizi esterni accolgono, in particolare:

- i *costi per lavorazioni industriali*, di € 54.326 migliaia nel primo semestre 2012, in aumento di € 3.040 migliaia rispetto al primo semestre 2011 *rideterminato*. La variazione è essenzialmente riconducibile all'effetto combinato:
  - dell'anticipazione degli elenchi sopra menzionata che si riflette nell'incremento costi produzione (+6,4%) che ammontano nel primo semestre 2012 a € 16.160 migliaia, e dei costi di distribuzione e magazzinaggio (+30,6%) pari a € 7.570 migliaia nel primo semestre 2012;

- della crescita effettiva dei costi per prestazioni telematiche e servizi digitali connessi alla realizzazione dei prodotti online che ammontano nel primo semestre 2012 a € 10.066 migliaia in crescita del 19,2% rispetto al primo semestre 2011;
- relativo ai maggiori costi di commissioni a web publisher nell'ambito della gestione delle nuove offerte internet (€ 10.559 migliaia nel primo semestre 2012);
- *costi di pubblicità e promozione*, di € 8.905 migliaia nel primo semestre 2012, in diminuzione di € 3.291 migliaia rispetto al primo semestre 2011 *rideterminato* (€ 12.196 migliaia) che compensa l'effetto derivante dalla pubblicazione anticipata degli elenchi sopra menzionato relativamente ai costi di vendita.

### 27.4 Costo del lavoro

Il costo del lavoro, di € 88.704 migliaia nel primo semestre 2012, in leggera diminuzione rispetto al primo semestre 2011 *rideterminato* (€ 89.182 migliaia). Tale variazione è imputabile al gruppo Telegate (-€ 3.555 migliaia) quale conseguenza di una minore forza media retribuita, che è passata da 1.542 unità nel primo semestre 2011 *rideterminato* a 1.219 unità nel primo semestre 2012 parzialmente compensata dall'incremento della Capogruppo del 10,6% rispetto al primo semestre 2011. Tale incremento è principalmente dovuto al rinnovo del contratto collettivo nazionale del lavoro.

La forza lavoro di Gruppo - comprensiva di amministratori, lavoratori a progetto e stagisti - è stata di 4.042 unità al 30 giugno 2012 (4.257 unità al 31 dicembre 2011 *rideterminato*). La presenza media retribuita nel primo semestre 2012 è stata di 3.465 unità (di 3.808 unità nel primo semestre 2011 *rideterminato*).

## 27.5 Oneri netti di natura non ricorrente

Gli oneri netti di natura non ricorrente ammontano a € 56.454 migliaia nel primo semestre 2012 (€ 7.023 migliaia nel primo semestre 2011) e sono così dettagliati

(migliaia di euro)	1° semestre 2012	1° semestre 2011	Variazioni Assolute
Oneri per stock option	-	-	-
Altri costi non ricorrenti	56.468	7.023	49.445
Proventi non ricorrenti	(14)	-	(14)
<b>Totale oneri netti di natura non ricorrente</b>	<b>56.454</b>	<b>7.023</b>	<b>49.431</b>

Gli *oneri non ricorrenti* includono, in particolare:

- € 54.667 migliaia nel primo semestre 2012 di oneri sostenuti dalla Capogruppo principalmente per le spese inerenti la ristrutturazione dell'indebitamento finanziario;

- € 1.306 migliaia di costi relativi al gruppo Telegate in parte riferiti alla razionalizzazione dei call center in Germania ed in parte alle attività di supporto al management finalizzata ad accelerare lo sviluppo del business new media.

## 27.6 Oneri netti di ristrutturazione

Gli oneri netti di ristrutturazione ammontano a € 1.068 migliaia nel primo semestre 2012 (€ 1.341 migliaia nel primo semestre 2011) e sono così dettagliati

(migliaia di euro)	1° semestre 2012	1° semestre 2011	Variazioni Assolute	%
Accantonamenti a fondi di ristrutturazione aziendale	913	670	243	36,3
Costi di riorganizzazione aziendale	175	733	(558)	(76,1)
Rilascio per eccedenza di fondi di ristrutturazione aziendale	(20)	(62)	42	67,7
<b>Totale oneri netti di ristrutturazione</b>	<b>1.068</b>	<b>1.341</b>	<b>(273)</b>	<b>(20,4)</b>

La voce comprende principalmente uno stanziamento di € 913 migliaia ad integrazione del fondo di ristrutturazione effettuato

in Telegate per la chiusura di call center già accantonati nello scorso esercizio.

## 28. Proventi ed oneri finanziari

### 28.1 Oneri finanziari

Gli oneri finanziari di € 80.123 migliaia nel primo semestre 2012 (€ 139.115 migliaia nel primo semestre 2011 *rideterminato*) sono così dettagliati

(migliaia di euro)	1° semestre 2012	1° semestre 2011 <i>rideterminato</i>	Variazioni Assolute	%
Interessi passivi su finanziamento verso Lighthouse International Company S.A.	6.847	55.132	(48.285)	(87,6)
Interessi passivi su finanziamenti verso The Royal Bank of Scotland	26.039	24.865	1.174	4,7
Interessi passivi su obbligazioni Senior Secured Bond	42.769	41.866	903	2,2
Interessi passivi su titoli asset backed a ricorso limitato	-	1.214	(1.214)	(100,0)
Interessi passivi su debiti per leasing	741	1.161	(420)	(36,2)
Oneri di cambio	763	9.941	(9.178)	(92,3)
Oneri finanziari diversi	2.964	4.936	(1.972)	(40,0)
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>80.123</b>	<b>139.115</b>	<b>(58.992)</b>	<b>(42,4)</b>

Gli *oneri finanziari* diminuiscono di € 58.992 migliaia rispetto al primo semestre 2011 *rideterminato* ed includono:

- € 42.769 migliaia (€ 41.866 migliaia nel primo semestre 2011) di interessi passivi sulle obbligazioni del *Senior Secured Bond*. Tale ammontare comprende per € 1.421 migliaia la quota di competenza del periodo degli oneri di accensione e per € 1.973 migliaia la quota di competenza del disaggio di emissione;
- € 26.039 migliaia di interessi passivi (€ 24.865 migliaia nel primo semestre 2011) relativi al finanziamento "*Senior Credit Agreement*" tra SEAT Pagine Gialle S.p.A. e The Royal Bank of Scotland. Tale ammontare comprende per € 5.717 migliaia la quota di competenza del periodo degli oneri di accensione e di rifinanziamento, per € 1.561 migliaia il contributo negativo netto derivante dai derivati di copertura sul rischio tassi e per € 2.178 migliaia gli interessi sulla linea di credito *revolving*;
- € 6.847 migliaia di interessi passivi (€ 55.132 migliaia nel primo semestre 2011) relativi alla quota di ammortamento, a saldo, di competenza del periodo degli oneri di accensione sul finanziamento "Subordinato" a tasso fisso con la Società collegata Lighthouse International Company S.A.;
- € 2.964 migliaia di oneri finanziari diversi (€ 4.936 migliaia nel primo semestre 2011 *rideterminato*) che comprendono tra gli altri € 2.830 migliaia (€ 2.254 migliaia nel primo semestre 2011) di interessi passivi di attualizzazione di attività e passività non correnti;
- € 741 migliaia (€ 1.161 migliaia nel primo semestre 2011) di interessi passivi sui debiti verso Leasint S.p.A., relativi ai sette contratti di leasing finanziario accesi per l'acquisto del complesso immobiliare di Torino, Corso Mortara, dove SEAT Pagine Gialle S.p.A. ha i propri uffici;

- € 763 migliaia (€ 9.941 migliaia nel primo semestre 2011) di oneri di cambio, più che compensati dai proventi di cambio iscritti tra i proventi finanziari per € 1.631 migliaia.

### 28.2 Proventi finanziari

I *proventi finanziari* ammontano a € 4.634 migliaia (€ 9.605 migliaia nel primo semestre 2011) ed includono:

- € 1.116 migliaia (€ 1.106 migliaia nel primo semestre 2011) di proventi finanziari da attività non correnti relativi, in particolare, alle attività destinate a finanziare il fondo pensione del gruppo TDL Infomedia;
- € 1.833 migliaia (€ 530 migliaia nell'esercizio 2011) di interessi attivi derivanti dall'impiego di liquidità a breve termine sul sistema bancario a tassi di mercato, sostanzialmente superiori all'euribor;
- € 1.631 migliaia (€ 7.853 migliaia nel primo semestre 2011) di proventi di cambio contabilizzati prevalentemente a seguito dell'esposizione in sterline.

Nel primo semestre 2012 il costo complessivo medio dell'indebitamento finanziario di SEAT Pagine Gialle S.p.A. è stato del 7,55% (8,34% nel primo semestre 2011). Tale dato, inferiore a quello relativo all'intero esercizio 2011 (8,5%), è determinato dalla attuale situazione transitoria di ristrutturazione del debito in quanto a partire dal primo gennaio non vengono computati più gli interessi all'8% circa sul proceed loan di € 1,3 miliardi verso Lighthouse e gli interessi sul debito bancario *Senior* non riflettono ancora le nuove condizioni che saranno applicate a decorrere dal perfezionamento dell'operazione di ristrutturazione.

## 29. Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito dell'esercizio presentano un saldo negativo di € 17.071 migliaia (positivo per € 4.479 migliaia nel primo semestre 2011 *rideterminato*). In accordo con le disposizioni contenute nello IAS 34, le imposte sono state conteggiate applicando al risultato lordo ante imposte le aliquote medie effettive previste per l'intero esercizio 2012.

### Attività nette per imposte anticipate e passività differite nette

Le attività nette per imposte anticipate e le passività differite nette sono dettagliate nella seguente tabella

	Al 31.12.2011	Variazioni del periodo			30.06.2012
		Imposta a conto economico	Imposta a patrimonio netto	Effetto cambi e altri movimenti	
<i>(migliaia di euro)</i>					
Attività per imposte anticipate	60.766	4.674	1.296	(610)	66.126
Passività per imposte differite	(43.943)	(1.434)	4	-	(45.373)
Totale	16.823	3.240	1.300	(610)	20.753
di cui in bilancio: <sup>(1)</sup>					
Attività nette per imposte anticipate	22.800	-	-	-	25.723
Passività per imposte differite nette	(5.977)	-	-	-	(4.970)

<sup>(1)</sup> Si segnala che in bilancio le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono state iscritte al loro valore netto dopo averle compensate ove ne siano ricorsi i presupposti, in relazione all'autorità fiscale che le esige, al soggetto passivo d'imposta e alle tempistiche di erogazione previste.

### Attività fiscali correnti

Le attività fiscali correnti ammontano a € 27.992 migliaia al 30 giugno 2012 (€ 27.237 migliaia al 31 dicembre 2011) e sono così dettagliate

<i>(migliaia di euro)</i>	Al 30.06.2012	Al 31.12.2011	Variazioni
Crediti per imposte dirette	27.114	26.180	934
Crediti per imposte indirette	878	1.057	(179)
<b>Totale attività fiscali correnti</b>	<b>27.992</b>	<b>27.237</b>	<b>755</b>

### Debiti tributari correnti

I debiti tributari correnti ammontano a € 28.519 migliaia al 30 giugno 2012 (€ 17.995 migliaia al 31 dicembre 2011) e sono così dettagliati

<i>(migliaia di euro)</i>	Al 30.06.2012	Al 31.12.2011	Variazioni
Debiti tributari per imposte sul reddito	21.292	1.992	19.300
Debiti tributari per altre imposte	7.227	16.003	(8.776)
<b>Totale debiti tributari correnti</b>	<b>28.519</b>	<b>17.995</b>	<b>10.524</b>

---

### 30. Attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute

---

Nel seguito i risultati economici delle attività non correnti cessate/destinate a essere cedute

#### Conto economico

La voce di conto economico "Utile (perdita) netto da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute" accoglie al 30 giugno 2011 i valori relativi al processo di vendita delle controllate spagnole di Telegate AG (11811 Nueva

Informacion Telefonica S.A.U e 11850 Uno Uno Ocho Cinco Cero Guias, S.L). Pertanto i valori economici del primo semestre 2011 e dicembre 2011 sono stati rideterminati rispetto a quanto suo tempo pubblicato.

---

<i>(migliaia di euro)</i>	1° semestre 2012	1° semestre 2011
Ricavi	3.317	4.653
Costi operativi	(3.153)	(4.528)
Risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione	164	125
Ammortamenti e svalutazioni e altri oneri non ricorrenti e di ristrutturazione	(214)	(151)
Risultato operativo	(50)	(26)
Proventi/Oneri finanziari netti	(3)	(5)
Imposte sul reddito del periodo	(493)	21
Utile (perdita) netta da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute	(546)	(10)

---

## Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria

Le voci di stato patrimoniale "Attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute" e "Passività direttamente collegate ad attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute" accolgono al 30 giugno 2012 i valori relativi

alle controllate spagnole di Telegate AG (11811 Nueva Informacion Telefonica S.A.U e 11850 Uno Uno Ocho Cinco Cero Guias S.L). Al 31 dicembre 2011 i valori erano relativi alla partecipazione della joint-venture turca Katalog Yayin ve Tanitim Hizmetleri A.S.

<i>(migliaia di euro)</i>	Al 30.06.2012	Al 31.12.2011
Altri attivi non correnti	367	-
Altri attivi correnti	523	1
Attività per imposte anticipate	164	-
Crediti commerciali	1.715	-
Attivi correnti operativi	536	-
Crediti finanziari	31	-
Crediti fiscali	5	486
Cassa	4	115
Attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute	3.345	602
Debiti commerciali	889	4
Debiti finanziari correnti	-	577
Debiti tributari correnti	13	11
Debiti diversi non operativi	-	65
Debiti per prestazioni da eseguire e altre passività correnti	91	-
Fondo rischi e oneri	250	250
Passività direttamente collegate ad attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute	1.243	907

## Rendiconto finanziario

La voce "Flusso monetario da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute" nel primo semestre 2012 e 2011

i valori relativi al processo di vendita delle controllate spagnole di Telegate AG (11811 Nueva Informacion Telefonica S.A.U e 11850 Uno Uno Ocho Cinco Cero Guias, S.L)

<i>(migliaia di euro)</i>	1° semestre 2012	1° semestre 2011
Flussi di cassa da attività d'esercizio	128	147
Flussi di cassa da attività d'investimento	(179)	(64)
Flussi di cassa da attività di finanziamento	49	(81)
Flusso monetario da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute	(2)	2

## 31. Rapporti con parti correlate

Con riferimento alle disposizioni contenute nello IAS 24 ed in base all'art. 2, lettera h) del Regolamento Emittenti Consob n. 11971/1999 (come successivamente modificato), vengono di seguito riepilogati gli effetti economici, patrimoniali e finanziari relativi alle operazioni con parti correlate sul Bilancio consolidato dell'esercizio 2012 del gruppo SEAT Pagine Gialle.

Nei dati in forma consolidata gli effetti economici,

patrimoniali e finanziari derivanti dalle operazioni infragruppo fra imprese consolidate, sono eliminati.

Le operazioni poste in essere dalle Società del Gruppo con parti correlate, ivi incluse quelle infragruppo, rientrano nell'ordinaria attività di gestione e sono regolate a condizioni di mercato o in base a specifiche disposizioni normative. Non si rilevano operazioni atipiche e/o inusuali, ovvero in potenziale conflitto d'interesse.

### Conto economico

	1° semestre 2012	Collegate	Società con influenza notevole	Altre parti correlate (*)	Totale parti correlate 1° semestre 2012
<i>(migliaia di euro)</i>					
Costi per materiali e servizi esterni	(168.892)	-	-	(214)	(214)
Costo del lavoro	(88.704)	-	-	(2.521)	(2.521)
Oneri netti di natura non ricorrente	(56.454)	(2.174)	-	(2.060)	(4.234)
Oneri finanziari	(80.123)	-	-	-	-

(\*) Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche.

	1° semestre 2011	Collegate	Società con influenza notevole	Altre parti correlate (*)	Totale parti correlate 1° semestre 2011
<i>(migliaia di euro)</i>					
Costi per materiali e servizi esterni	(165.721)	-	-	(214)	(214)
Costo del lavoro	(89.182)	-	-	(4.552)	(4.552)
Oneri netti di natura non ricorrente	(7.023)	-	-	(468)	(468)
Oneri finanziari	(139.115)	(52.125)	-	-	(52.125)

(\*) Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche.

**Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria**

	Al 30.06.2012	Collegate	Società con influenza notevole	Altre parti correlate (*)	Totale parti correlate Al 30.06.2012
<i>(migliaia di euro)</i>					
Passività finanziarie non correnti	(752.561)	-	-	-	-
Fondi non correnti relativi al personale	(29.994)	-	-	-	-
Passività finanziarie correnti	(2.201.407)	(1.369.500)	-	-	(1.369.500)
Debiti commerciali	(172.796)	(131)	-	(519)	(650)
Debiti per prestazioni da eseguire ed altre passività correnti	(264.436)	(633)	-	(1.224)	(1.857)

(\*) Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche.

	Al 30.06.2011	Collegate	Società con influenza notevole	Altre parti correlate (*)	Totale parti correlate Al 30.06.2011
<i>(migliaia di euro)</i>					
Passività finanziarie non correnti	(2.461.938)	(1.300.000)	-	-	(1.300.000)
Fondi non correnti relativi al personale	(25.383)	-	-	(325)	(325)
Passività finanziarie correnti	(334.120)	(17.375)	-	-	(17.375)
Debiti commerciali	(171.615)	(29)	-	(782)	(811)
Debiti per prestazioni da eseguire ed altre passività correnti	(363.629)	-	-	(468)	(468)

(\*) Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche.

## Rendiconto finanziario

	1° semestre 2012	Collegate	Società con influenza notevole	Altre parti correlate (*)	Totale parti correlate 1° semestre 2012
<i>(migliaia di euro)</i>					
Flusso monetario da attività del periodo	139.810	(1.784)	-	(4.594)	(6.378)
Flusso monetario da attività d'investimento	(17.918)	-	-	-	-
Flusso monetario da attività di finanziamento	(1.092)	-	-	-	-
Flusso monetario da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute	(2)	-	-	-	-
Flusso monetario del periodo	120.798	(1.784)	-	(4.594)	(6.378)

(\*) Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche.

	1° semestre 2011	Collegate	Società con influenza notevole	Altre parti correlate (*)	Totale parti correlate 1° semestre 2011
<i>(migliaia di euro)</i>					
Flusso monetario da attività del periodo	189.799	-	-	(4.556)	(4.556)
Flusso monetario da attività d'investimento	(20.484)	-	-	-	-
Flusso monetario da attività di finanziamento	(281.412)	(52.125)	-	-	(52.125)
Flusso monetario da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute	2	-	-	-	-
Flusso monetario dell'esercizio	(112.095)	(52.125)	-	(4.556)	(56.681)

(\*) Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche.

**Principali partite economiche, patrimoniali e finanziarie verso imprese collegate, a controllo congiunto e a Società con influenza notevole su SEAT Pagine Gialle S.p.A.**

**Conto economico**

<i>(migliaia di euro)</i>	1° semestre 2012	1° semestre 2011	Natura dell'operazione
<b>ONERI NETTI DI NATURA NON RICORRENTE</b>			
di cui:	(2.174)	-	
Lighthouse International Company S.A.	(2.174)	-	oneri relativi al contratto di Funding Request
<b>ONERI FINANZIARI</b>			
di cui:	-	(52.125)	
Lighthouse International Company S.A.	-	(52.125)	interessi passivi sul finanziamento Subordinato a lungo termine

**Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria**

<i>(migliaia di euro)</i>	Al 30.06.2012	Al 31.13.2011	Natura dell'operazione
<b>ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI</b>			
di cui:	-	-	
Lighthouse International Company S.A.	-	-	crediti relativi al contratto di Funding Request
<b>DEBITI FINANZIARI CORRENTI</b>			
di cui:	(1.369.500)	(1.369.500)	
Lighthouse International Company S.A.	(1.369.500)	(1.369.500)	finanziamento Subordinato ed interessi passivi di competenza ancora da liquidare
<b>DEBITI COMMERCIALI</b>			
di cui:	(131)	(131)	
Lighthouse International Company S.A.	(131)	(131)	prestazioni professionali
<b>DEBITI PER PRESTAZIONI DA ESEGUIRE ED ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI</b>			
di cui:	(633)	(243)	
Lighthouse International Company S.A.	(633)	(243)	debiti relativi al contratto di Funding Request

## 32. Altre informazioni

### Elenco delle partecipazioni incluse nel bilancio consolidato con il metodo integrale (Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006)

Denominazione  (attività)	Sede	Capitale	Quota di azioni ordinarie possedute		% di interessenza di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	
			%	da		
CIPI S.p.A. (realizzazione di oggettistica personalizzata per società)	Milano (Italia)	Euro	1.200.000	100,00	SEAT Pagine Gialle S.p.A.	100,00
CONSODATA S.p.A. (servizi di one-to-one marketing e direct marketing; creazione, gestione e commercializzazione banche dati)	Roma (Italia)	Euro	2.446.330	100,00	SEAT Pagine Gialle S.p.A.	100,00
EUROPAGES S.A. (realizzazione, promozione e commercializzazione del motore di ricerca B2B europeo "Annuario on line")	Parigi (Francia)	Euro	1.000.000	98,370	SEAT Pagine Gialle S.p.A.	98,370
EUROPAGES Benelux SPRL (promozione e commercializzazione dell'"Annuario on line")	Bruxelles (Belgio)	Euro	20.000	99,00	Europages S.A.	97,386
PRONTOSEAT S.r.l. (servizio di call center)	Torino (Italia)	Euro	10.500	100,00	SEAT Pagine Gialle S.p.A.	100,00
SEAT PAGINE GIALLE ITALIA S.p.A. (prestazioni di call center)	Torino (Italia)	Euro	129.000	100,00	SEAT Pagine Gialle S.p.A.	100,00
TDL INFOMEDIA Ltd. (holding)	Hampshire (Gran Bretagna)	Sterline	139.525	100,00	SEAT Pagine Gialle S.p.A.	100,00
THOMSON DIRECTORIES Ltd. (pubblicazione e commercializzazione directories)	Hampshire (Gran Bretagna)	Sterline	1.340.000	100,00	TDL Infomedia Ltd.	100,00
THOMSON DIRECTORIES PENSION COMPANY Ltd. (amministrazione del Pension Fund di Thomson Directories)	Hampshire (Gran Bretagna)	Sterline	2	100,00	Thomson Directories Ltd.	100,00
MOBILE COMMERCE Ltd. (servizi di call center)	Cirencester (Gran Bretagna)	Sterline	497	10,00	TDL Infomedia Ltd.	10,00
TELEGATE HOLDING GmbH (holding)	Monaco (Germania)	Euro	26.100	100,00	SEAT Pagine Gialle S.p.A.	100,00
TELEGATE AG (servizi di call center)	Monaco (Germania)	Euro	19.111.091	16,24 61,13	SEAT Pagine Gialle S.p.A. Telegate Holding GmbH	77,37
DATAGATE GmbH (servizi di call center)	Monaco (Germania)	Euro	60.000	100,00	Telegate AG	77,37
WerWieWas GmbH (servizi di call center)	Monaco (Germania)	Euro	25.000	100,00	Datagate GmbH	77,37
TELEGATE AKADEMIE GmbH (in liquidazione) (addestramento personale addetto al call center)	Rostock (Germania)	Euro	25.000	100,00	Telegate AG	77,37
11811 NUEVA INFORMACION TELEFONICA S.A.U. (servizi di call center)	Madrid (Spagna)	Euro	222.000	100,00	Telegate AG	77,37
11880 TELEGATE GmbH (servizi di call center)	Vienna (Austria)	Euro	35.000	100,00	Telegate AG	77,37
UNO UNO OCHO CINCO CERO GUIAS S.L. (servizi di call center)	Madrid (Spagna)	Euro	3.100	100,00	Telegate AG	77,37
TELEGATE MEDIA AG (commercializzazione directories on line)	Essen (Germania)	Euro	4.050.000	100,00	Telegate AG	77,37
TELEGATE LLC (sviluppo e ottimizzazione del sito)	Yerevan (Armenia)	Dram	50.000	100,00	Telegate AG	77,37

**Elenco delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto  
 (Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006)**

**Prospetto 1**

Denominazione  (attività)	Sede	Capitale	Quota di azioni ordinarie possedute		% di interessenza di SEAT Pagine Gialle S.p.A.
			%	da	
LIGHTHOUSE INTERNATIONAL COMPANY S.A. (finanziaria)	Lussemburgo	Euro	31.000	25,00	SEAT Pagine Gialle S.p.A.
TDL BELGIUM S.A. (in liquidazione) (pubblicazione e commercializzazione di directories)	Bruxelles (Belgio)	Euro	18.594.176	49,60	TDL Infomedia Ltd.



THE LOCAL MARKETING COMMUNICATION AGENCY



89.24.24®  
PRONTO PAGINEGIALLE  
TUTTO PIÙ SEMPLICE



TuttoCittà.it®

TuttoCittà®

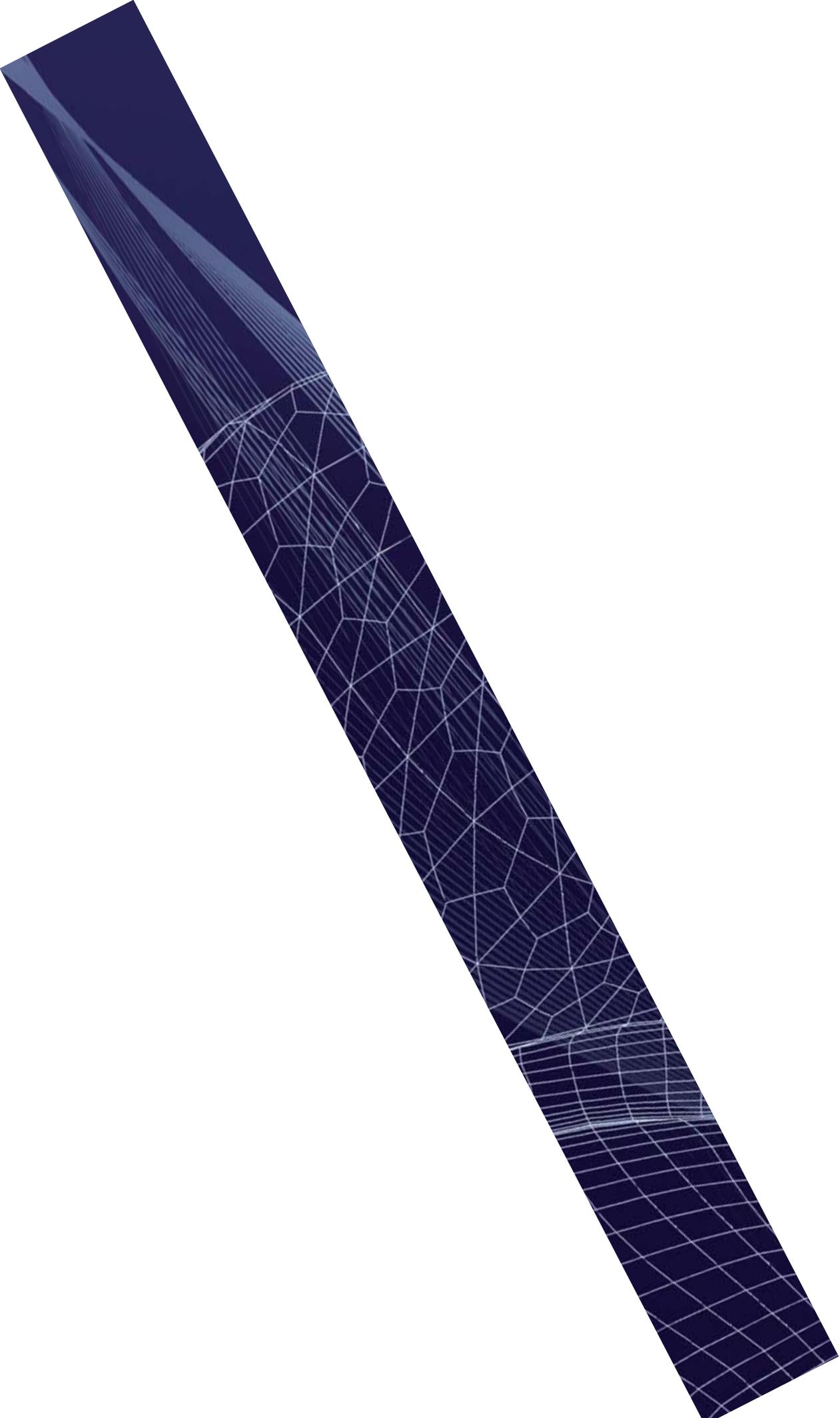


612

Altre informazioni



LOADING

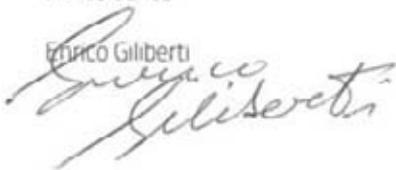


## Attestazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs. n. 58/98

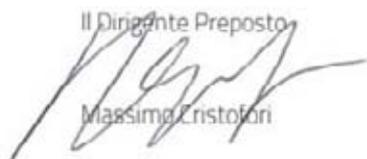
1. I sottoscritti Enrico Giliberti (Presidente), per conto del Consiglio di Amministrazione, e Massimo Cristofori, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di SEAT Pagine Gialle S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, che le procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato, ritenute adeguate in relazione alle caratteristiche dell'impresa, sono state effettivamente applicate nel corso del primo semestre 2012.
2. Le procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2012 sono state oggetto nel corso del semestre di un riesame critico al fine di valutarne l'adeguatezza e l'effettiva applicazione. Lo svolgimento di detta attività di verifica non ha evidenziato anomalie.
3. Si attesta, inoltre, che
  - 3.1. il bilancio semestrale consolidato abbreviato al 30 giugno 2012:
    1. è stato redatto in conformità ai principi IAS/IFRS applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n° 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002, e in particolare dello IAS 34 - bilanci intermedi - nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005;
    2. corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
    3. è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento
  - 3.2. la relazione intermedia sulla gestione contiene riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale, unitamente ad una descrizione dei principali rischi ed incertezze per i restanti sei mesi dell'esercizio nonché le informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Milano, 07 agosto 2012

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente

Enrico Giliberti  


Il Dirigente Preposto

Massimo Cristofori  


## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SULLA REVISIONE CONTABILE LIMITATA DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Agli Azionisti della  
SEAT Pagine Gialle SpA

- 1 Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal rendiconto finanziario, dai movimenti di patrimonio netto e dalle relative note esplicative della SEAT Pagine Gialle SpA e controllate (il "Gruppo SEAT") al 30 giugno 2012. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli Amministratori della SEAT Pagine Gialle SpA. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
- 2 Il nostro esame è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla CONSOB con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta d'informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto previsto per il bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato presenta ai fini comparativi i dati dell'esercizio precedente e del corrispondente periodo dell'anno precedente. Come illustrato nelle note esplicative, gli Amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi relativi all'esercizio precedente ed al corrispondente periodo dell'anno precedente, al fine di recepire gli effetti derivanti dall'applicazione del principio IFRS 5, rispetto ai dati precedentemente presentati assoggettati a revisione contabile ed a revisione contabile limitata da altro revisore, che ha emesso le relazioni di revisione rispettivamente in data 30 aprile 2012 e 29 agosto 2011. Le modalità di rideterminazione dei dati comparativi e la relativa informativa presentata nelle note esplicative sono state da noi esaminate ai fini dell'emissione della presente relazione.

### *PricewaterhouseCoopers SpA*

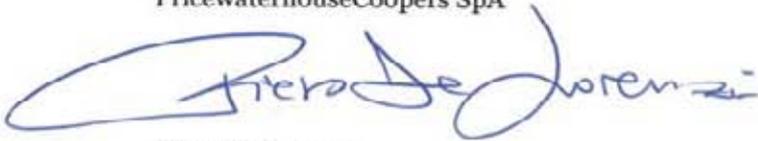
Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n. 43 dell'Albo Consob - Altri Uffici: **Bari** 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - **Bologna** Zola Predosa 40069 Via Tevere 18 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001

[www.pwc.com/it](http://www.pwc.com/it)

- 3 Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo SEAT al 30 giugno 2012 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.
- 4 A titolo di richiamo d'informativa, segnaliamo quanto descritto dagli Amministratori nelle note esplicative al paragrafo "Valutazione sulla continuità aziendale", in merito alle azioni pianificate per completare la ristrutturazione finanziaria e sanare la situazione di cui all'articolo 2447 del Codice Civile, sulle quali si è basata la prospettiva della continuità aziendale ai fini della predisposizione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2012.

Torino, 8 agosto 2012

PricewaterhouseCoopers SpA



Piero De Lorenzi  
(Revisore legale)



**seatpa**  
PAGINE GIALLE  
motore di relazioni

**THE LOCAL MARKETING COMMUNICATION AGENCY**

**Contatti**

Investor Relations  
Corso Mortara, 22  
10149 Torino  
Fax: +39.011.694.8222  
E-mail: [investor.relations@seat.it](mailto:investor.relations@seat.it)

**Copia dei documenti ufficiali  
reperibile all'indirizzo web**

[www.seat.it](http://www.seat.it)

**Richiesta documenti**

SEAT Pagine Gialle S.p.A.  
Ufficio Affari Societari  
Corso Mortara, 22  
10149 Torino  
Fax: +39.011.435.4252  
E-mail: [ufficio.societario@seat.it](mailto:ufficio.societario@seat.it)

